

# RADIOCORRIERE

**La  
scacchiera  
dei campioni  
per la  
supersfida  
del  
Rischiatutto**

**I calciatori  
ai mondiali di  
Monaco: quinta serie  
di fotocolor**

II | 12454

*Patty Pravo  
alla radio  
in «Gran varietà»*

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 51 - n. 20 - dal 12 al 18 maggio 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



## In copertina

Patty Pravo è fino al 26 maggio la vedette fissa di Gran varietà per la musica leggera. La cantante veneziana, il cui vero nome è Nicoletta Strambelli, interpreta anche la sigla finale del popolare programma radiofonico (Pierrot). Da qualche settimana è comparso sul mercato discografico il suo ultimo 33 giri intitolato Mai una signora. (Foto di Barbara Rombi)

## Servizi

Rischiatutto: la scacchiera della supersfida	30-32
di Carlo Maria Pensa	
Si può scongiurare la catastrofe?	35-38
di Lina Agostini	
Questo paese lo amo d'amore	40-41
a cura di P. Giorgio Martellini	
Discussiamo sull'abracadabra del successo	42-45
di Pietro Pintus, Giuseppe Sibilla e Paolo Valmarana.	
Inchiesta a cura di Antonio Lubrano	42-45
Un giorno ad Amburgo	98-101
di Giuseppe Bocconetti	
Milleluci come una scuola	103
di Eduardo Piromallo	
LA LIRICA E I SUOI PROTAGONISTI	104-106
Ha sempre sete di nuove esperienze di Eugenio Gara	
La ballata dei pari e dispari	108-109
di Giuseppe Tabasso	
I preziosi nati nell'orto	110-112
di Donata Gianeri	

## Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	48-75
Trasmissioni locali	76-77
Televisione svizzera	78
Filodiffusione	79-86

## Rubriche

Lettere al direttore	2-8
5 minuti insieme	10
Dalla parte dei piccoli	12
La posta di padre Cremona	14
Il medico	16
Proviamo insieme	20
Come e perché	21
Leggiamo insieme	22-26
Linea diretta	29
La TV dei ragazzi	47
La prosa alla radio	87
I concerti alla radio	89
La lirica alla radio	90-91
Dischi classici	91
C'è disco e disco	92-93
Le nostre pratiche	114-118
Qui il tecnico	120
Mondonotizie	122
Moda	126-129
Il naturalista	130
Dimmi come scrivi	132
L'oroscopo	134
Piante e fiori	
In poltrona	136-139

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101  
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61  
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornalisti



Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 13; Malta 10 c; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. \$ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIO-CORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

# lettere al direttore

## L'opera di Traetta

« Egregio direttore, con grande rammarico vediamo che i programmi radiofonici dedicati alla musica escludono ingiustamente uno dei più grandi musicisti italiani del 700, Tommaso Traetta, annoverato nella storia della musica come l'antesignano della riforma del melodramma. Il Radiocorriere TV nelle rubriche Mattutino musicale, Concerto operistico, Concerto della sera, Capolavori del Settecento, Pagine rare della lirica ecc. ecc. esclude musiche del nostro Traetta.

Egregio direttore, è mai possibile che l'autore di opere come Antigone, Ifigenia in Tauride, Sofonisba, Ippolito e Aricia, Didone abbandonata, Stabat Mater debba essere quasi del tutto trascurato? Un oblio che fa arrossire dalla vergogna ogni colto e buon italiano. Eppure non vi fu centro musicale o quasi che non reclamasse ai suoi

lativa concezione, l'intuizione di per sé » (Francesco Sannicandro e Mario Moretti, del Centro Ricerche Storia e Arte Bitontina - Bitonto).

Il Radiocorriere TV illustra i programmi radiofonici e televisivi ma non li confeziona e non li programma: tali impegni spettano al Servizio Musica della RAI che ha sede in viale Mazzini 14 a Roma. Non mi sembra comunque che Tommaso Traetta sia un autore escluso dalle trasmissioni radio. Nel quadro delle manifestazioni dell'Autunno Musicale Napoletano 1972 furono infatti allestite due opere, la Sofonisba e Le serve rivali (la prima trasmessa nel giugno '73), la cui realizzazione fu accuratissima e impose notevoli sforzi di revisione e di interpretazione. Altre trasmissioni sono: lo Stabat Mater, andato in onda durante la Settimana Santa, e Le serve rivali in onda il 19 settembre prossimo. Non nego, però, che una maggior frequenza di programmi musicali dedicati all'arte del grande autore bitontino sarebbe auspicabile. Musicisti come il Traetta dovrebbero essere conosciuti da tutti gli italiani. È triste che essi restino prigionieri nel circolo delle cosiddette « glorie regionali » o nell'orto chiuso della musicologia.

**Invitiamo  
i nostri lettori  
ad acquistare  
sempre  
il « Radiocorriere TV »  
presso la stessa  
rivendita.  
Potremo così,  
riducendo le rese,  
risparmiare carta  
in un momento  
critico per il suo  
approvvigionamento**

## Scelte universitarie

« Gentile direttore, frequento la seconda liceo classico ed essendo prossima all'università desidererei sapere quale è la città più vicina a Pisa in cui ci sia la Facoltà di lingue orientali, come è impostata detta Facoltà e quali possibilità di impiego anche all'estero offrirà. Inoltre vorrei avere alcuni ragguagli sulla possibilità di lavoro per una laureata in agraria » (Beatrice Ferrante - Pontedera).

All'Università di Pisa, assai vicina alla sua Pontedera, vi sono due possibilità per studiare in maniera veramente eccellente le lingue orientali. La prima è la Facoltà di lingue e letterature straniere che comprende oltre alle lingue latine e neolatine le lingue asiatiche, africane, il bulgaro e il catalano. La seconda Facoltà è quella di lettere e filosofia dove fra le altre si studiano: il sanscrito (che è basilare da un punto di vista filologico per lo studio delle lingue orientali), l'ebraico, le lingue e i dialetti semitici comparativi, il copto, il neogreco, il romeno, il russo, il polacco, l'ungherese, l'albanese, il cinese antico e moderno, lo sloveno ed il

segue a pag. 6



# MON CHÉRI

Per la festa della Mamma  
regala la tradizionale  
Rosa d'Oro.

Nelle confezioni Mon Chéri  
con il simbolo  
della Rosa d'Oro  
si possono trovare  
splendidi gioielli in  
oro a 18 carati.\*

\*Ce n'è uno ogni cinquecento scatole.

FERRERO

# NON ACCONTENTARTI DI NIENTE DI MENO

te lo consiglia Yul Brynner

OGNI BOTTIGLIA  
E' UN ORIGINALE

**RENÉ BRIAND**

*Briand*

Puro distillato di

prodotto lungamente  
infuso e  
imballato da  
l'antico  
e stabilito  
di René

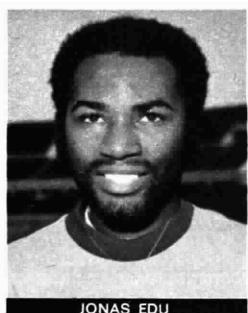
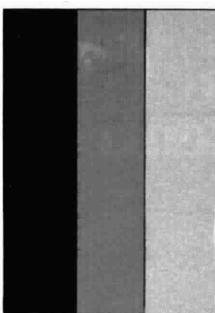
Grado 40

LICENZA U.T.I.P. TORINO

Ecco un nuovo gruppo di fotocolor dei

# CALCIATORI PER I MONDIALI '74

I precedenti gruppi di immagini da incollare sull'album speciale dedicato ai Campionati Mondiali di Calcio a Monaco sono stati pubblicati nei numeri 16, 17, 18 e 19 del Radiocorriere TV. Chi ne fosse sprovvisto può rivolgersi alla ERI - Via Arsenale 41, 10121 TORINO (300 lire per ogni copia arretrata). Al n. 18 è allegato anche l'album omaggio.



MIROSLAW BULZACKI  
Polonia



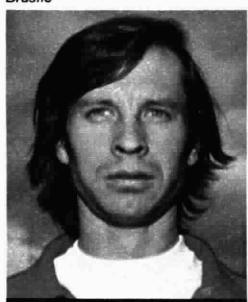
OVE KINDVALL  
Svezia



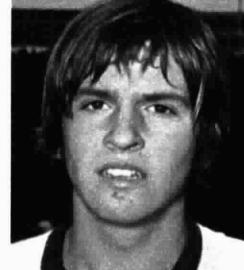
LUIS EDMUNDO PEREIRA  
Brasile



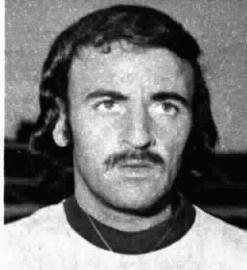
JOHAN CRUYFF  
Olanda



ZENON KASZTELAN  
Polonia



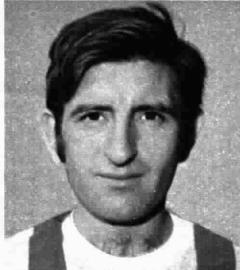
REINHARD HAEFNER  
Germania Est



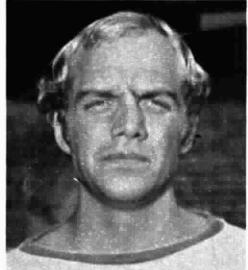
LUIS CARBONE  
Brasile



JERZY GORGON  
Polonia



NESTOR TOGNERI  
Argentina



GOERAN HAGBERG  
Svezia



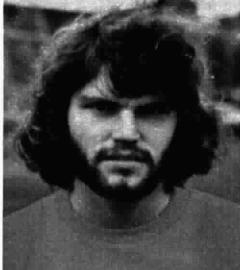
ENRIQUE S. CHAZARRETA  
Argentina



JURGEN POMMERENKE  
Germania Est



LEIF MALBERG  
Svezia



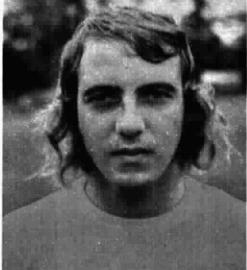
BARRY HULSHOFF  
Olanda



JOHNIE REP  
Olanda



AXEL TYLL  
Germania Est



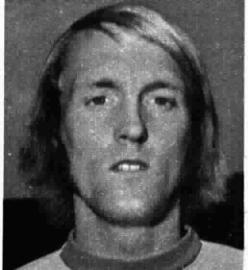
JOHAN NEESKENS  
Olanda



MARINHO PEREZ ULIBARRI  
Brasile



JAN MULDER  
Olanda



ROLAND SANDBERG  
Svezia

# Re Inox Aeternum le pentole, le stoviglie di specchio anche dentro

Dentro una pentola Aeternum vi potete specchiare il colore degli occhi! Merito di Re Inox Aeternum, col suo acciaio inossidabile 18/10 lavorato con speciale procedimento. Le pentole splendono, sono di specchio tanto all'interno come all'esterno. Sullo specchio niente s'incrosta, tutto scivola via... anche la vostra fatica! È una pulizia che splenderà per sempre. Lo garantisce Re Inox, padrone dell'eterna giovinezza, per tutte le pentole, padelle, casseruole Aeternum.



## AETERNUM la bellezza dell'esperienza

Rchiedete il catalogo gratis a: AETERNUM - 25067 LUMEZZANE S.A. (Brescia)

IXC

## lettere al direttore

segue da pag. 2

ger, Herman Prey, Theo Adam, Herbert Lackner, Rudolf Rersch, Leopold Spitzer, Ernst Gutstein, Kurt Equiluz. I due microsolco in cui è compresa la *Rappresentazione* sono siglati ARC. 2708016 ».

### Dove studiare la storia della musica?

« Gentile direttore, appassionata di musica "seria" e prossima all'università, vorrei sapere se e in quale facoltà sono previsti, anche se con importanza secondaria, corsi di storia della musica o, comunque, attinenti a questa materia » (Maria Rita Angelini - Pistoia).

Se lei è interessata alla storia della musica potrebbe partecipare quale « ospite » alle lezioni che si tengono settimanalmente nei Conservatori di musica. Infatti è solo nei Conservatori che si affronta organicamente lo studio analitico della storia della musica insieme con la letteratura poetica e drammatica della musica e l'arte scenica. In altri istituti italiani la storia della musica non è trattata o se è trattata lo si deve a iniziative di singoli docenti che peraltro mettono la loro cultura musicale a disposizione degli studenti che ne facciano richiesta.

### Un racconto di Twain

« Gentile direttore, ho seguito, a suo tempo, la trasmissione TV su Mark Twain impersonato da Paolo Stoppa e altri programmi ispirati allo scrittore; ho avuto occasione di consultare una pubblicazione ma non ho ritrovato il racconto Una notte insomme che reputo fra i migliori. Potrei, grazie al suo corrispondere, averne notizie? » (Amilcare Adamo - Brescia).

Lei potrà trovare la raccolta completa dei racconti di Mark Twain, tra i quali *Una notte insomme*, rivolgendosi per corrispondenza o per telefono alla Libreria « DEA - Diffusioni Edizioni Anglo-americane » situata in Roma, via Lima 28, telefono 06-868803. Non solo potrà procurarsi il testo dei racconti in lingua italiana, ma anche in lingua originale.

### Il disco c'è

« Gentile direttore, ho ascoltato, con vivo godimento, sul Terzo Programma radio la Rappresentazione di *Anima e Corpo* di E. de' Cavalieri, Orchestra A. Scarlatti di Napoli e Coro della RAI. Gradirei sapere se questa meravigliosa opera è stata incisa in disco e da quale Casa discografica » (Francesco Dell'Amore - Cesena).

Risponde Laura Padellaro:

« La Rappresentazione di *Anima e Corpo* di Emanuele de' Cavalieri è stata incisa su microsolco dall'Archivio » che è lo Studio musicologico della Deutsche Grammophon Gesellschaft. Tale edizione, diretta da Charles Mackerras (alla guida del « Wolfgang von Karajan Ensemble », della « Capella Academica Wien » e del « Wiener Kammerchor »), ha per interpreti Tatiana Troyanos, Teresa Zylis-Gara, Sylvia Geszty, Edda Moser, Arleen Au-

Risponde Laura Padellaro:

« « A major » e « D minor » valgono in italiano « la maggiore » e « re minore ». Poiché questa semplice indicazione non potrà certo bastare per orizzontarsi nella nomenclatura:

segue a pag. 8

# Top 21 brut: secco come natura comanda.



Brut: la parola che esprime tutta la qualità dei migliori spumanti italiani.

Top è un grande brut.

Secco perché nato da uve selezionate.

Secco perché vinificato come natura comanda.

Una legge che Casa Gancia conosce da anni.

Da oggi anche nel formato "bebby"; pronto da bere in ogni momento senza problemi, nessun ceremoniale d'apertura, nessuno spreco.

L'hai mai bevuto pasteggiando?

O prima di pranzo? O nelle calde sere d'estate?

**La qualità Gancia per bere meglio. Tutti i giorni.**



# CITTERINO

## piccolo ma speciale

Tutta carne magra  
con piccolissimi  
grani di grasso.  
Stagionato ad arte  
proprio come  
una volta secondo  
la tradizione di  
casa Citterio.



XIC

## lettere al direttore

### segue da pag. 6

ra delle note, le fornirò ulteriori delucidazioni in proposito. Dunque: i termini "maggiori" e "minore" si traducono in francese "meurier" e "mineur"; in tedesco "Dur" e "Moll"; in inglese "major" e "minor".

La nota "do" nella notazione francese corrisponde a "Ut" in quella tedesca e inglese a "C". Allora: "do diesis" in francese è "Ut dièse", in tedesco è "Cis", in inglese "C sharp"; "do bemolle" è "Ut bémol"; "Ces"; "C flat"; "Re" in francese è "Ré"; in tedesco e in inglese è "D". "Fa dièse" corrisponde a "Ré dièse"; "Dis"; "D sharp"; "re bemolle" a "Ré bémol"; "Des"; "D flat". Il "mi" è in francese "Mi", in tedesco e in inglese "E". "Mi dièse" = "Eis"; "E sharp"; "mi bemolle" = "Mi bémol"; "Es"; "E flat". La nota "fa" non cambia nome in francese; in tedesco e in inglese è indicata "F"; "Fa dièse" = "Fa dièse"; "Fis"; "F sharp"; "fa bemolle" = "Fa bémol"; "Fes"; "F flat". Il "sol" è "Sol" in francese, "G" in tedesco e in inglese. "Sol dièse" = "Sol dièse"; "Gis"; "G sharp"; "sol bemolle" = "Sol bémol"; "Ges"; "G flat". Il "la" uguale in francese, è "A" in tedesco e in inglese. "La dièse" = "La dièse"; "Ais"; "A sharp"; "la bemolle" = "La bémol"; "As"; "A flat". Ed eccoci al "si". In francese è "Si"; in tedesco è "H" se corrisponde al "si naturale" e "B" se corrisponde al "si bemolle"; in inglese è "B". Dunque: "si dièse" = "Si dièse"; "His"; "B sharp"; "si bemolle" = "Si bémol"; "B"; "B flat". D'ora innanzi, spero, non le sarà difficile tradurre in italiano le varie nomenclature. Ovviamente "C sharp minor" corrisponde per esempio a "do dièse minore"; "A flat major" a "la bemolle maggiore" e così via ».

### I costumi di « Adelchi »

« Egregio direttore, ho assistito, e con vivo interesse, alla trasmissione nei giorni di Venerdì e di Sabato Santo della tragedia Adelchi. Così mi è sembrato di notare, salvo mio errore, che i costumi erano dovuti a Veniero Colasanti, mentre il Radiocorriere TV li attribuiva ad Andretta Ferrero. Mi può chiarire il dubbio? » (P. H. - Monza).

Nessun errore da parte sua, ma un errore materiale di chi ha compilato la « locandina » per il Radiocorriere TV. In realtà,

costumista di Adelchi è stato Veniero Colasanti (che certo scuserà l'involontaria omissione) con la collaborazione di Andretta Ferrero.

### Due glorie

« Egregio direttore, in relazione all'articolo sulla cara soprano Gilda Dalla Rizza, mi prego di segnalare altre due glorie del belcanto italiano nelle persone di Gianna Pederzini e Linda Pagliughi » (Alberto Petroni - Rovereto).

E' nostra intenzione occuparci del mezzosoprano Gianna Pederzini e del soprano Linda Pagliughi che lei, giustamente, definisce « due glorie del belcanto italiano ». Non è tuttavia possibile precisare ora la settimana o il periodo in cui pubblicheremo articoli sulle due artiste.

### A proposito di « A Blue Shadow »

« Egregio direttore, nel n. 17 del Radiocorriere TV ho letto un articolo firmato da Stefano Grandi dal titolo Un nome a sorpresa nella Hit Parade. Nel suddetto articolo il vostro cronista dice che Berto Pisano è l'autore della musica di A Blue Shadow. L'affermazione mi sorprende in quanto l'autore del brano musicale in questione sono io, Romolo Grano, e così per quanto riguarda tutta la colonna sonora dello sceneggiato TV Ho incontrato un'ombra. Il maestro Berto Pisano è l'esecutore del pezzo e non il compositore.

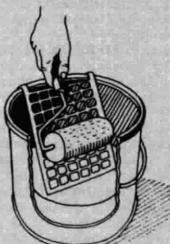
Non poteva il Grandi documentarsi meglio? E' sì che non era difficile: bastava ascoltare Hit Parade alla radio, dove, quando viene letta la classifica finale, il conduttore della trasmissione dice: "Avete ascoltato A Blue Shadow di Romolo Grano, orchestra diretta da Berto Pisano". Oppure bisava leggere cosa c'era scritto sull'etichetta del disco inciso per la casa Ricordi. Distinti saluti » (Romolo Grano - Roma).

Prendiamo atto di quanto ci scrive il M° Romolo Grano. Ci scusiamo con lui e con i nostri lettori per il macroscopico e spiacevole equivoco. Della involontarietà e dell'accidentalità di questa errata attribuzione fa fede il fatto che prima dell'articolo di Stefano Grandi, pubblicato nel n. 17, Aba Cecato, nella sua rubrica *Cinque minuti insieme*, rispondendo alle lettere di alcuni lettori, aveva esattamente attribuito la colonna sonora di *Ho incontrato un'ombra* e il motivo *A Blue Shadow* al M° Grano (vedi Radiocorriere TV n. 8 e n. 14).

# Domenica pitturiamo la stanza dei bambini?

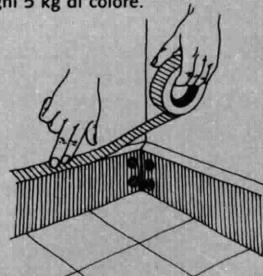
## 5 consigli per un lavoro economico e fatto bene.

**1 Ecco quello che dovete avere.** Innanzi tutto procuratevi una pennellossa oppure un rullo; se scegliete di dipingere col rullo ricorda-



tevi anche della speciale retina per sgocciolare la pittura; una spugna per lavare via la vecchia tempere (le tempere infatti non possono essere ripitturate come le lavabili); una lama e dello stucco murale per riparare eventuali buchi o fessure; un rotolo di nastro crespatto autoadesivo per coprire le parti che non si vogliono dipingere e per evitare antiestetiche sbavature. E naturalmente i barattoli di una buona pittura superlavabile col "marchio di qualità controllata".

**2 Preparate tutto.** Radunate al centro della stanza tutti i mobili e copriteli con giornali o teli. Coprite con giornali anche il pavimento per evitare macchie di colore. Se volete essere sicuri di non avere sbavature, delimitate con la carta crespatata autoadesiva il bordo del soffitto, porte, finestre e il battiscopa. Passate quindi alla stuccatura degli eventuali piccoli buchi dovuti a chiodi o crepe, usando stucco murale. Diluite ora la pittura superlavabile seguendo questa proporzione: circa un litro - un litro e mezzo d'acqua per ogni 5 kg di colore.



**3 Scegliete solo pitture col "marchio di qualità controllata".** Senza alcun dubbio preferite le pitture superlavabili di qualità.

Rispetto alle comuni tempere sono infatti più facili da applicare, si danno più in fretta e rendono molto di più (con 1 kg di pittura superlavabile pitturate da 8 a 10 mq invece di 4 o 5 soltanto). Le superlavabili offrono inoltre una gamma di colori molto più moderni e non hanno l'effetto sfarinamento tipico delle comuni tempere.

E' da sottolineare anche l'aspetto igienico (sono traspiranti) ed economico di queste pitture.

Pensate che pitturare un locale di 50 mq con una superlavabile viene a costare solo 2/3000 lire in più che farlo con una tempere!

Naturalmente per ottenere un buon risultato è di fondamentale importanza usare pitture superlavabili di ottima qualità.



Perciò quando dovete comprare una superlavabile (e ciò vale anche per gli smalti) controllate che abbia il "marchio di qualità controllata" che l'Istituto Italiano del Colore assegna dopo rigorosi controlli qualitativi, effettuati dal Politecnico di Milano, ai prodotti migliori per rendimento e qualità di queste 20 aziende:

ALCEA - AMONN - A.R.D. - F.Illi RAC-CANELLO - ATTIVA - BOERO - BRIGNO-LA - CORTI - DUCO - ELLI - I.V.I. JUNGHANNS - F.Illi MANOUKIAN FRAMA - MARTINO - MAX MEYER PARAMATTI - POZZI - SAVID STOPPANI - TOVAGLIERI - VENEZIANI ZONCA.

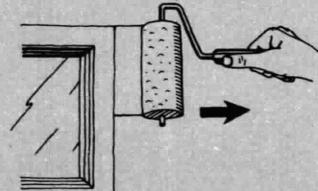
### 4 Sapete quanta pittura vi occorre?

Moltiplicate la base della parete per l'altezza (per esempio 4x3) e avrete la superficie da dipingere (12 mq). Moltiplicate ora il risultato per due, le mani da dare (12 x 2 = 24) e dividetelo per 8, resa minima di 1 kg di superlavabile (24 : 8 = 3).

L'ultimo risultato è il numero di kg che dovete comprare per dare due mani di superlavabile a quella parete. Per questo calcolo fate attenzione a non contare le superfici "vuote" di porte e finestre.

**5 E adesso pitturate.** Ora sta a voi valorizzare spazi e cose, scegliendo i colori e gli accostamenti più adatti. E la camera dei bambini è quella che più di ogni altra vi dà la possibilità di liberare la fantasia coloristica così cara ai piccoli.

Quando iniziate a dipingere, partite sempre dalla sorgente di luce (in genere la finestra) andando verso la parete opposta. E ricordatevi che per un lavoro ben fatto sono sufficienti due mani di una buona pittura superlavabile, mentre con una comune tempere ce ne vorrebbero di più.



Lavate poi subito con acqua corrente i pennelli o il rullo per poterli riutilizzare in futuro.

In ogni caso anche quando non volete fare da soli e ricorrete a un decoratore ricordate che una pittura di qualità incide solo per il 20% sul costo totale: l'80% è costo di manodopera. Qualsiasi decoratore serio e il vostro rivenditore di fiducia vi confermeranno che risparmiare sulla pittura è un risparmio illusorio, perché il risultato sarà senz'altro inferiore e durerà molto di meno.

Se volete ulteriori suggerimenti per pitturare in modo facile ed economico le pareti, il legno e il ferro raccolgete tutti gli inserti I.I.C. pubblicati su questa ed altre riviste.

RA1

Se avete problemi specifici di pitturazione, e per avere in omaggio la mini enciclopedia "Colore in Casa", rivolgetevi a un rivenditore che espone questo marchio o inviate questo tagliando all'Istituto Italiano del Colore, Via Fatebenefratelli 10, 20121 Milano - Tel. 02 - 654635.



# Il caldo splendore di Solex.

Un caldo splendore che illumina la tua casa, le dà più vita, la rende più accogliente.

Solo Fluida Solex può dartelo. Perché è l'unica cera che lascia sui tuoi pavimenti una lucentezza omogenea, ricca di caldi riflessi.



**Solo Cera Fluida Solex  
nette "caldo splendore"  
sui tuoi pavimenti.**

## 5 minuti insieme

Un tipo (o un topo) da odiare

Ora Filippo esagera. Finché la sua presenza in casa mia era limitata ad un andirivieni porta d'ingresso - cesto della legna, porta d'ingresso - camera da letto, forse per vedere come stessero le cose, pazienza, ma al punto in cui siamo arrivati comincio a non sopportarlo più, devo trovare una soluzione. Questo suo modo, poi, di attraversare le stanze, calmo e tranquillo, anziché farlo a tutta velocità, come farebbe un topo che si rispetti, mi da fastidio, lo considero quasi una scorrettezza nei miei confronti.

Veramente un topo senza ritengo. Passarmi davanti in quel modo, facendo finta di non vedermi, come se non esistessi, senza nemmeno degnarmi di uno sguardo; almeno, accelerasse l'andatura, quando si accorgesse della mia presenza, invece niente. Adesso poi ha superato ogni limite. Mi rendo conto, mettendomi nei suoi panni, che essendo abbandonata da anni, la casa ormai la considerava di sua proprietà, perciò nel suo cervello l'intrusa, li dentro, sarei io. Certamente si domandera chi sono, cosa diavolo sto facendo in casa sua e perché mai mi sono permessa di modificarla senza chiedere il suo consenso. Tutto ciò lo posso anche capire e potrei arrivare a comprendere che tenti di spaventarmi o farmi dei dispetti. Ma il suo attuale atteggiamento no, ecco, mi irrita.

Filippo deve essere di una curiosità allucinante, perché ha deciso di guardare tutto ciò che faccio. Sto vicino al lavandino della cucina a lavare della verdura? Ebbene anche lui e li, da una parte, fermo a guardare. Raccolgo i pezzi del rompicapo sparagliati per terra? E lui sempre lì, in un angolo, a curiosare. Accendo il fuoco? Un giorno o l'altro finirà per bruciare anche lui nel camino, se non la smette di mettersi a osservare standosene tranquillo sulla legna che io prendo senza guardare, allungando una mano. L'altro giorno però, per un attimo, l'ho proprio odiato. Non si può essere così malevoluti, petulanti e menefreghisti. Filippo mi sbirciava dal bordo della cucina a gas mentre preparavo da mangiare. Questo, anche per un'amante degli animali come sono io, è veramente troppo. O che volesse imparare a cucinare?

E' oro vero?

« Alle Olimpiadi, quando premiano gli atleti, danno una medaglia di oro vera o soltanto dorata? » (Un ammiratore di Posillipo).

No, le medaglie non sono di « oro vero », ma di una lega particolare, tra l'altro, viste le dimensioni, se le fossero dorate avrebbero un notevole valore monetale. In realtà, per gli atleti che riescono a conquistarla, questo eventuale valore delle medaglie non avrebbe nessuna importanza, paragonato alla soddisfazione della vittoria.

E a proposito di Olimpia, di rispondo anche al signor « Gio » che mi scrive da Olbia per sapere se esiste qualche pubblicazione sulle Olimpiadi di Monaco, con i nomi degli atleti, i risultati, ecc. Ci sono diverse pubblicazioni tra le quali: *Olimpiadi di Monaco di Sabelli*, edito dai fratelli Fabri, che costa 6.000 lire; *Monaco '72*, edizione Borletti, il cui prezzo è di 5.000 lire. Se poi desidera un panorama più completo dei Giochi



ABA CERCATO

Olimpiadi moderni, la casa editrice Accademia ha pubblicato *Storia fotografica delle Olimpiadi da Atene 1896 a Monaco 1972*, e costa 7.000 lire.

**Epigrammi**

« Dai tempi di scuola, sepolto nella memoria, mi è ritornato in mente un epigramma che Ugo Foscolo scrisse contro Vincenzo Monti: « Questi è Vincenzo Monti, cavaliere, gran traduttore, dei traduttori d'Onore ». Ricordo, però, che Monti rispose con altrettanta causticità, ma cosa? Non lo so più! » (Riccardo B.).

Il testo di entrambi gli epigrammi fu riportato, dallo stesso Monti, in una lettera che scrisse a Urbano Lampredi. La risposta fu:

**Questi è il rosso di pel**  
[Foscolo detto,  
si falso che falso]  
**L'uno se stesso,**  
quando **Ugo cangio**  
[ser Nicoletto,  
guarda la borsa,  
[se ti viene appreso.  
**Aba Cercato**

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.



# Forse finora avete solo sbagliato amaro.

Chinamartini è un amaro molto salutare. Tonico, digestivo, corroborante.

Ma, a differenza di molti altri amari, ha anche un gusto ricco e pieno-buonissimo.

Un gusto morbido e piacevole, perfetto

per concludere in bellezza ogni pranzo.

Il suo grado alcolico è studiato per tonificare senza stordire.

Ed è così equilibrato da essere praticamente l'unico che rimane gradevole sia ghiacciato che bollente.

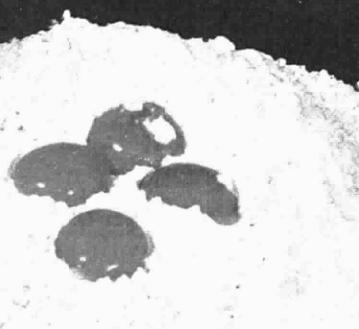
Ora, se bevete Chinamartini queste cose le sapete già.

E se no, non vi viene in mente che forse finora avete sbagliato amaro?

**Chinamartini. L'amaro che mantiene sano come un pesce.**

# dalla parte dei piccoli

per fare  
buoni dolci,  
cosa ci vuol?



**OTTIME TORTE  
FOCACCE E CIAMBELLE  
SI OTTENGONO**

**CON IL  
NUOVO BERTOLINI  
VANIGLIATO**

Bontà assoluta

Composizione: Pasticcato solido di soia - Bicarbonato di sodio - Amido di mais - Ellengillina. Poco necessariamente preadattamento in gr. 17 metri all'atto del confezionamento

**S.a.s. ANTONIO BERTOLINI**  
Sede e Stabilimento  
**REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)**

ci  
vuole



# Bertolini

Rchiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.  
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO-1/I-ITALY

Le prime ricerche per valutare il grado di inquinamento della Mosella sono in mano a quattordici bambini. Sette scolari di Thionville, in Francia, e sette ragazzi della regione di Traben Trarbach, nella Repubblica Federale Tedesca, guidati dai propri insegnanti di scienze, stanno infatti procedendo ad un'analisi delle acque del fiume in due punti situati sul territorio dei due Paesi. I risultati della loro indagine costituiranno un « libro grigio » che sarà pubblicato dall'Ufficio franco-tedesco per la gioventù e dalla rivista Stern che ha il patrocinio dell'iniziativa.

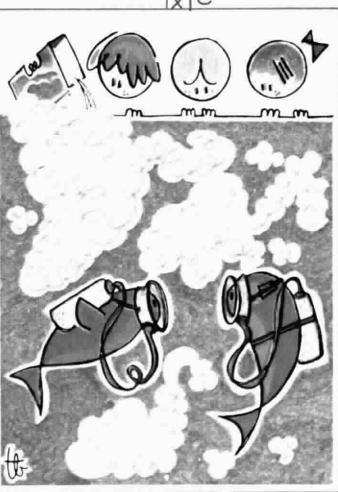
## Di sapone si muore

A Milano ed a Codogno alcuni ragazzi delle elementari e delle medie inferiori hanno effettuato una serie di analisi sull'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, in collaborazione con il Centro di Ricerche di Bioclimatologia Medica dell'Università. Si è trattato di esperimenti molto semplici ma impostati su basi rigorosamente scientifiche. Per quanto riguarda l'acqua i ragazzi hanno osservato il comportamento di comuni pesci rossi posti in vasche in cui essi stessi avevano versato campioni di detergente (un grammo ogni 10 litri di acqua), o schiuma da bagno, o campioni di altra acqua prelevata da fiumi della zona. Le osservazioni sul comportamento dei pesci venivano effettuate ogni mezz'ora. Per misurare l'inquinamento dell'aria i ragazzi avevano ricevuto vetrini spalmati di silicone che avevano poi esposto su un terrazzo, in casa o a scuola, per tre settimane. In classe insieme ai propri insegnanti i ragazzi hanno poi esaminato i vetrini con un fotometro e sulla base dei risultati hanno effettuato dei grafici al fine di individuare le zone più colpite dall'inquinamento. Per misurare l'inquinamento acustico i ragazzi si sono serviti di un fonometro, e le rilevazioni sono state effettuate nelle strade e nelle aule.

Per accettare l'inquinamento del suolo invece hanno innaffiato un certo numero di piantine per circa 15 giorni con le stesse soluzioni adoperate per i pesci. Alla fine hanno scoperto diverse cose: ad esempio che un pesce muore in 10 minuti a causa del detergente, in 20 minuti a causa della schiuma da bagno e in 15 minuti se l'acqua proviene dagli scarichi delle concerie. Il detergente si è rivelato anche la sostanza più tossica per le piantine. Con il fonometro poi i ragazzi hanno scoperto che l'« urrà » che accompagna la fine delle lezioni ha lo stesso valore, in decibel, del rumore prodotto da un reattore.

## All'ombra del pozzo

Chinguetti non è una città come le altre. Si trova in un'oasi della Mauritania ed è collegata a Nouakchott, la capitale, per piste lunghe 700.000 chilometri, a penne d'uccelli nel deserto. Fino a nove mesi fa le famiglie di Chinguetti prendevano l'acqua loro necessaria da un pozzo. Cominciò infatti a mancare, poi esaminato i vetrini con un fotometro e sulla base dei risultati hanno effettuato dei grafici al fine di individuare le zone più colpite dall'inquinamento. Per misurare l'inquinamento acustico i ragazzi si sono serviti di un fonometro, e le rilevazioni sono state effettuate nelle strade e nelle aule.



bisogno di mettersi in fila, in attesa. Però, ai ragazzi di Chinguetti, veniva a mancare l'occasione di trovarsi tutti insieme, con i grandi, attorno al pozzo, scambiando esperienze e ascoltandole. Un'occasione che costituiva una parte importante nella loro educazione. Così, per rimediare, accanto alla torre della pompa idrica di Chinguetti è stata ora creata una scuola. Sul tetto della scuola sono i collettori che forniscono l'energia necessaria alla pompa e contemporaneamente servono a rinfrescare le aule. Quando la pompa funziona — dalle cinque alle sette ore al giorno — la temperatura nelle aule viene abbassata di cinque gradi.

## Oscar a 10 anni

La più giovane attrice che abbia mai ricevuto l'Oscar si chiamava Tatum O'Neal ed ha solo 10 anni. L'Oscar,

IXC

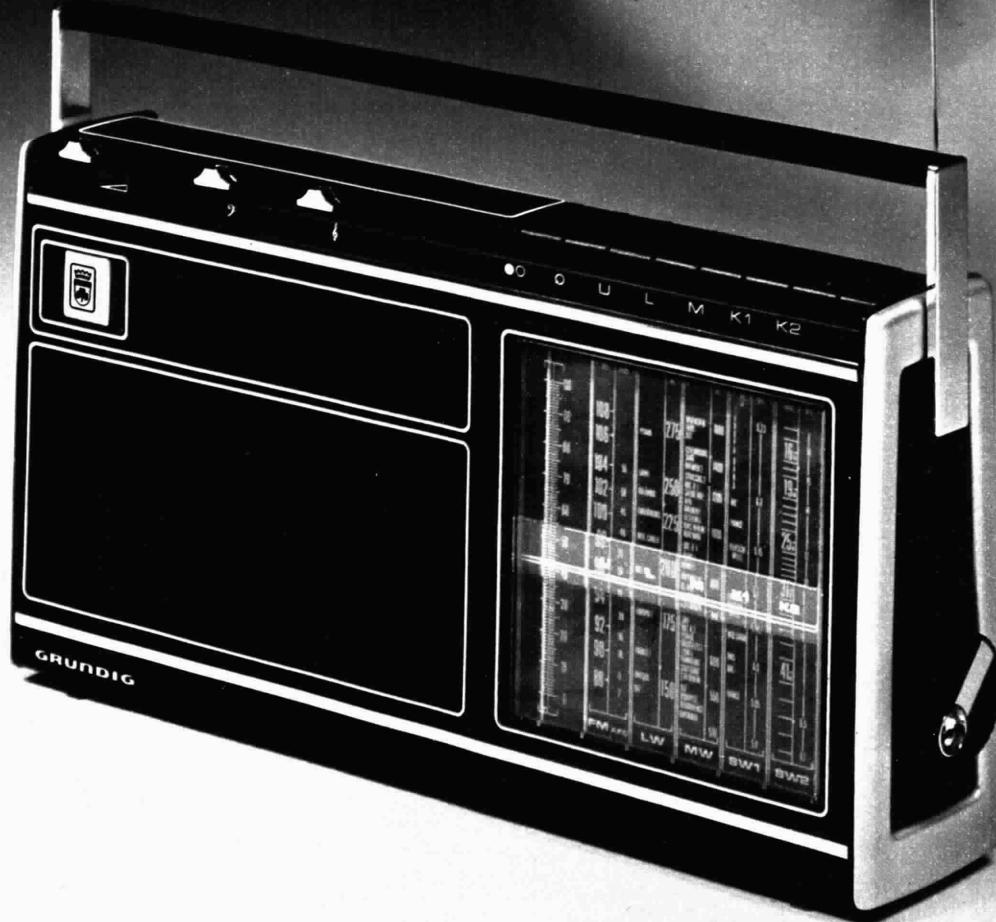
come migliore attrice non protagonista, lo ha avuto per il suo unico film, *Paper Moon* (Luna di carta), in cui recita accanto al suo papà. Nel film Tatum interpreta la parte di una bambina, a cui è appena morta la mamma, che viene accompagnata da certi lontani parenti da un'avventurosa. La bambina capisce subito con chi ha a che fare, ma in fondo l'uomo le piace e lei ha anche il dubbio che possa essere suo padre. Fine per affezionarsi a lui, senza peraltro lasciarsi per questo imbrogliare per quanto concerne il denaro. E gli resta alle costole usando tutti gli espedienti, anche se l'uomo cerca più volte di liberarsi di lei. Una storia concreta, divertente, mal lacrimevole. E Tatum contribuisce in gran parte alla riuscita del film, ma diventa o finita bambina. Nella vita, del resto, Tatum è come nel film, per nulla disposta a lasciarsi mettere sotto i piedi. Si dice che il regista Bogdanovich per finire le riprese abbia dovuto comparsa con caramelle prima, con dollari poi. Tatum avrebbe dovuto ora interpretare il sequel di *Paper Moon*, ma suo padre ha preferito lasciarla vivere ancora da ragazzina.

Perché il film si chiama *Paper Moon*? Perché quando l'avventuroso (che era poi il padre di Tatum, nella vita) riesce a liberarsi della bambina, Tatum gli lascia una foto ricordo scattata al luna-park. Dalla foto la bambina sorride, compostamente seduta su un'enorme luna di carta.

Teresa Buongiorno



**in casa  
al mare  
in montagna  
ovunque...**

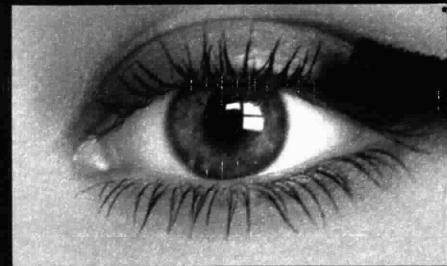


**CONCERT BOY 1100**

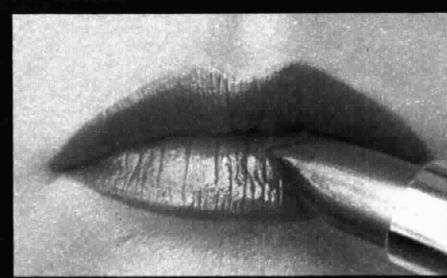
- 5 gamme d'onda: FM, OL, OM, OC1 e OC2
- Funzionamento a pile e a rete con alimentatore incorporato
- Potenza di uscita 3 watt
- 3 regolatori a cursore lineare, con bassi ed acuti separati
- Prese per auricolare o cuffia, per altoparlante esterno e per giradischi o registratore
- Mobile nero con scala ad indice trasparente
- Dimensioni ca. 40x22x9 cm. Peso ca. 3,2 kg.

**GRUNDIG**

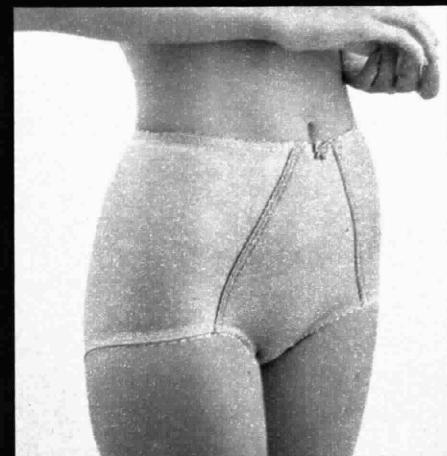
# Ecco il nuovo modo di truccarsi!



per gli occhi  
un ombretto  
luminoso



per la bocca  
un rossetto vellutato



per la linea  
Carezza Magica  
di Playtex

**Carezza Magica**  
come un cosmetico, elimina  
i piccoli difetti  
per darti una linea perfetta.

Carezza Magica è il primo cosmetico che si indossa! Dolce e leggero, è il tocco finale per eliminare i piccoli difetti ed avere una linea perfetta. Ancora più perfetta. È un'idea Playtex.

**Carezza Magica**  
il cosmetico che si indossa.  
da PLAYTEX



IXIC

## la posta di padre Cremona

### La nuova Confessione

«In che cosa consiste l'ultima riforma della Confessione, di cui tanto si parla e che ha allarmato tanta buona gente? Come chiameremo, d'ora in poi, questo sacramento: non più confessione, ma confissione?» (Giovanna Fumagalli - Milano).

Ci si allarma, ma non ci si documenta, quando la Chiesa promuove qualche prudente ed opportuna riforma. Questi documenti di riforma, appena il papa li promulgati, vengono pubblicati integralmente e intelligentemente su *L'osservatore Romano*, che è il giornale della Santa Sede, e poi, i più importanti, raccolti in opuscoli che si possono trovare presso le librerie ecclesiastiche. Sarebbe facile procurarseli per una lettura informativa esauriente. Chi si contenta di leggerne il riassunto, spesso inserito, sulla stampa ordinaria, non può che riportarne idee approssimative e confuse. Il sacramento della Confessione (o della Riconciliazione, come siamo esortati a chiamarlo d'ora in poi) esigeva davvero una riforma esteriore che convincesse il penitente sulla serietà dell'atto penitenziale. Elementi essenziali di una buona Confessione sono il dolore sincero dei peccati, il proposito ferino, con l'aiuto della grazia, di non volerne commettere più. Questi due elementi che quasi istintivamente insorgono nella coscienza del credente turbata dal peccato, mirano a riportare il peccatore faccia a faccia con Dio, a concentrarsi con fiducia nella sua paterna offerta di perdono, a far riemergere, al di sopra della colpa, l'amore filiale che è il fondamento della riconciliazione tra Dio e l'uomo. Da questo amore, cioè dalla riscoperta della paternità di Dio, della sua infinita amicizia come fine ultimo e beato della nostra vita, nasce il proposito di allontanare il peccato dalla nostra vita; proposito riferito non tanto alla nostra natura di creature essenzialmente deboli, quanto alla nostra responsabile volontà che invoca a Dio la forza di non peccare. Spesso, invece, la Confessione consiste nel solo ritiro esteriore, per la mancanza di una coscienza sacramentale e penitenziale nei leduti: sciorinare al confessore una filastrocca più o meno esatta di mancamenti morali non bene individuati, rischiando però queste superficiate di non realizzare il sacramento. Per cui il documento di riforma è un richiamo anche alla responsabilità del sacerdote confessore.

Per essere autenti e pratici, diremo che la riforma non accoglie nessuna innovazione clamorosa circa la sostanza del sacramento. Rimane, per esempio, l'obbligo dell'accusa individuale dei peccati gravi al confessore. Si pone l'accento sugli elementi essenziali di dolore e di proposito di cui dicevamo e su alcune pratiche penitenziali che possono eccitarli. La riforma distingue tre modi per realizzare meglio il sacramento. Il primo è quello individuale: il penitente, ben disposto, accusa i suoi pec-

catti a Dio tramite il sacerdote che lo rappresenta. Si suggerisce un colloquio più approfondito con il confessore mediante una lettura penitenziale tratta dalla Sacra Scrittura. Non è detto affatto la professionalizzazione, quando la sensibilità del penitente esige la comprensibile riservatezza del suo deliziosissimo. Il secondo modo è quello della preparazione penitenziale collettiva, specialmente di gruppi omogenei come lavoratori, studenti ed altre categorie. A questa preparazione solenne segue la confessione individuale. Un terzo modo è la riconciliazione collettiva con assoluzione generale unica. Questa forma ha carattere eccezionale, di necessità (si è parlato sempre di assoluzione unica di soldati in combattimento, di naufraghi). Questi casi di necessità, con il consenso del vescovo, potrebbero comprendere anche l'affollamento di numerosi penitenti cui non corrispondesse, sul momento, la disponibilità di confessori. Rimane, però, l'obbligo dell'accusa dei peccati gravi, in un momento successivo. La richiesta di questa accusa non è per sadismo: essa riconcilia il peccatore non solo con Dio, ma anche con la comunità ecclesiastica (cioè l'umanità) che il peccato di ognuno di noi offendendo e anche una sorta di ingerenza psicologica del confessore quella di liberarsi quindi dell'accusa del peccato mediante l'accusa confidenziale ad un uomo che, nel sacramento, è uomo di Dio. Anche la psicanalisi, tanto in voga oggi da essere definita la confessione laica, esige questo travaso dei pesi interiori.

### La responsabilità del cristianesimo

«Diciuta anni di cristianesimo non hanno cambiato l'umanità che è peggiorata di prima per violenza, egoismo, immoralità. Questa l'amarra costatazione che ci turba profondamente. Quale efficacia si può dire esercitata più la religione cristiana su tanto marasma da cui essa stessa non è immune?» (Nicolina De Santis - Verona).

E' difficile giudicare in quale epoca l'umanità sia stata peggiore. Ammesso che lo sia nel nostro tempo, la responsabilità non è del cristianesimo autenticamente compreso e vissuto. Anzi, Gesù stesso che fondo questo religione sull'amore, ci ha avvertito che l'evoluzione morale da Lui iniziata, sarebbe stata fortemente contrastata dal male delle varie epoche successive. E l'ultima età del mondo, lo ha detto Lui, vedrà uno spaventoso conflitto tra il bene e il male. Ad un ministro anarchico che gli obbligava il battimento del cristianesimo, un contrarizzatore di Hyde Park a Londra rispose: «Tu accusi il cristianesimo dei mali del tempo. E come mai il tuo collo è così sudicio mentre il sapone esiste da qualche secolo?». Non basta il cristianesimo, se gli uomini si rifiutano di vivere da cristiani.

**Padre Cremona**

# DOM BAIRO



**e' l'uvamaro,  
il delicato amaro di uve silvane  
ed erbe rare.**

A. D. 1452

# Avete mai pensato che l'orecchio è una parte molto delicata da pulire?



## Cotton Fioc Johnson's il modo delicato per pulire le orecchie.



Cotton Fioc è delicato perché è flessibile ed ha i tamponcini "fusi" e non incollati alle estremità del bastoncino.

E questo è un procedimento esclusivo e brevettato dalla Johnson & Johnson. Un'altra ragione che fa di Cotton Fioc l'unico modo delicato per pulirsi le orecchie. Cotton Fioc è anche indicato come uso cosmetico: in particolare per il trucco degli occhi. Cotton Fioc è solo Johnson's.



*Johnson & Johnson*

XII / Medicina

**il medico**

## PSICHE, STOMACO E INTESTINO

L'apparato gastro-intestinale è estremamente sensibile alle emozioni e agli strapazzi di qualsiasi genere, specie psichici. Già nel 1833 Beaumont aveva osservato, per visione diretta, l'arrossamento della mucosa dello stomaco di un uomo, portatore di pistola gastrica (cioè di un'apertura tra lo stomaco e la parete esterna dell'addome), in occasione di improvvisi eccitamenti emotivi.

Da tempo si è sospettato che l'ulcera gastrica e duodenale abbiano tendenza a svilupparsi soprattutto nei soggetti continuamente esposti ad un intenso travaglio emotivo.

Anche le cosiddette «ulcere da incursioni aeree», così frequentemente osservate nel corso della seconda guerra mondiale tra le popolazioni civili delle città sottoposte a violenti e continui bombardamenti, sono verosimilmente da riportarsi alla sovraccitazione emotiva suscitata da questi. In individui la cui mucosa gastrica poteva essere direttamente ispezionata attraverso una fistola gastrica si osservò che per effetto dell'eccitazione emotiva si producevano due distinti e differenti tipi di reazione. Il primo tipo, di ipertensione dello stomaco, era caratterizzato da arrossamento della mucosa con comparsa di emarginati, piattaforme dissecate e talvolta anche di erosioni. Contemporaneamente aumentava l'acidità del succo gastrico, sicché il paziente accusava bruciore e dolore, attenuabili con l'ingestione di latte o di bicarbonato di sodio. Questa specie di reazione fu definita «aggressiva» ed era sovente accompagnata da arrossamento dell'epidermide e si verificava allorché il paziente si stizzava di superare le avversità. Al contrario, il secondo tipo di reazione, di ipofunzione dello stomaco (cioè di diminuita funzione di quest'organo), era caratterizzato da pallore e da appianamento della mucosa e da riduzione della secrezione acida e della motilità. Si vide che questi fenomeni erano propri di «emozioni quali la paura e la depressione in cui si concrетa il desiderio del soggetto di evitare, anziché affrontare, determinate situazioni». Sembra che questi due tipi di reazioni gastriche ormai descritte corrispondano ai quelle dei vasi della corte per cui alcuni individui impallidiscono ed altri arrossiscono di collera.

In un altro soggetto, pure portatore di fistola gastrica, si poté osservare la mucosa dello stomaco prima e dopo il taglio del nervo vago (vagotomia), che innerva cuore, stomaco e polmoni. In questo caso si riscontrò che gli stimoli emotivi, che prima della vagotomia determinavano rossore, congestione e aumento dei movimenti dello stomaco, non li provocavano più dopo l'intervento, nonostante rimanessero inalterate le altre manifestazioni di collera e di irascibilità.

A questo proposito va ricordato come, sia nei gatti sia nei cani, la prolungata stimolazione del nervo vago può essere causa di ulcere dello stomaco. Senza dubbio nell'uomo la tensione emotiva è lo stimolo che più comunemente interviene nel determinarsi delle erosioni gastro-intestinali acute e delle ulcere. Secondo quanto hanno dimostrato ricerche statistiche, le occupazioni che comportano una forte quota di tensione nervosa predispongono allo sviluppo dell'ulcera ed è assai probabile che l'aumentata frequenza delle ulcere duodenali possa essere dovuta al moltiplicarsi delle emozioni della vita moderna (Doll e Jones).

Naturalmente sono soprattutto i fattori costituzionali a determinare l'armonia o lo squilibrio della risposta ad uno stimolo potenziale. Quasi tutti possono facilmente riconoscere certi aspetti della personalità: l'agitazione, la tendenza a lavorare più del necessario, forse inutilmente, la continua irrequietezza e la propensione a lasciare incompiuti qualsiasi compito, la tendenza a tormentarsi di continuo ma senza lasciare trasparire l'emozione, l'ipersensibilità ed al tempo stesso una caratteristica instabilità di carattere. I tratti della personalità e le reazioni emotive dei pazienti affetti da ulcera dello stomaco, da gastriti, da duodeniti sono stati accuratamente studiati dal punto di vista psichiatrico e non vi è dubbio che nella grande maggioranza dei casi si tratta di turbe psicosomatiche.

Il celebre fisiologo Ivy indica talora nella stampa una delle principali cause di allarme psicologico dell'umanità intera. Si dice infatti che un giorno l'illustre scienziato abbia domandato ad un grande editore: «Lei sa perché al cane non viene l'ulcera?». Per togliere l'imbarazzo il suo interlocutore che non trovava risposta, Ivy disse ironicamente: «Ma è semplice, perché non legge i giornali!».

Eccessiva emotività, tensioni psicofisiche, conflitti psichici, frustrazione ed ansia stanno peraltro costantemente alla base dei disturbi funzionali dell'intestino e specialmente del colon (coliti spastiche, cosiddetto «colon irritabile» e la stessa colite ulcerosa).

La colite ulcerosa o proctocolite è un prototipo di malattia influenzata da fattori psichici. In questa grave malattia è comune una personalità premorbosa, cioè preesistente alla malattia, che può essere ricostruita con la storia clinica del paziente e che si distingue per la notevole debolezza dell'Io, per l'ipersensibilità emotiva, per l'immaturità psicosessuale (si tratta spesso di soggetti cosiddetti «mammisti»), per l'ipersensibilità, per il morboso attaccamento alla madre con incapacità di stabilire validi rapporti sociali, per il bisogno di affetto e di simpatia, per la passività, la necessità di dipendenza da un forte personaggio di forte carattere (personaggio-chiave). Sebbene si siano notate differenze fra ragazzi e ragazze nei rapporti con i genitori, la madre rappresenta per tutti la figura dominante, mentre la padre tende a restare sfumata, in secondo piano.

Talvolta i sintomi della psicosi (ansia, progressiva restrizione del campo di interessi, depressione, coartazione affettiva con tendenze ossessive) si alternano con quelli della colite (emissione di feci sanguinolente, ripetuta nella giornata), quasi che l'espressione dei sintomi della malattia del colon fosse una difesa contro la psicosi od un equivalente. Perciò: «Non te la prendere, la vita è breve».

Mario Giacovazzo



**il regalo per la festa della mamma  
è un cofanetto di caramelle Sperlari**

**Sperlari**

**tante buone caramelle... e il cofanetto resta**

**La buona cucina  
è fatta di variazioni**

Provate a variare i vostri piatti con le specialità della  
gastronomia tedesca. Per esempio

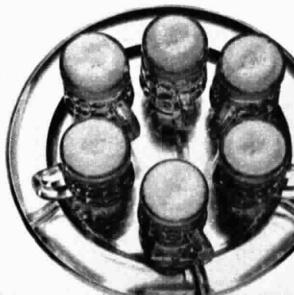
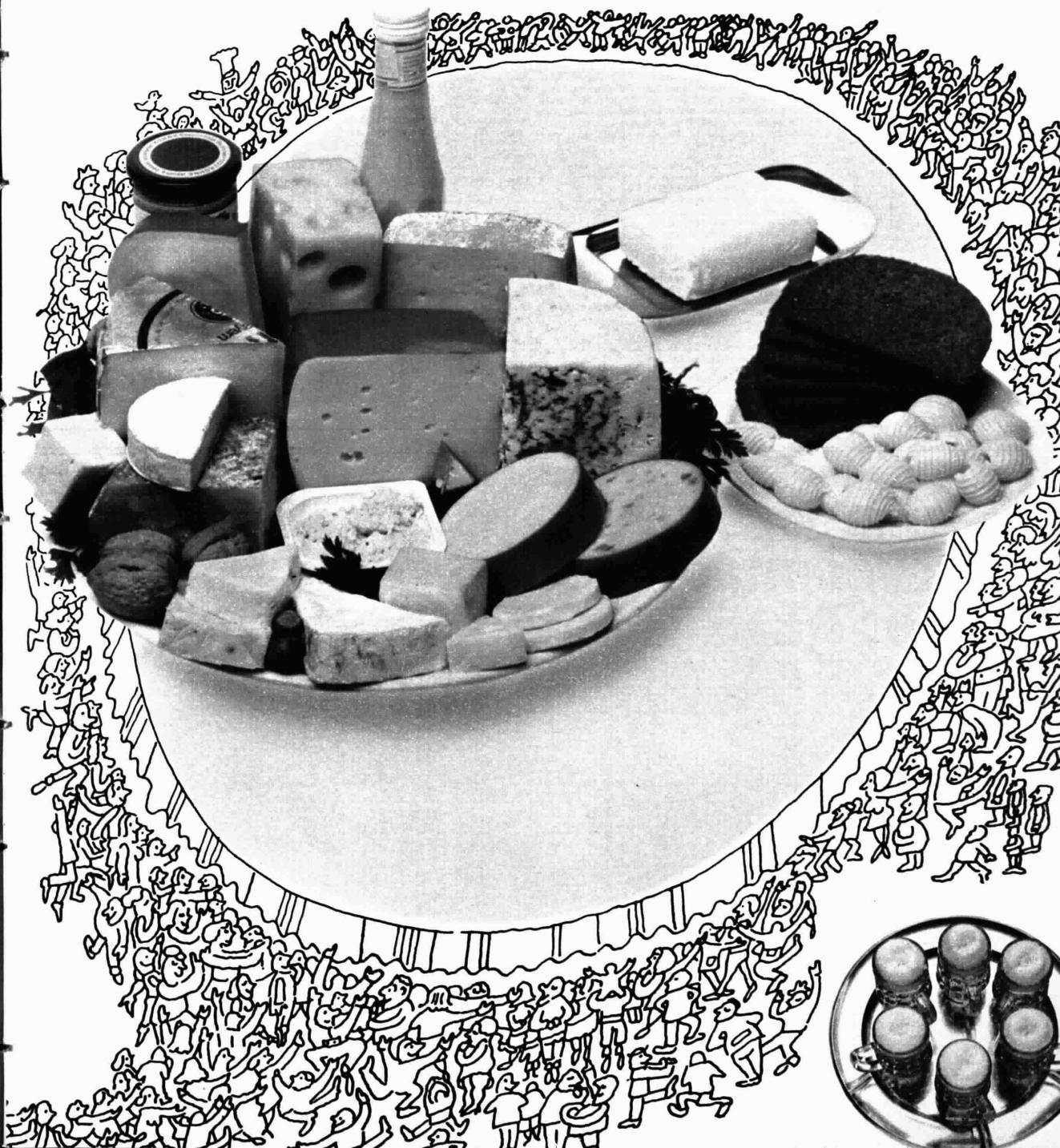
**Gran piatto di formaggi assortiti**

Il piatto che vedete nella foto è stato preparato con:  
Tilsiter, Räucher (affumicato), Edelpilzkäse, Butterkäse,  
Ricato, Emmentaler dell'Allgäu, Edamer,  
Affumicato al prosciutto, Formaggio alle erbe, Gouda,  
Weisslacker, Limburger, Formaggio alle noci, Brie,  
Camembert, Formaggini ai gusti diversi,  
Burro tedesco, Vollkornbrot (pane integrale),  
Salsa per insalata di patate, Maionese  
Tutti prodotti della Germania. Chiedeteli  
al vostro fornitore, ma attenzione alle imitazioni.



**MUSICA NUOVA IN CUCINA**  
con le specialità della gastronomia tedesca

# guardiamo nel piatto



# proviamo insieme

«DALLA VOSTRA PARTE», il programma di Costanzo e Zucconi, propone alcuni lavori che le ascoltatrici potranno eseguire da sole. Per aiutare coloro che non possono prestare, durante la trasmissione, l'attenzione necessaria per la raccolta dei dati, i lavori saranno illustrati dal Radiocorriere TV in questa rubrica quindicinale curata da Paola Aveita con la collaborazione di Bruno Darò e Bianca Piazza.

## Perline di luce

Sono gioielli o perline colorate molto in voga e che essendosi evolute varie possibilità d'intreccio e di composizione, sono ora diventate anche abbastanza costosì. Ecco alcuni schemi per realizzarli i gioielli che più vi ispireranno.

### Occorrente

Filo di nailon da pesca, perline nei colori prescelti (le perline sono le conterine veneziane), forbici, aghi, mollettone su cui lavorare e scatole piatte per le perline.

### Esecuzione

Iniziate con un campione semplicissimo: tagliate il filo della lunghezza doppia di quella necessaria e piegatelo a metà, in modo da avere in mano i due capi necessari; infilate la prima perla che servirà solo a dividere i due fili: quindi passate una perla su ciascun capo e, per il primo incrocio, infilate una perla sul primo capo da de-

stra a sinistra e, sempre attraverso la stessa perla, passate anche il secondo capo ma da sinistra a destra. Fate scivolare le tre perle in basso fino alla perla che segna l'inizio del lavoro e il primo motivo è terminato (schema elementare).

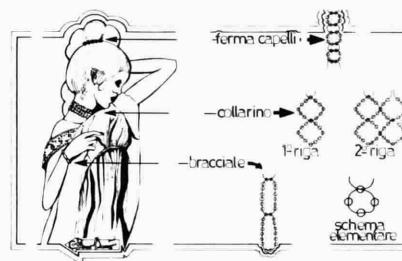
Continuate con una perla su ciascun filo, poi un incrocio e così via; per ottenere un effetto diverso, scegliete un colore per le due perle - in parallelo - e un colore diverso per quella dell'incrocio; oppure: lo stesso colore per un incrocio, due per parallele e un secondo incrocio, un secondo colore per le due perle affiancate successive, quindi di nuovo il primo colore e il primo motivo.

Alcuni dei gioielli del nostro servizio sono formati da una sola riga. Altri sono composti su due righe che vengono unite fra loro nel corso della lavorazione; terminate cioè la prima riga normalmente, quindi lavorate la seconda accanto alla prima, tralasciando una o

più perle delle copie parallele e passando invece il filo attraverso le perle corrispondenti della prima riga.

### Collarino

Si esegue in tre righe. Nella prima riga, la perla viola del primo incrocio è viola, poi su



ognuno dei 2 fili separati si passano 2 perline rosse, una perla viola, due perline rosse e si riprende dal primo incrocio. Per la 2<sup>a</sup> riga si ripende distribuendo i colori come per la 1<sup>a</sup>; attenzione al passaggio verticale nella perla viola del filo destro della prima riga, che sostituisce la perla viola del filo sinistro della seconda riga, si uniscono le due righe. La 3<sup>a</sup> riga è uguale alla 2<sup>a</sup> riga. Raggiunta la lunghezza desiderata delle tre righe si termina ognuna con una perla grossa che, passata nel primo anellino, servirà a chiudere la collanina. Attenzione: per fare girare la collanina a lunetta tenere più tirati i fili della riga interna.

### Braccialetto ad anelli

Il 1<sup>o</sup> incrocio è di due perline gialle; su ognuno dei due fili separati si passano poi due perline gialle e si esegue il 2<sup>o</sup> incrocio con due perline gialle; quindi si esegue il 3<sup>o</sup> incrocio con due perline rosse, poi su due fili separati si passano due perline rosse e si esegue il 4<sup>o</sup> incrocio con due perline rosse; si ripende infine dal 1<sup>o</sup> incrocio. Terminata la riga, contattandosi i capi si infilano le perline centrali: ogni rosetta si passa su un filo verticale che passa fra gli incroci.

Si può eseguire anche in due righe uguali che si realizzano separatamente e che infine si montano una accanto all'altra con piccoli punti nascosti su di una fettuccia che si chiude a cerchio con un nastri.

## Come dopo barba, vi accontentate di un po'd'acqua fresca!



- Come e perché - va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

## IL BRIGANTAGGIO

Il signor Giovanni Jovine desidera alcune notizie sul brigantaggio: « In particolare », egli specifica, « vorrei sapere quali aspetti ha assunto questo fenomeno nelle regioni del Mezzogiorno italiano ».

Il termine « brigante » venne usato per la prima volta in Francia per indicare degli avventurieri armati, riuniti in bande sotto l'autorità di un capo, per attentare alle persone e alla proprietà. Il fenomeno del brigantaggio, peraltro, costituisce uno stato illegale, preludio o strascico di rivolgimenti politici, e le sue manifestazioni sono note fin dall'antichità e nelle più disparate regioni del mondo. Tra le molteplici cause, le più comuni vanno ricercate nella debolezza dell'autorità costituita, specie in fase di transizione tra un vecchio e un nuovo regime, nel congedo di milizie mercenarie, nel dissolversi di una determinata classe sociale. Nel Mezzogiorno d'Italia, il brigantaggio era già vivo alla fine del 18<sup>o</sup> secolo, ma assunse vaste proporzioni intorno al 1860, subito dopo l'annessione del Regno delle Due Sicilie al nuovo Stato italiano. Fu allora che i già numerosi banditi e fuorilegge si unirono agli sbandati dell'esercito borbonico e ai renienti alla leva. Essi, poi, aiutati da Francesco II, esule a Roma, si organizzarono in un vero e proprio esercito al comando dello spagnolo Borges.

Il brigantaggio si estese a quasi tutte le province meridionali ed assunse ben presto proporzioni drammatiche. Solo nel 1862 il governo prese drastiche misure repressive. Venne votata, infatti, la legge Pica che istituiva tribunali di guerra per processare briganti e ricattatori, affidando la lotta vera e propria all'esercito. Al prezzo di un numero di morti superiore a quello delle guerre del Risorgimento, le truppe al comando del Generale Pallavicino riuscirono, nel 1865, a pacificare il meridione. Questo però solo in apparenza, in quanto le cause sociali ed economiche che avevano alimentato il brigantaggio non furono eliminate. Il fenomeno, infatti, conobbe momenti di recrudescenza negli anni successivi.

## QUADRI CAPOVOLTI

« Guardando qualche quadro astratto », ci scrive Carmela Squadrini di Novi Ligure, « ho pensato spesso che se fosse stato capovolto nessuno, probabilmente, se ne sarebbe accorto. Il suo significato, cioè, sarebbe stato identico. Ora vorrei sapere se è mai capitato che effettivamente un quadro sia stato esposto sottosopra in una galleria o in un museo ».

L'aprire un discorso sui motivi per cui l'arte moderna è tanto poco comprensibile, ci porterebbe assai lontano. Bisognerebbe, infatti, risalire alle ragioni di quest'arte e alla sua collo-

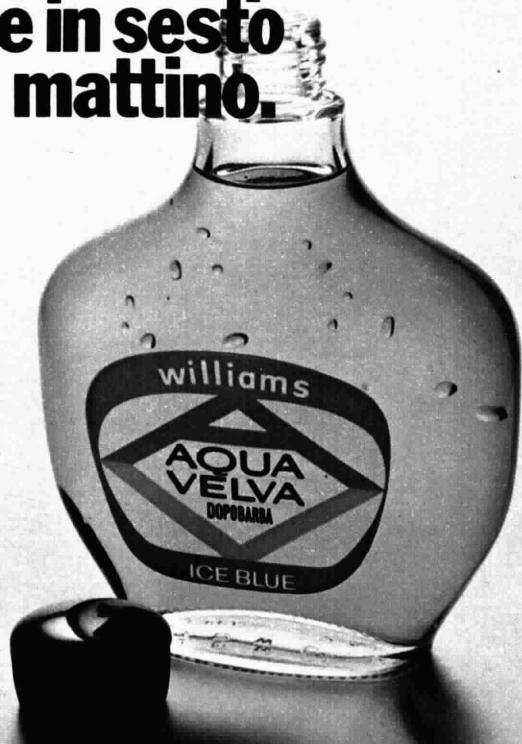
cazione all'interno della società che l'esprime. Perché non esistono espressioni artistiche che non abbiano legami con il proprio tempo. Quanto poi al discorso sul quadro che anche se capovolto non cambia il significato, al limite una considerazione del genere può essere valutata positivamente per l'artista stesso. Infatti, in certi casi, si considera proprio questa possibilità come verifica del perfetto equilibrio della composizione. In un certo senso è come il ritratto eseguito da un pittore accademico che si ritiene perfetto quando, visto allo specchio, non mette in evidenza alcuna imperfezione. Quanto alla specifica domanda, e cioè se sia capitato che in pubbliche manifestazioni qualche quadro sia stato esposto non nel verso giusto, la risposta è affermativa. Sono incidenti che capitano. Comunque, per soddisfare questa curiosità, possiamo anche essere più precisi. Il quadro « Le Bateau » di Henri Matisse, è stato esposto capovolto, per ben 47 giorni (dal 18 ottobre al 4 dicembre del 1961), nelle sale del Museo d'Arte Moderna di New York.

## L'INCHIOSTRO DELLA STILOGRAFICA

« Mi sono sempre domandato », ci confessa il ragioniere Aldo Minghetti di Brescia, « come mai l'inchiostro delle penne stilografiche, mentre si scrive, continua a bagnare la punta del pennino senza cadere "a fontana" sul foglio. Che cosa lo trattiene? ».

I fisici la chiamano « tensione superficiale » ed è un fenomeno che da luogo a un grande numero di effetti anche curiosi. Per esempio, se si osserva bene, la superficie dell'acqua in un bicchiere non è un piano perfetto. Nel punto in cui l'acqua bagna il vetro, infatti, la sua superficie risulta leggermente rialzata. Ecco ancora qualche altro esempio: perché l'acqua che gocciola da un rubinetto tende a formare delle gocce di forma quasi sferica? Perché il grasso che galleggia sul bordo di un recipiente tende a riunirsi in dischi circolari e non si spande, invece, in maniera regolare? Questi effetti avvengono in vicinanza della superficie che separa un liquido da un solido, o un liquido da un altro liquido, o un liquido da un gas. In altre parole la superficie di contatto tra un liquido e un altro elemento ha delle proprietà che dipendono sia dal tipo di molecole che formano il liquido, sia dal tipo di molecole che costituiscono l'altro elemento. Comunque, lungo la superficie di contatto si manifestano delle forze particolari che sono appunto quelle che i fisici chiamano tensione superficiale. E veniamo ora al caso dell'inchiostro e della penna. L'inchiostro del serbatoio scorre lungo un piccolo canale e va a bagnare la punta del pennino. Perché non cade? Appunto perché alla superficie di contatto tra l'inchiostro e il metallo del pennino, si manifestano delle forze che si oppongono alla caduta dell'inchiostro stesso. Forze, però, piuttosto deboli.

# Aqua Velva: il dopo barba che rimette in sesto la pelle del mattino.



# e se rabarbaro Bergia fosse...

...più efficace del tuo  
solito digestivo?  
E se rabarbaro  
Bergia fosse più  
stimolante del tuo  
solito aperitivo?  
Non restare nel dubbio.  
C'è la prova  
che lo prova!  
Vai al bar  
a bere un Bergia  
e se ti convincerà,  
potrai portarlo  
anche a casa!



sitcap

# leggiamo insieme

In un saggio di Cesare Angelini

## LA LINGUA DEL MANZONI

**V**i sono scrittori le cui parole si attendono con ansia e fa piacere leggere appena pubblicate. Fra questi, che sono pochissimi, c'è Cesare Angelini: molto parco della sua prosa, e giustamente parco, perché ogni suo periodo, ogni suo commento e un capolavoro in manifattura. Appartiene alla generazione della *Voce*, credo anzi che, con Prezzolini, ne sia l'unico superstite. La differenza di temperamento non impedisce una felice collaborazione fra i due, che s'integrano a vicenda: quanto spigliato Prezzolini, tanto cauto e riguardoso Angelini nel giudizio critico e letterario, ch'è il suo forte. Ma, in entrambi, un'ampiezza di cultura, e soprattutto un'ampiezza di mente difficilmente ritrovabili oggi.

Vi sono, ai *Promessi Sposi*, temi ricorrenti ed ai quali è affezionato: la letteratura italiana dell'inizio del secolo, Manzoni. A Manzoni, appunto, sono dedicate le *Variazioni manzoniane* pubblicate da Rusconi in elegantsissima veste editoriale (95 pagine, 1800 lire).

In margine ai *Promessi Sposi*, gli spunti e le riflessioni non si contano. «Questo Manzoni ci dà da fare tutta la vita», ha scritto egli stesso. E infatti tra saggi e commenti (tra i quali segnaliamo l'ultimo *Nuovo commento ai Promessi Sposi*, Principato, 1974) gli ha dedicato una decina di libri, se abbiamo ben contato.

Per Angelini lo studio del Manzoni e lo studio stesso dell'animo umano, che nessun scrittore seppe esplorare con tanto intuito d'arte e d'intelligenza (anche l'intelligenza ha i suoi intuitti, i suoi bagliori che avviano alla comprensione): ecco il motivo del suo interesse. Ma è anche un pretesto per divagare, nel senso migliore della parola, tra i campi fitti della cultura e della poesia.

La critica manzoniana di Angelini coglie quasi sempre nel giusto perché è frutto di un'attenta e serena meditazione. Ed è critica autonoma, nel senso che non si lascia influenzare dalla moda e dalle impressioni corrette.

In quest'anno s'è fatto un gran parlare degli scettici che negano si definirebbero «prove» manzoniane — che precedettero i *Promessi Sposi*, in particolare di *Fermo e Lucia*. Molti si sono estasiati di fronte a questo abbozzo, elevato a dignità di capolavoro, e che contiene, in verità, molte pagine interessanti. Angelini, con l'autorità che deriva dal buon senso (la sovrana virtù di Manzoni), ha rimesso, nel primo capitolo di questa raccolta, le cose a posto. «A lavoro (*Fermo e Lucia*), diciamo così, finito, s'accorge che n'è venuto fuori una cosa ibrida e ambigua e provvisoria. Intanto, una lingua composita, incongrua: a voci e modi e locuzioni lombarde (il colore fondamentale delle pagine) ne mescola di toscane, di francesi, di latine, pareggiandoli di poterne spremere una maggior forza espressiva. Naturalmente un'assoluta mancanza di stile, che è poi la maniera di met-

tere insieme i materiali della lingua. Nel suo entusiasmo, qualche cosa ha intravisto: un orientamento verso una nuova espressione. Ma, come tentativo, è fallito. Fallito non soltanto per la lingua, ma soprattutto per la mancanza di una economia costruttiva. Il racconto che fa acqua da tutte le parti, e continuamente intralciato da digressioni e vicende "private" — da spiegazioni filologiche fuori posto, da intrusioni mitologiche, da commenti inopportuni alle cose che narra, da un'ostentazione di minutii studi eruditissimi sugli usi e costumi del Seicento, il tempo in cui accadono i fatti, gravato da un realismo eccezionale riguardo agli episodi di Gertrude, del conte del Sagrado, della fine di don Rodrigo».

Ecco ristabilita la verità con poche parole. Un altro capitolo molto bello, e molto originale di questo libro riguarda la famosa «risciacquatura in Arno». Leggiamone la parte essenziale:

«Non abbiamo ancor detto della vera sorpresa del viaggio a Firenze. E fu quando scoperte che le locuzioni che la gente gli suggerivano essere del vivente uso fiorentino erano quasi tutte collegate con i comuni a quelle lombarde, alle vivezze a cui si attesta con l'acqua dell'Adda prima di metterli i denti, ed egli le riteneva idiomatiche da evitare — si evitava per la poca conoscenza dell'uso toscano...». Scoperto, e col "visto" di Firenze, l'autore che gli poteva dare l'idioma lombardo, torna ad esso e alla sua sintassi fa-

miliare, della quale ora sente più vivo l'immediato rendimento, da poter dire, come disse, che mentre nella prima edizione era "toscano", nella seconda è tornato "lombardo".

E il fiorentinismo dei *Promessi Sposi* dove? Vorremmo dire un poco divertendoci che se per strada nel viaggio di ritorno da Firenze, O è rimasto, in gran parte, nella suggestione della famosa espressione della risciacquata dei panni in Arno, Ermengildo Pistelli, buon fiorentino e buon manzoniano, nel commento al romanzo, ha trovato poco più d'una dozzina di voci di purità e inumiltà toscane, piccolo e necessario pedaggio per passare il ponte sull'Arno. E dunque cosa amena sentir dire che nei *Promessi Sposi*, Renzo e Lucia parlano toscano. Il Manzoni aveva troppo buona opinione del contadino lombardo e della bella "bagiana" brianzola, per ridergli dietro facendoli parlare toscano. Piuttosto il Manzoni realizza in un certo senso la sua prima inclinazione di "scrivere un libro in milanese senza neanche un barbarismo".

Credo che, in materia di lingua dei *Promessi Sposi*, nessuno abbia detto cose tanto vere e pur tanto evidenti: ci voleva il coraggio del mite Angelini.

Italo de Feo

## in vetrina

### Ancora attuale

**Federico Enriques e Giorgio de Santillana:** «Compendio di storia del pensiero scientifico». La singolare chiarezza del dettato, la ricchezza dell'informazione, la padronanza di arditi sviluppi tecnici (in matematica, astronomia, calcolo), segue a pag. 24

## A diretto confronto con la realtà

**Q**ualche pigro lettore non avrà forse ancora finito di visitare la sua America, ed ecco Ezio Biagi presentarsi in vetrina con un libro nuovo. Dicono di lei, dato dalla SEL. Quanto ne abbiano negli anni recenti iaretti, e ci vuol coraggio perché in un Paese così incline alle mode, divenga facile agli entusiastici come alle «stanchezze» farne a perdere il contatto con «pubbliche» non già e capitato e se ne possono dire le ragioni. Il rapporto che Biagi ha stabilito con i lettori ha una sua naturale continuità nel tempo, e un colloquio senza limiti perché s'incontra di volta in volta su temi e vicende di una realtà che muta di continuo.

E la realtà dell'uomo, della sua condizione felice e dolorosa insieme, delle sue contraddizioni, delle grandezze e delle miserie. Biagi le indaga con pacato buonsenso, con tranquilla saggezza: come uno che conosce da tempo la precarietà dei giudizi, delle interpretazioni unilaterali e «definitive», uno che accetta gli altri e vuol farsene accettare. Non dunque un «personaggio» teso ad imporre una propria visione delle cose del mondo, ma uno comitante, come tutti, che cerca con qualche ansia e molte speranze d'interrogare il presente e intravedere il futuro.

Dicono di lei: una serie di confronti diretti con uomini politici, sindacalisti, esponenti della cultura, del mondo industriale, dello spettacolo. Gente che conosciamo tutti ma poco e male. Biagi ce la avvicina, annulla con il suo stile disadorno ed efficace il fastidioso e deformante alone della «notorietà». Una galleria di ritratti, ma non soltanto questo: attraverso i dubbi, le inquietudini, le certezze, le speranze di ciascuno dei suoi interlocutori si delinea un attendibile panorama della società italiana contemporanea, vengono in luce questioni scottanti, realtà drammatiche, che coinvolgono la coscienza di tutti.

**P. Giorgio Martellini**

**SU...**

**PAGINE  
GIALLE**



***il 'dove come perché'***

segue da pag. 22

l'eleganza della divulgazione, famo del Compendio un manuale pregevole, ancora attuale per alcune indicazioni generali e per molti giudizi singoli. Le preoccupazioni pedagogiche dei due autori coincidono con la linea ideologica e polemica difesa da Federico Enriques fin dal primo decennio del secolo. Così la valutazione anti-idealistica della scienza greca, condotta secondo criteri diametralmente opposti al mio hegeliano dell'Ellade ed alla storiografia speculativa di Zeller. La crisi recente della logica matematica nella filosofia classica consente ai due autori di dare singolare rilievo a taluni aspetti cruciali: il significato dell'atomismo e del principio d'inerzia in Democrito, delle relazioni tra enti matematici e realtà nel platonismo pitagorico, della polemica antidemocratica di Aristotele, della matematica e della fisica platoniche. Privilegiando le componenti logico-matematiche del pensiero antico, dai «fisiologi» alla scuola d'Alessandria, gli autori propongono una iniziazione alla storia della filosofia di segno opposto rispetto a quella vulgata allora dalla manualistica idealista.

E nel pensiero antico sono discretamente prefigurati i grandi temi che seppero attingere i protagonisti della rivoluzione scientifica del secolo XVII. Le scoperte di Copernico, Galileo, Keplero, Harvey, Newton appaiono virtualmente connesse alla filosofia corporiscola di Democrito, agli elementi di Euclideo, al sistema aristotelico di Aristotele. Filosofia e sistema fisico-astro di Galileo. Gli autori non trascurano, certo, le crisi e le mediations, né l'importanza dei contingenti storico-sociali. Ma l'accenzo cade soprattutto sulle «scoperte» e sui mutamenti delle strutture logico-empiriche che le resero possibili. L'impegno polemico degli autori e il loro sforzo di superare gli «impasse» della manualistica corrente è ancor più evidente nei rapidi scorsi concernenti il secolo XIX, il positivismo, il pragmatismo e il neoidesmo: indicazioni essenziali, si direbbe, più che un discorso compiuto.

Enriques vedeva nel progresso della scienza «un dramma di incomparabile interesse umano» e nella sua ricostruzione storica «la più alta prospettiva che possa darsi della storia della civiltà». Si deve leggere il Compendio come una testimonianza ben articolata di tale convinzione e come una lezione di grande probità intellettuale. Resto incerto di una battaglia combattuta nel nome della storia nuova giudicato in base al principio del successo. La scarsa diffusione del Compendio nella scuola, cui era destinato, induce a meditare piuttosto sull'inerzia delle istituzioni e sulla resistenza delle tradizioni. A quarant'anni di distanza simili problemi si ripresentano insoliti, forse aggravati. E induce a meditare anche il fatto che l'insegnamento di Enriques — come i ben noti lavori storici di Giorgio de Santillana — abbiano stentato a rientrare nel circolo della cultura italiana dopo la fine dell'egemonia idealistica e dopo aver ottenuto larga udienza nel mondo.

La vicenda storica tracciata da Enriques e de Santillana è essenzialmente un dramma di idee. La storia della scienza batte oggi nuove vie interdisciplinari, anche in senso «sociologico», e guarda con minori preoccupazioni e filosofiche allo sviluppo dei contesti pratici e della tecnologia. La visione inversa, la condanna della scienza, conduce soltanto alla «distruzione della ragione»; le formule mistificanti del neoidesmo nascondevano abilmente questo rischio. Il «razionalismo scientifico» di Enriques offre invece una quantità di suggerimenti utili per comprendere un fenomeno storico di grandi dimensioni, ormai più che evidente, dinanzi al quale lo storico «assoluto» era cieco. (Ed. Zanichelli, 474 pagine, 6800 lire).

## La socializzazione dell'arte

**Alberto Abruzzese:** «Forme estetiche e società di massa». Il libro di Alberto Abruzzese (l'autore è docente presso l'Università di Napoli) ha pubblicato saggi sulle istituzioni dello spettacolo fra '800 e '900, sulla cultura mitteleuropea e sugli scrittori triestini nelle riviste Angelus Novus, Contropunto, Problemi, Marcatre, come attico cinematografico, ha collaborato a Parla Sera a Cinema '60, Periodo Ipotetico tracca i diversi momenti ideologici e istituzionali della socializzazione dell'arte, dalla fase «negativa» prefigurata (Kierkegaard, Schopenhauer, Nietzsche) a quella utopica (Wagner e Tolstoj) sino alla prima attuazione di mercato (le grandi esposizioni parigine). L'analisi attraverso saggi tematici e cronologici articolati individua le forme storiche dello spettacolo come nuovo progetto estetico di massa e la ideologia e tecnica dello stile come superamento della tradizione elitarista dell'attività letteraria. In questo senso dopo aver penetrato le punte più avanzate del decadentismo europeo (Baudelaire, Rimbaud, Lautreamont) Abruzzese affronta il contenuto delle avanguardie in cui ebbe inizio il processo di mercificazione del prodotto estetico all'interno degli stessi processi creativi. Dopo la esemplificazione del significato fondamentale che il cinematografo e la storia di Eisenstein offrono per la definizione massificazione delle forme estetiche, il libro trova la sua logica conclusione nella cultura americana degli anni '30. Nell'ultimo saggio l'autore tenta infatti di ricostruire, dall'interno, fattori e agenti e riflessi quali Hollywood, il fumetto, gli innumerevoli mass media della civiltà del consumo sino a King Kong, il film che trasdusse nelle forme stesse dell'industria culturale il mito della Bella e della Bestia. (Ed. Marsilio, 3500 lire).

## Dieci anni dopo

**Giancarlo Zizola:** «Risposte a papa Giovanni». Nove testimonianze a dieci anni dalla morte di papa Giovanni. Sono: mons. Antonio Pavan, principale redattore della Pacem in terris, rettore della Pontificia Università Lateranense; l'arcivescovo di Torino, cardinale Pellegrino; il teologo p. Yves Congar; il segretario particolare di papa Roncalli, mons. Loris Ca-

segue a pag. 26



Se siete

lontani 10 o 10.000 chilometri  
e volete dire amore, affetto, simpatia, ricordo,  
gratitudine, riconoscenza, stima,  
felicità, fortuna, ammirazione **ditelo  
con i fiori, fatelo con  
Fleurop Interflora**

Entrate con fiducia in un negozio che espone il marchio Fleurop-Interflora: 37.000 fioristi sparsi in Italia e nel mondo sono al vostro servizio, pronti a consigliarvi e suggerirvi il modo migliore per trasmettere con puntualità e precisione, ovunque vogliate, il vostro pensiero gentile. E meglio di ogni parola, i fiori diranno per voi le cose più belle.



**FLEUROP  
INTERFLORA**  
fiori in tutto il mondo

*terme di Fiuggi-stagione dal 1° aprile al 30 novembre*



DEC N 2006 - 5/5/65

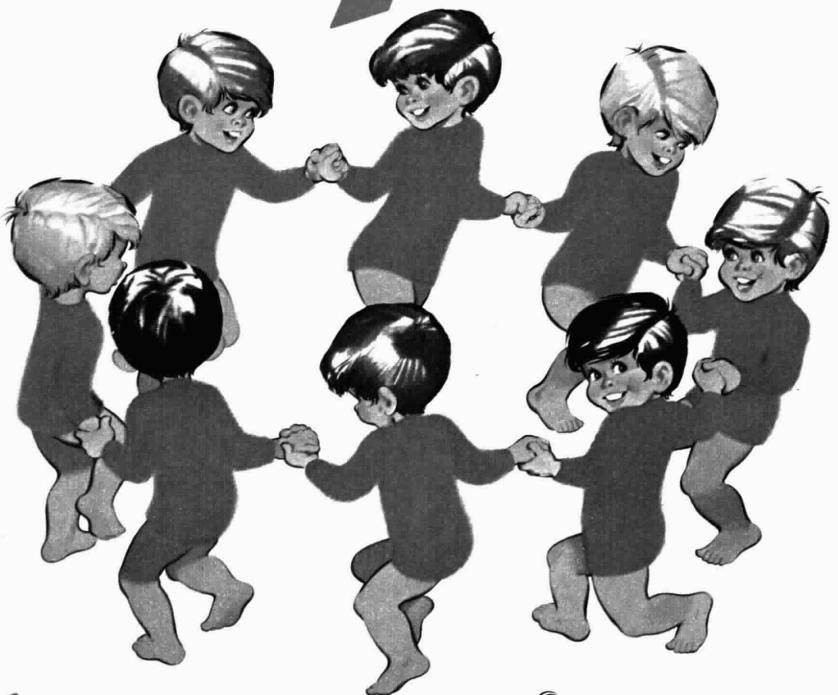
*l'acqua di Fiuggi  
vi mantiene giovani*

*perchè elimina  
le scorie azotate  
disintossicando l'organismo*



# le mamme italiane preferiscono

*lip*



**lip il primo detersivo con il marchio Pura Lana Vergine**  
**lip il più venduto in Italia**

con le figurine del Concorso Mira Lanza

segue da pag. 24

povilla; il sacerdote Enrico Chiaravacci, specialista di problemi di morale sociale; padre Ernesto Baldacci, fondatore della rivista *Testimonianze*; il deputato socialista Lelio Basso; il professore comunista Lucio Lombardo Radice; padre Bartolomeo Sorice, vicedirettore di *La Civiltà Cattolica*. Il giornalista Giancarlo Zizola ha raccolto queste voci di testimoni in un libro in cui si intende verificare a distanza la sorte toccata alle domande, teologiche e storiche, del breve ma radicale pontificato di Giovanni XXIII. E' presto per un bilancio storico, ma non troppo presto per un primo, attento controllo.

E' impossibile, per non dire illegittimo, lasciare quel momento cruciale della storia della Chiesa abbandonato alle nostalgie moralistiche dei disadattati della Chiesa postconciliare. Altrattanto misteriosi sono certe oleografie favolose e aneddotiche, care a coloro che, per difendersi dalle «domande» poste da Roncalli, si rifugiano nell'abibi del «papa buono»: dove l'aggettivo non esprime la forza politica, la virilità storica della sua misericordia evangelica, ma intenzioni riduttive, utili alla emarginazione della sua «domanda» dalla coscienza dei credenti.

Operazione destinata a fallire; come di fatto è fallita. Lo dimostrano le «risposte» raccolte in questo volume, pronunciate da «testimoni» diversi per anagrafe ideologica e per collocazione storica: credenti e non credenti di cultura marxista, vescovi e giornalisti, teologi di fede e politici, accesi ai testimoni diretti delle intenzioni di papa Giovanni per quel momento decisivo del suo pontificato che fu la Pacem in terris; dell'encyclica il libro tenta una prima ricostruzione storica, su basi documentarie inedite.

Questa prima verifica collettiva riesce a provare con sufficiente credito la efficacia storica dell'utopia di Giavanni, a dimostrare che la nuova apertura da lui — fra ostacoli immensi — ha agito e sta agendo, malgrado tutto. Agisce sul versante delle coscienze, ma anche su quello della storia «effettuale», dove sono osservabili fenomeni tuttora in evoluzione, ma la cui incidenza è ancor più la prospettiva sono già misurabili.

Fu il più corto pontificato di questo secolo, ma anche il più rivoluzionario. Quattro anni e mezzo bastarono a questo velivolo — eletto a 77 anni per essere «papa di transizione», cioè per passare in fretta con il minimo impegno — per impegnare la Chiesa in una direzione irreversibile. Si è potuto affermare che la riconciliazione, da un'opposizione fra la Chiesa e il suo tempo, fosse più affettiva e provvisoria che «politica e duratura»: questa ipotesi sembra non reggere alla prova dei fatti, indicati da questa serie di testimonianze e dalla ricostruzione delle preparazioni della Pacem in terris.

Queste «risposte» hanno in comune il fatto di testimoniare non un papa lontano e trascorso, ma un papato la cui svolta è presente, malgrado certe apparenze contrarie: la cui «domanda» occupa comunque, nella misura in cui resta invasa, la coscienza della Chiesa. (Ed. Coines, 168 pagine, 1500 lire).

# Sottilette Extra Kraft: bontà protetta fetta per fetta.



Sottilette Extra Kraft  
è ottimo Emmental, fresco e saporito come appena tagliato.  
Perché Sottilette è bontà protetta fetta per fetta  
nella singola bustina trasparente.

Ogni fetta è ottimo Emmental.  
Ogni fetta è un pacchettino



**Solo Kraft  
fa le Sottilette**

**KRAFT**

cose buone  
dal mondo



# MARCATO PHONOLA



12 pollici superportatile, completamente transistorizzato, schermo fumé, disponibile in rosso, bianco e legno.

**PHONOLA** il marchio dei TV supercollaudati

a cura di Ernesto Baldo

## Altri clienti per i Giochi senza frontiere

Oltre ai sette Paesi direttamente interessati alla gara e a quelli, come Austria, Danimarca, Irlanda e Jugoslavia, che già ricevevano in diretta «Giochi senza frontiere», da quest'anno anche Algeria e Marocco hanno chiesto di poter trasmettere questo programma che per la sua caratteristica di kermesse comico-spettacolare tiene ormai banco da dieci anni. La prima edizione si svolse nel 1965 e vide impegnate soltanto Italia, Francia, Belgio e Germania. Adesso nell'elenco delle nazioni concorrenti figurano anche Svizzera, Olanda e Inghilterra. Nelle edizioni finora disputate l'Italia ha vinto una sola volta «Giochi senza frontiere», nel 1970 all'Arena di Verona — sotto una pioggia torrenziale! — con la squadra di Como.

IL TESTIMONE - Un privilegiato che ha vissuto tutte le edizioni dei «Giochi senza frontiere» è Giulio Marchetti, il quale attualmente divide il compito di presentatore dei «Giochi» con Rosanna Vaudetti e in passato fece coppia prima con Enzo Tortora e poi con Renata Mauro. Marchetti è stimato anche come attore: ha fatto da «spalla» a comici popolari come Totò, Fernandel, Macario e Dapporto.

L'EDIZIONE '74 - I «Giochi» saranno condizionati quest'anno dai «mondiali» di calcio. Ed infatti dopo le prime due trasmissioni è prevista una pausa di un mese. Il primo appuntamento '74 è fissato nelle Ardenne, in Belgio, per il 30 maggio. Teatro dello scontro è il famoso Castello di Bouillon, ed in omaggio a Goffredo Bouillon le prove in programma avranno come tema le crociate. Il 13 giugno l'esercito di «Giochi senza frontiere» si trasferirà in Olanda, a Zandvoort, dove i giochi si ispireranno ai mestieri.

La «ripresa» post-mondiali avverrà a Viareggio, l'11 luglio, con una trasmissione ambientata in un grande circo all'aperto preparato dall'architetto Enrico Tovaglieri. Ad Avanches, località ad una quindicina di chilometri da Friburgo, si svolgerà il 25 luglio la puntata svizzera; ad Aix-les-Bains, l'8 agosto, quella francese; a Northampton, il 22 agosto, quella inglese; a Bayreuth (città popolare per il suo festival wagneriano), il 5 settembre, quella tedesca; ed infine a Leida, in Olanda, il 19 settembre si terrà la finalissima.

Gli AZZURRI - Alla finale di Leida parteciperà per l'Italia la squadra che nella fase eliminatoria avrà ottenuto il più alto punteggio. Nel primo turno, quello in programma in Belgio, è già stata delegata a rappresentare l'Italia



Rosanna Vaudetti presenterà con Giulio Marchetti - Giochi senza frontiere - 1974

la formazione di Cerveteri; seguiranno le squadre di Mondello, Viareggio, Acqui Terme, Fabriano, Gaeta e Marostica. Tranne quelli della prima puntata francese, tutti gli altri giochi di questo torneo televisivo sono ideati dall'italiano Adolfo Perani, considerato un «maestro» in fatto di giochi televisivi e di trasmissioni quiz.

VANTAGGI TURISTICI - I «Giochi» sono per le città che li ospitano e per le città che vi partecipano una eccezionale occasione pubblicitaria: si pensi che la platea internazionale che segue la competizione è valutata attorno ai centoventi milioni di persone, quante mediamente seguono in Europa la trasmissione. In Italia questo programma che all'inizio richiamava l'attenzione di tre-quattro milioni di persone ha raggiunto i quindici milioni di spettatori nelle ultime edizioni.

## Il viaggio in slitta si è fermato

I due personaggi che in slitta fanno da guida ai telespettatori nello sceneggiato «Il lungo viaggio» nel mondo dello scrittore russo Fjodor Dostoevskij, che è in lavorazione, si sono fermati al confine tra la Polonia e l'Unione Sovietica per mancanza di neve. Il viaggio sarà ripreso l'inverno prossimo. L'imprevedibile contrattacco ha sconvolto il piano di lavorazione di un programma televisivo che costituisce la prima coproduzione tra la RAI e la Magyar Televízió e ritarderà di sei mesi la messa in onda. «Da centocinquanta anni qui al confine tra la Polonia e l'Unione Sovietica», sostengono gli abitanti di Bialystok, «non si verificava un così scarso innevamento». La zona a Nord-Est della Polonia era stata proprio scelta da Franco Giraldi, regista de «Il lungo viaggio», perché offriva un paesaggio incredibilmente simile a quello descritto da Dostoevskij e con delle stazioni di posta per il cambio dei cavalli da slitta ancora funzionanti. Un ambiente insomma difficilmente ricostruibile con le nevicate artificiali. In questo sceneggiato la cavalcata in slitta, attraverso una Russia innevata, di due occasionali compagni di viaggio, un vecchio conte e un giovane giornalista, rappresenta la soluzione scelta dagli sceneggiatori Gerardo Guerrieri e Luciana Codignola per legare i tre racconti scelti come guida nell'universo dostoevskiano. Si tratta de «Il sossia», «Memorie del sottosuolo» e «Una brutta storia». Tre racconti che pur appartenendo alla produzione meno conosciuta dello scrittore russo contengono una profonda analisi psicologica, ambientale e storica. E la sceneggiatura de «Il lungo viaggio» prevede l'utilizzazione delle tre storie in un contesto senza soluzioni di continuità. Interrrotte le riprese del viaggio in slitta, la troupe è tornata a Budapest dove si sta registrando la parte riguardante «Il sossia», che occuperà due puntate, mentre agli altri due racconti sarà riservata una puntata ciascuno.

DUE ETA' A CONFRONTO - protagonisti del viaggio in slitta sono due polacchi, Zsigmond Breitkopf, nella parte del conte, e Jan Englert in quella del giornalista. Due personaggi di differente età che sui teleschermi dibatteranno le tesi di due mondi: il conte difenderà la vecchia Russia dei ben-pensanti, sofisticata, aristocratica e moralista, mentre il giornalista sosterrà le istanze di rinnovamento guardando al futuro. A differenza del giovane Englert, Breitkopf non è un attore professionista.

SI GIRA A BUDAPEST - Questa prima coproduzione televisiva tra l'Italia e un Paese dell'Est prevede, tra l'altro, da parte ungherese la «fornitura» della troupe tecnica, degli studi di Budapest e del protagonista de «Il sossia»; mentre da parte italiana si richiedeva il regista, i protagonisti degli altri due racconti di Dostoevskij e il montaggio a Roma dell'intera opera. Per il ruolo del «sosia» è stato scelto Ivan Darvas, uno dei più rappresentativi attori magiari, tanto da essere considerato il Laurence Olivier dei Paesi dell'Est. Per quanto riguarda i protagonisti di «Memorie del sottosuolo» e di «Una brutta storia» sono stati scelti rispettivamente Flavio Bucci, che avrà come partner Ottavia Piccolo, e Glauco Mauri, che in questi giorni ha raggiunto Budapest.

Flavio Bucci, che è alla sua prima esperienza televisiva, ha ricevuto ad aprile, in occasione della festa dei Globi d'oro, il premio come attore rivelazione dell'anno, attribuitogli dai rappresentanti della stampa estera di Roma per l'interpretazione offerta nel



L'attore ungherese Ivan Darvas protagonista del racconto «Il sossia» - Il lungo viaggio nel mondo di Fjodor Dostoevskij

film di Elio Petri «La proprietà non è più un furto». Regista di questo «Lungo viaggio» è Franco Giraldi che per la televisione ha firmato «La rosa rossa», un film non ancora programmato sui teleschermi ma già esaltato dalla critica che l'ha visto nell'estate scorsa a Taormina e Venezia.

DOSTOEVSKIJ N. 12 - Con questo sceneggiato di Franco Giraldi si può dire che la televisione ha esaurito quasi tutta la produzione di Fjodor Dostoevskij, cominciata nel 1954 con un'edizione di «Delitto e castigo» diretta da Franco Enriquez e interpretata da Albertazzi, Sbragia e Bianca Toccafondi. Lo stesso romanzo fu ridotto per il teleschermo nel 1963 con la regia di Anton Giulio Majano e l'interpretazione di Vannucchi e Ilaria Occhini.

Nel 1956 fu la volta di «Il sogno dello zio», regia di Guglielmo Morandi, seguito nel '58 da «Umiliati e offesi» di Vittorio Cottafavi con Enrico Maria Salerno e Anna Maria Guarneri, e nel '59 Giacomo Vaccari portò in televisione «L'idiota» con Albertazzi, Anna Proclemer, Volonté e Totano. Nel 1962 andò in onda «Le notti bianche» diretto da Vittorio Cottafavi con Monica Vitti e Giulio Bosetti. Per l'anno dostoevskiano, 1963, Edmo Fenoglio propose «Il giocatore», «Il padrone del villaggio» e «Il marito geloso», che precedettero di sei e di nove anni la programmazione sui teleschermi dei due classici dello scrittore russo firmati da Sandro Bolchi: «I fratelli Karamazov» e «I demoni».



# La scacchiera

V/B 'Rischiatutto'

## Maria Luisa Migliari

da Calice Ligure (Savona)

### Cucina e vini

Ha conquistato il titolo la sera del 19 aprile 1973 togliendolo a Cinzia Salvatori e lo ha ceduto a Giuseppe Puzzo la sera dell'8 novembre 1973. In 9 settimane di gioco, a cavallo di due cicli, ha vinto gettoni d'oro per lire 33.980.000

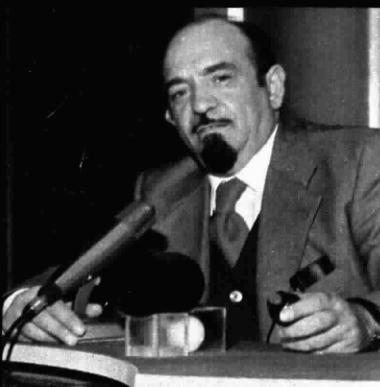


## Domenico Giacomino Piovano

da Ciriè (Torino)

### Geografia mondiale

Ha conquistato il titolo la sera del 28 dicembre 1972 togliendolo ad Angelo Cillo e lo ha ceduto ad Enzo Bottesini la sera del 1° febbraio 1973. In sei settimane di gioco ha vinto gettoni d'oro per lire 28.520.000



## Antonio D'Urso

da Solofra (Avellino)

### Storia d'Italia 1945-'60

Ha conquistato il titolo la sera del 1° marzo 1973 togliendolo ad Enzo Bottesini e lo ha ceduto a Cinzia Salvatori la sera del 22 marzo 1973. In quattro settimane di gioco ha vinto gettoni d'oro per lire 21.160.000



## Gabriella Mondello

da Lavagna (GE)

### Vita e opere di Giovanni Verga

Ha conquistato il titolo la sera del 20 dicembre 1973 togliendolo a Daniele Monti e lo ha ceduto a Claudio Volontieri la sera del 17 gennaio 1974. In cinque settimane di gioco ha vinto gettoni d'oro per lire 16.520.000



## Giuseppe Puzzo

da Moresco (AP)

### Tragici greci

Ha conquistato il titolo la sera dell'8 novembre 1973 togliendolo a Maria Luisa Migliari e lo ha ceduto a Beatrice Mariani la sera del 29 novembre 1973. In quattro settimane di gioco ha vinto gettoni d'oro per lire 14.420.000



# a della supersfida

*Presentiamo i nove campioni  
degli ultimi due cicli del «Rischiatutto» che da sabato 18 maggio  
si contenderanno il titolo di «supercampione»*

V/B "Rischiatutto"



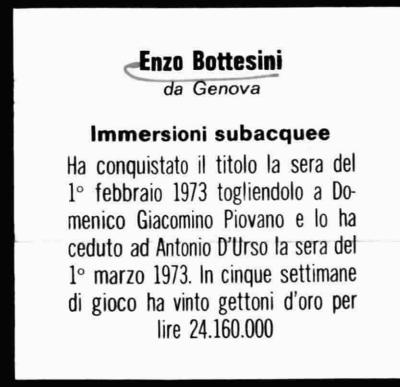
**Angelo Cillo**  
da Milano

#### **Gioco degli scacchi**

Ha conquistato il titolo la sera del 16 novembre 1972 togliendolo ad Alberto Lembo e lo ha ceduto a Domenico Giacomino Piovano la sera del 28 dicembre 1972. In sette settimane di gioco ha vinto gettoni d'oro per lire 27.600.000



GIOSEPPE RUSSO



**Enzo Bottesini**  
da Genova

#### **Immersioni subacquee**

Ha conquistato il titolo la sera del 1° febbraio 1973 togliendolo a Domenico Giacomino Piovano e lo ha ceduto ad Antonio D'Urso la sera del 1° marzo 1973. In cinque settimane di gioco ha vinto gettoni d'oro per lire 24.160.000



**Lidia Baccaglini**  
da Lendinara (RO)

#### **Astrologia e magia**

Ha conquistato il titolo la sera del 4 aprile 1974 togliendolo a Nadia Bosi e lo ha ceduto a Roberta Bestetti la sera del 18 aprile 1974. In quattro settimane di gioco ha vinto gettoni d'oro per lire 10.520.000



**Roberta Bestetti**  
da Genova

#### **Chopin**

Ha conquistato il titolo la sera del 18 aprile '74 togliendolo a Lidia Baccaglini. E' entrata nelle semifinali nell'ultima puntata del quinto ciclo, determinando l'esclusione di Cinzia Quadrelli Salvatori. In tre settimane di gioco ha vinto gettoni d'oro per lire 10.940.000



LIDIA BAC

# La scacchiera della supersfida



*Dopo il colpo di scena che ha inserito  
fra i «nove» Roberta Bestetti proprio all'ultimo momento, ascoltiamo  
pronostici e confidenze dei protagonisti delle serate finali*

di Carlo Maria Pensa

Roma, maggio

**R**ieccoli i campioni di *Rischiatutto*, quelli dai dieci milioni e mezzo in su, pronti per la sfida all'ultimo quiz. Il meccanismo sarà, suppongo, lo stesso dell'edizione 1972, che consegnò all'olimpo dei super-super il nome del dottor Massimo Inardi. Il quale — si badi — era, dei nove d'allora, il più ricco in gettoni d'oro (36.600.000 lire, che diventarono poi 48.300.000); dal che si dovrebbe arguire che sia in vantaggio la signora Maria Luisa Migliari, in quanto dei nove di oggi è la capolista (33.980.000).

Ma previsioni è consigliabile non azzardarne perché *Rischiatutto* è sempre pieno — come dice Mike Bongiorno — di colpi di scena: lo hanno confermato nell'ultima puntata l'ingresso della signora Roberta Bestetti tra i «giganti» e la non meno sorprendente esclusione di Cinzia Salvatori la quale, forse presentando nuove nere nel suo cielo di minicampionessa, alla vigilia ci aveva detto: «L'imprevisto ha una parte troppo importante nelle regole del gioco perché si possa tentare un pronostico». Semmai possiamo tener per buona la spiritosa battuta di Giuseppe Puzzo: «Vincerà la Migliari... pardon volevo dire il migliore». Anche Antonio D'Urso la pensa così, salvo poi tirar l'acqua al suo mulino: «Ma c'è forse qualcuno che mette in dubbio le mie capacità e le relative possibilità di vittoria finale? Se così è, consente che almeno in me stesso questo dubbio non ci sia nemmeno per ombra!».

Tra gli altri c'è chi — secondo la formula — «si chiude nel più rigoroso riserbo», ed è il caso di Maria Luisa Migliari. Angelo Cillo dà per favorita proprio la signora Migliari, mentre Domenico Giacomo Piovano vede in Cillo (al quale egli tolse il titolo di campione) l'avversario più pericoloso, Enzo Bottesini, diplomatica tempra di giocatore raffinato, dichiara di temere tutti per far capire che non teme nessuno; e Lidia Baccaglini, ultima nella graduatoria dei supercampioni, non si pronuncia solo perché lei sa veramente chi vincerà, glielo hanno rivelato le stelle nelle quali legge come in un libro aperto (o almeno socchiuso).

A parte la modestia dei più, che in fondo potrebbe essere tattica o scaramanzia — bisogna riconoscere, smentendo l'abusato luogo comune dell'oro visto come diabolica personificazio-

ne del dio Mamnone, che ciascuno dei nove ha tratto, dalla sua vittoriosa esperienza a *Rischiatutto*, una nota positiva: o il profitto della saggezza, o uno stimolo a nuove intraprese, o il segno d'una persistente fortuna, o un lungo momento di serenità.

Che cosa è successo, insomma, ai nove supercampioni, dalla sera in cui hanno chiuso la loro partita con Mike Bongiorno a questa vigilia di rentrée? Enzo Bottesini s'è scoperto attore; cioè, l'hanno scoperto, e non ci voleva molto, per la verità: magari ce ne fossero parecchi, tra gli attori che vanno per la maggiore, con l'intelligenza, la cultura, il

fair play e il senso della misura che ha Enzo Bottesini. Lo vedremo presto nel film che ha girato nelle isole Seychelles, dove, con la sua gran passione per la geografia e i Paesi esotici, chissà con quanta gioia sarebbe andato Domenico Giacomo Piovano. Il simpatico giovanotto ciriacese, invece, che pure ci sorride da certi manifesti pubblicitari, s'è dovuto accontentare di viaggi meno impegnativi, l'Egitto, la Spagna; ma ha preso una decisione estremamente importante: terminerà gli studi universitari, che aveva abbandonato.

Gabriella Mondello ha dovuto venir meno alla sua connaturata riservatezza per

partecipare alle feste che le hanno organizzato a Bedonia (Parma) dove nata, a Lavagna dove risiede, a Chiavari dove insegni, e fra due mesi dovrà essere in Sicilia per ritirare un premio intitolato al grande catanese, Giovanni Verga, di cui essa s'è fatta così convinta divulgatrice; ma tutto ciò non le ha vietato di compiere un altro passo importante nella sua carriera scolastica. Già insegnante al liceo scientifico, ha vinto il concorso per una cattedra al classico. Un concorso del genere lo ha vinto anche Lidia Baccaglini.

C'è poi un gruppo di quattro concorrenti che ci sorprende di dover accomuna-

re: Maria Luisa Migliari, Giuseppe Puzzo, Angelo Cillo, Antonio D'Urso hanno scritto, ciascuno, un libro; Puzzo, anzi, addirittura due, entrambi in qualche modo collegati alla sua partecipazione a *Rischiatutto*: *Le rappresentazioni classiche al teatro greco di Siracusa* e *Lettere a un campione di Rischiatutto*.

Il viceprovveditore agli studi e sindaco di Morendo, quando gli abbiamo chiesto se fosse mutato qualcosa nella sua vita, ci ha risposto: «Le massicce attestazioni pubbliche non mi hanno fatto perdere il senso delle proporzioni: anzi l'esser stato costretto ad apparire all'improvviso pirandellianamente il più bravo, il più bello, il migliore di tutti, per il noto e pauroso fenomeno della mitizzazione, mentre da un lato mi ha turbato e, perché no, talvolta infastidito, dall'altro mi ha maturato. Ho avuto infatti cognizione di una massa angosciosa di umanità dolente che mi ha posto in una dimensione irreale e falsa. E proprio per farla conoscere e per far riflettere su un certo nostro costume ho pensato di pubblicare le numerose lettere che ho ricevuto, dalle quali si può dedurre come è facile per l'uomo della strada conferire all'eroe del momento qualificazioni che sfiorano il taumaturgico». I libri del prof. Puzzo usciranno prossimamente; e prossimamente uscirà il libro di D'Urso, *Un maestro a Rischiatutto*.

D'Urso ne avrà, di cose da raccontare, non soltanto perché vanta il primato assoluto della maggior vittoria (10.920.000 lire) in una puntata e proprio in quella puntata dell'8 marzo '73 in cui una domanda sull'elezione di Gronchi a presidente della Repubblica lo mise in crisi; ma soprattutto perché è uomo attento e sensibile che nonostante i gettoni d'oro — ci ha detto testualmente — ha continuato «ad essere il fedele e affettuoso compagno della mia metà e il buon padre dei miei otto figli; e a recarmi a scuola ogni mattina, con zelo e passione, per stare in mezzo ai miei cari scolari delle elementari». De Amicis 1974? Chissà. Intanto, per tornare agli altri due «scrittori» di *Rischiatutto*, Angelo Cillo, con il suo prezioso manuale *Gli scacchi per tutti*, è già alla terza edizione, e la signora Migliari può considerare le sue 201 ricette a modo suo tra i best-seller della letteratura gastronomica.



Di nuovo, per la finalissima, «Fiat alle trombe, Turchetti!»: poi Mike Bongiorno andrà in vacanza. Ma sembra che il popolare presentatore stia già pensando a una sorpresa per l'anno prossimo: vorrebbe ripescare i campionissimi dei tempi di «Lascia o raddoppia?»

*Rischiatutto*, va in onda sabato 18 maggio alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.

**La Sicer italiana presenta**

# **Modular** **il ferro da stirto a vapore** **che vi fa cambiare idea** **sui ferri da stirto**



Modular vi fa cambiare idea perché è così "completo" che risolve automaticamente ogni problema con la massima semplicità d'uso. Voi lo guidate, ma a stirare ci pensa lui: e ciò che pensavate fosse faticoso, diventa invece piacevole.

E' un elettrodomestico Sicer, l'industria che, oltre ad essere specialista in ferri da stirto, da anni produce anche: spazzole elettriche, macinacaffè, frullatori, bisticchieri, tostapanne, asciugacapelli, ventilatori, stufe elettriche, aspirapolvere, lucidatrici.

Il ferro da stirto Modular è in vendita presso i migliori negozi nelle versioni: mod. 50 Linea, mod. 51 Spray, mod. 53 Magic.

**modular**  
la non fatica di stirare

**sicer**



## Essere costretti a stare sempre all'addiaccio. (Inconvenienti del successo.)

Successo vuol dire essere sulla bocca di tutti.  
Vuol dire dover piacere a tutti in ogni momento.

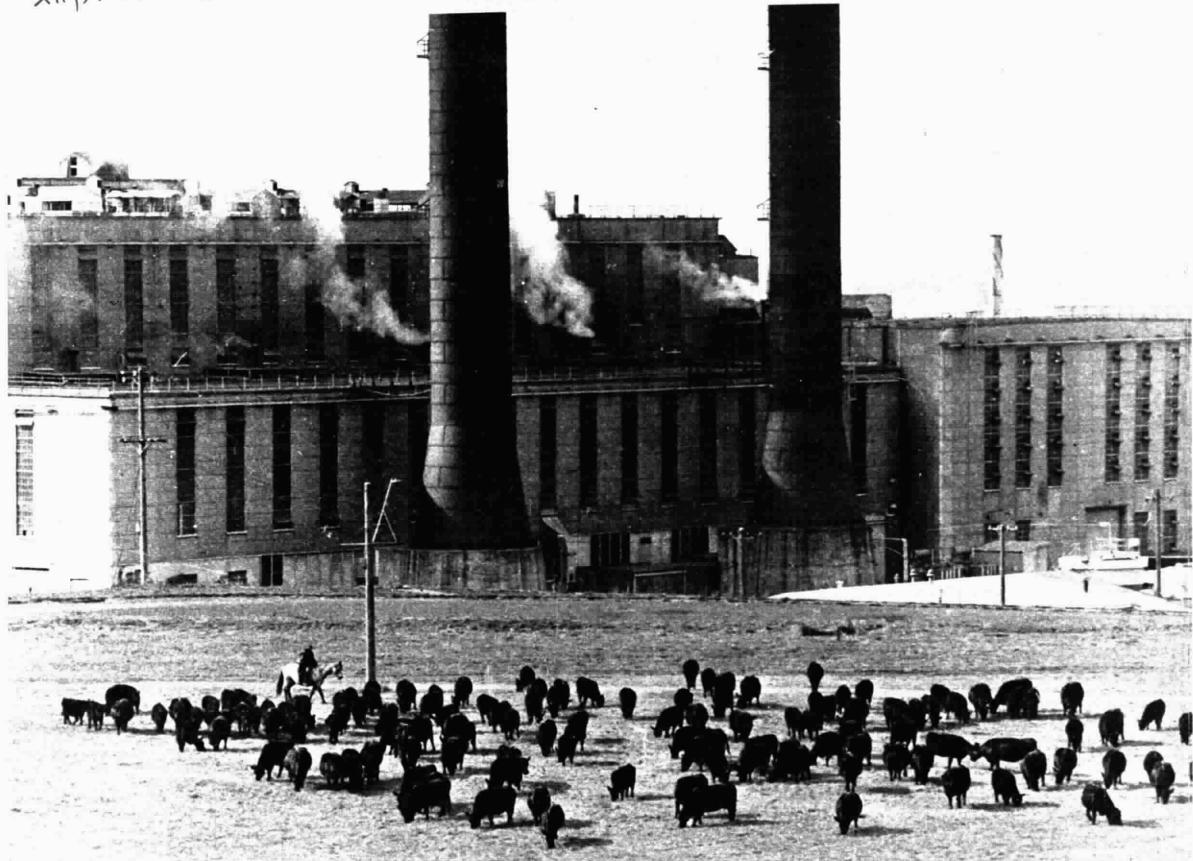
È quello che è accaduto ad  
ACQUA BRILLANTE RECOARO fin dal giorno  
in cui è diventata la tonica numero uno.

Purtroppo, una buona tonica per molti è una bevanda  
da servire sempre ghiacciata.

ACQUA BRILLANTE RECOARO lo sa già.  
Per questo è disposta a qualsiasi cosa  
per accontentare i suoi ammiratori.



**Acqua Brillante Recoaro, la N°1.**



# Si può scongiurare la catastrofe?

VII "Uomini e scienze"

**A volta a volta sacerdoti del progresso o sospettati di lesa umanità, gli scienziati tenteranno di rispondere alle domande che ogni giorno di più, di fronte al progressivo esaurirsi delle fonti d'energia, la gente si pone**

di Lina Agostini

Roma, maggio

**P**er Honorius d'Au-tan l'esilio dell'uomo è l'ignoranza, la sua patria è la scienza. Descartes è grato all'astronomia, all'ottica e alla geometria che permettono all'uomo di vedere quanto in realtà sia immenso quel Sole che l'occhio nudo mostra piccolissimo. La scienza comincia a segnare il passaggio dall'era delle sensazioni, dei presagi, delle percezioni a quella delle scoperte, delle prove, delle certezze. Ci sono, è vero, i



**Paolo Giorioso, che cura la nuova rubrica televisiva. In alto: una foto emblematica della natura e «assediata» dal progresso tecnologico**

dissidenti, ma sono pochi. I socratici si domandano, inutilmente, se la scienza in quanto tale sia in grado di rendere migliori e invocano, altrettanto inutilmente, l'etica e la morale, cioè il buono, la castigatezza, la virtù, l'onestà, la giustizia. Il filosofo Max Horkheimer, autore con Adorno di *La personalità autoritaria*, avanza l'ipotesi che l'abuso di «spirito scientifico» finirà per «trasformare la ragione in stupidità» e afferma: «Io non sono affatto ostile alla scienza, ma provo una forte ostilità verso l'innalzamento della scienza al rango di pura e semplice verità in un determinato contesto socia-

le». A queste voci autorevoli si aggiungono gli anatemi, non tanto pacifici, del pacifista più qualificato, Bertrand Russell quando scrive: «La conoscenza significa potere, tanto per il bene quanto per il male. Di conseguenza, a meno che la saggezza umana cresca di pari passo con la conoscenza, l'aumento di quest'ultima significherà aumento di dolore».

Ma quasi a dispetto di questi «menagramo» la scienza, come la fortuna dantesca, «volve sua spera e beata si gode», ignara e innocente fino ai giorni nostri. Gli ultimi 25 anni, poi, impongono lo «scientista segue a pag. 36

## Si può scongiurare la catastrofe?

segue da pag. 35

simo» come una moda: lo scienziato ha più fans di Elvis Presley e dei Beatles; le conquiste tecnologiche e scientifiche vengono reclamizzate come la minigonna e gli «hot pants»; parole difficili come cibernetica, scienza delle previsioni, codice genetico, brodo caldo primitivo, trapianto, rigetto, immunologia, orientalistica, stratosferico, macrobiotica entrano nel vocabolario comune; la materia vivente e il tetto biologico arrivano al telequiz. La scienza sembra definitivamente l'unica guida dell'uomo, la sola in grado di fornirgli non solo una morale, una religione, ma anche una risposta valida a tutti quegli aspetti misteriosi e più intimamente soggettivi della personalità umana che avevano costituito, da sempre, la vera sostanza del mondo. Le forze irrazionali abdicano in favore di una razionalità astratta e la complicità fra scienza e tecnologia sembra ormai in grado di rendere illimitato quello che Francesco Baconne nel 1620 aveva indicato nel *Novum organum* come fine ultimo: estendere al massimo il dominio dell'uomo sulla natura.

Gli anni Cinquanta riconoscono lo scienziato quale unico depositario naturale della verità, della giustizia e della felicità umana. L'affermarsi e l'espandersi del metodo scientifico guida il rapporto fra uomo e natura. Nessuno ancora parla dei pericoli dell'inquinamento o del deterioramento dell'ambiente naturale: il pianeta Terra è un giardino terrestre per tutti i suoi abitatori. Il problema dell'esaurimento delle risorse non è ancora un problema. Le previsioni su un vicinissimo mutamento rivoluzionario del clima terrestre, provocato da due fatti in sé contrastanti come l'aumento di anidride carbonica nell'atmosfera (in grado di far salire la temperatura fino allo scioglimento delle calotte polari) e l'aumento di polvere sempre nell'atmosfera (capace di provocare una diminuzione della temperatura e una nuova età glaciale), lasciano il tempo che trovano. Questi fenomeni, derivati da un costante crescendo dell'attività industriale, dall'uso su larga scala di combustibili fossili, dalla proliferazione delle esplosioni nucleari e dal complesso di tanti fattori sui raggi ultravioletti e infrarossi, non fanno meditare nemmeno gli addetti ai lavori. Gli appelli dei primi allarmisti si confondono, sopraffatti dalle profezie che nascono sulla base di una rivoluzionaria espansione delle strutture produttive. La scienza continua a promettere delizie e il computer caccia i poeti

dall'olimpo della poesia per scarso rendimento. Il motore immobile, l'atto puro aristotelico, il creatore del cielo e della terra in termini teologici sembra destinato ad abdicare in favore dei « monetaristi », dell'econometria, dell'analisi « input-output » creata dall'economista russo Wassili Leontief.

A metà degli anni Sessanta dilaga ancora l'ottimismo economico e Herman Kahn, forse il più famoso « futurolog » esistente, assicura con orgoglio che « tutte le nazioni del mondo, capitaliste o comuniste, hanno imparato a mantenere stabili le loro economie e a farle crescere rapidamente ».

Il razionalismo esasperato scatena ad ogni livello movimenti di emancipazione. La democrazia e la decolonizzazione diventano il « leitmotiv » di ogni discorso politico; l'arricchimento a tutti i costi suggerisce rimedi contro i mali dell'economia; la libertà di ogni classe in campo sociale spinge alla rivendicazione; la laicizzazione dello Stato diventa la soluzione ideale per ogni problema d'ordine religioso; la libertà di espressione e di pensiero è un bene a cui nessun intellettuale intende rinunciare. Con l'ausilio delle scienze insomma — dalla matematica alla biologia, dalla fisica alla psicologia, dall'astrofisica alla sociologia — l'uomo ha finalmente trovato Godot.

Invece no. Tutto sbagliato. Un bel giorno, anzi un brutto giorno, l'uomo si sveglia e comincia a pensare che forse sarebbe il caso di buttare la scienza tra i ferri vecchi perché contraria alla giustizia, alla verità e alla felicità. Guardandosi meglio intorno si accorge della carestia che incombe come un evento biblico sul paese di Bengodi; lo sviluppo demografico rende il problema della convivenza pressoché insolubile; l'energia che sembrava sprizzare da tutti i pori della Terra si va esaurendo come in una batteria scarica; gli scienziati, fino a ieri depositari di ogni « virtù e conoscenza », vengono messi sotto accusa per non aver meditato abbastanza sull'uso che l'uomo avrebbe fatto delle loro scoperte. Presto si invoca una condanna per ogni Fermi di questo mondo. Le madame Curie sono cancellate di punto in bianco dalle liste delle benefattrici dell'umanità per lasciare il posto a qualche Jane Fonda suffragetta del reggipetto. Dante, « poeta matematico », cade in disgrazia, mentre il « libro degli scienziati » cede il posto nella lista dei best-sellers al « libro dei giudici ».

segue a pag. 38

- E' sterilizzato.
- Lascia respirare la pelle.
- Non si stacca a contatto dell'acqua.
- Ha il colore della pelle.

# Band-Aid Johnson's. E c'è ancora qualcuno che lo chiama solo cerotto.

Band-Aid® Johnson's,  
il grande specialista  
delle piccole ferite.

Johnson & Johnson



**contro il logorio  
della vita moderna**



**bevi Cynar  
l'aperitivo a base di carciofo**

**CYNAR**

# forfora, capelli grassi, pesanti, devitalizzati, doppie punte,

sono un vostro  
problema?

Risolvetelo con una giusta scelta.

# Bipantol®

La linea per capelli creato dall'esperienza nel  
continuo aggiornamento scientifico.

Oltre alla nota  
Lozione Bipantol:

## TRATTAMENTO ANTIFORFORA BIPANTOL

Trattamento risolutivo contro il ristagno della forfora grassa o secca.

## SHAMPOLOZIONE BIPANTOL

Lo shampoo moderno di chi ha  
fretta: dà la possibilità di pulire  
i capelli ogni giorno senza acqua.

## NOVITA'

### SHAMPOO VEGETALE BIPANTOL

A base di soli componenti vegetali  
naturali, a tripla azione eudermica  
e stimolante. Particolarmenente adatto  
ai capelli delicati e devitalizzati.

### SHAMPOO BIPANTOL (cheratoproteico)

Realizza una detergente ortodermica del tutto equilibrata mentre le sue sostanze proteiche combattono le doppie punte ed esplicano una straordinaria attività protettiva della struttura dei capelli, per la loro bellezza. Particolarmenente adatto per capelli grassi e pesanti.



Tutti i prodotti Bipantol in farmacia.

## Si può scongiurare la catastrofe?

segue da pag. 36

E così, di punto in bianco, un clima di diffidenza e di ostilità si addensa sia dentro che fuori la scienza, contro la ricerca scientifica. L'uomo sembra ormai deciso a rinunciare alla propria vocazione di ulisse per amore dei fratelli, compito fino a ieri destinato a quegli scienziati della speranza che furono i santi.

Al grido di «andiamo verso il suicidio collettivo», le conquiste della scienza vengono passate al setaccio e discusse con sempre maggiore scetticismo. Si rivedono le motivazioni che hanno spinto finora il progresso in questo cammino dapprima esaltante ed oggi angoscianti. Si inveisce contro il massacro indiscriminato della flora e della fauna; la sicurezza raggiunta sotto l'ombrellino delle nuove armi nucleari appare sempre più un'illusione folle; il presupposto che la crescita indiscriminata sia un bene in sé, cade miseramente; il profitto presentato come vantaggio per tutti gli uomini si rivolge sempre più chiaramente a beneficio di gruppi, Stati e imperi.

In politica la mitizzazione della democrazia crea malessere e scompensi; in economia il miracolo del consumismo ad oltranza viene sostituito da un altro miracolo, assai più difficile da affermarsi, il rifiuto dei beni non strettamente necessari; nuovi conformismi e dogmi appena sfornati dai sociologi inquinano il bisogno di libertà delle classi sociali; in campo intellettuale la libertà di espressione e di pensiero sconfina nella permissività; gli schemi morali si polverizzano e i contrasti si acutizzano in tutti i processi di socializzazione.

L'idea comunitaria e l'esasperazione dell'individualità si fronteggiano dividendosi i campi; il rifiuto dell'idea di un Dio creatore non pone un freno alla domanda: perché esistiamo?; il dubbio sorto intorno allo sviluppo della tecnologia, voluto non più soltanto dal capitalismo (anche dal capitalismo di Stato), ma soprattutto dall'urgenza delle masse in cerca di lavoro, trova parrocchie conferme pratiche.

A questo punto si pongono alcune domande. E' vero che siamo alla catastrofe? E se è vero perché ce ne siamo resi conto così tardi? E' scongiurabile? E come siamo passati dall'ottimismo scientifico assoluto all'assoluto pessimismo? Ma soprattutto: chi è in grado di rispondere?

Le stesse domande se le è poste Paolo Glorioso, curatore della rubrica sperimentale *Uomini e scienze* con la collaborazione di Gaetano Manzione e con la regia di Andrea Camilleri.

«Negli ultimi 25 anni», dice Paolo Glorioso, «in modo più o meno consapevole, il mondo occidentale ha riposto tutto il suo futuro nel futuro della scienza. Per mezzo del sapere scientifico il pianeta e i suoi fenomeni erano sotto controllo. Non più crisi economiche, ma uno sviluppo graduale e ordinato dei beni dei bisogni. Le scienze in rapida espansione in tutti i campi sarebbero state in grado di assicurare un controllo della natura. Unico ostacolo il tempo: tempo per vincere il cancro, tempo per strappare alla natura i suoi ultimi segreti, tempo per sottrarre all'universo fisico le sue risorse di energia inesauribili, tempo per risolvere i problemi umani, economici e sociali a livello planetario. Poi, improvvisamente, il panorama è mutato». Un panorama che Paolo Glorioso ripercorre settimanalmente in compagnia dei responsabili, gli scienziati, per metà sacerdoti del progresso e per l'altra parte sospettati di lesa umanità.

Per otto puntate l'uomo e la scienza si troveranno di fronte cercando di colmare quel distacco incalzante tra una natura oggettualizzata, ammaccata e l'uomo che l'osserva e nell'atto dell'osservazione se ne sente estraneo. La fisica e le altre energie, i modelli del futuro, la geologia, la biologia, il rapporto ambiguo fra gli scienziati e la guerra, epidemie e scienza dell'immunologia, scienza e filosofia, psicologia femminile, l'astrofisica e le varie concezioni dell'universo, fantascienza: tutte proposte per capire chi e come deve regolare freno e acceleratore dell'immenso macchina del progresso. «Sia chiaro tuttavia», precisa Paolo Glorioso, «che tutto ciò che ci proponiamo di fare è solo di porre i problemi sul tavolo e di capire a che punto siamo. In altre parole: è in grado la scienza di rispondere ai problemi che gli uomini le pongono?».

Ma forse la polemica contro la scienza ha la sua radice nascosta in una superavalutazione della scienza stessa: nella credenza pellegrina che i vantaggi che la ricerca scientifica è riuscita finora a procurare all'uomo possano essere conservati e, anzi, accresciuti buttando la scienza scomoda nella pattumiera. Un altro errore che si aggiungerebbe a quello madornale commesso da chi ha per troppo tempo creduto che la scienza non fosse soltanto un elemento di civiltà, ma la civiltà.

Lina Agostini

*Uomini e scienze va in onda sabato 18 maggio alle ore 21 sul Secondo TV.*

# Radioregistra



**Radioregistratore RR 332:** un solo apparecchio  
che riunisce una radio AM/FM (con controllo  
automatico di frequenza) ed un registratore  
per trasferire su cassetta  
i programmi radio **senza uso del microfono.**

**PHILIPS**



Concorso "Radioregistra e vinci" D.M. 2/25.85.95  
Partecipate all'estrazione di prestigiosi complessi programmi  
acquistando un radioregistratore Philips.  
Basta registrare in diretta il vostro programma  
preferito e inviare la cassetta a Philips.  
Riceverete norme dettagliate a  
concorso norme dettagliate a  
quanto di un radioregistratore Philips.

Mentre va in onda l'ultima puntata di «Malombra» visitiamo la Valsolda cara a Fogazzaro

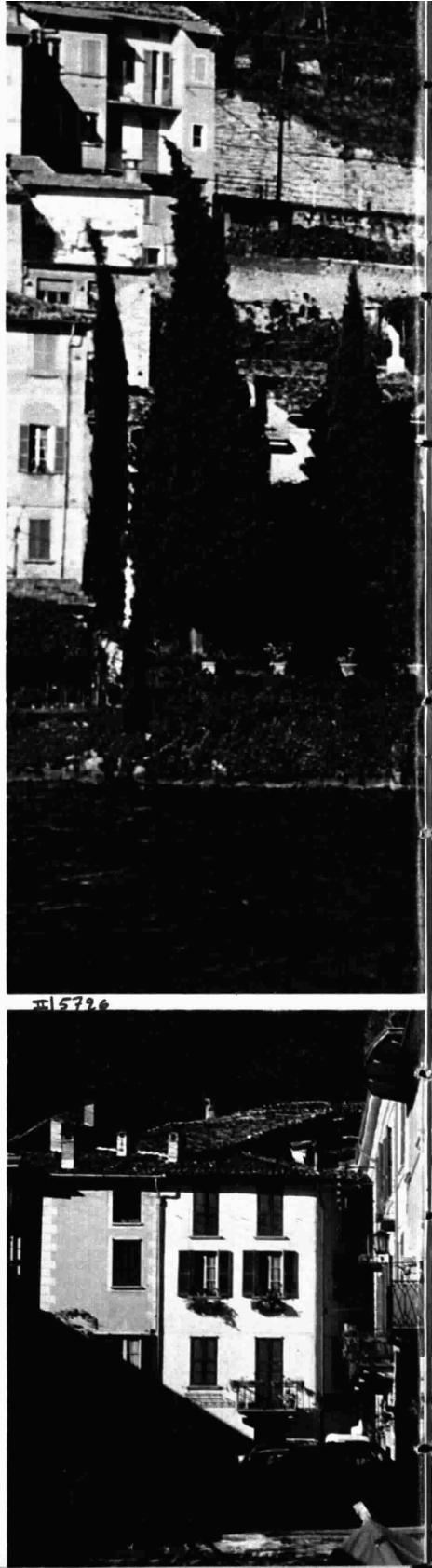
# Questo paese lo amo d'amore

II 5726



L'angolo di terra che lo fece poeta

Così appare oggi la casa materna di Antonio Fogazzaro ad Oria, un paese « sul ramo sinuoso del lago di Lugano volto a levante, e nella valle che vi sbocca e gli estende il suo nome di Valsolda », secondo la descrizione di Piero Nardi. Sono i luoghi che, trasfigurati dalla fantasia, fanno da scenario ai romanzi di Fogazzaro; è la natura che, nella sua composta serenità e negli impovvisi furori, diventa protagonista di tante pagine famose. « L'angolo di terra che lo fece poeta », scrive Tommaso Gallarati Scotti nella sua bella biografia dell'autore di « Malombra ». La casa di Oria appartiene ancor oggi ai discendenti del Fogazzaro che vi conservano con cura affettuosa i ricordi della sua vita familiare ed artistica





II/5726

### Qui scrisse le ultime pagine di «Leila»

Uno scorcio del paesino di San Mamete. Qui, in una camera dell'antico Albergo Valsolda, il Fogazzaro si ritirò a scrivere, nel 1910, l'ultima parte di «Leila»: e la camera è descritta nel romanzo, è quella in cui muore donna Fedele. Un altro angolo di San Mamete rivive in «Piccolo mondo antico»: è il portico del Panighett dove il prevosto, la notte di Natale, arringa i suoi parrocchiani. A questi luoghi il Fogazzaro dedicò una delle sue prime opere, la raccolta di liriche intitolata appunto «Valsolda» (1876). E scriveva: «Questo paese lo amo d'amore».



II/5726

### Una bellezza severa e nascosta

Nella foto sopra: la casa dei Barrera (questo il nome della madre di Fogazzaro) e la chiesetta di Oria viste dal lago. E' dalle finestre di questa casa, scrive ancora Gallarati Scotti, «aggrappata al monte e sporgente sul lago col suo giardinetto... da cui salgono solitari e vergini verso il cielo i cipressi, che il fanciullo cominciò a contemplare quel paesaggio lombardo la cui bellezza severa e nascosta poteva ben essere maestra di un'arte che si discopre a poco a poco per chi comincia ad amarla».

### La villa della marchesa Orsola Maironi

Un altro dei luoghi che Fogazzaro traspose dalla realtà alla finzione del romanzo: in «Piccolo mondo antico» questo edificio della fine del Settecento diventa la villa della marchesa Orsola Maironi Seremin, nonna del protagonista Franco Maironi. (Servizio a cura di P. Giorgio Martellini; foto di Giorgio Zehnder della Televisione Svizzera Italiana)

**Il «Radiocorriere» pensano dei risultati di uno studio**

# sull'abra

**I/c Radiocorriere**



Pietro Pintus

di Pietro Pintus

i film in televisione non va mai al cinema. Dal che si deduce che l'enorme platea televisiva che assiste a spettacoli cinematografici è un mondo a sé, si differenzia totalmente nella sua grande maggioranza dalla platea cinematografica. Che cosa vuol dire tutto questo? Che è sbagliato mettere sullo stesso piano il successo o l'insuccesso di un film uscito nei normali circuiti e il suo corrispettivo televisivo; che bisogna stare molto attenti a non confondere reazioni spesso tanto differenti quantitativamente e qualitativamente, usando un metro comune di giudizio. Se si considera per chi la televisione, dalla sua introduzione in Italia, è venuta dilatando enormemente il pubblico e che in particolare nel 1966 la media di spettatori per ogni film era di dodici milioni, mentre oggi si è arrivati a una media di diciassette milioni, si ha un'idea eloquente di questa escalation. Tenendo presente infine che il 60 per cento di questi diciassette milioni ha al massimo un'istruzione elementare e nessuna istruzione ci si rende conto di quale incidenza abbia negli indici di gradimento del pubblico — rispetto a taluni film di alto o altissimo valore artistico — il grado di preparazione culturale di ciascuno spettatore. Di conseguenza non può stupire se film come *L'angelo azzurro*, *Uccellacci e uccellini*, *Otto e mezzo*, *L'anno scorso a Marienbad* o anni fa il ciclo dedicato a Bergman o quello più recente in omaggio a Renoir abbiano avuto un modesto indice di gradimento: tali film, se si eccettua il fenomeno Fellini, pur lodati dalla critica e segnalati come avvenimenti cinematografici eccezionali, hanno colto un loro successo sempre in ambienti selezionati — quando furono presentati nei circuiti tradizionali — senza mai nemmeno sfiorare le classiche dei «campioni d'incasso». Lo stesso Bergman, non lo si dimentichi, almeno qui in Italia, ha dovuto aspettare un film come *Sussurri e grida* per registrare un'affluenza imponente di pubblico (e nessuno ci può far sapere quanti, visto il film, non ne abbiano dato poi un giudizio negativo), mentre un suo film precedente, il bellissimo *L'adultera*, è stato da noi un inspiegabile insuccesso commerciale. Occorre sempre ricordare, quando si parla di film in TV, che è già un dato di fatto positivo che undici milioni di persone abbiano avuto modo di vedere, in una sera, *Il posto delle fragole*, quasi dieci milioni *Germania anno zero* di Rossellini e 7 milioni e seicentomila *San Michele* aveva un gran numero di fratelli Taviani.

Un altro motivo di riflessione è dato dalla incompletenza dei film visti sul video che, spesso, mal si adattano alle dimensioni del pic-



## Il caso dell'«Angelo azzurro»

Marlene Dietrich in una scena di «L'angelo azzurro». Il film di Von Sternberg che ha ottenuto dai telespettatori un mediocre indice di gradimento: 62. Ma, osservano i critici, anche nei circuiti cinematografici film come questo avevano ottenuto soltanto i consensi d'un pubblico selezionato

VIA XII Q. Cinematografica  
Roma, maggio

Nell'arco di un anno la TV propone circa cento film agli italiani. La platea che li segue è andata notevolmente allargandosi dal 1966 al 1973. Oltre dodici milioni e mezzo ieri, ben diciassette milioni in media oggi. Taliun pellicole hanno raggiunto un ascolto anche superiore ai venti milioni (da ventidue a ventiquattro). Una idea statistica delle reazioni che un pubblico così vasto (e perciò estremamente eterogeneo) manifesta nei confronti dei film messi in onda dalla TV, i nostri lettori l'hanno avuta la scorsa settimana: nel n. 19, infatti, il «Radiocorriere TV» ha ospitato un articolo di Pompeo Abruzzini, il capo del Servizio Opinioni della RAI, nel quale venivano presentati i risultati di uno studio condotto dallo stesso Servizio.

In base al grado di interesse espresso per i vari generi di film trasmessi, si configura anche una tipologia del pubblico. «Complesse elaborazioni elettroniche», scriveva Abruzzini, «hanno permesso di individuare nei gruppi di spettatori, gruppi a cui sono stati dati nomi convenzionati». Gli «appassionati», per esempio (coloro cioè che amano i film incondizionatamente), sono il 26 %. I «giovani avventurosi» (che prediligono i western, i film di guerra e i polizieschi) rappresentano il 24 %. Le «giovani sentimentali» (film romantici, drammatico-passionali, commedie brillanti), il 16 %. Le «romantiche

di mezza età» (stesse preferenze all'incirca), il 15 %. I «selettivi», invece, coloro che vedono solo certi film e che dimostrano un grado di istruzione superiore alla media, sono appena l'11 %. I «disinteressati», infine, il 10 %.

A corredo dell'articolo di Abruzzini, sempre nel n. 19, pubblicavamo poi le classifiche degli orientamenti del pubblico televisivo nel 1973. I dieci film più seguiti, i dieci più graditi, i dieci meno seguiti e i dieci meno graditi. «I critici cinematografici», avvertiva l'autore dell'articolo, «avranno un balzo, forse una stretta al cuore», rilevando che in coda alle classifiche dei film meno seguiti e meno graditi figurano opere di registi famosi quali Bergman («Il posto delle fragole»), Rossellini («Germania anno zero»), Von Sternberg («L'angelo azzurro»), Pasolini («Uccellacci e uccellini») e Resnais («L'anno scorso a Marienbad»).

Prendendo spunto, perciò, dai risultati emersi dallo studio del Servizio Opinioni della RAI abbiamo chiesto a tre critici cinematografici — che sono anche collaboratori del «Radiocorriere TV» — di esprimere la loro opinione sugli orientamenti che la platea televisiva sembra manifestare. A Pietro Pintus, Giuseppe Sibilla e Paolo Valmarana abbiamo domandato: siete sorpresi dei risultati dell'indagine? Qual è, a vostro avviso, l'interpretazione che si può dare della presenza di certi film nelle «zone nere» delle classifiche d'ascolto e di gradimento? Ecco le loro risposte.

## I dati del Servizio Opinion per il 1973

### I 10 più seguiti

Milioni di ascoltatori

- L'aria dove scende il fiume 22,6
- La tua pelle brucia 22,1
- Uomini 21,6
- Parcaggio a Hong Kong 21,5
- Ponte del porto 21,4
- La contessa di Hong Kong 21,3
- La fonte meravigliosa 21
- La gloriosa avventura 21
- Désirée 20,5
- Al Capone 20,5

### I 10 più graditi

Indice di gradimento

- Fronte del porto 82
- I giovani leoni 81
- La ciclora 81
- Jovanka e le altre 80
- La mia terra 79
- Vittorie e vinti 79
- I disperati 79
- Uomini 78
- La contessa di Hong Kong 78
- Testimone d'accusa 78

### I 10 meno seguiti

Milioni di ascoltatori

- La Divina 12,5
- Il favoloso Andersen 12,3
- Doppio gioco a Scotland Yard 12
- Il posto delle fragole 11,4
- L'ultimo sapore del potere 10,8
- Le Jouy 9,6
- Germania anno zero 8,5
- La battaglia per la bomba atomica 7,8
- L'anno scorso a Marienbad 7,6
- Un giovane, una giovane 6,4

### I 10 meno graditi

Indice di gradimento

- Il favoloso Andersen 63
- Pronto? C'è una certa Giuliana per te 63
- Una faccia piena di pugni 63
- I due orfanelle 63
- L'angelo azzurro 62
- Le belle della notte 61
- L'armata Brancalona 60
- Uccellacci e uccellini 50
- L'anno scorso a Marienbad 50

**TV» domanda a tre critici cinematografici che cosa condotto dal Servizio Opinioni della RAI sui film preferiti dai telespettatori**

# Discutiamo cadabra del successo

**Ecco, in particolare, come Pietro Pintus, Giuseppe Sibilla e Paolo Valmarana spiegano il fatto che certi film famosi, o generalmente considerati opere d'arte, siano stati bocciati dal pubblico televisivo**

colo schermo o che inevitabilmente perdono, nello schematicismo del bianco e nero, le suggestioni e la carica espressiva insite nel colore. Un'altra osservazione della quale bisogna sempre tenere conto è che il pubblico televisivo non sceglie ma è chiamato a un appuntamento, il lunedì e il mercoledì; e che mentre per un film distribuito nelle sale si crea quasi sempre un alone di sollecitazioni diverse (stampa, colloqui, pubblicità, motivi divistici, di attualità e di costume, sfruttamento di una moda temporanea) che ne determina il successo o l'insuccesso, il film dato in televisione si brucia in una sera, è un «unicum» che conosce repliche semmai a distanza di anni, è un meteorite che cala all'improvviso nella casa di milioni e milioni di persone. Citerò un esempio che mi sembra significativo. Il film *Bellissima* di Luchino Visconti, protagonista Anna Magnani, trasmesso nel 1968, ebbe sedici milioni e mezzo di spettatori e un indice di gradimento di 58. Lo stesso film, trasmesso il 1º ottobre dello scorso anno per onorare la scomparsa della grande attrice, raccolse diciannove milioni di spettatori con un indice di gradimento di 77.

Un'ultima citazione. Fra i dieci film meno graditi in TV nello scorso anno figura *L'armata Brancaléone*, con un indice di 60. Apparentemente il caso è clamoroso. Uscito nel '66, il film di Monicelli ha incassato sino oggi quasi due miliardi, e altrettanti ne ha raccolto il seguito confezionato sulla scia di quel successo, *Brancaléone alle crociate*, uscito nel '70. Perché invece un così gran numero di telespettatori lo ha respinto? Probabilmente perché quel linguaggio inventato, impasto maccheronico gergale e dialettale (frutto di un gioco in qualche modo sofisticato), è risultato incomprensibile alla gran massa dei telespettatori — che rifiutano i generi ibridi, le commistioni, gli intenti parodistici e ironizzanti — e poi perché quel certo tipo di spettacolo, fortunatamente inventato e risultato epidemicamente gradito, oggi è apparso irrimediabilmente vecchio, sottoposto a un processo di usura che, per l'immagine, è inesorabile.



Giuseppe Sibilla

## di Giuseppe Sibilla

**S**ono un pessimo lettore, interprete di cifre e di elaborazioni derivanti da sondaggi d'opinione. Dov'è essere per questo che, nel tentativo di mettere la sordina a qualche fastidioso sentimento di colpa, ho deciso di non credere molto al loro significato e quasi per nulla alla loro utilità. Beninteso: non quando riguardino, le cifre e le elaborazioni, argomenti che si possano in qualche misura far coincidere con la precisione delle scienze matematiche, supponiamo quando abbiano per oggetto la convenienza di orientare la produzione tessile sulle stoffe jeans piuttosto che sulle preziose vicuñe, o di impiantare o meno un centro siderurgico in prossimità d'una costa alla quale risultati problematici far attrarre le navi da carico. Ma col cinema, i produttori, le stelle e steline, gli autori e il pubblico del cinema, le probabilità di trarre dalla gran fatica qualche conclusione utilizzabile sono assai scarse.

*ricchezza sui film preferiti  
dal telespettatore*

Dice per esempio una delle «tavole» di cui consiste la ricerca compiuta dal Servizio Opinioni in materia di film presentati alla TV (ed è un dato, come sottolinea Pompeo Abruzzini nel suo articolo del numero scorso, che ha richiesto «complesse elaborazioni elettroniche»), che quanto a tipologia di spettatori è possibile distinguere sei categorie di varia consistenza numerica. Sono gli «appassionati», i «giovani avventurosi», le «giovani sentimentali», le «romantiche di mezza età», i «selettivi» e i «disinteressati». Ora io ho l'impressione che un dato come questo non attinga alla statistica, ma piuttosto all'antropologia. Certo che queste categorie esistono: ma esistono perché i loro componenti sono costituiti secondo un preciso debito ai cromosomi e alla storia che li ha preceduti e accompagnati, ciò che li costringe, o quanto meno li rende proclivi, ad apprezzare un certo tipo di vicenda cinematografica invece che un altro. Quali indicazioni pratiche ricavare da una constatazione come questa? Che le case di produzione e gli uffici stampa e pubblicità dovrebbero immettere nei loro organici qualche biologo ricercatore?

Questo elenco di categorie dà poi l'impressione di essere un po' vacante. Non vi si trovano, infatti, le giovanette amanti dell'avventura e del rischio, gli adolescenti inclini al romanticismo, i sentimentali anzianotti e neppure i pensionati avventurosi, sentimentali e romantici. E i ferrovieri, i vagotonici, gli albini e i coltivatori diretti dove sono stati dimenticati? Se ci mettiamo a distinguere e a ipotizzare zone sociologiche non ci fermiamo più. E quand'anche la catalogazione fosse esauriente ed esatta, che dovrebbe fare un produttore: tirare le somme e limitarsi a sfornare film di avventure con risvolti sentimentali e frequenti divagazioni romantiche? Tenendo per buoni i numeri, un film provvisto di queste caratteristiche dovrebbe risultare entusiasmante per il 53 per cento degli spettatori, e con qualche piccolo tocco inteso ad accontentare almeno in parte le attese delle altre categorie (un buon regista per i «selettivi», un pizzico di erotismo per smuovere i «disinteressati» dalla loro apatia e un nonnulla per gli «appassionati», dal momento che costoro il cinema sembrano amarlo al di fuori di ogni considerazione di contenuto e di forma), non potrebbe che risultare un memorabile best-seller. Fosse così facile, di *Via col vento* non ne avremmo avuto uno ma centomila, e un bel numero di produttori finiti sul lastrico per eccesso di fiducia nella storia romantica sarebbero

tuttora in servizio attivo. Insisto: non ci credo.

Non credo neppure alla convenienza, anzi alla pura e semplice possibilità, di utilizzare in qualche modo i risultati delle ricerche intorno all'ascolto e al gradimento. Dall'esame dei relativi «indici» si ricava infatti, fra le altre cose, che lo «spettatore-tipo» amira e segue *Fronte del porto*, *La contessa di Hong Kong* e *Là dove scende il fiume*, pellicole assai dissimili per genere e cifra qualitativa, ma tutte rinvocabili, quanto all'atteggiamento dei loro autori e finanziatori, ad onesti intendimenti artigianali e civili. Lo stesso «spettatore-tipo», però, si dichiara poi interessato a film che con la civiltà e il buon artigianato non hanno proprio niente da sparire, mettiamo *Désirée* o (salvo-gnuso) *La fonte meravigliosa*. Lo si direbbe disponibile all'«impegno», come usa dire, osservando il gradimento riservato a *I giovani leoni* e a *Vincitori e vinti*, ma nello stesso tempo del tutto refrattario ad impegnarsi, così da relegare nelle ultime caselle della classifica *Uccellacci e uccellini* e *Germania anno zero*. Questo spettatore, inoltre, è un gran confusionario. Diversamente non riuscirebbe dallo schermo della TV la riproposta di *Bulli e pupe* e del *L'armata Brancaléone*, film che aveva accolto a suon di milioni quando apparvero nei cinematografi, né si accalcherebbe in circa 22 milioni di unità il giorno che gli venni fatto rivedere *Uomini*, da lui stesso quasi completamente ignorato al tempo in cui apparve nelle sale di proiezione.

A dar retta a queste e alle altre indicazioni, quasi sempre o sconciate o contraddittorie, si rischia di immaginarsi immersi in un inestricabile e orrendo pasticcio. Invece il pasticcio non c'è. L'errore sta nel pensare che sia possibile tradurre in cifre e in percentuali l'infinità degli stati fisiologici, psicologici, e perché no culturali, di coloro che stanno per assistere alla proiezione di un film, e quella altra miriade di disposizioni d'animo che, per le più varie ragioni, possono prevalere nell'individuo che il film l'ha veduto e si sente chiedere cosa ne pensa. In certe serate di sconforto più d'un critico insignisca che fosse posto nella alternativa di scegliere fra un film di Bergman e uno di Jerry Lewis sceglierbbe senz'ombra di rimorso il secondo: come pretendere, allora, che gli svazzisti formalistici di *Marienbad* o le stilettate maligne del *Renoir* della *Regola del gioco* possano rendere pago l'impiegato reduce da una giornata di lavoro specialmente grama?

L'abracadabra del successo non esiste e neppure quello dei pri-  
segue a pag. 45

te Star Filtro: miscela sapiente

nessuno è così esperto  
nel filtrare il gusto dell'oriente



Tè Star Filtro: il capolavoro  
di un esperto conoscitore di Tè.  
Sa scegliere e miscelare  
sapientemente i più pregiati  
Tè orientali e dosarli in modo  
da creare un gusto armonioso  
e inconfondibile.

Chi beve il Tè Star Filtro  
riconosce subito la differenza.  
Tè Star: la sicurezza di offrire  
sempre il miglior Tè!

# Discutiamo sull'abracadabra del successo

IXL Radiocorriere

segue da pag. 43

mati d'ascolto e di gradimento: affidarsi ai numeri serve solo a spianare la via a delusioni e malanni psicosomatici di produttori e programmatisti. I quali secondi hanno d'altra canto un compito meno infame (si fa per dire) dei primi. I produttori inseguono sogni di miliardi, e si può capire che si arrovellino per trovare la formula magica. I programmatisti (se è lecito impicciarsi degli affari altrui) non devono invece fare che una cosa: programmare buoni film, senza troppo preoccuparsi dell'intensità delle risposte degli spettatori. In molti casi, come ammettono persino le statistiche, queste risposte sono già oggi positive. Negli altri, condizioni e livelli della società migliorando, lo diventeranno. L'importante è insistere: anche la trasmissione dei buoni film, del resto, è un modo di contribuire al miglioramento di quei livelli e di quelle condizioni.

Osservo, per concludere, che tra i molti dati offerti dal Servizio Opinion ci è n'era veramente sorprendente. Il 31 per cento degli spettatori, esso dice, tiene conto del valore del regista, e il 25 per cento del parere espresso dai critici, quando si tratta di scegliere il film da andare a vedere. E' un dato pericolosissimo, che andava tenuto gelosamente segreto. Da questo stato di cose è infatti inevitabile che discendano le seguenti conseguenze: i bravi registi, confortati da un così copioso consenso di pubblico e quindi dal paterno viatico dei produttori soddisfatti, avranno di che sentirsi indotti a mettere in cantiere le loro idee più ardite, riuscendo a portarle a termine senza sopraffazioni né ricatti; i critici vedranno accresciuto a dismisura il loro prestigio e saranno tentati di considerarsi utili; infine, conseguenza più temibile di tutte, crescerà insopportabilmente il numero dei buoni film in circolazione, costringendoci a frequentare i cinematografi molto più spesso di quella decina di volte l'anno che attualmente è sufficiente (e ne avanza) per non perdere niente d'importante. Per l'ultima volta insisto: non ci credo.

Giuseppe Sibilla



Paolo Valmarana

di Paolo Valmarana

**S**orprendono i risultati dell'indagine svolta dal Servizio Opinion? Mica tanto e, nella misura in cui sorprendono, si tratta di sorprese cui il critico cinematografico appena consapevole del suo ruolo, delle difficoltà e perfino della contraddizione che comporta, è abituato da tempo. Il fatto è che, fra tutte le industrie, quella cinematografica è la più aleatoria, la più esposta all'infinita varietà e imprevedibilità del rischio, cioè al variare continuo dei gusti dello spettatore. E quando c'è l'artista, l'autore, quello con il nome più grosso di tutti sui manifesti? Il critico lo riconosce nelle immagini, ma talvolta è il solo a riconoscerlo. Il nome illustre può essere garanzia permanente che il film non è qualsiasi, ma non che il film è riuscito. Da Fellini a Rossellini, a Visconti, a Truffaut, a David Lean, a Ford, a Renoir, è tutto un alternarsi di successi e insuccessi. E questi ultimi il critico, proprio per il rispetto che porta all'autore, ten-

de magari a velare in sede di recensione, ma non per questo sono meno clamorosi.

Se questo accade per un pubblico che sceglie il film che gli piace o che immagina già potrebbe piacere o che, comunque, se va sempre al cinema sotto casa, sceglie deliberatamente di andare al cinema e quando ne ha voglia, figuriamoci per un pubblico che non sceglie, che si vede arrivare il film in casa attraverso lo schermo televisivo. In un giorno fisso della settimana, si potrebbe osservare, ma questo cambia poco. Quel lunedì, o quel mercoledì, lo spettatore televisivo potrebbe non aver voglia di cinema o, se ne ha voglia, potrebbe non volere un determinato tipo di cinema. Uno, se dipendeva da lui, avrebbe visto volentieri una commedia, un altro un western, oppure a uno gli va il poliziesco il lunedì e un film comico il mercoledì e la televisione, ma guarda com'è dispettosa, fa tutto il contrario. E quindi, delle reazioni del pubblico televisivo, poco stupisce il critico. Che prende atto della conferma che in televisione il cinema richiama molto e poi si incuriosisce a leggere l'articolo di Abruzzini e a scrivere i dati. Ma siccome il critico non è uno scienziato ed è abituato a stabilire un rapporto diretto fra il film e se stesso per offrirlo come mediazione allo spettatore, molte conclusioni, dall'indagine, non ne tira.

Qualcuna però, poiché è stato sollecitato a farlo, forse sì. Tutti i film «difficili» risultano agli ultimi posti della graduatoria, sia per quanto riguarda il gradimento: da quelli di cineoteca, *L'angelo azzurro*, a quelli di Resnais, *L'anno scorso a Marienbad*, a quelli di Pasolini e Rossellini. Che siano stati i meno seguiti sembra ragionevole; non diversamente accade ai tempi della loro prima uscita nelle sale cinematografiche. Ma meno graditi perché? Qui occorre arrischierare una spiegazione. Perché, probabilmente, il piccolo schermo e la visione-ascolto familiare non consentono la concentrazione necessaria: telefono che suona, bambino che chiede aiuto per i compiti, gente che passa, impulso irre-

frenabile, e che lo spazio familiare consente di soddisfare, a prendere un pezzo di formaggio in cucina o ad andare a fare pipì in bagno. Dal che visione frammentaria, distorta, interrotta, applicazione discontinua, poca comprensione o immedesimazione e finalmente noia e insoddisfazione. E perché non sarà piaciuto, invece, *Il favoloso Andersen* che certo non è un film difficile? Qui potrebbe soccorrere una spiegazione psicologica: irritazione del pubblico adulto per un film che, in qualche modo, si pensa destinato ai bambini. Cioè, sulla suggestione di qualche polemica, il sospetto di «essere trattati come bambini» e il relativo rifiuto. Ancora. Poco visto. *L'anno scorso a Marienbad?* Occorrerà intenderci. Non abbiamo i dati sotomanio ma al cinema l'avranno visto, a farla larga, trecentomila persone. In TV, venti volte tante.

Le conclusioni sono implicite. Un film di successo resta tale anche passando dal grande al piccolo schermo. Il minor grado di visione, di scelta, dello spettatore può limitare il gradimento su valori inferiori per la TV nei confronti del cinema.

Che poi i gusti dello spettatore televisivo possano offrire indicazioni per il futuro del cinema non ci arrischieremo a dire. Qualcosa si muove negli orientamenti della produzione cinematografica? Certo, perché è necessario variare continuamente l'offerta per tenere alta la domanda. C'è un prodotto che va sempre, almeno in Italia, e sono i film di Trinità e compagni, ma per il resto il mestiere del cinema è il rischio. E anzi si dovrebbe dire che il cinema italiano rischia troppo poco, offre poche novità: se si va avanti di questo passo ci troveremo tra vent'anni a fare tutti film con vecchietti, o con sessantenni con la pancetta, con la scusa che sono, o furono, nomi di richiamo, che piacevano al pubblico.

La produzione cinematografica tiene conto dei gusti prevalenti del pubblico? Magari potesse, cioè magari li conoscesse. In questo caso il cinema sarebbe il mestiere più sicuro del mondo e non il più rischioso. Tendenze attuali? Servirsi di attori bravi: oggi, curiosamente, è il protagonista maschile a richiamare più della diva. Guardare al passato, visto che il presente, per una ragione o per l'altra, è poco consolante. Far di nuovo ricorso all'intreccio, anche quando sembra poco probabile: cioè cinema d'invenzione piuttosto che cinema del quotidiano. Forti investimenti per fare nel miglior modo possibile un film che potrebbe costare anche meno. La scomparsa del colosso è la scomparsa di un genere, non dei film che costano molto. Al limite *La stangata costa quanto I dieci comandamenti*. Si esagera, ma non tanto.

La tendenza industriale è quella di spendere molto per pochi film e concentrare attorno a questi gli incassi. Per gli altri, per i giovani, per gli indipendenti, per quelli con molte idee e pochi soldi la vita diventa sempre più dura. O, meglio, lo diventerebbe se, in qualche misura apprezzabile, non aiutasse la TV: ad esempio con *La rosa rossa* di Giraldi, *San Michele aveva un gallo* dei fratelli Taviani o, è il caso più recente, con *La circostanza di Ermanno Olmi*.

Altro fatto curioso rilevato dal Servizio Opinion, il magro successo televisivo d'un film come «L'armata Brancaléone» che, uscito nelle sale otto anni fa, ha fatto registrare incassi per due miliardi di lire.  
Nella foto: il regista Monicelli e Vittorio Gassman durante le riprese di «L'armata Brancaléone»



Altre fortune dell'armata Brancaléone

(Inchiesta a cura di Antonio Lubrano)

# LA TUA OASI BIRRA PRINZ BRÄU

TI RINFRESCA E TI DISSETA  
DI PIU' PERCHE' HA IL GIUSTO  
PUNTO DI AMARO

Birra Prinz è fatta di luppolo e malto,  
secondo le norme tecniche tedesche, amara al punto giusto,  
per soddisfare meglio la tua sete.

Birra Prinz ti difende dal caldo e ti disseta.  
Goditi una Prinz, lentamente, birra Prinz Bräu è la tua oasi.



Prinz  
Bräu



Prinz  
Bräu

**PRINZ BRÄU LA VERA BIRRA**

a cura di Carlo Bressan

## Un programma per i più piccini

# TUTTO SULLA FOTOGRAFIA

Venerdì 17 maggio

Ai telespettatori più piccini è dedicato un nuovo programma a puntate che s'intitola *Click facciamo una foto!* Autori del programma sono Carlo Francesco Crispolti e Gigi Ganzini Granata, la regia è di Maria Maddalena Yon, presentatore Tony Martucci. Dimenticavamo un altro personaggio: Click. È un pupazzo, vivacissimo, ficanoso, un tantino impertinente, ma in fondo molto simpatico. Lo ha ideato Giorgio Ferrari, le cui creazioni per il pubblico piccino della TV formano ormai una vera e propria galleria.

Facciamo una foto, dice il titolo: dunque, si parlerà di fotografia. Che cos'è la fotografia? Click, che la sa molto lunga e vuol fare il primo della classe, risponde subito: « E' la riproduzione di immagini per azione fotografica ». E quando naucce la fotografica? Vediamo: grossomodo nella prima metà dell'Ottocento, il francese Daguerre, con l'inglese Talbot e con Goddard, il quale introdusse l'uso del bromuro d'argento.

Seguirono innumerevoli perfezionamenti, sia nelle macchine fotografiche sia nel materiale chimico. Il processo è oggi basato soprattutto sulla proprietà che hanno i sali di argento (bromuro) di scomporsi in bromo e argento sotto l'azione della luce. Apposite soluzioni asportano i sali non scomposti e fissano gli altri. Si ha così la « negativa » che presenta trasparente le parti scure dell'oggetto fotografato, con l'esposizione alla luce di carica fotografica positiva, scher-

mata dal negativo, e con analogo sviluppo si ottiene la copia positiva.

Così questo programma è destinato a dare ai bambini i primi rudimenti della tecnica fotografica, tenendo presente il principio che la fotografia è un modo non solo di ottenere un'immagine, un ricordo, eccetera; ma anche un modo di esprimersi. Difatti ogni inquadratura è sempre l'espressione di un punto di vista particolare.

La trasmissione si svolge in studio, in forma di gioco tra il presentatore Tony Martucci, il pupazzo Click e un gruppo di bambini. Nella prima puntata verrà spiegato che cos'è un apparecchio fotografico; sarà presentato un tipo di apparecchio tra i più semplici, quello a tempo, apertura e fuoco fissi. Viene illustrato chiaramente che cosa s'intende per fuoco, tempo e apertura; il discorso verrà ampliato nelle prossime puntate.

Intanto i bambini sono invitati a guardare nel mirino delle macchinette che hanno in mano, in modo da « inquadrare » l'oggetto che vogliono fotografare; poi si « preme il pulsante » — click! — e bisogna stare attenti a fare « avanzare » la pellicola, altrimenti il pulsante non si abbassa più: un meccanismo l'ha bloccato.

In sostanza, la macchina fotografica è costituita di una camera oscura munita di lente (obiettivo), di un diaframma che regola la quantità di luce che passa attraverso l'obiettivo di un otturatore che controlla il tempo di apertura. Martucci mostrerà inoltre ai bambini una serie di fotografie « sbagliate ».



« Circodieci » dedica la puntata di martedì 14 maggio agli « addestratori ». Nel corso della trasmissione verrà presentata una serie di « numeri » di animali ammaestrati

## Allegre avventure di un pagliaccio

# GIBULKA E GLI ORSI

Domenica 12 maggio

**D**esideriamo segnalare ai piccoli telespettatori la divertente storia di *Sei orsi e un pagliaccio* di cui la *TV dei ragazzi* manderà in onda la prima parte domenica 12 maggio. Si tratta di un film cecoslovacco diretto da Oldrich Lipsky e interpretato da un noto artista del cinema Lubor Lipsky, che nel film fa la parte del pagliaccio Gibulka.

Questo pagliaccio sa fare molte cose, è davvero straordinario: canta, suona vari

strumenti, balla, fa l'equilibrista sul filo, l'acrobata, il trasformista, e farebbe anche il domatore se il direttore del circo glielo permettesse. Comunque, Gibulka è riuscito a diventare grande amico di sei orsi bruni e di uno scimpanzé i quali gli sono molto affezionati e gli ubbidiscono come se l'addestratore fosse lui e non il direttore del circo.

Gli orsi fanno vari esercizi, ma stasera dovranno superare se stessi rispondendo addirittura a delle domande di matematica; alcuni ragazzi hanno posto questo quesito al direttore, vogliono vedere se gli orsi sono davvero bravi. Dunque: un gufo divava mille topi durante l'estate, salvando così una tonnellata di grano. Si domanda: quante tonnellate di grano un ragazzo riesce a salvare dalla voracità dei topi, impedendo la distruzione del nido del gufo in cui c'erano tre piccoli?

« Tiap! tiap! cuaci! cuaci! », un orso risponde con esattezza, e il direttore si gratta un orecchio perplesso. Il pubblico applaude, i piccoli spettatori lanciano urla di entusiasmo perché hanno riconosciuto l'orsa che ha parlato: è Gibulka. Un numero davvero divertente... Ma il direttore non la pensa così, è seccato, perché teme che il pubblico possa addirittura supporre che gli orsi non sono veri, che gli esercizi sono truccati o altre cose del genere.

Ad accrescere il malcontento del direttore arriva un tipo impomatato e azzimato il quale, con molto sussiego, osserva che il comportamento del pagliaccio Gibulka è riprovevole e che sarebbe op-

portuno liberarsene in quattro e quattr'otto. Inoltre, un numero di orsi non desta più alcun interesse, il pubblico vuol vedere cose nuove, animali inconsueti, simpatici, bravi, bene addestrati: per esempio, i maiali.

Il direttore sgrana gli occhi dalla sorpresa: maiali! Ha sentito bene? Il tipo impomatato ha una risatina canzonatoria, quasi commettendo questo direttore che non ha un bricio di fantasia, e afferma che si ha sentito bene, ha detto maiali. Un gruppo di porcellini graziosi, dagli occhietti vispi, dal codino arricciato, con i loro bei prosciuttini rosa lucidati a dovere. Egli sta preparando un numero straordinario che manderà il pubblico in visibilio, gli orsi possono essere messi da parte, non servono più, come non serve più quel insolente pagliaccio. Ecco, Gibulka è disoccupato. Che farà? Come vivrà?

Quando sta per cedere allo scoramento, ecco una simpatica proposta di lavoro. Quattro ragazzini della vicina scuola media — quattro ammiratori di Gibulka, che lo hanno applaudito tante e tante volte — chiedono al pagliaccio se è capace di travestirsi da cuoca: il direttore della loro scuola vuole assumere, per la mensa, una cuoca.

Gibulka, utilizzando i suoi abiti di scena, diventa la signora Katiuska Gibulka, si presenta al direttore della scuola e viene assunto. Di qui una serie di situazioni comiche, un susseguirsi di divertenti colpi di scena, poiché, a complicare le cose, arrivano lo scimpanzé ed i sei orsi, i quali non vogliono in alcun modo rimanere divisi dal loro grande amico.

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 12 maggio

**SEI ORSI E UN PAGLIACCIO**, film diretto da Oldrich Lipsky. Prima parte. Protagonista di questa divertente storia è il pagliaccio Gibulka con i suoi sei orsi ammaestrati. Licenziato dal circo dove lavorava, per posta riceve un « numero », e percorre Giappone, dove aiuta gli orsi ad accettare il posto di « cuoca » presso la mensa della loro scuola. L'arrivo di un ispettore scolastico, la necessità per Gibulka di travestirsi in vari modi — aiutato in questo dai suoi abiti di scena — e l'apparizione nei locali della scuola dei sei orsi in libertà creano un susseguirsi di motivi umoristici e di comiche situazioni.

Lunedì 13 maggio

**VIAVAI**, con Terese Buccignorio con la collaborazione di Antonella Tarquinia, presenta Giustino Durano. La puntata ha per argomento « Il gioco dell'oca ». Un tabellone, con un percorso circolare di 12 caselle, raffigura la mappa di un'isola. Partecipano due squadre di bambini della scuola. Giardiniere di Roma. Ad ogni casella, per la parte che risponde a un numero, si alloda girando il numero si trova il titolo del gioco o vantaggi e svantaggi per la squadra che ha tirato il dado. Per i ragazzi andranno in onda la rubrica *Immagini dal mondo* ed il programma di cartoni animati *Braccobaldo show*.

Martedì 14 maggio

**CIRCODECI**. Storia, attrazioni e spettacoli del circo. Terza puntata: *Gli addestratori*. Si parlerà di come vengono addestrati gli animali che partecipano agli spettacoli del circo. Verranno presentati brani di cani, scimmie, camosci, fennec, scimmiette dei terreni durante il periodo di addestramento. Parteciperanno in studio, David Casartelli ed i suoi cin-

que elefanti, l'acrobata Helmut Rosini del Circo Mendrano ed il maestro Mario Pagano che ha composto varie « musiche da circo ».

Mercoledì 15 maggio

**SPAZIO**, settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci. La puntata ha per argomento *Le nuove fonti di energia*. L'acqua e il carbone, il petrolio, i rischi ambientali, sono ancora sufficienti? I fabbisogni della vita idrica? Ed a quali quote l'uomo può attingere per soddisfare la necessità di energia? A tali quesiti si cercherà di rispondere efficacemente attraverso un ampio servizio realizzato da Aldo Bruno e Giorgio Montefoschi. In programma anche la rubrica *Urubùta* a cura di Anna Maria Denza.

Giovedì 16 maggio

**I GIORNI DELLA NOSTRA STORIA: Il referendum istituzionale** di Vittorio De Sica e Fabrizio Onofri. Un anno dopo il voto, si discute di nuovi diritti. Un ragazzo, un figlio, gira per le strade di Roma, spiegando al nipotino, sui « luoghi della storia », le vicende ed i meccanismi che condussero al referendum istituzionale del 2 giugno: monarchia o repubblica.

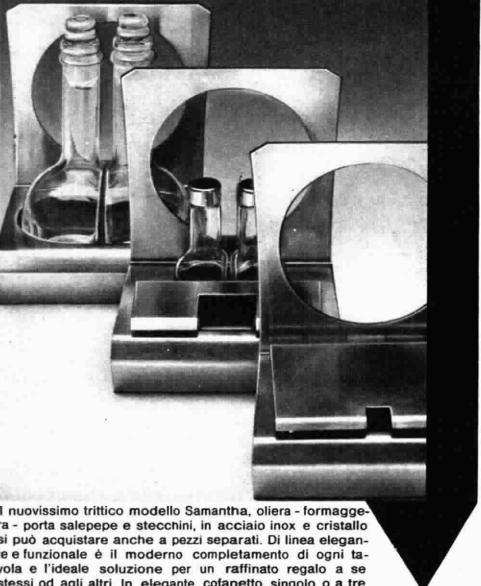
Venerdì 17 maggio

**CLICK: FACCIAMO UNA FOTO!** Programma di Carlo Francesco Crispolti e Gigi Ganzini Granata, regia di Maria Maddalena Yon. Prima puntata. Per i ragazzi più grandi andranno in onda il telefilm *I pirati Zarabanda* della serie *Arriva nel Mar Rosso* e la rubrica di novità scientifiche *Il futuro comincia oggi* a cura di Giordano Repossi.

Sabato 18 maggio

**IL DIORDORLANDO** presentato da Ettore Andenna. Verranno eseguiti sette giochi fra quelli segnalati dai giovani telespettatori. I testi e la regia sono di Cino Tortorella.

# CALDERONI è design



Il nuovissimo tritico modello Samantha, olieria - formaggiera - porta salepepe e stecchini, in acciaio inox e cristallo si può acquistare anche a pezzi separati. Di linea elegante e funzionale è il moderno completamento di ogni tavola e l'ideale soluzione per un raffinato regalo a se stessi od agli altri. In elegante cofanetto singolo o a tre posti. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e durata. E uno dei prodotti

28022  
Casale  
Corte Cerro  
(Novara)

**CALDERONI fratelli**

## È nata la collaborazione **SOILAX - UNION CARBIDE**

Si è tenuta la conferenza annuale della forza di vendita SOILAX, nell'ambito della quale ha preso vita la collaborazione tra questa Società e la UNION CARBIDE per la distribuzione esclusiva sul mercato italiano della gamma di prodotti GLAD.

Come noto, GLAD è la marca « leader » in Europa (oltre che negli Stati Uniti, Australia e Nuova Zelanda) nel settore dei fogli e sacchi di plastica per la conservazione degli alimenti.

La sua presenza sul mercato italiano viene oggi potenziata in maniera determinante, grazie al contributo della dinamica forza di vendita SOILAX, oltre che ai cospicui investimenti di « marketing » operati dalla UNION CARBIDE.

Il primo prodotto oggetto di lancio è GLAD PACK, il foglio trasparente che grazie alla particolare resina impiegata, protegge gli alimenti consentendo loro di « respirare » conservandoli freschi per giorni e giorni.

A breve scadenza seguiranno i sacchetti e gli altri numerosi prodotti della gamma GLAD.

E' possibile quindi affermare che da oggi la massa italiana ha un alleato in più per proteggere la propria spesa e realizzare notevoli economie ritardando il naturale invecchiamento degli alimenti.

# TV 12 maggio

## N nazionale

11 — Dall'Istituto S. Maria Mazzarello in Torino

### SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Carlo Baima e

### DOMENICA ORE 12

a cura di Angelo Gaiotti  
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

### 12,15 A - COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga  
Realizzazione di Rosalba Costantini

### 12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI

— I rapidissimi  
— Il cane amico

— Il cane inafferrabile  
Produzione: Hanna & Barbera

— Zoofollie  
— I nuovi vicini  
— Daffy dispettoso  
Produzione: Warner Brothers

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1  
(Elettroaspiratori Faber - Gran Ragù Star - Lafràm deodorante)

### 13,30

## TELEGIORNALE

### 14 — SARABANDA DI CARTONE N. 2

Un programma di disegni animati

### 15 — ARSENIO LUPIN

Adattamento di R. e A. Becker  
Personaggi ed interpreti:  
Arsenio Lupin

Georges Descrières  
della Comédie Française  
Tamara Christophe Bachequer

Ludwig V. Nydegger Hans Holt  
Georgeine Kitty Speiser  
Barone Oroszky Hans Jaray  
Baronessa Oroszky

Grete Zimmer  
Corcoran Otto Ambros  
Grogna Yvon Bouchard

Regia di Wolf Dietrich  
Produzione: Ultra Film  
(Replica)

### 15,55 INCONTRO CON MARYNARD FERGUSON

Presenta Martita Palmer  
Regia di Gianni Mario

### 16,25 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

### 16,35 SEGNALE ORARIO

## GIROTONDO

(Bambole Furga - Kinder Ferro)

## la TV dei ragazzi

### 16,40 SEI ORSI E UN PAGLICCI

con Lubor Lipsey, Juri Sovak, Jan Libicek, Milos Kopecky, Frantisek Filipovsky

Regia di Oldrich Lipsky  
Uma prod. Filmstudio di Bardejov

### 17,30

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### GONG

(Camay - Nuovo All per lavatrici - Fette biscottate Billa - Galbi Galbeni)

### 17,45 90° MINUTO

Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio  
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

### 18 — IL MANGIANOTE

Gioco musicale a premi  
di Perani, Rizza e Giacobetti presentato dal Quartetto Cetra

Orchestra diretta da Aldo Buonocore  
Scene di Antonio Locatelli  
Regia di Giuseppe Recchia

### TIC-TAC

(Cerotto Salvelox - Glad Pack Soilax - Gelati Besana - Caffè Suerte - Dinamo - Sefac Nestlé)

### SEGNALE ORARIO

### 19,10 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

— Fermete Branca

### ARCOBALENO

(Milkana Blu - Tot - Insetticida Raid)

### CHE TEMPO FA

### ARCOBALENO

(Industria Coca-Cola - Deodorante Daril - Biscotti Colussi Perugia - Olio Dietetico Cuore)

### 20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

(1) Idrolitina Gazzoni - (2)

Carne Simmenthal - (3)

Pneumatici Cinturato Pirelli -

(4) Vermouth Martin - (5)

Dentifricio Durban's

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinemac 2 TV - 2) F.D.A. - 3) Registi Pubblicitari Associati - 4) Registi Pubblicitari Associati - 5) General Film

BioPresto

### 20,30

## MALOMBRA

di Antonio Fogazzaro

Liberazione di Diego Fabbi e Amleto Micozzi

Collaborazione di Raffaele Meloni

### Quarta ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti:

[in ordine di apparsione]

Corrado Silla - Giulio Bosetti

Giuseppe Giovanni Conforti

Andreas G. Steinenge

Friedrich Joloff

Il dottore Ezio Busso

Avvocato Mirolo Enrico Ostermann

Nepomuceno Salvador Luciano Virgilio

Professor Veza Fausto Tommei

Contessa Fosca Salvador

Padre Tosi Corrado Vazzoler

Conte Cesare d'Ormenio Corrado Gaipa

Catte Winni Riva

Momolo Toni Barpi

Dad Innocenzo Mario Lombardini

Edith Steinegger Doroth Henke

Carlo Pano Calò

Scena di Don Negro

Costumi di Mariolina Bono

Regia di Raffaele Meloni

Marina Malfatti

Catena Winni Riva

Momolo Toni Barpi

Dad Innocenzo Mario Lombardini

Edith Steinegger Doroth Henke

Carlo Pano Calò

Scena di Don Negro

Costumi di Mariolina Bono

Regia di Raffaele Meloni

DOREMI'

(Insetticida Raid - Sughi Knorr

- Mutandine Lines Snib - Aperitivo Cinzano-Sab - IAG/IMIS

Mobili - Biscotti Nipol V

Bulton)

### 22 — SETTIMO GIORNO

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

## 2 secondo

### 15,25-18

### Eurovisione

Concorrente tra le reti televisive europee  
Belgio: Nivelles  
Gran Premio Automobilistico del Belgio

### RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

### 18,40 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Sintesi di un tempo di una partita

### GONG

(Salumificio Vismara - Tè Star - Sapone Palmolive)

### 19 — DALLA PARTE DEL PIÙ DEBOLE

Il piccolo messicano  
Telefilm - Regia di Reza S. Badiyi

Interpreti: Robert Foxworth, Sheila Larken, David Atkin, Sheldon Collins, Val De Vegas, Pamela Dunlap, Carmen Zapata, Arthur Peterson, John Zaremba, Larry Pennell, Lloyd Gough

Distribuzione: C.B.S.

### 19,50 TELEGIORNALE SPORT

### TIC-TAC

(Recinzione Bekkaert - Olio semi di Soja Teodora)

### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno  
ARCOBALENO

(Ritz Sawa - Bechi Elettrodomestici - Camay)

### 20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(Naonis elettrodomestici - Dentifricio Durban's - Invernizzi Susanna - Vim Clorox - Deodorante Daril - Vini Foladori)

### 21 —

## TOCCHIAMO QUEL TASTO

Spettacolo musicale con Enrico Simonetti e a cura di Leo Chiossi e Gustavo Palazzo

Scene di Filippo Corradi Cervi

Costumi di Ida Michelassi

Regia di Stefano De Stefani

Seconda trasmissione

### DOREMI'

(Insetticida Raid - Sughi Knorr - Mutandine Lines Snib - Aperitivo Cinzano-Sab - IAG/IMIS

Mobili - Biscotti Nipol V

Bulton)

### 21,40 DOMENICA SPOR-TIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino condotta da Alfredo Pigna

### BREAK 2

(Simmons materassi a molle - Mandarino Isolabella - Preparato per brodo Roger - Gillette G II - Birra Dreher)

22,30

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Mr. Smith fährt ins Büro Dokumentarfilm von K. Scheider

19,10 Komm Zigarren

Avei von Ambesser stellt die Frage: « Wie lustig ist das Zigeunerleben? »

Arien und Duette aus: « Der Troubadour » und: « Ein Maskenball » von Giuseppe Verdi;

« Carmina » von Georges Bizet

und: « Notre Dame » von Franz Schmidt

Mit: Rudolf Schock, Sieglind Wagner, Christa Ludwig, Margit Schramm, Benno Kusche, Erika Kohl, Regine Fred Kraus

Verleih: Torossi

20 — Kunstkalender

20,05 Ein Wort zum Nachdenken

Es spricht Abtissin M. Pustet

20,10-20,30 Tagesschau

# domenica

XII u Varie

## SANTA MESSA e DOMENICA ORE 12

ore 11 nazionale

Dopo la Messa, nel corso della rubrica Domenica ore 12 si passa a riflettere sul significato dei vari momenti della celebrazione eucaristica. All'ascolto di alcuni passi dell'Antico e del Nuovo Testamento e alla riflessione su di essi normalmente guidata dal sacerdote (predica o omelia), fa seguito l'iniziativa dei fedeli di invitare tutta l'assemblea a pregare per determinate necessità spirituali o temporali. Quando gli esponenti partecipano all'offerta del pane e del vino che con la consacrazione si trasformeranno nel Cristo eucaristico, Che senso ha questa liturgia per l'uomo moderno? Alla domanda cercano di rispondere don Ciro Sarnataro e il regista Mario Procopio attraverso una serie di sequenze e di testimonianze, nello spirito della ricerca su «evangelizzazione e sacramenti». Il ciclo di trasmissioni «Dio tra gli uomini» è appunto un tentativo di accostare all'uomo moderno la dottrina e la vita della Chiesa cattolica.

XII g Varie

## POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15,25 secondo

Penultima giornata del campionato di serie A con Lazio e Juventus chiamate a due impegni casalinghi confortati da una tradizione abbastanza favorevole. Il Foggia, sul terreno laziale, ha conquistato solo un pareggio su otto incontri di campionato, mentre la Fiorentina, sul campo della Juventus, è riuscita a vincere solo tre volte in oltre 40 anni. Tradizione favorevole anche per il Milan che ospita il Bologna e per il Napoli che riceve il Torino. Dovrebbe andare bene anche al Verona contro il Genoa, mentre sfavillate dalla cabala sono Cagliari e Sampdoria che incontrano rispettivamente Inter e Lanerossi Vicenza. I milanesi in Sardegna sono riusciti a far quadrare il bilancio nelle quattro partite disputate, la Sampdoria, invece, non riesce a battere il Vicenza da cinque anni. Oltre al calcio, da segnalare anche due avvenimenti di rilievo: il Derby del galoppo in programma a Roma e il motociclismo con il Gran Premio internazionale di Misano. Sono avvenimenti trattati nelle varie rubriche televisive.

II/S

## MALOMBRA



Marina Malfatti è Marina di Malombra

V E

## NON TOCCHIAMO QUEL TASTO

ore 21 secondo

Ritorno di un simpatico amico, questa sera nella seconda trasmissione di Non tocchiamo quel tasto: Nello Segurini, che esegue una sua composizione, Olga mia, e brani tratti dalla Danza delle spade e L'uomo che amo. Dalle melodie di Segurini, care ad almeno due generazioni di ascoltatori, passiamo ad un esponente — il più autorevole — del giovane jazz pianistico italiano: Giorgio Gaslini che presenta la sua più recente creazione dal titolo Una cosa nuova. Sempre al pianoforte

II/S ARSENIO LUPIN:

## Gli anelli di Cagliostro

ore 15 nazionale

Nella ricca dimora del barone Ordosczy, un noto esperto di tesaurolologia, il prof. Corcoran, tiene una conferenza sul «tesoro di Cagliostro», costituito da 7 anelli con incise misteriose iscrizioni. La luce si spegne, nel buio lampeggia un flash. Il trasbusto si calma al ritorno della luce, ma gli anelli di Cagliostro sono spariti e non ce n'è nessuna traccia da macchina fotografica. L'azione del furto sembra essere stata compiuta dalla contessa Tamara, come risulta dalla foto di cui si imposta Lupa. Questi si reca dalla contessa, le offre la foto compromettente in cambio degli anelli. Intanto la contessa aveva già decifrato le iscrizioni, scoprendo così che gli anelli erano falsi e che il vero tesoro si trova al castello di Neydegg. In breve tutti i principali interessati, al corrente della situazione, si ritrovano al castello: la contessa Tamara, la giornalista Georgine, il conte Ordosczy, il prof. Corcoran e Lupa. Costui risolverà brillantemente il caso.

VIP

## DALLA PARTE DEL PIÙ DEBOLE: Il piccolo messicano

ore 19 secondo

Nick Bonilla, un ragazzo messicano, viene sospeso dalla scuola che frequenta, in attesa che la commissione scolastica ne ratifichi l'espulsione perché ha fatto circolare senza autorizzazione delle richieste scritte per ottenere riforme e le dimissioni del presidente. I giovani avvocati tentano in ogni modo di farlo riammettere, ma la situazione del ragazzo peggiora quando viene querelato per aver continuato a far le sue richieste con un megafono, disturbando così la quiete pubblica. Il giudice che esamina il caso di Nick, decide di togliere la tutela del ragazzo alla madre, una anziana donna messicana che, lavorando dalla mattina alla sera, non può avere tempo di educare il figlio e stabilizzarlo ad un istituto di correzione. Gli avvocati consigliano alla madre di rivolgersi ad un giudice conciliatore, il quale viene commosso dalle parole della povera donna e poiché anche il presidente, toccato dalla situazione, decide di riprendere il ragazzo a scuola, Nick viene reintegrato.

Questa sera  
alle 22.30 circa

## Break 2

(prima del telegiornale della notte)

DELTIA

# Contro il mal di schiena la fermezza di **DORSOPEDIC®**





FABER spa 

per gli esigenisti dell'aria pulita in casa

BREAK 1  
presenta in

la sua vasta gamma di

elettroaspiratori depuratori d'aria

# radio

**domenica 12 maggio**

IXC

## calendario

IL SANTO: S. Nero.

Altri Santi: S. Pancrazio, S. Dionigi, S. Filippo.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,06 e tramonta alle ore 19,46; a Milano sorge alle ore 4,55 e tramonta alle ore 19,42; a Trieste sorge alle ore 4,42 e tramonta alle ore 19,25; a Roma sorge alle ore 4,54 e tramonta alle ore 19,19; a Palermo sorge alle ore 4,59 e tramonta alle ore 19,06.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1884, muore a Praga il compositore Bedrich Smetana.

PENSIERO DEL GIORNO: Indulgenza: conclusione di ogni cosa! (A. Dufresne).

E/7163



Il violinista Henryk Szeryng suona nel «Concerto dell'Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam» in onda alle ore 10 sul Terzo Programma

## radio vaticana

kHz 1529 = m 196  
kHz 6190 = m 48,47  
kHz 7250 = m 41,38  
kHz 7250 = m 31,10

8 Ave Maria. 8,30 Santa Messa latina. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa in italiano, con omelia di Don Valerio Mannucci. 10,30 Liturgia della Parola. 11,30 Santa Messa in latino con il Papa. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 19,30 Orizzonti Cristiani: «Sursum Corda»: «O Beata scuola, o sola beatitudine» - di Anton Fabreij. 20,15 Transalpina: «Le altre leggende. 20,45 Angelus sur le monde. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Zum Evangelium nach Johannes, von Josef Heer. 21,45 Vital Christian Doctrine: Waiting for Christ, waiting for us. 22,15 Fatima, altar do mundo. 22,30 Cronica de la Iglesia. 22,45 Notiziario. Mons. Jesus. Irigoyen. 22,45 Ultim'ora. • Il Divino nelle stesse note», di P. Vittorio Zaccaria. • Musica mariana (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Notiziario. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,30 Ora della terra e cura di Angelo Frigerio. 8,50 L'Allegria Brigata. 9,10 Conversazioni con gli ospiti del Montebello Club. Pagella. 9,30 Santa Messa. 10,30 Informazioni. 10,35 Radio mattina - Da Ginevra: Il Giro ciclistico di Romandia. Radiocronaca dell'arrivo della 5<sup>a</sup> tappa Chamonix-Neuchâtel-Ginevra. 11,45 Conversazioni religiose di Don Giacomo Mariconi. 12 Concerto di Natale. 12,30 Notiziario. Attualità - Sport e Il Giro ciclistico di Romandia. Risultati e commenti. 13 i nuovi complessi. 13,15 Il mestronone (alla ticinese). Regia di Sergio Maspochi. 13,45 La voce di Catherine Spaak. 14. Informazioni. 14,05 Orchestra Silvester e Coro Lisse Gray. 14,15 Casella po-

# N nazionale

- 6 — Segnale orario.  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Joaquin Turina: Sinfonia sivigliana: Panorama - Sul Guadalquivir - Fiesta a San Juan de Aznalfarache (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ataulfo Argenta)  
6,20 Almanacco

- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Tomasi Alboni: Concerto per cinque in si bemolle maggiore op. 9 - I. Allegro. Adagio. Allegro (Obblista Pierre Pierlot - I Solisti Veneti - diretti da Claudio Scimone) • Wolfgang Amadeus Mozart: Quattro Minuetti (Quartetto di Roma Ensemble - diretto da Willy Boskowsky) • Daniel Auber: Il Domino nero: Ouverture (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Alberto Wolff) • Leo Delibes: Coppelia: Scena e valzer di Swan Lake (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Edvard Grieg: Holberg Suite: Preludio - Sarabanda - Gavotta - Aria - Rigaudon (Orchestra da camera - Sudwestdeutsche - diretta da Friedrich Heilemann) • Alexander Borodin: Nelle steppe dell'Asia Centrale: schizzo sinfonico (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

- 7,35 Culto evangelico

- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane

- 8,30 **VITA NEI CAMPI**  
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

- 10,15 **SALVE, RAGAZZI!**  
Trasmissione per le Forze Armate Un programma presentato e diretto da Sandro Merli

- 11 — **I complessi della domenica**  
Unijenes Pooh

- 11,35 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**  
Il bambino nel mondo delle parole Un programma di Luciana Della Seta e Giuseppe Francescato 10<sup>a</sup> trasmissione

- 12 — **Dischi caldi**  
Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE

- Presenta Giancarlo Guardabassi Realizzazione di Enzo Lamponi

- Birra Peroni

- 13 — **GIORNALE RADIO**  
13,20 **UN DISCO PER L'ESTATE**  
Presentano Giorgio Chinaglia e Paolo Ferrari  
— **Italiana Olii e Risi**  
14 — Federica Taddei e Pasquale Chessa presentano:  
**Bella Italia**  
(amate sponde...) Giornalino ecologico della domenica

- 14,30 **FOLK JOCKEY**  
Un programma di Mario Colangeli

- **L'Imappopia**  
Giornale radio

- 15,10 **Lello Luttazzi presenta: Vetrina di Hit Parade**  
Testi di Sergio Valentini

- 15,30 **BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale da Terzoli e Vai - presentato da Gino Bramieri Regia di Pino Gilipoli (Replica del Secondo Programma)

- 16,20 **Milva presenta: Palcoscenico musicale**  
Prima parte

- Crodino analcoolico biondo

- 17 — **Tutto il calcio minuto per minuto**

- Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi

- Stock

- 18 — **Milva presenta:**

- PALCOSCENICO MUSICALE**  
Seconda parte

- Crodino analcoolico biondo

- 18,20 **CONCERTO DELLA DOMENICA**

- Orchestra Filarmonica di Vienna** -

- Direttore PIERRE MONTEUX

- Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 - Pastorale - Allegro non troppo - Andante molto animato - Allegro - Allegro - Allegro - Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 94 in sol maggiore - La sorpresa - Adagio cantabile, Vivace assai - Andante - Minuetto (Allegro molto) - Allegro molto

- Nell'intervallo (ore 19):

- GIORNALE RADIO**

- Ascolta, si fa sera

- 19,50 Da Copenaghen

- Jazz concerto**

- Organizzato dall'UER - Unione Europea di Radiodiffusione con la partecipazione dell'Orchestra jazz della Radio Danese

- 20,20 **VITTORIA** di Joseph Conrad

- Adattamento radiofonico di Raoul Soderini Compagnia di prosa di Torino della RAI con Raoul Grassilli

- 5<sup>a</sup> puntata

- Axel Heyst Raoul Grassilli

- Lena Ida Meda

- Jones Giancarlo Dettori

- Ricardo Franco Alpestre

- Mang Enrico Carabelli

- Pedro Alberto Ricca

- Regia di Ernesto Cortese (Registrazione)

- 21,35 **CONCERTO DELLA PIANISTA MARISA CANDELORO**

- Riccardo Pick Mangiagalli: Silhouettes de carnaval: Mascarenes - Chanson-sérénade à Colombine - ... et Pierrette dansait - La ronde des Arlequins • Claude Debussy: L'isle joyeuse

- 22 — **MASSIMO RANIERI** presenta:

- ANDATA E RITORNO**

- Programma di riscolto per infatati, distratti e lontani

- Regia di Dino De Palma

- **Sera sport**, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

- 21,15 **IL GODIPOCO** Racconto di Alberto Moravia

- Al termine: Chiusura

## radio lussemburgo

### ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

- 21 — **GIORNALE RADIO**

- 22,50 **GIORNALE RADIO**

# 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Vira Silenti**  
 — Victor - *Le Linee Musicali*  
 Nell'intervallo (ore 6,24):  
 Bollettino del mare
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:  
 Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Michele e The Indisputable Truth**  
 Ho camminato, Law of the land, La donna del sud, Girl, you're alright, La forza dell'amore, Killing me softly, La Impression, Olaf, Just my imagination, Un uomo senza una stella, Walk on by, Un po' uomo un po' bambino, Papa was a Rolling Stones  
 — Formaggini Tostine

- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 IL MANGIADISCHI**  
 Dempsey, Daydream (David Cassidy)  
 • Fullerman-Nivison: Brooklyn (Wizz)  
 • Napolitan-Ziglillo: Amore amore immenso (Gli amori di Napolitan - Lunita)  
 • Zaccar Soledad (Daniel Santacruz Ensemble) - Testa-Malogni: Fe qualcosa (Minal) - Juwens-Turba: Tango tango (Rotation) - Similte-Delancay: You (Puffo - Ombra)  
 • Pepperbox (The Peppers) - Celi-Buonocore: Mammoliti: Notte dell'estate (Valentina Greco) - Gioachinta-Cordara: Un uomo che lavora (Waterloo) - Goggi-Wright: Un pomeriggio con te (Lorenzo Goggi) - Sheperd-Dibben: Shady lady (Sheperd - Dibben) - Minelli-Iono-Conrado-Minghi-Toscani: Pensò sorrido e canto (Ricchi e Poveri)

## 13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**  
 Regia di **Mario Morelli**  
 — Palmolive

**13,30 Giornale radio**

## 13,35 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni  
 — Crodino analcoolico biondo

## 14 — Supplementi di vita regionale

**14,30 Su di giri** (Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

## 15 — La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**

Regia di **Riccardo Mantoni** (Replica dal Programma Nazionale)

(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

## 19,30 RADIOSERA

### 19,55 Il mondo dell'opera

I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico presentati in rassegna da **Franco Soprano**

### 21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALL'GRA?

Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

### 21,25 IL GHIRO E LA CIVETTA

Rivistina della domenica a cura di **Lidia Faller** e **Silvana Nelli** con **Renzo Palmer** e **Grazia Maria Spina**

Realizzazione di **Gianni Casalino**

### 21,40 I GRANDI INCONTRI DELLA MUSICA

a cura di **Bruno Cagli**  
 1. Il culto di Wagner a Bayreuth

### 22,10 IL GIRASKETCHES

### 22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

I programmi di domani

**22,59 Chiusura**

- 9,30 Giornale radio**  
**9,35 Amurri, Jurgens e Verde** presentano:

### GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Lando Buzzanca** e la partecipazione di **Fred Bongusto**, **Peppe Di Capri**, **Vittorio Gassman**, **Bruno Martino**, **Sandra Milo**, **Patty Pravo**, **Ugo Tognazzi**, **Regia di Federico Sanguigni**  
 — **Biscottini Nipot V Buitoni**  
 Nell'int. (ore 10,30): **Giornale radio**

### 11 — Il giocoone

Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco**, **Paolo Grandi**, **Elena Saez** e **Franco Sofitti**

Regia di **Roberto D'Onofrio**

— **All lavatrici**

Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

### 12 — ANTEPRIMA SPORT

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**  
 — **Norditalia Assicurazioni**

### 12,15 Alla romana

Un programma di **Jaja Figari** con **Lando Fiorini** - Collaborazione e regia di **Sandro Merli**  
 — **Mira Lanza**

### 15,35 Supersonic

Dischi a mach due  
 — **Lubiam moda per uomo**

### 16,25 Giornale radio

### 16,30 Domenica sport

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **Guiglomo Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**, condotta da **Mario Giobbe**

Prima parte

— **Oleificio F.Illi Belloli**

### 17 — LE PIACE IL CLASSICO?

Quiz di musica seria presentato da **Enrico Simonetti**  
 Regia di **Roberto D'Onofrio**

### 17,45 Intervallo musicale

### 18 — DOMENICA SPORT

Seconda parte

— **Oleificio F.Illi Belloli**

### 18,45 Bollettino del mare

### 18,50 BALLATE CON NOI

— **Ceramica Faro**

**13086**



Maurizio Costanzo (ore 11)

# 3 terzo

### 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

#### Concerto del mattino

**Wolfgang Amadeus Mozart**: Concerto in si bemolle maggiore K. 450 per pianoforte e orchestra: **Allegro** - **Andante** - **Allegro** (Pianista **Ingrid Haebler** - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Colin Davis**) • **Jean Sibelius**: Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore: **Tempo molto moderato** - **Allegro moderato** - **Andante mosso**, quasi **allegretto** - **Allegro molto** (Orchestra New Philharmonia diretta da **Georges Prete**)

**9,25 Le stagioni** di **Franco Gentilini**, **Conversazione di Sandra Giannatasio**

**9,30 Corriere dall'America**, risposte de «La Voce dell'America» ai radiodiscolatori italiani

**9,45 Place de l'Etoile** - **Istantanei dalla Francia**

**10 — CONCERTO DELL'ORCHESTRA DEL CONCERTGEBOUW DI AMSTERDAM**

**Violinista Henry Szeryng** Violoncellista **Janos Starker**  
 Anton Bruckner: Sinfonia n. 7 in mi maggiore: **Allegro moderato** - **Adagio** - **Scherzo** - **Finale** (Dir. **Eduard van Beinum**) • **Johannes**

## 13 — Intermezzo

**Johannes Brahms**: Serenata n. 2 in la maggiore con **Orchestra Sinfonica di Londra** diretta da **Istvan Kertesz** • **Bela Bartok**: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra (Pianista **Sviatoslav Richter** - Orchestra Sinfonica di Parigi diretta da **Lorin Maazel**)

### 14 — Canti di casa nostra

Due canti folcloristici sardi: Nuoresa - Canto in re-do (Canta Leonard Cabitza - Chitarre Nicolina e Aldo Cabitza); Sei canti folcloristici toscani: La Moretta, l'è in medie, l'è in tuta, l'è in la mina, l'è in la mala. Alla casa di Cesaria: Mamma fammi la pappa - Eccoli belia, t'ho portato una rocca - Quando Riccardo (Canta Riccardo Marasco con accompagnamento di chitarra)

**14,30 Itinerari operistici: Profilo di Hector Berlioz**

Carnevale romano, ouverture da «Benvenuto Cellini»; La morte di Cleopatra: Sinfonia lirica: Béatrice et Bénédict: Duett Héro-Ursule (versione italiana di Massimo Binazzi); Les Troyens à Carthage: Atto IV

**15,30 Una candela al vento**

di **Alexander Solzhenitsyn**  
 Traduzione di **Pietro Zverevich**  
 Adattamento radiofonico di **Claudio Novelli** - Compagnia di prosa di **Torino** della RAI con **Renzo Ricci**, **Anna Maria Guarnieri**, **Renato De Carmine**, **Nino Dal Fabbro**, **Michele Malaspina** e **Manlio Guardabassi**

## 19,15 Concerto della sera

Karl Stamitz: Sinfonia concertante in la maggiore per violino, viola, violoncello e archi (Franz Josef, violino; Franz Beyer, viola; Thomas Blees, violoncello; Karl Schmid, archi) • Leo Janácek: Sinfonietta op. 60 per orchestra (Orchestra Sinfonica della Radio Bavaresi diretta da Rafael Kubelík) • Léo Delibes: Sylvia, suite dal balletto (Orchestra della Radiodiffusione Nazionale Belga diretta da Franz André)

### 20,15 PASSATO E PRESENTE

Il Marchese di Pombal: un riformatore portoghese del '700, a cura di **Giuseppe Lazzari**

**20,45 Poesia nel mondo**  
 I poeti laureati inglesi, a cura di **Renato Oliva**  
 1. Origini dell'istituzione

**21 — GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 Club d'ascolto

### I giochi delle mode culturali

Viaggio straordinario nella giungla dei capricci letterari, dai neolibertini al kitsch, dal camp all'osmoseismo, dall'alienazione al disimpegno, allo sperimentalismo alla restaurazione

Programma di **Gajo Fratini**  
 Compagnia di prosa di **Torino** della RAI con **A. Bertolotti**, **G. Bortolotto**, **A. Bolens**, **I. Bonazzi**, **M. Brusa**, **G.**

Brahms: Concerto doppio in la minore op. 102, per violino, violoncello e orchestra: **Allegro** - **Andante** - **Vivace non troppo**, **Poco meno Allegro**. **Tempo I** (Dir. **Bernard Haitink**)

**11,30 Musica per organo**  
 Johannes Brahms: dai Preludi corali op. 122: **Herzlich tut mich verlangen** - **Herzlich tut mich erfreuen** - **O Gott, du frommen Gott** - Es ist eine Ros' entsprungen - **Mein Jesu, der du mich** (Organista Alessandro Esposito) • Dietrich Buxtehude: Magnificat primi toni • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata n. 2 in do minore: **Grave** - **Adagio** - **Allegro** (Organista Gianfranco Spinelli)

**12,10 Tommaso Landolfi o del desiderio**, **Conversazione di Gabriella Sica**

**12,20 Musiche di danza e di scena**  
 Claude Debussy: La boîte à joujoux, balletto per bambini (orchestrastraz. di André Caplet) (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Frieder Weismann) • **Bela Bartók**: Scene ungheresi: Una sera al villaggio - Danza dell'osso - Melodia - Leggermente brillio - Danza del porcaccio (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali)

Maurice: Renzo Ricci; Alex: Renato De Carmine; Joom: Vittorio Battarra; Tillia: Maria Grazia Francia; Philip: Nino Dal Fabbro; Ines: Anna Maria Guarnieri; Gennaro: Elvio Izzo; Bruno Alessandro: Kabimba; Paolo Bonacelli; Simbar: Piero Sammartino; Annie: Marisa Bartoli; Una ragazza: Liliana Jovino; Terbolm: Manlio Guardabassi; Il generale: Michele Malaspina; Regia di **Gian Domenico Giagni** (Edizione IIte)

**17,25 Concerto del duo pianistico Ely Perrotta-Chiaralberta Pastorelli**  
 Alexis Emmanuel Chabrier: Scena di Matrimonio (scena 1) (duo di pianoforte su quattro stili tempi scelti da Trieste e Isotta di Wagner) • Gian Francesco Malipiero: Secondo dialogo (tra due pianoforti) • Samuel Barber: Souvenir op. 28 (per due pianoforti)

**18,05 CICLI LETTERARI**  
 Gli scrittori e la seconda guerra mondiale  
 a cura di **Vladi Orrego**  
 2. La campagna di Grecia

**18,35 Musica leggera**

**18,55 IL FRANCOBOLLO**  
 Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diena** e **Gianni Castellano**

Conforti, A. Dari, M. Furgiuele, O. Garagnani, S. Lombardo, A. Marcelli, A. Marche, A. Matteuzzi, G. Mavara, D. Perna Monteleone, F. Ponchione, A. Quintero, G. Rossi

Regia di **Enrico Colosimo**  
 22,20 **La saudade di Benito** - **Conversazione di Gloria Maggiotto**

**22,25 Musica fuori schema**, a cura di **Francesco Fonti** e **Roberto Nicolosi**  
 Al termine: **Chiusura**

## notturno italiano

Dalle ore 22,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Buonanotte Europa. Divagazioni turistiche musicali - 0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidinale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

**lentiggini?**  
**macchie?**

**crema tedesca**  
**dottor FREYGANG'S**  
in scatola blu'

Contro l'impurità giovanile della pelle, invece, ricordate l'altra specialità "AKNOL CREME... in scatola bianca"

In vendita nelle migliori profumerie e farmacie

# CALLI

## ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i rasi particolare il callifugo inglese NOXACORN liquido è moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN liquido è rapido e indolore ammorbidente calli e duroni, li estirpa dalla radice.

## NOXACORN

CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO CON QUESTO CARATTERISTICO DISEGNO DEL PIEDE.



**ECO DELLA STAMPA**  
UFFICIO DI RITAGLI  
da GIORNALI e RIVISTE

Direttori:  
Umberto e Ignazio Fruguele  
**oltre mezzo secolo**  
di collaborazione con la stampa italiana  
MILANO - Via Compagnoni, 28  
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

## LE PERSONALITA' CHE CONTANO



Orio Gregori, Direttore Generale della Poretti s.p.a., ha ritirato in questi giorni a Merano il « Premio Nazionale Personalità » assegnato per il 1973 alla birra Splügen Dry. In riconoscimento dello « straordinario successo di un prodotto che ha caratterizzato, nel campo della birra, l'intero anno, a testimonianza di un impegno sempre teso a non fermarsi al prestigio acquisito, ma ai traguardi del favore popolare attraverso una qualità superiore ».

# TV 13 maggio

## N nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

- 10,10 **Hallo, Charley!**  
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare
- 10,30 **Scuola Elementare**
- 10,50 **Scuola Media**

- 11,10-11,30 **Scuola Media Superiore**  
(Repliche dei programmi del pomeriggio di sabato 11 maggio)

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Visita a un museo: Il museo di Israele  
(Replica)

### 12,55 TUTTILIBRI

Semestrale di informazione libraria  
a cura di Giulio Nascimbeni con la collaborazione di Alberto Baini, Walter Tobagi Regia di Guido Tosi

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1  
(BioPresto - Brodo Invernizino)

### 13,30-14

## TELEGIORNALE

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

- 15 — **Corsi di inglese per la Scuola Media;** I Corso: Prof. P. Limonelli; Walter and Connie as cooks (2<sup>a</sup> parte) - 15,20 II Corso: Prof. C. Cicali; Walter and Connie fino a mestiere (2<sup>a</sup> parte) - 15,40 III Corso: Prof. M. L. Sala. Back to headquarters (2<sup>a</sup> parte) - 45<sup>a</sup> trasmissione - Regia di Giulio Brani

- 16 — **Scuola Elementare:** Impariamo ad imparare: Movimento ed espressione, a cura di Guido Giugni (3<sup>a</sup>) - Insieme nei lavori e nello sport, di Elio Lanza e A. Maria Parente - Regia di Rosario Pacini

- 16,20 **Scuola Media:** Le materie che non si insegnano (1<sup>a</sup>) Movimento ed espressione, a cura di Guido Giugni - Il corpo umano, di A. Maria Parente - Regia di Massimo Pupilli

- 16,40 **Scuola Media Superiore:** Un mestiere da raccontare - Un programma di Anna Amendola e neve Belotti - Collaborazione di Paola Todaro - Benito Fenoglio: I 23 giorni della città di Alba (3<sup>a</sup>) di Walter Pedullà - Regia di Peter Del Monte

### 17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

**GIROTONDO**  
(Pento-Nett - Mattel S.p.A.)

### per i più piccini

### 17,15 VIAVAI

Un programma a cura di Teresa Buengiorno con la collaborazione di Antonio Tarquini Settima puntata  
Presenta Giustino Durano Regia di Salvatore Baldazzi

## la TV dei ragazzi

### 17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Telegiornalistici aderenti all'U.E.R.  
a cura di Agostino Ghilardi

### 18,15 BRACCOCBALDO SHOW

Un programma di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera  
— La guerra delle zanzare  
— Lezione di judo  
— Tappeto volante  
Distr.: Screen Gems

### GONG

(Diadermina - Simmy Simmenthal - I Dixan)

### 18,45 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro a cura di Giuseppe Momoli Realizzazione di Marilena Boggio

### 19,15 TIC-TAC

(Giovanna Style - Aspirina effervescente Bayer - Aranciata Ferrarese - Mister Baby - Orologi Timex - Aperitivo Cynar)

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

**ARCOBALENO**  
(Margarina Desy - Cerotto Salvelox - Sottaceti Sacilà)

### CHE TEMPO FA

**ARCOBALENO**  
(Vernel - Mobil S.H.C. - Geletti Motta - Deodorante O.B.A.O)

## 2 secondo

### 18 — TVE - PROGETTO

Programma di educazione permanente coordinato da Francesco Falcone

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT

### GONG

(Formaggi naturali Kraft - Karimalz - Scarpina Baby Zeta)

### 19 — INCONTRO CON MIREILLE MATHIEU

a cura di Giorgio Calabrese  
Collaborazione di Sergio Bernardini  
Regia di Salvatore Nocita

### TIC-TAC

(Lux sapone - La Nationale Assicurazioni)

### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

### ARCOBALENO

(Dentifricio Colgate - Società del Plasmon - Brooklyn Perfetti)

### 20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(Mash Alemagna - Camay - Vini Barbero - Magazzini Standa - Close up dentifricio - Trinity)

### 21 —

### I DIBATTITI DEL TG

a cura di Giuseppe Giacovazzo

### DOREMI'

(Samer Caffè Bourbon - Nuovo All per lavatrici - Birra Spülgen Dry - Maglieria Ra-gno - Pavesini)

### 22 — STAGIONE SINFONICA TV

Nel mondo della Sinfonia  
Presentazione di Boris Porena  
Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore: a) Adagio mestoso - Allegro con brio - c) Minuetto Vivace, d) Presto Vivace

Direttore Igor Markevitch

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Walter Mastrangelo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Leute von der Shiloh Ranch  
• Stunde der Bewährung - Wildwestfilm  
Regie: James Sheldon  
Verleih: MCA

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

**LINGUE:** Vengono trasmesse le lezioni di lingua inglese per le tre classi della scuola media. Va in onda la 45ª puntata.

**ELEMENTARI:** Per il ciclo « Movimento ed espressione » va in onda la 3ª puntata. Ogni movimento dell'uomo è determinato da uno scopo preciso, e tutto sembra essere una specie di esercizio per mettere in attività il cervello, i sensi, i muscoli. Per i bambini questo esercizio consiste nel gioco, per gli adulti nel lavoro. Il gioco è un continuo roddaggio da parte del bambino per le attività future lavorative, così che questo, per la sua età, è già un lavoro, con cui vengono sollecitate le attività creative, l'equilibrio fisico e intellettuale. Pertanto la collaborazione nell'ambito della società inizia e si sviluppa già nei giochi collettivi.

**MEDIE:** Per il ciclo « Le materie che non si insegnano » va in onda la 1ª puntata di

V/G

un nuovo ciclo dal titolo « Movimento ed espressione ». Se si vuole, com'è nell'intento di questa rubrica, condurre i ragazzi ad una assunzione di respiro nei confronti del proprio corpo, occorre innanzitutto chiarire il significato. Il corpo è il mezzo con cui possono esistere. In questa prospettiva si rende evidente la necessità di una educazione fisica « attraverso la ginnastica, lo sport, la danza » intesa soprattutto come processo di realizzazione della personalità e del suo adattamento autonomo nell'ambiente.

**SUPERIORI:** Viene trasmessa la terza puntata de « Il mestiere di raccontare » dedicata a Beppe Fenoglio e al suo 123 giorni della città di Alba. Oggi verranno esaminati i rapporti tra Fenoglio e la vita partigiana sottolineando come i miti letterari dello scrittore siano entrati in contatto con l'immagine « quotidiana » della Resistenza. Viene analizzata anche l'« ironia » di Fenoglio, intesa come strumento di distacco dalla realtà in cui lo scrittore è coinvolto emotivamente.

I

## MIREILLE MATHIEU

ore 19 secondo

Telecamere puntate su Mireille Mathieu, una delle grandi voci di Francia. Nata ad Avignone, prima di dodici tra fratelli e sorelle, Mireille Mathieu viene indicata unanimemente dalla critica ufficiale come la « nuova Piaf ». Guadagna quindici milioni per una serata. Maurice Chevalier disse di lei che è più brava della stessa Piaf; i suoi dischi si vendono a milioni, il cinema le offre adesso contratti favolosi. E' stato detto che Mireille Mathieu è la versione europea di Barbra Streisand. Questa sera Mireille Mathieu eseguirà alcune delle canzoni che l'hanno resa famosa nel mondo, da Un homme, une femme a Nous on s'aimera, L'amour de Paris, Madame Manon, La première étoile. Non credo. Je ne suis rien sans toi, My way of life, Vivre pour toi, Quand tu t'en iras, Una canzone, Mon bel amour d'été.

## TURNO C

ore 18,45 nazionale



Giuseppe Momoli cura la trasmissione

II/S

## LE AVVENTURE DI MARCO POLO

III/4673



Gary Cooper e il protagonista del film

IV/N

## STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

**La Sinfonia n. 3 in re maggiore fu scritta da Franz Schubert tra il 24 maggio e il 19 luglio 1815. Fu questo un anno tra i più fecondi per il musicista viennese: scrisse tra l'altro — e benché molto impegnato nella professione di maestro di scuola — circa 150 Lieder (ne compose, in tutta la vita, 600), due messe, due sinfonie (la n. 2 e la n. 3) e altre varie composizioni. La Terza sinfonia ebbe la sua prima esecuzione pubblica a Londra il 19 febbraio 1881, cinquantatré anni dopo la morte del compositore; ed è curioso notare che le sinfonie di Schubert non furono mai**

ore 20,40 nazionale

Un viaggiatore veneziano, Marco Polo, giunge alla corte del Gran Kan, a Pechino, nel periodo più fulgido dell'impero cinese. Tra l'euroscopo e la giovane principessa imperiale, promessa sposa al re di Persia, nasce l'amore. L'idillio è avversato dal primo ministro, la cui brama di potere si accompagna al desiderio di sposare la principessa. Marco Polo viene fatto prigioniero dal capo di una provincia ribelle, Kaidon, ma riesce ad ottenere l'aiuto di questi per salvare il Gran Kan, che è finito prigioniero nelle mani del primo ministro e dei suoi accoliti. Marco Polo, con grande abilità, riesce a sconfiggere il primo ministro traditore e ad ucciderlo, liberando così il Gran Kan che torna sul trono. Subito dopo Marco Polo inizia il lungo viaggio di scorta alla principessa che si reca in Persia dal suo promesso sposo.

Diretto da Archie Mayo, è un tipico film dell'epoca d'oro di Hollywood e conserva ancora pressoché intatto il carattere « favoloso » di quelle realizzazioni e un'indubbia carica spettacolare, anche grazie all'ottima interpretazione di Gary Cooper, giovane ma già sicuro nel suo ruolo di fascinoso avventuriero.

eseguite pubblicamente durante la sua vita, né furono accettate dagli editori per la pubblicazione. La vocazione « liederistica » di Schubert si manifesta con evidenza anche in questa Terza Sinfonia: pur avendo come modello Beethoven, Schubert non è ancora in grado (lo sarà nelle composizioni della maturità) di procedere ad uno sviluppo sistematico dei temi enunciati; il timore di contaminare la purezza della melodia induce il musicista ad abbandonare ogni idea di elaborazione tematica in favore piuttosto di sviluppi tonali e di effetti timbrici. Dirige Igor Markevitch con l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radio-televisione Italiana.

QUESTA SERA  
IN CAROSELLO

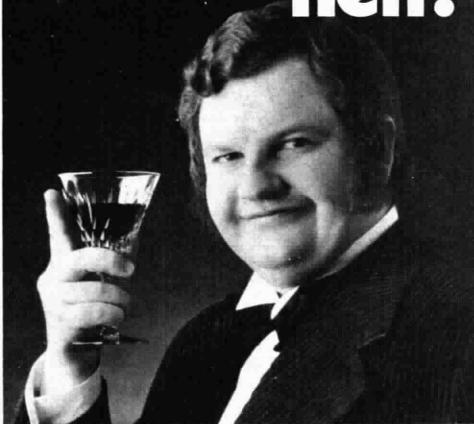


# ADOLFO CELI

IN UN FANTASTICO THRILLING PRESENTATO DA

# EMERSON FABBRI

Questa sera,  
neh!



Mi raccomando, amici, questa sera tutti in TV.  
Vi ho preparato un nuovo Intermezzo alla Giacomo con i Piemontesi Barbero.

Ormai li conoscete bene i vini, i vermouth, gli aperitivi, gli amari e gli spumanti Barbero...  
E allora, a questa sera nehi!

Domenico Giacomo  
BARBERO

# radio

**lunedì 13 maggio**

## calendario

IL SANTO: S. Glicerio.

Altri Santi: S. Servazio, S. Roberto, S. Muzio, S. Giovanni Silenzioso.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,05 e tramonta alle ore 19,47; a Milano sorge alle ore 4,54 e tramonta alle ore 19,43; a Trieste sorge alle ore 4,41 e tramonta alle ore 19,26; a Roma sorge alle ore 4,53 e tramonta alle ore 19,20; a Palermo sorge alle ore 4,58 e tramonta alle ore 19,07.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1707, nasce a Raashui lo scienziato Carlo Linneo.

PENSIERO DEL GIORNO: Un uomo non può avere in un altro un'idea della perfezione della quale non ebbe mai sentore in se stesso. (R. Steele).



Mariolina De Robertis esegue musiche di Clementi nel programma « Musici italiani d'oggi » che viene trasmesso alle ore 12,20 sul Terzo

## radio vaticana

7,30 Santa Messa, latina, 8 Ave Maria, 14,30 Radiogiornale, 15 Italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - Articoli in vetrina - segnalazioni dalle riviste cattoliche di Genova, Anagni - Istannetee - 19,45 L'ora dei Beni Comuni - 19,50 Radiogiornale - di Don Carlo Castagnetti, 20, Trasmissioni in altre lingue, 20,45 Jésus prophète, par Pierre Jacquet, 21 Recita del S. Rosario, 21,15 Sakularisierung des kirchlichen Okumeneismus oder dominante Weltordnung? von Joseph Lortz, 21,30 World population Year Book, 21,30 World Population Growth, 22,15 Fatima, oment e hoja, 22,30 Pastoral actual para una gran diácesis (Barcellona), por José M. A. Pinol, 22,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito - di P. Giuseppe Bernini: L'Antico Testamento - Ad Iesum per Mariam - (su dom.).

## radio svizzera

MONTECENERI  
I Programma

6 Dischi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino del mattino, 6,30 Le corrispondenze, 7 Notiziario, 7,05 La Stampa, 7,10 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 8,45 Musiche del mattino, Wolfgang Amadeus Mozart: Tre danze KV 600 e contrada KV 535; Jacques Offenbach: Intermezzo e barcarola da «I racconti di Hoffmann», 9,15 Radiostampa, 10,05 Musica varia, 12,15 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Settimanale sport, 13,30 Orchestra di musica leggera RSI, 14 Informazioni, 14,05 Radio 24, 16 Informazioni, 16,05 Letteratura contemporanea, Narrativa, prosa, poesia e sagistica negli appuntamenti, 16,30 Radiostampa, 16,45 Radiostampa, 16,50 Radiostampa, 16,55 Dimensioni, Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica dal Secondo Programma), 17,15 Radio gioventù, 18 Informazioni, 18,05 Taccuino, Appunti musicali a cura di Benito Gianotti, 18,30 La Rus-

sia in balalaika, 18,45 Cronache della Svizzera Italiana, 19 Intermezzo, 19,15 Notiziario - Attualità - Sport, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Un giorno, un tema: Situazioni, fatti e avvenimenti nostri, 20,30 Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor, 21,30 Radiostampa, 21,45 La vita di Tolomeo (tragetto), 22,15 Radiostampa (versione di Bruno Rizzi), Libretto di S. Cammarano, 22 Informazioni, 22,05 Novità sul leggio, Registration recenti dell'orchestra della Radio della Svizzera Italiana, Pietro Nardini: Concerto per violino e orchestra in mi minore, (Violinista: Jeanine Dezzé - Direttore: Mario Andrade), Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto per maggiore per flauto e orchestra KV 314 (Flautista: Anton Zuppiger - Direttore: Louis Gay des Combès), 22,35 Galleria del jazz a cura di Franco Ambrosi, 23 Notiziario - Attualità, 23,20-24 Notizie musicali.

### II Programma

12 Radio Suisse Romande: • Midi: musique • • Dal 10 RRS: Musica pomeridiana • 17 Radio della Svizzera Italiana: • Musica di fine pomeriggio • 18 Informazioni, 18,05 Musica a soggetto: « Venti », Louis-Claude Daquin: « Les vents en courroux » - dal 10 Libro di pezzi per clavicembalo • Jean-Philippe Rameau: « Les tourbillons » - • Claudio Monteverdi (transcription: André Gide): « Pan, dieux vent d'été » - • Six épigraphes antiques • • Le vent dans la plaine • • Preludi 1º libro • : Cesar Franck: « Les éoliennes », poema sinfonico: Olivier Messiaen: « Un reflet dans le vent » - da « Huit préludes » - Franz Schubert: « Der Wind », D. 669 (Novembre), Claude Debussy: « Ce que le vent d'Ouest » - • Preludi 1º libro • : da « La mer » - Dialogue du vent et de la mer • • 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 • Novità • • 19,40 Cori della montagna, 20 Diario culturale, 20,15 Divertimento, 20,30 For e orchestra, cura di G. Mazzoni, 20,45 Rapporto 74-Silenzio, 21,15 Jazz-night, Realizzazione di Gianfranco Troisi, 21,50 Idee e cose del nostro tempo, 22,20-23 Emissione retromarcia.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## N nazionale

### 6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Luigi Boccherini: Ritratto notturno a Madrid (Orchestra da camera di Modena diretta da Rudolph Barchai) • Enrique Granados: Valses poéticos, per pianoforte (Pf. Alicia De Larrocha) Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Sergei Prokofiev: Sinfonia classica: Allegro - Larghetto - Gavotta - Finale (Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Jean Martinon) • Alexander Tansman: Tzigane pour chitarra (Gitarone) • Alla polacca di Berceuse d'Or (Chitarrista Andrés Segovia) • Edouard Lalo: Scherzo per orchestra (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)

Edward Elgar: Serenata per orchestra d'archi Allegro piacevole, Larghetto Allegretto, Finale (Orchestra dell'Arena di St. Martin-in-the-Fields - diretta da Neville Marriner) • Camille Saint-Saëns: Danse grecque, da « Le tribut de Zamore » (Orchestra - London Symphony) • Riccardo Bonynge: • Marc-Antoine Charpentier: Ode, suite dalla tragedia musicale Air Menut - Loure et Canarie - Passapied - Passacaille (Orchestra da camera di Caen diretta da Jean-Pierre Dautel) • Wolfgang Amadeus Mozart: Presto,

Finale dal « Concerto in si bemolle maggiore n. 3 per violino e orchestra » (VI. David Oistrakh - Orch. Filarm. di Berlino diretta da David Oistrakh)

**GIORNALE RADIO - Lunedì 13 maggio**, a cura di G. Moretti - FIAT

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Baldazzi-Celmann-Bardotti: Principessa (Gianni Morandi) • Pace-Panzica-Catena: « Non ti sposo mai senza Fratello » • Pallavicini-Orolani: Amore, cuore mio (Massimo Ranieri) • Bracciali-D'Anza: Non dimenticar le mie parole (Gigliola Cinquetti) • Bovio-De Curtis: Sona chitara (Fausto Cigliano) • Moneti-Monelli: Città verdi e quieti (Berti) • Il porto degli Corradi: Tenendoci per zampa (I Viennelli) • Aloise: Piccola strada di città (Marisa Sannia) • Bertola: Un diadema di colle (Franck Pourcel)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Paolo Carlini

**Speciale GR** (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

Lina Volonghi presenta:

**Ma sarà poi vero?**

Un programma di Albertelli e Crivelli con Giancarlo Dettori Regia di Filippo Crivelli Biscotti Cuccia, Puglia Nell'intervento (ore 12): **GIORNALE RADIO**

### 13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lelio Luttazzi presenta:

#### Hit Parade

Testi di Sergio Valentini (Replica dal Secondo Programma)

#### Mash Alemania

14 — Giornale radio

### 14,07 LINEA APERTA

Appuntamento bimestrale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,40 **SOTTO DUE BANDIERE**

di Ouida

Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone Compagnia di prosa di Torino della RAI

### 11° puntata

Serafino	Ezio Busso
Il colonnello	Ivano Steccoli
Veronica	Paola Gassman
Tony Cecil	Aldo Reggiani
Cigarette	Silvia Monelli
Marcel	Werner Di Donato
Ali	Marcello Mandò
Bertie Cecili	Ugo Pagliani
Altre voci	Anne Boles
	Iginio Bonazzi
	Attilio Ciccioli
	Tullio Valli
	Paolo Faggi

Regia di Ernesto Cortese (Replica)

— Formaggino Invernizzi Susanna

### 15-23 Referendum sul divorzio

#### FILO DIRETTO DAL VIMINALE PER LA TRASMISSIONE DEI RISULTATI

I collegamenti con il Viminale si inseriranno in un programma musicale

ALLE ORE 15-17-19-21-22,50

saranno trasmesse le consuete edizioni del **GIORNALE RADIO**

Al termine: Chiusura

XII/N Elezioni

Un terminale che stampa i dati del risultato del Referendum al Centro elettronico del Ministero degli Interni. I collegamenti in « Filo diretto dal Viminale » s'iniziano alle 15 e proseguono per tutta la giornata sino alle 23

**6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da Vira Silent

— Victor - La Linea Maschile  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): Giornale radio

**7,30 Giornale radio** — Al termine  
Buon viaggio — FIAT

**7,40 Giornale radio con Massimo Ranieri e Diana Ross**  
Sogno di amore. Behind closed doors, Runaway. Love me. Amo ancora lei, Turn around. Il nostro concerto, Sleepin'. Amore cuore mio. No one's gonna be a fool for ever, Tornerai, Stone liberty

— Formaggio Tostine

**8,30 GIORNALE RADIO**

**8,40 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande

**8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**

Pietro Mascagni: La maschera sinfonica (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, dir. G. Mazzagatti) • Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia; Ah, quel colpo insospetato! (G. D'Angelo, sopr.; N. Monti, ten.; R. Capucchi, bar.; Orch. Sinf. del Bayerischen Rundfunk, cond. G. Bitoletti) • Giuseppe Verdi: Il trovatore: «Tacea la notte placida» (A. Stellà e D. Donato, sopr.; C. Bergonzi, ten.; E. Bastianini, bar.; Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. T. Serafini)

**9,30 Giornale radio**

**13,30 Giornale radio**

## I discoli per l'estate

Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi

Complesso diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini

— Italiana Olli e Risi

**13,50 COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

**14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

**14,30 Trasmissioni regionali**

**15 — Luigi Silori presenta:**  
**PUNTO INTERROGATIVO**

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

**15,30 Giornale radio**

Media delle valute  
Bollettino dei mari

**19,30 RADIOSERA**

## Supersonic

Dischi a mach due  
Reed: Rock'n'roll animal (Lou Reed) • Derringer: Uncomplicated (Rick Derringer) • Johnston: Listen to the music (The Isley Brothers) • Supa: Stone county (Johnny Winter) • Gaudio: He heard a love song (Diana Ross) • Trower-Dewar: Lady love (Robin Trower) • D'Anna-Rustici: I cani e la volpe (Gli Uno) • Branduardi: Re di speranza (Angelo Branduardi) • Specter-Barry-Greenwich: River deep mountain high (Ike and Tina Turner) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Deep Purple: Might just take your life (Deep Purple) • Harley: My only vice (Cockney Rebel) • Green: Free at last (Al Green) • Juwens-Turbo: Tango tango (Rotation) • Passarelli-Grace-Walsh-Vitale: Rocky mountain way (Joe Walsh) • Nocenzi-Di Giacomo: Non mi rompete (B.M.S.) • Mussida-Premoli-Paganini: Dolcissima Maria (P.F.M.) • Ballard: Thunder and lightning (Argent) • Way-Mogg: Too young to no (U.F.O.) • White: Honey please can't ya see (Barry White) • May: Keep your

## Sotto due bandiere

di Guida  
Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone - Compagnia di prosa di Torino della RAI - regia di Ezio Busso  
Serafini  
Il coro nello Ivano Staccioli  
Veronica Paola Gaseman  
Tony Cecil Aldo Reggiani  
Cigarette Silvia Monelli  
Marcel Werner Mando  
Ali Marcello Mando  
Bertie Cecil Ugo Pagliai  
Altre voci Anna Bolens  
Iginio Bonazzi Attilio Cicciotto  
Tullio Valli Paolo Fagioli

Regia di Ernesto Corisse Formaggino Invernizzi Susanna

## Un disco per l'estate

Presenta Angiola Baggi

**Giornale radio**

## Dalla vostra parte

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enzo Sampò

Nell'int. (ore 11,30): Giornale radio

**12,10 Trasmissioni regionali**

**12,30 GIORNALE RADIO**

## Alto gradimento

di Renzo Arbo e Gianni Boncompagni — Robe di Kappa

**15,40 Franco Torti ed Elena Doni presentano:**

## CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

Regia di Giorgia Bendini

Nell'intervallo (ore 16,30):

**Giornale radio**

## Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla Seconda edizione

## CHIAMATE ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguri

Nell'intervallo (ore 18,30):

**Giornale radio**

self alive (Queen) • Belleno-De Scalsi: A simple song (Johnny) • Lujequist: Waitin' on tomorrow (Orphan) • Lo Cascio: Sogno a staccato vuoto (Giorgio Lo Cascio) • Fossati-Prudente: Apri le braccia (Ivano A. Fossati) • Chinn-Chapman: Tiger feet (Mud) • Smith: Dune buggy (Oliver Onions) • Spector: To know him is to love him (Steelye Span) • Ronson-Richardson: Only after dark (Mick Ronson) • Joel: Travellin' prayer (Billy Joel) — Berzetti S.p.A. Industria Dolcioria Alimentare

**21,19 I DISCOLI PER L'ESTATE**  
Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi

Complesso diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini (Replica)

— Italiana Olli e Risi

**21,29 Carlo Massarini presenta:**

## Popoff

**22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare I programmi di domani

**22,59 Chiusura**

**8,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)

## Concerto del mattino

Nicolò Paganini: Quartetto n. 7 per violino, viola, chitarra e violoncello («The English Chamber Soloists» di Londra) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sei Romanze sinfoniche op. 102 (Pianisti Gianfranco Saccomani e Sergei Prokofiev: Sonata in re maggiore op. 94 per flauto e pianoforte (Keith Bryan, flauto; Karen Keys, pianoforte)

**9,25 L'interesse di Molire per l'uomo e per il mondo** Conversazione di Gabriella Scortino

## 9,30 Gino Tagliapretra

Venti studi di perfezionamento per pianoforte (Solista Gino Gorini)

## 10 — Concerto di apertura

Maurice Ravel: Trio in la minore, per violino, violoncello e pianoforte • Gabriel Faure: Tempi e marce op. 73 (Pianista Daniel Cicali) • Igor Stravinsky: Concerto in mi bemolle maggiore per sedici strumenti • Dumbarton Oaks (Orchestra da camera inglese diretta da Colin Davis)

## 11 — La Radio per le Scuole

(Il ciclo Elementari e Scuola Media)

Alla scoperta del Vangelo: «Il discorso della montagna», a cura di Giovanni Romano e Nino Amante

## 13 — La musica nel tempo

L'INFIAMMATO PALPITO, O DEL SOPRANO DRAMMATICO D'AGILITA' di Angelo Sguizzi

Giacomo Meyerbeer: L'Africaine: Aria dei sonni • Sur mes genoux, fils du Soleil • • Vincenzo Bellini: Norma: Sedizioso voci... • Casta diva... • Ah, bello a me ritorno • Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: Arie del l'opera • Lucia di Lammermoor: Come d'aurstro sonno... • Tacea la notte placida... • Di tale amor che dirsi... • O dolci amiche... e finale atti II; Duettato atti IV; Ernani: • Sutura è la notte... • Ernani, Ernani, involami... • I vespi siciliani: Aria e Allegro atto I

**14,20 Listino Borsa di Milano**

**14,30 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI:** Pianisti Dinu Lipatti e Sviatoslav Richter

Frédéric Chopin: Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra • Franz Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra

## 15,30 Pagine rare della lirica

Francesco Cavalli: La Didone: Morte di Didone e Coro finale • Francesco Cervelli: Il Giambone: Recitativo e Aria di Medea • Antonio Verdini: Ecrole sul Termodonte: due arie • Chiare onde... • Da due venti... (Revis. di Alfredo Casella)

## 19,15 Concerto della sera

Franz Schubert: Variazioni su «Trockne Blumen» op. 160, per flauto e pianoforte (Andrea Adorni, flauto; Renato Walter, pianoforte) • Henry Duncker: Tre liriche: Extase (testo di J. Lehrer) • Le Manoir de Rosemonde (testo di B. de Bonnières) • Elégie (testo di B. Moore) (Francine Girones, soprano; Gianni Savio, pianoforte) • Bartok: Sonatina Suite per due pianoforti e percussione (Gyorgy Sandor e Rolf Reinhardt, pianoforte; Otto Schad e Richard Sohm, percussione)

**20,15 IL MELODRAMMA IN DISCOTECA** a cura di Giuseppe Pugliese

DIE WALKURE di Richard Wagner Direttore Otto Klemperer • New Philharmonia Orchestra •

## 21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette articoli

## 21,25 Aspettando Godot

Commedia in due atti di Samuel Beckett Estragon, Vladimir, Lucky Annibale Ninchi Claudio Ermelli Renato Mainardi

**11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

## 11,40 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

Johann Sebastian Bach: «Wachet auf, ruft uns die Stimme» coralino • BWV 845 dall'Oratorio • • • Tommaso Albinoni: Concerto a 5 in re maggiore per due oboi d'amore, fagotto e due corni (Roger Lord e Natalie James, oboi d'amore; Cecilia Januzzi, fagotto); Alan Civili e Alfredo Orsi, corni • Strumenti del «London Baroque Ensemble» diretti da Karin Haas) • Alessandro Scarlatti: Sinfonia di concerto grosso n. 12 in do minore • La Gerazia • per flauto, archi e continuo (Flautista Gianfranco Cottarelli e i Solisti di Milano • diretti da Angelo Ephrikan) • Georg Philipp Telemann: Concerto in sol maggiore, per viola, orchestra d'archi e continuo (Violista Karl Bender • Orchestra della Camera Accademica di Würzburg diretta da Hans Reinartz)

## 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Armando Gentilucci: Momenti per quattro d'archi (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai) • Aldo Chiarini: Informe per percussione e tastiera (Pianoforte e celesta Mariolina Di Roberto) • Orchestra da camera • Nuova Consonanza • diretta da Diego Masson) • Informe II, per 15 strumenti (Compleodo) da camere del Teatro di Fenice diretta da Danièle Paris) • Informe III (Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Danièle Paris)

## 15,55 Itinerari strumentali: il pianoforte nei complessi da camera (2^ trasmissione)

Franz Schubert: Trio n. 1 in si bemolle maggiore op. 99 per pianoforte, violino e violoncello • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto n. 3 in si minore op. 3 per pianoforte e archi

**17 — Listino Borsa di Roma**

## 17,10 Musica leggera

**17,25 CLASSE UNICA** Cultura e comunicazioni di massa in Italia dal 1950 al 70, di Renato Minore e a punto sulla ricerca palinopeda-gica

## 17,45 Scuola Materna

Trasmisioni per le Educatori: introduzione all'ascolto, a cura del prof. Franco Tadini • Il paese delle meraviglie... racconto sceneggiato di Anna Luisa Meneghini. Regia di Massimo Chiarini

## 18 — IL SENZATITOLO

Rotocalco di varietà a cura di Guido Castaldo

Regia di Arturo Zanini

**18,20 Dal Festival del jazz di Montréal 1973: JAZZ DAL VIVO** con la partecipazione di Marlene Shaw

## 18,45 PICCOLO PIANETA

Rassegna di vita culturale G. Segni: I progressi della farmacologia • B. Accordi: • Tettonica per gravità • un'indagine geologica di due studiosi americani • P. Omodeo: Secondo una nuova ipotesi gli uccelli deriverebbero dai dinosauri • Tuccino

Pozzo Vittorio Caprioli  
Un ragazzo Massimo Giuliani  
Traduzione e regia di Luciano Mondello (Registrazione)

Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale delle Filodiffusioni.

23,01 L'UOMO DELLA NOTTE: Giorgio Vecchietti. Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Accquerello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 orchestre alla ribalta - 4,36 successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# Gratis una vacanza a Manila con il Concorso SIADE



concorso SIADE.

a MANILA con Manila

Trascorrere una vacanza a Manila, l'incantevole città delle Filippine, e avere viaggio e soggiorno tutto pagato da altri. Questa piacevole sorpresa è capitata ad alcune gentili signore che, in questi giorni, sono partite con i rispettivi mariti dall'aeroporto di Milano alla volta di quelle che sono considerate le più belle isole del lontano Oriente, ancora stupefatte dall'improvvisa fortuna. Guadagnarsi la vacanza era stato tanto facile. Il magnifico viaggio era stato vinto con un tubetto di crema per mani. Si, la Società SIADE produttrice della crema Manila aveva organizzato il simpatico Concorso « A Manila con Manila » fra tutte le acquirenti della sua famosa crema per mani. I premi in palio erano: mani più belle per tutte, e per le più fortunate tanti soggiorni per due persone a Manila.

Così le nostre signore, acquistando la loro abituale crema per mani e partecipando al Concorso, anche se con scarsa fiducia nella loro buona sorte, si erano ritrovate vincitrici alla prima estrazione e avevano potuto offrire una vacanza indimenticabile ai loro rispettivi mariti. Ora il Concorso Manila continua e tanti viaggi sono ancora in palio. Basta acquistare un tubetto di Manila e spedire la cartolina di partecipazione al Concorso che viene distribuita dal negoziante.

## SAPSY

### il primo puliscibagno in schiuma spray

Finalmente un prodotto studiato apposta per far brillare il bagno.

Si chiama Sapsy. Sapsy è un prodotto nuovo, pratico e moderno. Infatti è una schiuma spray. Una morbida, magica schiuma che lucida e fa brillare tutte le superfici del bagno senza graffiare: rubinetti e ogni parte cromata, lavabi, vasche, bidet, piastrelle, ceramiche...

Basta una passata con la spugna e ogni centimetro quadrato del vostro bagno, sotto la delicata azione della schiuma di Sapsy, assume in pochi attimi quel « brillante » che avete sempre desiderato.

Facile, rapido, efficace... cosa si può pretendere di più da un puliscibagno? Eppure Sapsy dà ancora molto di più: il gradevole profumo di pulito, la possibilità di uso anche a bombola rovesciata, per raggiungere i punti difficili.

Provate subito Sapsy, il modo più « moderno » per pulire il bagno.

# TV 14 maggio

## N nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:  
9 - Corso di inglese per la Scuola Media  
10,30 Scuola Elementare  
10,50 Scuola Media  
11,10-11,30 Scuola Media Superiore  
(Repliche dei programmi di lunedì di pomeriggio)

### 12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE

Aggiornamenti culturali  
Il corpo umano  
a cura di Filippo Pericoli e Giuliano Pratesi  
Realizzazione di Salvatore Baldacci  
1<sup>a</sup> puntata  
(Replica)

### 12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giacovazzo

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1  
(Stira e Ammira Johnson Wax - Camay)

### 13,30-14,10

## TELEGIORNALE

### OGLI AL PARLAMENTO

(Prima edizione)

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:  
15 - Corso di inglese per la Scuola Media  
(Repliche dei programmi di lunedì di pomeriggio)

### 16 - Scuola Elementare: (II Ciclo)

Impariamo ad imparare - (10<sup>a</sup>)  
Comunicare con gli altri, a cura di Licia Cattaneo - Ferdinand Montuschi e Giovachino Petrichi - Regia di Antonio Menna

### 16,20 Scuola Media: Oggi cronaca, a cura di Priscilla Contardi, Giovanni Garofalo e Alessandro Mellicani - Consulenza didattica di Gabriella Milani - Regia: Giorgio Ansaldi

16,40 Scuola Media Superiore: Informatica - Corso introduttivo alla elaborazione dei dati - Un programma di Antonio Grasselli, a cura di Fiorella Lozzi Indrio e Loredana Rotondo - Consulenza didattica di Gabriele Di Stefano - Regia di Ugo Palermo - (11<sup>a</sup>) I linguaggi simbolici

### 17 - SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
GIROTTONDO  
(Editrice Giochi - Caramelle Sperber)

### per i più piccini

17,15 L'ATLANTE DI TOPINO  
Storia, attrazioni e spettacolo del circo  
Tintin Mantegazza  
In alta montagna  
Pupazzi di Velia Mantegazza  
Scene di Ennio Di Maio  
Regia di Maria Maddalena Yon

### la TV dei ragazzi

17,45 CIRCODEICI  
Storia, attrazioni e spettacolo del circo  
Terza puntata  
Gli addormentati  
Presenta Febo Conti  
Regia di Salvatore Baldeazzi

### GONG

(Deodorante O.B.A.O - Curamorbido Palmolive - Gelati Toseroni)

### 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gasteidi  
Cronache dal pianeta Terra  
a cura di Giulietta Vergobello  
Realizzazione di Milo Panaro  
2<sup>a</sup> puntata

### 19,15 TIC-TAC

(Gelati Motta - Luxottica - Bassetti - Castor Elettrodomestici - Deodorante Fa - Orzobimbo)

### SEGNALE ORARIO

LA FEDE OGGI  
a cura di Angelo Gaiotti  
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo  
La cultura zingara nella nostra società

### OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

### ARCOBALENO

(Oransoda, Fonti Levissima - Candy Elettrodomestici - Invernizzi Milone)

### CHE TEMPO FA

### ARCOBALENO

(Shampoo Mira - Sughi Knorr - Descombes - Minidieta Genitti)

### 20 -

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

(1) Elettrodomestici Ariston - (2) Olio Sasso - (3) Birra Dreher - (4) Dentifricio Colgate - (5) Acqua Minerale Ferralle

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Arno Film - 3) I.T.V. - 4) Compagnia Generale Audiovisiva - 5) M.G. Formaggio Philadelphia

### 20,40

## NUCLEO CENTRALE INVESTIGATIVO

Originale, filmato in sei episodi di Fabrizio e Umberto Gibilo Sesto ad ultimo episodio Casella Postale 323

Regia: Eddie Cline  
Interpreti: Buster Keaton, Joe Roberts - Il mistero (The Blacksmith)

Regia di Buster Keaton e Mal St. Clair  
Interpreti: Buster Keaton, Joe Roberts - Peppietti (Cops)

Regia di Buster Keaton e Eddie Cline  
Interpreti: Buster Keaton, Virginia Fox, Joe Roberts - Produzione: Joseph M. Schenck Musiche originali di Franco Polenta

### TIC-TAC

(Maionese Star - Essex Italia S.p.A.)

## 2 secondo

### 17,30 TVE - PROGETTO

Programma di educazione permanente coordinato da Francesco Falcone

Trasmissioni sperimentali per i sordi

### 18,15 NOTIZIE TG

### 18,25 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesco Pacca  
Presenta Fulvia Carli Mazzilli Regia di Gabriele Palmieri

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT GONG

(Caffè Lavazza - Biscottini Nipotì V. Buitoni - Sapone Fa)

### 19 - UN GRANDE COMICO: BUSTER KEATON

- I vicini (Neighbors)  
Regia di Buster Keaton e Eddie Cline  
Interpreti: Buster Keaton, Virginia Fox, Joe Roberts - Il mistero (The Blacksmith)

Regia di Buster Keaton e Mal St. Clair  
Interpreti: Buster Keaton, Joe Roberts - Peppietti (Cops)

Regia di Buster Keaton e Eddie Cline  
Interpreti: Buster Keaton, Virginia Fox, Joe Roberts - Produzione: Joseph M. Schenck Musiche originali di Franco Polenta

TIC-TAC  
(Maionese Star - Essex Italia S.p.A.)

### 20 - ORE 20

a cura di Bruno Modugno

### ARCOBALENO

(Cornetto Algida - Valextra - Rexona Sapone)

### 20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(I Dixie - Kinder Ferrero - Collirio Stilla - Pizzaiaola - Locatelli - Baby Shampoo - Johnson's - Terme di Crodo)

### 21 -

## PASSATO PROSSIMO

I registi e la storia a cura di Stefano Munafò e Paolo Poeti

Perché la Francia?  
Un film-documento di André Harris e Alain de Sedouy

### PRIMA PIRE

DOREMI'  
(Alberto Culver - Unilever Pooh - Birra Peroni - Deodorante Daril - Carne Simmenthal - Penna Grinta Nailografica)

### 22 - GLI AMICI DI TEATRO 10

Testi di Giancarlo Guardabassi Presentano Alberto Lupo e Maria Giovanna Elmi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

### 19 - FRÖSTER HORN

Eine Familiengeschichte 10 Folge: In letzter Minute

Regie: Erik Ode Verleih: Polytel

### 19,25 RUND UM DAS RHÖNEDELTA

Ein film von Hans Treber

### 19,55 AUF HOF UND FELD

Eine Sendung für die Landwirte

### 20,10-20,30 TAGESSCHAU

### 22,30

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

**ELEMENTARI:** Per il ciclo « Comunicare ed esprimersi » viene trasmessa la 10ª puntata che può essere considerata una replica. Si tratta infatti della utilizzazione che una classe della scuola elementare « Cecchina Aguzzano » di Roma ha fatto di una trasmissione sulla creatività, precedentemente andata in onda. L'insegnante propone questa volta ai suoi ragazzi di inventare delle storie partendo da titoli di quotidiani.

**MEDIE:** « Oggi cronaca » si occupa questa volta de « Le due Irlande ». Solo nel 1937 l'Irlanda ha acquistato nell'ambito del Commonwealth la sua completa indipendenza dall'Inghilterra. Tutto ciò è avvenuto dopo una lunga dominazione che ha impovertito l'isola e costretto ad emigrare migliaia

V/G

di abitanti. L'Irlanda del Nord, comprendente la maggior parte dell'antica provincia dell'Ulster, fa invece parte del Regno di Gran Bretagna e proprio qui il contrasto fra le opposte fazioni costituite dai cattolici e protestanti si è trasformato in aperta guerra civile. Ma il contrasto è solo apparentemente religioso: soltanto realizzando una serie di riforme in campo economico e sociale sarà possibile riportare la pace tra i suoi abitanti.

**SUPERIORI:** Per la serie di « Informatica » va in onda l'11ª trasmissione. I linguaggi simbolici. Nella puntata di oggi si ritorna alla programmazione anche dai semplicissimi esempi che sono stati fatti, esaminando il Minicane. Ci si è resi conto che scrivere un programma è un lavoro estremamente minuzioso, perché il programmatore deve imparare la « lingua » del calcolatore.

nili. Anche questo numero proporrà il punto di vista dell'E.N.S. che, come è noto, ha la maggiore responsabilità per quanto riguarda la gestione di queste scuole. I problemi presi in esame sono quelli didattici e quello della validità dei diplomi dell'Istituto di Stato e degli attestati di qualifica dell'E.N.S. riconosciuti dal Ministero del Lavoro.

V/B

## LA FEDE OGGI

ore 19,15 nazionale

La fede oggi invita ad accostarsi al caratteristico mondo degli zingari e alla loro complessa tradizione culturale. Queste popolazioni nomadi, originarie dell'India, che da secoli vivono errando ai margini delle società organizzate, si trovano oggi in una crisi profonda dei loro antichi valori, sotto la pressione del crescente urbanesimo e dell'industrializzazione. Lo storico prof. Vittorio E. Giuntella dell'Università di Roma e dell'Opera Nazionale Nomadi, e la dott. Mirella Karpatti, presidente del Centro Studi Zingari, analizzano alcune componenti culturali e sociali della vita degli zingari e le responsabilità di tutti nei loro riguardi. Aiutare queste popolazioni a uscire dall'emarginazione è un compito urgente e delicato: si tratta infatti di inserirle gradualmente nella scuola e nel lavoro, facendo superare i limiti della loro tradizione ma salvandone i valori positivi.

V/P

# radio

**martedì 14 maggio**

## calendario

IL SANTO: S. Mattia.

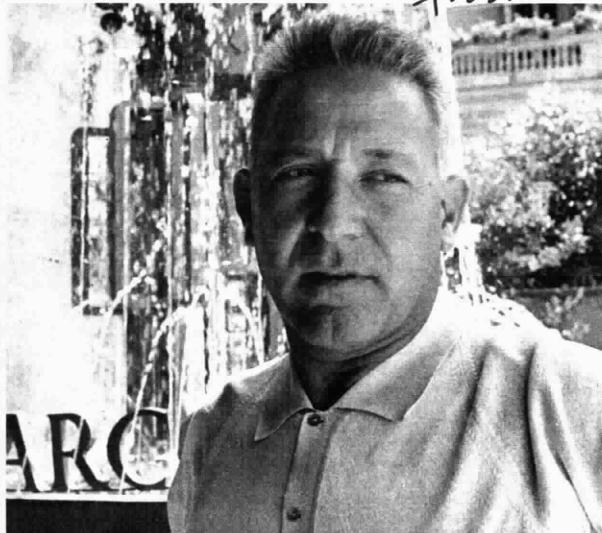
Altri Santi: S. Ponzio, S. Vittore, S. Giusta, S. Michele.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,04 e tramonta alle ore 19,48; a Milano sorge alle ore 4,53 e tramonta alle ore 19,44; a Trieste sorge alle ore 4,40 e tramonta alle ore 19,27; a Roma sorge alle ore 4,52 e tramonta alle ore 19,21; a Palermo sorge alle ore 4,57 e tramonta alle ore 19,08.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1912, muore a Stoccolma lo scrittore August Strindberg.

PENSIERO DEL GIORNO: La natura non è che una poesia enigmatica. (Montaigne).

I 5937



Al maestro Arturo Basile è affidata la direzione dell'opera « Wally » di Alfredo Catalani che viene trasmessa alle 19,50 sul Programma Nazionale

## radio vaticana

7,30 Santa Messa Latina, 8 Ave Maria, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30 Radiogiornale Religioso, Ispired, a cura di Luigi Faït; William Walton: « The Belshazzar's Feast » - 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Teologia per tutti di Don Arisaldo Beni - « Spirito Santo » e la Chiesa - Con i nostri anziani - Canticelli di Don Carlo Baracca - « Mane nobiscum », di Don Carlo Castagnetti, 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 Monde et missions, de P. Pedro Arrupe, 21 Recita del S. Rosario, 21,15 Nachrichten aus der Mission, von Dieterisch, Böckeler, Offen, 21,45 Young Christ, The historical interpretation, 22,15 L'An Santo no Mondo, 22,30 Cartas a Radio Vaticano, 22,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazioni - Momenti dello Spirito -, di Mons. Salvatore Garofalo: - Passi difficili del Vangelo - - Ad Iesum per Mariam - (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

6 Dischi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino del mattino, 7 Notiziario, 7,05 Lo sport, 7,10 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia - Notiziario sulla giornata, 8,45 Radioscuola E' bella la musica (I), 9 Radio mattina - Informazioni, 10 Musica varia, 12,15 Concertino per voi, 12,30 Notiziario, Attualità, 13 Motivi per voi, 13,10 La flaminata di Lammermoor dal romanzo di Walter Scott, 13,25 L'elenco parade - con Johnny Sax, 14 Informazioni, 14,05 Radio 2,4, 16 Informazioni, 16,05 Rapporti: 74 Scienze (V. Sestini), 17,15 Programma musicale, Al quattro venti, in compagnia di Vera Florence, 17,15 Radio gioventù, 18 Informazioni, 18,05 Quasi mezz'ora con Dina Luce, 18,30 Cronache della Svizzera Italiana, 19 Intermezzo, 19,15

Notiziario - Attualità - Sport, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Tribuna delle voci, Discussione di attualità, 20,45 Cose di repubbliche italiane, 21 Domenicale, Radiostoria arabo-boccacciose in chiave moderna, di Giancarlo Ravazzini, Regia di Battista Klaingutti, 21,30 Bellabili, 22 Informazioni, 22,05 Uccidere non è permesso, Radiodramma poliziesco di Louis C. Thomas, Traduzione di Saverio De Marchi, Regia di Ketty Fusco, 23 Notiziario - Attualità, 23,20 Notturno musicale.

#### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: - Midi musicale - 14 Dalla RDRS - Musica pomeridiana - 17 Radionette della Svizzera Italiana: - Musica di fine pomeriggio - 18 Informazioni, 18,05 Musica folcloristica, Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani, 18,25 Archi, 18,35 La serata giovinile, Rubrica di Giovanna Tassan, Traguardo per l'estate materna, 18,50 Intervallo, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 Novitato - 19,40 La fidanzata di Lammermoor, dal romanzo di Walter Scott, 19,55 Intermezzo, 20 Diorio culturale, 20,15 L'audizione, Nuove regolazioni di musica, 21,15 Concertino di Alessandro Sestini, 21,45 Concertino magistrale (Cleobimbalista Luciano Signorini), André Caplet: « La croix douloureuse » per canto e pianoforte (Tilly Colombo, mezzosoprano; Theodor Sack, pianoforte); Robert Schumann: Tema e sei variazioni di - Studi sinfonici in forme di variazioni, op. 13 e op. 26, 22,15 (Pianista Ugo Rognoni), 22,45 Rapporto: 74 Terza pagina, 21,15 Musica da camera, Felix Mendelssohn-Bartholdy: Notturno, per undici strumenti a fiato; Léos Janácek: Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto, 21,45-22,30 Rassegna discografica, Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## N nazionale

6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Sergio Rachmaninoff: Rapporto su tempi di Pagani, per pianoforte e orchestra diretta Artur Rubinstein - Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner)

6,25 Almanacco

6,30 Progression  
Corso di lingua francese  
a cura di Enrico Arcaini  
26^ lezione

6,45 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Giovanni Rossini: Condizione per coro e pianoforte (Coro da Camera della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini) • Isaac Albeniz: Cordoba (Orchestra - New Philharmonia diretta da Rafael Frühbeck de Burgos)

7 — Giornale radio

7,12 **LAVORO OGGI**  
Attualità economica sindacali  
a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)  
Ermanno Wolf-Ferrari: I gioielli della Madonna Festa popolare (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Nello Santi) • Alfredo Casella: Danza antica, Danza delle Etre (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Danilo Belardinelli) • Antonin Dvorak: Danza slava in fa maggiore (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Szell)

7,45 **LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**, di Giuseppe Morello

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Fragione-Pitarresi-Di Bari: Paese (Nicola di Bari) • Bella, Proprio io (Michele) • Maria (A. Bandi) • Gilberto-Capotosti: Quando amori un pastrano (Giòvanni) • Beretta-M. F. Reitano: Innamorati (Mino Reitano) • Viviani: So 'bammenerla' e copp'e quartiere (Angela Luce) • Pisano: Raffaella (Franco Pisano)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Paolo Carlini

**Speciale GR** (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**

Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**

Cose così per cortesia presentate da Italo Terzoli ed Enrico Valime  
— Manetti & Roberts

15 — Giornale radio

15,10 **PER VOI GIOVANI**

Con Raffaele Cascone e Paolo Giaccio

16 — **Il girasole**

Programma mosaico  
a cura di Giulio Cesare Castello e Roberto Niclosi  
Regia di Nini Perno

17 — Giornale radio

17,05 **UN DISCO PER L'ESTATE**

17,40 Programma per i ragazzi LE REGOLE DEL GIOCO a cura di Alberto Gozzi Realizzazione di Gianni Casalino

18 — **Cose e biscose**

Variazioni sul vario di Marcello Casco e Mario Carnevale, con Ombretta De Carlo, Gianni Giuliano, Franco Latini, Angiolina Quinterno, Regia di Massimo Ventriglia

18,45 **Discosudisco**

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO**

**GIORNALE RADIO**

Al termine: Chiusura

II 18964



19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,27 **Ballo liscio**

19,50 **Wally**

Dramma lirico in quattro atti di Luigi Illica da Wilhelmina de Hillern

Musica di **ALFREDO CATALANI**

Wally Renata Tebaldi  
Stromminger Silvio Mejanica  
Afra Jolanda Gardino  
Walter Pinuccia Perotti  
Giuseppe Hagenbach Giacinto Prandelli  
Vincenzo Gellner Dino Dondi  
Il pedone Dimitri Lotapoff  
Direttore Arturo Basile

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Nino Antonellini

(Ved. nota a pag. 91)

Nell'intervallo (ore 21 circa):

**GIORNALE RADIO**

22,10 **UN'ORCHESTRA PER QUINCY JONES**

Franco Volpi (ore 13,20)

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Claudio Caminito**  
— Victor - *La Linea Maschile*  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Shirley Bassey e i Geni**  
Stillman-Diesel: *The way of love* (Shirley Bassey) • Vecchino-Li-  
cchio-Benellienc: *Laura dei giorni an-  
dati* (I Geni) • Ahlert-Carr: *I'd do it  
all again* (Shirley Bassey) • Mogol-  
Prudente: *Ancora e sempre* (I Geni)  
• Keith Prudente: *Lezelie* (Shirley  
Bassey) • Salmo-Dato: *Cari ami-  
chi* (I Geni) • Newell-Renis: *Never  
never never* (Shirley Bassey) • Lan-  
dro-Daunia-Riccardi: *Anche un fiore  
lo sa* (I Geni) • McLean: *And I  
love you so* (Shirley Bassey) • Rose-  
Evans: *Per chi* (I Geni) • Sigman-Lai:  
*Love story* (Shirley Bassey) • Rossi-  
Rusci: *La stagione di un fiore* (I Geni)

- **Formaggio Tostine**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,50 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,05 PRIMA DI SPENDERE**  
Un programma di Alice Luzzatto  
Fegiz con la partecipazione di Ettore della Giovanna

## 13,30 Giornale radio

### I discoli per l'estate

Un programma di Dino Verde  
con Antonella Steni ed Elio Pandolfi  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Arturo Zanini

**13,50 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande

**14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e  
Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

### 14,30 Trasmissioni regionali

**15 — Luigi Silori** presenta:  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

**15,30 Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare

## 19,30 RADIOSERA

### 19,55 Supersonic

Dischi a mach due

— *Gelati Besana*

**21,19 I DISCOLI PER L'ESTATE**  
Un programma di Dino Verde  
con Antonella Steni ed Elio Pandolfi  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Arturo Zanini  
(Replica)

**21,29 Michelangelo Romano**  
presenta:  
**Popoff**

**22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani

**22,59 Chiusura**

- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Sotto due bandiere**  
di Ouidé  
Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone  
Compagnia di prosa di Torino della RAI
- 12ª puntata**  
Una voce Evar Maran  
Ali Marcello Mandò  
Cigarette Silvia Monelli  
Serafino Ezio Buso  
Bertie Cecil Hugo Pagliai  
Regia di Ernesto Cortese  
— *Formaggio Invernizzi Susanna*

- 9,50 Un disco per l'estate**  
Presenta Carlo Romano
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò
- Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**  
di Renzo Arbori e Gianni Boncompagni  
— Amarena Fabbri

- 15,40 Franco Torti ed Elena Doni**  
presentano:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di Franco Torti e Franco Cuomo  
Regia di Giorgio Bandini  
Nell'intervallo (ore 16,30):  
**Giornale radio**
- 17,30 Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione
- 17,50 CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguori.  
Nell'intervallo (ore 18,30):  
**Giornale radio**



Claudia Caminito (ore 6)

### 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI

(sono alle 10)  
**Concerto del mattino**  
Johannes Brahms: *Sinfonia n. 1 in do minore* op. 68: *Un poco sostenuto*, Allegretto, *Meno allegro - Andante sostenuto*. *Un poco allegretto grazioso*. Allegretto. *Andante*. *Allegro non troppo* ma con ben più mosso (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Wolfgang Sawallisch) • Jean Sibelius: *La figlia di Pohjola, fantasia sinfonica* op. 49 (Orchestra Sinfonica Hallé diretta da John Barbirolli)

**9,25 Il convegno dei Lincei su Francesco Petrarca.** Conversazione di Piero Longardi

### 9,30 Fogli d'album

**9,45 Scuola Materna**  
Trasmissione per i bambini: « Il paese delle meraviglie » racconto sceneggiato di Anna Luisa Meneghini - Regia di Massimo Scaglione (Replica)

### 10 — Concerto di apertura

Jean Joseph Mouret: *Sinfonies*, suite n. 2 (salmo) di J. F. Paillard; Air et Prélude - Allegro - Air, Gracieusement: *Gavottes* - *Fanfare* et *Air - Menuets* - Allegro (Orchestra da camera - Jean-François Paillard) - danse à la française di Jean-Pierre Paillard - Michael Haydn: *Concerto in sol maggiore per viola, organo e orchestra* (Duo concertante): Allegro moderato - Adagio sostenuto - Prestissimo (Stephen Shingles, viola; Simon Preston, organo - Orchestra da camera + Academy of St. Martin-in-the-Fields) - diretta da

Neville Marriner) • Ludwig van Beethoven: *Dodici Contraddanze* (Orchestra - Mozart) • *Mozart* di Vienna diretta da Willi Boskovsky)

- 11 — La Radio per le Scuole**  
(ciclo Elementari) - La strada è anche tua, a cura di Pino Tolla, in collaborazione con l'Automobile Club d'Italia - Leggere insieme, a cura di Anna Maria Romagnoli
- 11,30 Condizionamenti e libertà umana.** Conversazione di Marcello Camilleri

### 11,40 Capolavori del Settecento

Francesco Durante: *Concerto n. 1 in fa minore per archi*: Un poco andante - Allegro - Andante - Amoroso - Allegro (+ Collegium Aureum) • Francesco Camicia: *Sinfonia n. 1 in re maggiore: Toccata - Capriccio - Allegro* (Roberto Micheli, violino; Egida Giordani Sartori, clavicembalo) • Tomaso Albinoni: *Concerto n. 5 in re minore* per 2 piani obbligati, archi e coro: Allegro - Adagio - Allegro (Oboista Pierre Pierlot + i Solisti Veneti - diretti da Claudio Scimone)

### 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Rafaele Sergio Venticinque: Quartetto per violino, viola, violoncello e pianoforte: Andante con moto - Canzona notstalgica - Andantino con grazia - Allegro (Quartetto Roma) • Salvatore Zito: *Sinfonia all'italiana* (Violinista Alfonso Mosetti - Orchestra Filarmonica di Trieste diretta dall'autore)

### 13 — La musica nel tempo

**- DORIAN GRAY: QUASI UN RITRATTO** - di Gianfranco Zaccaro

Gustav Mahler: *Sinfonia n. 5 in do diesis minore: Marcia funebre - Tempestoso - Scherzo - Adagietto - Finale (Rondo)* (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen)

**14,20 Listino Borsa di Milano**

### 14,30 Lo speciale

Opera buffa in un atto di Carlo Goldoni

**Musica di FRANZ JOSEPH HAYDN**  
Semproni, lo Spezziale

Ottello Borghonovo  
Mengone, l'apprendista Carlo Franzini  
Grilletta Edith Martelli  
Volpino Flordino Andreoli  
Direttore Ferdinand Guarneri  
Compagnia Teatro Musicale da Camera di Villa Olmo e - Commedianti in Musica - della Cetra

### 15,25 Il disco in vetrina

Hector Berlioz: *Sinfonia fantastica* op. 14: *Rêveries, Passions* (Largo); Allegro agitato e assassinato; Valzer; *Souvenirs aux champs*; Marche au supplice - *Songe d'une nuit de Sabat* (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Seiji Ozawa) (Disco Gramm)

### 16,15 Musica e poesia

Franz Liszt: *Im Rhein, im schönen Strom*, su testo di Heinrich Heine -

Die Loreley, su testo di Heinrich Heine - *Mignon Lied*, su testo di Wolfgang Mozart (Alfonso Bartha, tenore; Maria Wener, soprano; Judith Sándor, mezzosoprano; Kondi Zemplén, pianoforte) • *Sturm* di Leo Janácek; Vangelio interiore, leggenda su testo di Jaroslav Vrchlický, per soli, coro e orchestra (Gloria Trillo, soprano; Giorgio Merighi, tenore; Matteo Roldi, violinista - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Miklos Erdelyi)

**17 — Listino Borsa di Roma**

### 17,10 Fogli d'album

### 17,25 CLASSE UNICA

Cinquant'anni di cinema d'animazione di Mario Acciari Gil 3. Pionieri in Europa fino a Lotte Reiniger

### 17,40 Jazz oggi - Un programma a cura di Marcello Rosa

### 18,05 LA STAFFETTA

ovvero - Uno sketch tira l'altro - Regia di Adriana Parella

### 18,25 Gli hobbies

a cura di Giuseppe Aldo Rossi

### 18,30 Musica leggera

### 18,45 I NOSTRI SOLDI

a cura di Gianluigi Capurso e Giuseppe Neri

1. Perché e come occorre risparmiare Interventi di: Francesco Forte, Giancarlo Pochetti, Mario Salvatorelli, Italico Santoro

### 22,40 Libri ricevuti

Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333, 7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

**23,01 L'UOMO DELLA NOTTE:** Giorgio Vecchietti. Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in cellulotide - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouverture e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# Inaugurazione del Comitato Culturale Italo-Brasiliano di Verona

Il Centro Culturale Italo-Brasiliano di Verona ha aperto la sua attività con l'inaugurazione di una mostra di pittura dedicata alle immagini dei luoghi più caratteristici del Brasile. Ha fatto gli onori di casa, alle maggiori autorità cittadine e agli esponenti del mondo artistico veronese, il console del Brasile Gaddo Lensi Orlandi, che ha presentato ai suoi ospiti il pittore Massimo Nidini, lodato autore delle opere esposte. Con questa manifestazione il Centro Culturale Italo-Brasiliano ha iniziato un vasto programma che comprendrà, successivamente, conferenze, incontri, rassegne d'arte e d'artigianato del Brasile, in modo di poter far conoscere ad un pubblico sempre più vasto un Paese che ha tanti legami con l'Italia e soprattutto con il Veneto.



Il console del Brasile a Verona Gaddo Lensi Orlandi, la signora Lensi Orlandi e il pittore Massimo Nidini

## Il problema della «merendina»

Chiaramoci subito le idee: non è un problema vietato ai maggiori di anni 10.

Durante la giornata, specie se stressante, a tutti capita di avere fame o, meglio, di sentire quel certo vuoto-languore.

Possiamo essere noi donne a casa mentre sbrighiamo le faccende, i nostri mariti quando corrono da un appuntamento all'altro o, naturalmente, i nostri figli più o meno cresciutelli!

Ma la risposta a questo vuoto-languore non è sempre facile: alcune merendine fanno male, altre richiedono un break impossibile, altre ancora sono troppo «pasti» e guastano lo stomaco.

Oggi, invece, c'è Ciocly il «colmavuoto»: due friabili e genuine paste fritte con un ripieno di cacao.

Ciocly il «colmavuoto» Colussi: non troppo amaro, non troppo dolce.

Lo gradisci tu a casa sgranocchiandolo velocemente mentre fai qualcosa, lo mangia volentieri tuo marito, magari con il caffè, lo divorano i tuoi figli sempre ghiotti di cose buone.

Ci voleva proprio un «colmavuoto»!

# TV 15 maggio

## N nazionale

### per i più piccini

#### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

**9,30 Corso di Inglese per la Scuola Media**

(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

**10,30 Scuola Elementare**

**10,50 Scuola Media**

**11,10-11,30 Scuola Media Superiore**

(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

**12,30 SAPERE**

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Cronaca del pianeta Terra**  
a cura di Giulietta Vergombello  
Realizzazione di Mila Panero  
20 minuti (Replica)

**12,55 INCHIESTA SULLE PRO-  
FESSIONI**

a cura di Fulvio Rocco  
**Lavoro domani del futuro: L'ope-  
ratore informatico**  
di Leandro Lucchetti  
Seconda parte

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**

**BREAK 1**

(Società del Plasmon - Decal  
Bayer)

**13,30**

#### TELEGIORNALE OGGI AL PARLAMENTO

Prima edizione

**14,10-14,40 INSEGNARE OGGI**

Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiry

**La gestione democratica della scuola**

**La partecipazione e i genitori**  
Consulenza di Cesareo Checcacci, Raffaele La Porta, Bruno Vata  
Collaborazione di Claudio Valse  
Regia di Antonio Bacchieri

#### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

**15,40 Hallo, Charley!**

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Riccardo Tassanini - Luisa Di Rita - Charley, Carlos de Carvalho - Coordinamento di Mirella Melazzo di Vincis - Regia di Armando Tamburella - (30') trasmissione)

**16 - Scuola Elementare: Impariamo ad imparare - Osserviamo gli animali** (50') Come vedono e come sentono - a cura di Lucia Cattaneo, Ferdinando Montuschi e Giovacchino Petracchi - Regia di Antonio Menza

**16,20 Scuola Media: Le materie che non si insegnano - Testimonianze di professori** a cura di Giorgio Todaro - Guido Capponi - Augusto Marcelli (70') - La cultura dell'uomo preistorico - Consulenza scientifica di Alba Palmieri e Mariella Taschini - Consulenza didattica di Gabriele Di Renzo - M. Luisa Colucci - Regia di Bruno Rasia

**16,45 Scuola Media Superiore: La base molecolare della vita**, a cura di Patrizia Todaro - Consulenza di Franco Graziosi - Regia di Gigliola Rosmino - (80') La sintesi delle proteine ovvero la traduzione genetica

**17 - SEGNALE ORARIO**

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

**GIROTONDO**

(Toy's Clan - Manetti & Roberts)

**17,15 LE ERBETTE**

di Michael Bond  
Pupazzi e regia di Ivor Wood  
Prod.: Film Fair-London

**17,30 HECKLE E JECKLE**

Le gazze parlanti  
Disegni animati  
Prod.: Terrytoons

**la TV dei ragazzi**

**17,45 URLERBLU'**

Un programma di cartoni animati a cura di Anna Maria Denza  
Gli eterni rivali

**17,45 SPAZIO**

Il settimanale dei più giovani  
a cura di Milano Marzoli  
con la collaborazione di Enzo Balboni, Luigi Martelli e Guerino Gentilini  
Realizzazione di Lydia Cattani

**GONG**

(Sanguinella Partanna - Bambola Italo Cremona - Lafraim deodorante)

**18,45 SAPERE**

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Il mito di Salgari**  
a cura di Giovanni Mariotti  
Regie di Paolo Luciani  
10 puntate

**19,15 TIC-TAC**

(Maglificio Calzificio Torinese - Tin-Tin Alemania - Conad - Creme Pond's - Candy Eletrodomestici - Fernet Branca)

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE**

**CRONACHE DEL LAVORO  
E DELL'ECONOMIA**

a cura di Corrado Granella

**OGGI AL PARLAMENTO**

(Edizione serale)

**ARCOBALENO**

(Rabarbaro Zucca - Lucidatrici Philips - Consorzio Grana Padano)

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO**

(Liofilizzati Bracco - Sapone Lemon Fresh - Zucchi Tele-  
rie - Dash)

**20 -**

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

**CAROSELLO**

(1) Insetticida Neocid Flora

- (2) Gillette G II - (3) Lemonsoda Fonti Levissima

- (4) Arredamenti componibili Salvarani - (5) San Carlo Gruppo Alimentare

I cortometraggi sono stati realizzati da: a) Jent Film - 2) C.E.P. - 3) F.D.A. - 4) Produzioni Cinetelevisione - 5) F.D.A.

- Pneumatici Uniroyal

**20,40**

#### TRIBUNA DEL REFERENDUM

a cura di Jader Jacobelli

**DIBATTITO SUL REFERENDUM DEL  
REFERENDUM**

**DOREMI'**

(Magazzini Standa - Apparecchi fotografici Kodak - Aperitivo Cyner - Dash - Lacca Elnett Oreal - Olio di semi Giglio Oro)

**21,40 MERCOLEDÌ'SPORT**

Telecronache dall'Italia e dal  
resto del mondo

**BREAK 2**

(Istituto Italiano Colore - Vermouth Martini - Batist Testa-  
nera - Ringo Pavesi - Cera Overlay)

**22,30**

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte

**CHE TEMPO FA**

**2 secondo**

**18 — PROGETTO**

Programma di educazione permanente  
coordinato da Francesco Falcone

**18,45 TELEGIORNALE SPORT**

**GONG**

(Valli e Colombo - Manetti & Roberts - Milkana Blu)

**19 — SANTO PIACERE**

Varietà e chiacchia  
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa  
Presenta Claudio Lippi  
Regia di Adriano Borgonovo

**TIC-TAC**

(Curamorbido Palmolive - Ge-  
lati Sansoni)

**20 — CAVALIERA RUSTICANA**

Balletto televisivo liberamente ispirato alla novella omonima di Giovanni Verga  
Musica originale di Mario Migliardi

Personaggi ed interpreti:

Santuzza - Susanna Egri  
Turiddu - Alfredo Rainò  
Luigi - Gianni Puccini  
Alfio - Adriana Vitale

La madre di Turiddu - Marta Egri  
Altri ballerini: Marisa Fracci, Fer-  
nanda Suoco, Marilena Bonardi,  
Enrico Spadolini, Angelo Pietri,  
Ottavio Pasquini, Franco Di To-  
tro, Flavio Bennati, Alvaro Bertan-  
ni, Alberto Testa

**ARCOBALENO**

(Macchine per cucire Singer - Ozrobimbo - Max Factor)

**20,30 SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**

(Hanor Keramine H - Dietor Gazzoni - O - da Lancôme - Galbi Galbani - Fabello - Aperitivo Aperol)

- Dentifricio Durban's

**21 — NIKITA MAGALOFF IN  
TERPRETA CHOPIN**

Concerto, i tre inni minore op. 11  
per pianoforte e orchestra: a) Al-  
legro maestoso, b) Romanza (Lar-  
ghetto), c) Rondo (Vivace)

Directore Bruno Bartoletti

Orchestra Sinfonica di Torino cel-  
la Radiotelevisiva Italiana

Regia di Alberto Gagliardelli

**DOREMI**

(Svelto - Dentifricio Ging -

Acqua Minerale Evian - Preu-  
matici Uniroyal - Bel Paese

Galbani - Vernel)

**21,40**

#### IL PRINCIPE DEGLI ATTORI

Film - Regia di Philip Dunne  
Interpreti: Richard Burton, Mag-  
gie McNamara, John Derek, Ray-  
mond Massey, Charles Bickford, Elizabeth Sellars, Eva Le Gal-  
lienne, Ian Keith

Produzione: 20th Century-Fox

**Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 — Für Kinder und Jugendliche:  
Der kleine los  
Eine Geschichte in fünf Teilen  
mit der Augsburger Puppen-  
kiste

4. Teil: Sultan in der Falle -

Regie: Harald Schäfer

(Wolfsburg)

Pippi Langstrumpf

Fernsehserie mit I. Nilsson

7. Folge:

\* Pippi Jernt Plutimington \*

Regie: Olli Heilborn

Verfilm: Beta Film

19,55 Kulturbereich

20,10-20,30 Tagesschau

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

**ELEMENTARI:** Per il ciclo «Osserviamo gli animali» va in onda la 5<sup>a</sup> trasmissione dal titolo «Come vedono e come sentono».

**MEDIE:** «Le materie che non si insegnano» presenta oggi le «Testimonianze della preistoria», 7<sup>a</sup> puntata dedicata alla cul-

VIE

## TANTO PIACERE

ore 19 secondo

Era inevitabile che una trasmissione come quella curata da Leone Mancini e Alberto Testa finisse per coinvolgere, prima o poi, un po' tutti i personaggi dello spettacolo. Le richieste del pubblico sono tutt'altro che in via di esaurimento e quasi certamente non ci sarà tempo di soddisfarle tutte. La scelta, per questa sera, è caduta su Domenico Modugno e sull'Orchestra-Spettacolo di Raoul Casadei. Modugno canterà due canzoni: Questa è la mia vita e Cavallo bianco che fa parte del suo ultimo long-playing. Il complesso Casadei eseguirà La canta, già presentata a Sanremo, e che pare sia molto piaciuta al pubblico che l'ha richiesta. Un'indagine quasi plebiscitaria hanno avuto le barzellette, dette da alcuni tra i nostri comici più noti, nel corso di trasmissioni passate. Tanto piacere ne ha fatto un collage per cercare di accontentare il maggior numero possibile di persone. Infine, il solito incontro «a braccio», senza alcuna preparazione, tra gli ospiti e il pubblico presente in studio. La trasmissione continuerà per tutto il mese di maggio. C'è ancora tempo per altre richieste, che possono essere fatte ai seguenti numeri telefonici di Roma: 359.85.18, 350.625, 385.948 (prefisso per chi chiama da fuori Roma: 06). Chi ha dei desideri da esprimere può farlo tutti i giorni — esclusi il sabato e la domenica — dalle ore 18 alle ore 20 (mercoledì dalle 18 alle 22). Per chi preferisce scrivere, l'indirizzo è: Tanto piacere - Via Teulada, 46, 00185 Roma.

I

## NIKITA MAGALOFF INTERPRETA CHOPIN

ore 21 secondo

Frédéric Chopin (1810-1849) è considerato, insieme a Franz Liszt, il maggiore rappresentante della scuola pianistica romantica. La sua produzione, ricca di mazurche, valzer, notturni, ballate, scherzi, improvvisi, sonate, comprende anche due concerti per pianoforte e orchestra, composti nel periodo giovanile. Il Concerto n. 1 in mi minore op. 11, che viene trasmesso questa sera, fu scritto infatti nel 1830 e alla sua prima esecuzione, avvenuta l'11 ottobre di quell'anno e alle quale prese parte lo stesso Chopin, ottenne un suc-

II S

## IL PRINCIPE DEGLI ATTORI

ore 21,40 secondo

Un Richard Burton non ancora trentenne è il protagonista di questo Il principe degli attori (nell'originale: *The Prince of Players*), diretto nel 1954 dal newyorkese Philip Dunne. È il primo film che Dunne firma come regista dopo una lunga carriera di sceneggiatore, nel corso della quale aveva collaborato con autori come Ford (Com'era verde la mia valle), Mankiewicz (Il fuggitivo) e Kazan (Pinky). Dunne scelse per l'esordio un libro di Eleanor Ruggles, alla cui sceneggiatura attese lui stesso insieme a Moss Hart: la biografia di un celeberrimo attore dell'800 americano, Edwin Booth, figlio d'un altro grande uomo di palcoscenico (Junius Brutus) e fratello di quel John Wilkes Booth che divenne tristemente famoso per l'assassinio del presidente Lincoln. La vicenda di Edwin è raccontata, nel libro e nel film, a partire dagli anni in cui egli seguiva il padre, attore geniale che rappresentava i drammatici di Shakespeare davanti ai rotti pionieri del West. Junius Brutus è rosa dalla follia e dall'alcol. Accorgendosi che la memoria non l'assiste più abbandona d'improvviso il teatro e all'imparsario sgomento suggerisce di affidare i suoi ruoli al figlio, il quale in breve si afferra e acquista una notorietà pari alla sua.

VIG

tura dell'uomo preistorico. Verrà sottolineato il significato della interdisciplinarità, cioè del contributo che diverse discipline separate possono dare ai fini della comprensione della cultura preistorica.

**SUPERIORI:** «Le basi molecolari della vita», ottava puntata: «La sintesi delle proteine ovvero la traduzione genetica».

XII/P balletti  
CAVALIERA RUSTICANA

ore 20 secondo

Dalla celebre novella di Giovanni Verga Cavalleria rusticana, la stessa che ispirò a Mascagni l'omonima opera lirica, Susanna Egri, per le coreografie, e Mario Migliardi, per le musiche, hanno tratto un balletto originale per la televisione, che nel 1963 è risultato tra le opere vincitrici del «Premio Italia». La libera interpretazione della novella, trasferendo personaggi e situazioni al giorno d'oggi, mette in evidenza l'urto tra la tradizione e l'emancipazione, impersonate dalle due protagoniste femminili: Santuzza e Lola. La prima è attaccata ad una forma di vita ancestrale in seno alla quale la donna è completamente soggetta all'uomo senza aspirare ad un mutamento della sua condizione; l'altra, all'opposto, rappresenta un mondo notevolmente diverso, in cui trovano posto la sua personalità e la sua libertà. L'impiego sapiente dei mezzi tecnici di ripresa televisiva — primi piani, zoom, carrellate — sottolinea ed esaspera i contrasti tra il vecchio ed il nuovo mondo. La parte musicale non è da meno: Migliardi sovrappone a basi etnografiche siciliane motivi e ritmi di jazz; la «tarantella» è il «twist» (il cui schema ritmico è sostanzialmente uguale), alternandosi, rendono in termini sonori la contrapposizione degli «anziani» e «ai giovani». Anche il materiale coreografico segue parallelamente il processo adottato per la musica: le sorgenti del folklore sono trasportate in motivi di jazz o di danze moderne, secondo le necessità espressive dei diversi personaggi.

cesso trionfale. Il Concerto si articola in tre movimenti: «Allegro maestoso»; «Romanza (Larghetto)»; «Rondò (Vivace)». A riproporre queste celebri pagine ricche di brillante virtuosismo e di appassionata melodia sarà il pianista russo Nikita Magaloff. Nato a Peterburgo nel 1912, ha iniziato giovanissimo la carriera concertistica qualificandosi come uno dei maggiori interpreti di Chopin, di cui, nel corso di numerose tournée, svolte in tutto il mondo, ha presentato più volte l'intera opera pianistica. Partecipa all'esecuzione del Concerto l'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Bruno Bartoletti.

Il fratello di Edwin, John Wilkes, tenta anch'egli di imporsi sulle scene, ma non ha successo e per questo si rode d'invidia. La carriera di Edwin è un susseguirsi di trionfi, in America e in Europa; la sua vita privata è divisa tra la serenità e l'amore che gli suggerisce la moglie Mary, sua compagna di lavoro, e il terrore di precipitare nella stessa pazzia di cui fu vittima il padre. Quando Mary gli viene a mancare e lo lascia con la piccola figlia, egli crede davvero di impazzire e si abbandona all'alcool. Ma trova la forza di reagire nel ricordo della moglie, e questa forza si accresce alla notizia del delitto commesso dal fratello. Di fronte a una platea che impone contro il suo nome, e vorrebbe identificarlo con l'assassino, Edwin Booth riesce a mantenere il suo prestigio, a vincere l'ostilità della folla e a riconquistare la popolarità. E' difficile dire quanto ci sia di autentico e quanto di romanzato nella biografia della Ruggles, fedelmente tradotta in immagini da Dunne e dai suoi collaboratori. Quella che appare evidente, nel film, è l'attenzione drammatica e spettacolare di coloro che l'hanno realizzato, e che risulta efficacemente portata ad effetto. A questo risultato hanno dato validità collaborazione gli altri interpreti, Maggie McNamara, John Derek, Raymond Massey e Charles Bickford.

L'unico  
olio di semi vari  
che dichiara i suoi  
componenti

Questa sera  
in DOREMI

Olio  
di semi vari  
Giglio Oro

È un prodotto

Carapelli  
FIRENZE

mercoledì 15 maggio

## calendario

IX/C

IL SANTO: S. Torquato.

Altri Santi: S. Simplicio, S. Mancio, S. Isidoro.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,03 e tramonta alle ore 19,49; a Milano sorge alle ore 4,52 e tramonta alle ore 19,46; a Trieste sorge alle ore 4,39 e tramonta alle ore 19,26; a Roma sorge alle ore 4,51 e tramonta alle ore 19,22; a Palermo sorge alle ore 4,56 e tramonta alle ore 19,09.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1859, nasce a Parigi Pierre Curie.

PENSIERO DEL GIORNO: Niente è più comune nella vita che rendersi insopportabile per le buone qualità. (Rondelet).

I 19803



Gabriella Ferri presenta « Il circo delle voci » alle ore 13,20 sul Nazionale

## radio vaticana

7,30 Santa Messa Istina. 8 Ave Maria. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti: Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Ai vostri dubbi », risponde P. Antonio Lisantrini - « La Porta Santa racconta » - di Luciano Giamboni. 20,15 Musica nobilitata di Don Carlo Crampagnetti. 21, Transmissioni in diretta. 19,45 Rassemblement autour du Pape. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Bericht aus Rom, von Damasus Bullmann. 21,45 Papal Audience in Vatican City. 22,15 Ensainamentos de Paulo VI. 22,30 Concerto di musica sacra. 23,15 Radiogiornale Attualità dei grandi documentari societari del Magistero. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Giuseppe Tenzi: « I Padri della Chiesa » - - Ad Iesum per Mariam » (s.O.M.).

## radio svizzera

MONTECENERI  
I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Radioscuola. E' bella la musica (II). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 15,15 Radioscuola. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 La fidanzata di Lammermoor dal romanzo di Walter Scott. 13,25 Una chitarra per mille gusti con Pino Guerra. 13,40 Panorama musicale - Informazioni. 14,00 Radioscuola. 2,45, 10,15, 16,30 Rapporto. 74, Terza pagina (Replica del Secondo Programma). 16,35 I grandi interpreti: Direttore: Eugen Jochum. Wolfgang Amadeus Mozart: Ouverture dall'op. « Così fan tutte »; Sinfonia n. 41 in do maggi. KV 551 - Jupiter-Symphonie - 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Polvere di stelle, a cura di Giuliano Fournier. 18,45 Cro-

nache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filippello. 20,40 Dal Teatro Apollo: I concerti di Lugano 1974 (Pianista Alexis Weissenberg - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Marc Alain Bohm). 20,55 Bericht aus Rom. 21 Motivi minori op. 15 per pianoforte e orchestra: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68. Nell'intervalle: Cronache musicali - Informazioni. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi music » - « Musique suisse » - « Musica suisse ». 17 Radio della Svizzera Italiana: Musica di fine pomeriggio - 18 Informazioni. 18,05 Il nuovo disco. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Novitatis - 19,40 La fidanzata di Lammermoor, dal romanzo di Walter Scott. 19,55 Intermezzo. 20 Duetto culturale. 21,15 Tribuna internazionale dei compositori. Scelte di opere presentate al Consiglio internazionale della musica, alla Sede dell'UNESCO di Parigi, nel giugno 1973 (VII trasmissione). Imfried Raeders (Austria): « Euphorie ». 20,45 Rapporto. 74 - Arti figurative. 21,15 L'opera musicale. Jean d'Orville Ducommun. 19,45 Réal di Friedrich Guida (Austria), pianoforte e clavicembalo elettrico. Friedrich Guida: « Collage », improvvisazioni barocche: Johann Sebastian Bach: Preludi e fughe; Claude Debussy: Preludio - Voiles - (Interpretazioni libere eseguite da un pianista su uno strumento elettronico). Friedrich Guida: « Collage », improvvisazione di jazz moderno (Registrazione effettuata il 18-8-1973). 22-23 Complessi moderni.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## N nazionale

### 6 — Segnale orario

#### MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Hector Berlioz: La danzante di Faust. Danza delle Sirene (Orchestra Sinfonica Filharmonica diretta da Charles Münch) • Piotr Illich Czajkowski: Il lago dei cigni, suite dal balletto: Scena - Valzer - Danza dei piccoli cigni - Introduzione e danza della regina dei cigni - Czardas (Orchestra Philharmonica diretta da Herbert von Karajan).

### 6,25 Almanacco

#### 6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Bedrich Smetana: La sposa venduta: Polka (Orchestra Filharmonica d'Israele diretta da Istvan Kertesz) • Henri Wieniawski: Concerto n. 2 in re minore per violino e orchestra. Allegro moderato - Rondo - Allegro con tempo - Coda zingara (Violinista Ivry Gitlis - Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Jean-Claude Casadesus).

### 7 — Giornale radio

#### 7,12 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

#### 7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 174 Allegro moderato. Andante. Minuetto. Altro molto (Orchestra da Camera della Radio Danese diretta da Mogens Woldiche)

### 13 — GIORNALE RADIO

#### 13,20 GABRIELLA FERRI

presenta:

#### Il circo delle voci

Un programma di Leo Benvenuti e Marcello Ciocciolini. Regia di Massimo Ventriglia. Unijeps Pooh

#### 14 — Giornale radio

#### 14,07 Il brancaparole

Viaggio indiscritto tra gli italiani. Un programma di Folco Lucarini

#### 14,40 SOTTO DUE BANDIERE

di Ouida

Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone. Compagnia di prosa di Torino della Rai

19 aprile

Serafino

Ezio Busso

Veronica

Paola Gasman

Cigarette

Silvia Monelli

Il colonnello

Ivano Staccioli

Bertie Cecil

Ugo Pagliai

Roupington

Attilio Cicciotti

Il maggiore

Ugo Bonelli

Ali

Marcello Mandò

Altre voci: Bruno Alessandro, Mario

Brusa, Maria Grazia Cavagin, Ennio

Dolfus, Paolo Faggì, Silvana Lombardo, Alberto Marché, Landi Noferi,

Alberto Ricca, Gianco Rovere

Regia di Ernesto Cortese

(Replica)

Formaggino Invernizzi Susanna

### 19 — Giornale radio

#### 19,15 ASCOLTA, SI FA SERA

Sui nostri mercati

#### 19,27 BALLO ISICO

#### 19,50 NOVITA' ASSOLUTA

Flashback di Guido Piomonte

Ludwig van Beethoven: « Fidelio »

Teatro an der Wien, 20 novembre 1805

#### 20,20 L'ARMONICA DI TOOTS THIELEMANS

#### 20,40 TRIBUNA DEL REFERENDUM

a cura di Jader Jacobelli

Dibattito sui risultati del Referendum

#### 21,40 CONCERTO IN MINIATURA

Soprano Edita Pescicini

Giacomo Puccini: Manon Lescaut

• Sola, perduta, abbandonata - • Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera

• Ma dall'arido stelo divisa - • Richard Wagner: Lohengrin: « Sola nei miei primi anni »

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Gennaro D'Angelo

#### 22 — MINA

presenta:

#### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

### 7,45 IERI AL PARLAMENTO

#### 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

#### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Testa-Bongusto: L'amore (Fred Bongusto) • Califano-Baldan: Minuetto (Mia Martini) • Cucchiara: Molly May (Tony Cucchiara) • Preti-Guarnieri: Ero bollo (Giovanni Preti e Gianni Guarnieri) • Di Franco-Failla: Me chiamate amore (Peppino Di Capri) • Testa-Renisi: Grande grande grande (Mina) • Cogliati-Giuliani: Tempo d'inverno (I Camaleonti) • Conti: Una rosa e una candela (Pino Calvi)

#### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Paolo Carlini

#### Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

#### 11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

#### 12 — GIORNALE RADIO

Quarto programma  
Cose così per cortesia  
Presentate da Italo Terzoli ed Enrico Vaime  
— Manetti & Roberts

#### 15 — Giornale radio

#### 15,10 PER VOI GIOVANI

con Raffaele Cascone e Paolo Giaccio

#### 16 — Il girasole

Programma mosaico  
a cura di Giulio Cesare Castello e Roberto Niclosi  
Regia di Nini Perno

#### 17 — Giornale radio

#### 17,05 UN DISCO PER L'ESTATE

17,40 Programma per i ragazzi STORIE DELLA STORIA DEL MONDO di Laura Orvieto Adattamento di Giorgio Prosperi Regia di Enzo Connelli

#### 18 — L'ancia in resta

Staffetta musicale con la partecipazione di Peppino Principe a cura di Giorgio Calabrese Presenta Franca Aldrovandi

#### 18,45 Cronache del Mezzogiorno

Testi di Umberto Simonetta  
Regia di Dino De Palma

#### 22,40 OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura



Mia Martini (ore 8,30)

# 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da Adriano Moretti  
— Victor - La Linea Maschile  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

- 7,30 **Giornale radio** — Al termine:  
Buon viaggio a FIAT
- 7,40 **Buongiorno con Donatella Moretti e i Middle of the Road**  
— Formaggini Tostine

## 8,30 **GIORNALE RADIO**

### 8,40 **COME E PERCHE'**

- Una risposta alle vostre domande
- 8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
Antonio Sacchini: La contadina in corrente: Sinfonia [Orch. da Camera Inglese dir. Richard Bonynge] • Gaetano Donizetti: Torquato Tasso - Fatal Goffredo (da "Sogno Montebello Cobalto") • Olimpio: La lontana di Carlo Felice Cilliaro) • Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: « E scherzo od è follia » (Ten. Luciano Pavarotti - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. Bruno Bartolini) • Accademia Punta-Moretti: Sola perduta, abbandonata » (Renata Tebaldi, sopr. • Mario Del Monaco, ten. - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. Francesco Molinari Pradelli)

### 9,30 **Giornale radio**

- 9,35 **Sotto due bandiere**  
di Quida - Traduz. e edatt. radiodif. Belisario Randone - Comp. di prosa di Torino della RAI

### 13,30 **Giornale radio**

### 13,35 **I discoli per l'estate**

- Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Arturo Zanini

- 13,50 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande

- 14 — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

### 14,30 **Trasmissioni regionali**

- 15 — Luigi Silori presenta:  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 15,30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare

- 13<sup>a</sup> **puntata**  
Sinfonia n. 1 in fa diesis minore op. 11: Introduzione (Un poco adagio), Allegro vivace, Più lento, Finalé (Allegro moderato).  
P. Ilich Ciakowiski: Concerto-Fantasia sul maggiorre op. 56 per pianoforte e orchestra (Pianista Werner Haas - Orchestra dell'Opera di Moncalieri diretta da Elihu Inbal) • Howard Hanson: Sinfonia n. 2 op. 30 "Romantica" • Orchestra "George Eastman" di Rochester diretta dall'autore)

### 13,50 **Formaggini Invernali Susanna**

### 9,50 **Un disco per l'estate**

Presenta Alberto Lupo

### 10,30 **Giornale radio**

### 10,35 **Dalla vostra parte**

- Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò

Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

### 12,10 **Trasmissioni regionali**

### 12,30 **GIORNALE RADIO**

### 12,40 **I Malalingua**

- prodotto da Guido Sacerdoti condotto e diretto da Luciano Salce con Livia Cerini, Sergio Corbucci, Umberto Simonetta, Bice Valori - Orchestra diretta da Gianfranco Ferri — Party Algida

- 15,40 **Franco Torti ed Elena Doni**  
presentano:

### CARARAI

- Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

### 17,30 **Speciale GR**

- Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione

### 17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**

- Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallini e Luca Liguri

Nell'intervallo (ore 18,30):  
**Giornale radio**

- terloo (Abba) • Sayer-Courtney: The show must go on (Leo Sayer) • Dylan: Blowin' in the wind (Blow Up) • Living: You took me wrong (Puzzoli - Diddley) • Let me pass (John Baldry) • Lovin' you: Grower: Laddy love (Robin Trower)

— Cedral Tassoni S.p.A.

### 21,39 **I DISCOLI PER L'ESTATE**

- Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Arturo Zanini

(Replica)

### 21,49 **Carlo Massarini**

presenta:

### Popoff

Classifica dei 20 LP più venduti

### 22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare  
I programmi di domani

### 22,59 **Chiusura**

# 3 terzo

### 8,25 **TRASMISSIONI SPECIALI** (sino alle 10)

#### — Concerto del mattino

- Piotr Illich Ciakowiski: Concerto-Fantasia sul maggiorre op. 56 per pianoforte e orchestra (Pianista Werner Haas - Orchestra dell'Opera di Moncalieri diretta da Elihu Inbal) • Howard Hanson: Sinfonia n. 2 op. 30 "Romantica" • Orchestra "George Eastman" di Rochester diretta dall'autore)

- 9,25 **L'inconscio romanizzato. Conversazione di Clara Gabanizza**

### 9,30 **La Radio per le Scuole**

- (Il ciclo Elementari e Scuola Media)  
Attenti, è pericoloso!, a cura di Gladys Engely e Giovanni Romano

### 10 — **Concerto di apertura**

- Robert Schumann: Sonata n. 1 in fa diesis minore op. 11: Introduzione (Un poco adagio), Allegro vivace, Più lento, Finalé (Allegro moderato).  
P. Ilich Ciakowiski: Concerto (Maurizio Pollini) • Hector Berlioz: Le couchier du soleil (da Thomas Moore): Le couchier du soleil (da Thomas Moore): Elegie (en prose) (Roberto Testa tenore, Giulio Tumbi, pianoforte) • Benjamin Britten: Suite op. 6 per violino e pianoforte: Marcia - Moto perpetuo - Nanna nanna - Valzer (Gerald Tarack, violino; Thomas Grubb, pianoforte)

### 13 — **La musica nel tempo** GIOVANNI PAISIELLO A PIETROBURGO

#### — Claudio Cesini (II)

- Giovanni Paisiello: La serva padrona: Atto II (Serpina: Adriana Martino; Ubaldo: Domenico Trambaro - Orchestra a. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Massimo Piccinni) Il barbiere di Siviglia (Atto II: Graziella Scutti, Il Conte d'Almaviva: Nicola Monti; Bartolo: Renato Capocchi; Figaro: Rolando Panerai; Don Basilio: Mario Pstri; Il giovinetto: Flaminio Andreoli); Il svegliaccio: Leonora de Modena - Orchestra del Piccolo Teatro Musicale del Collegium Musicum Italicum e i Virtuosi di Roma: diretti da Renato Fasanò)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

### 14,30 **INTERMEZZO**

- Benjamin Britten: Sinfonietta op. 1 • Francis Poulenc: Concerto per pianoforte e orchestra • Igor Stravinsky: Ebony Concerto, per clarinetto e orchestra

### 15,15 **Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn**

- Sinfonia n. 21 in la maggiore (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Rudolf Kempe) • Gli Stoccolma, 90 in d maggiore (Orchestra Filharmonica Hungarica diretta da Ádám Dorati)

### 16 — **Avanguardia**

- Luis De Pablo: « Ein Wirt », su versi di Gottfried Benn per mezzosoprano, violino, clarinetto e pianoforte (Carla Henius, mezzosoprano; Sascha Gavriloff, violino; Hans Deinzer, clarinetto; Gerardo Gombau, pianoforte -

### 19,15 **Concerto della sera**

- Robert Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 • Renata: Vivace - Scherzo - (Molto moderato) - Moderato - Maestoso - Vivace (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Rudolf Kempe) • Heitor Villa Lobos: Bachiana brasiliensis n. 3 per pianoforte e orchestra: Preludio - Fantasia - Aria - Toccata (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Arturo Basile)

### 20,15 **SCIENZA GIURIDICA E SOCIETÀ**

5. I teorici del diritto civile e commerciale a cura di Pietro Rescigno

### 20,45 **Idee e fatti della musica**

### 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette articoli

### 21,30 **GIACOMO PUCCINI**

- nel cinquantenario della morte a cura di Aldo Nicastro

### 20,45 **10° trasmissione**

- Un personaggio in chiaroscuro • Partecipano: Arnaldo Marchetti e Claudio Sartori.

### 22,20 **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1973**

indetta dall'UNESCO

- Peter Michael Hamel: Dharama per orchestra, solo e nastro magnetico (1972) (Peter Michael Hamel, pianoforte e viola da gamba - Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Michel Tabachnik) (Opera presentata dal Sender Freies Berlin)

### 11 — **La Radio per le Scuole** (Elementari tutte)

- La vetrina del librario: « Zolfanello », di Erika Lilleg, a cura di Franca Casale  
— Tuttamusica, a cura di Giovanna Stefano

### 11,40 **DUE VOCI, DUE EPOCHE** Tenori Jussi Björling e Nicolai Gedda

- Bassi Ezio Pinza e Nicolai Ghiaurov

- Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: • Di tu se fedele • Gaetano Donizetti: Don Pasquale • Chercherò lontana terra • Giacomo Puccini: La fanciulla del West: Ch'ella mi crede da me • Puccini: Eugene Onegin: Arioso di Lensky • Fromental Halévy: L'Ebrea: • Si la riqueur et la vengeance • Giuseppe Verdi: Don Carlos: • Dorimiro sol

### 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

- Mauro Bortolotti: L'alba scivolando (Guido De Amicis Rocca, bartono; Redrado Franceschini, pianoforte) • Paentinello: Per vincere (Andrea Poli) • Claudio Taddei, clarinetto; Guido Casarano, violinista; Luigi Bossoni, violoncello; Giuseppe Saccoccia, contrabbasso • Direttore Romano Orsi: Francesco Maria De Santis Due Studi (Clavicembalista Mariolina De Roberti); • Un tempo comodo per clavicembalo e pianoforte (Mariolina De Roberti, clavicembalo; Richard Trythall, pianoforte)

- Dir. Werner Heider) • Johannes Fritsch: Modulation I (strumentisti del Complesso - Nuova Consonanza - diretti da Romolo Granai)

### 16,30 **LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA**

- Giulio Caccini: • Amarilli, mia bella • Wolfgang Amadeus Mozart: La finta giardiniera, opera buffa in tre atti K. 156 di Marco Cottellini (da Ranieri de Calzabigi)

### 17 — Listino Borsa di Roma

### 17,10 **Musica leggera**

### 17,25 **CLASSE UNICA**

- Cultura e comunicazioni di massa in Italia dal 1950 al '70, di Renato Minore

### 17,40 **Musica sferica, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi**

### 18,05 ... E VIA DISCORRENDO

- Musica e divagazioni con Renzo Nissim - Partecipa Isa Di Marzio

### 18,25 **TOUJOURS PARIS**

- Canzoni francesi di ieri e di oggi Un programma a cura di Vincenzo Romano

Presenta Nunzio Filogamo

### 18,45 **Piccolo pianeta**

- Rassegna di vita culturale V. Lanteri: Dono e malocchio nella tradizione sarda - G. De Rosa: Contadini e potere sovietico dal 1929 al 1939 - un volume di Moshe Lewin - C. Fabro: Le testimonie teologiche degli antichi Padri della Chiesa sulla Madre di Dio - Tuccino

- mel, pianoforte e viola da gamba - Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Michel Tabachnik) (Opera presentata dal Sender Freies Berlin)

Al termine: Chiusura

### notturno italiano

- Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale delle Filodiffusioni.

### 23,01 **L'UOMO DELLA NOTTE**: Giorgio Vecchiatti

- Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Parlameno insieme. Conversazione di Ada Santoli - Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero. Ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musica per un buongiorno

- Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## Federazione Professionale della Pubblicità

costituita da:

OTIPI Associazione Italiana delle Agenzie di pubblicità a servizio completo

TP Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari

ANIPA Associazione Nazionale Imprese Pubblicità Audiovisiva

La Federazione Professionale rappresenta il settore professionale nella Confederazione Generale Italiana della Pubblicità.

La Federazione Professionale della Pubblicità (Federpro), nell'ambito dei propri fini statutari, ha deciso di promuovere un

## ELENCO NAZIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI TECNICA PUBBLICITARIA

per poter offrire alle proprie Federate, alle Aziende Utenti di pubblicità e ai Mezzi pubblicitari uno strumento operativo per individuare più agevolmente le agenzie che operano in Italia secondo requisiti professionali di base.

L'iscrizione in tale elenco, redatto in ordine alfabetico, è gratuita e subordinata alla rispondenza ai requisiti e alla osservanza delle norme approvate dal Consiglio Federale.

**Le organizzazioni interessate possono rivolgersi alla Segreteria della Federazione: via Larga 15 - 20122 Milano tel. 802086.**

## N nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,10 **HALLO, CHARLEY!** Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare

10,30 **Scuola Elementare**

10,50 **Scuola Media**

11,10-12,30 **Scuola Media Superiore** (Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

12,30 **SAPERE**

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Il mito di Salieri  
a cura di Giovanni Mariotti  
Regia di Paolo Luciani  
1<sup>a</sup> puntata (Replica)

12,55 **NORD CHIAMA SUD**  
a cura di Baldassarre Fiorentino e Mario Mauri condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elisa Sparano

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

BREAK 1  
(Branca Menta - Deodorante Dari)

13,30

## TELEGIORNALE

### OGGI AL PARLAMENTO

(Prima edizione)

14,10-14,40 **CRONACHE ITALIANE**  
Arte e Lettere

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — **CORSO di inglese per la Scuola Media** — Corso: Prof. P. Limongelli — Walsin e altri — As cooks - 15,20 Il Corso: Prof. I. Cerulli — Un giorno a New York - 15,40 III Corso: Prof. ss. M. L. Sala: Ready for the meeting - 4<sup>a</sup> trasmissione — Regia di Giulio Briani

16 — **Scuola Elementare: Oggi cronaca** — Un programma di Renato Mazzoni — Daniela Cicali — Curra di Massimo Argilli e Nella Boccardi — Il tribunale Russell — Regia di Mariù Parolini — Un milnuto, un'idea di Pino Zuc

16,20 **Scuola Media: Le materie che non si insegnano — La dimensione religiosa** — (S) Socialità del religioso — cura di Agostino Chiarardi — Mons. Giuseppe Rovera — Regia di Massimo Manuelli

16,40 **Scuola Media Superiore: Insegnamento urbano** — Un programma di Carlo Ajmonina, a cura di Anna Amendola e Giorgio Belardelli — Collaborazione di Rosmarie Couperier — cura di Paolo Leon Regis de Cesare Giannotti — (S) La casa e i trasporti

17 — **SEGNALE ORARIO**

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### GIROTONDO

(Mars barra al cioccolato - Pigiami Ragno)

### per i più piccini

17,15 **TANTO PER GIOCARE**  
Un programma di Emanuela Bonanni Positano  
Presenta Lucia Scalera  
Regia di Eugenio Giacobino

## la TV dei ragazzi

17,45 **I GIORNI DELLA NOTTURA STORIA**

a cura di Stefano Munafò, Valter Preci  
Realizzazione di Luciano Gregori  
Undicesima puntata  
Il referendum istituzionale  
Nascita della Repubblica di Vittorio De Sica e Fabrizio Onofri

GONG

(Yogurt Danone - Sushi Gran Sigillo - Rexona Sapone)

18,45 **SAPERE**

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
La battaglia di Dien Bien Phu a cura di Tilde Comerford  
Realizzazione di Tullio Altamura 1<sup>a</sup> parte

19,15 **SEGNALE ORARIO**

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE  
(Gruppo Ceramiche Marazzi - Sitta Yomo - D. Lazzaroni & C.)

**CRONACHE ITALIANE**  
OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

**ARCOBALENO**  
(Vestro vendita per corrispondenza - Rasoi Bonded - Pizziola Locatelli)

CHE TEMPO FA

**ARCOBALENO**  
(Società del Plasmon - 3M Italia - Caffè Lavazza - Gangia Americano)

20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

**CAROSELLO**

(1) Dash - (2) Birra Splügen Dry - (3) Liquigas - (4) Party Algida - (5) Macchine fotografiche Polaroid  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzioni Cinetelevisive - 2) Compagnia Generale Audiovisivi - 3) Crabb Film - 4) Registi Pubblicitari Associati - 5) F.B.I. - Pronto Johnson Wax

20,40

### LA NUOVA SULLA CITTA'

di Dario Guardamagna e Franco Ventiliani  
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) L'ingegner Raschemberg

Helmut — Sergio Rossi  
Il Commissario — Gigi Casellato  
Il Sergente — Aldo Barberito

Il Caporedattore — Luciana Alberici  
Helga — Anna Bonasso  
Un funzionario della K.A.

Altro funzionario della K.A. — Sennes  
Rino Sudano  
Un giornalista — Franco Vaccaro  
L'infermiera — Barbara Nay

Il doganiere — Leonardo Severini  
Il campaniere — Gastone Bartolucci

Una donna — Winni Riva  
Un vecchio — Giovanni Conforti  
Un giovane — Mario Brusa

Signor di Eugenio Liverani  
Costantino — Antonella Cappuccio  
Regia di Dario Guardamagna

DOREMI'

(Società del Plasmon - Top Spumante Garcia - Batist Testanera - Pubbliette - Bagnò Schiuma Fa - Olio dietetico Cuore)

22 — **A TAVOLA ALLE 7**

Un programma di Paolini e Silvestri  
con la consulenza e la partecipazione di Luigi Veronelli  
Presenta Eva Ninchi  
Regia di Alda Grimaldi

## 2 secondo

18,15 **PROTESTANTESIMO**

a cura di Roberto Staffi  
Conduce in studio Aldo Comba

18,30 **SORGENTE DI VITA**

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica  
a cura di Daniel Toaff

GONG

(Tappezzeria Murella - Corsetto Algida - Lip per lavatrice)

18,45

— **TELEGIORNALE SPORT**

— **57° GIRO CICLISTICO D'ITALIA**

Organizzato dalla Gazzetta dello Sport  
Sintesi della prima tappa: Città del Vaticano-Formia  
Telecronista Adriano De Zan

**TIC-TAC**

(Fette Biscottate Barilla - Riccardo Giorri)

19,30 **PAESE MIO**

L'uomo, il territorio, l'habitat  
Un programma di Giulio Macchi

**ARCOBALENO**

(Confezione Lebole - Patatina Pai - Sole piatti Lemonsalvia)

20,30 **SEGNALE ORARIO**

## TELEGIORNALE

**INTERMEZZO**

(Lacca Cadonet - S.I.P.A.L. Arexons - Biscottini Nipoli V Buitoni - Gillette G II - Reti Ondaflex - Doppio Brodo Star)

— Dash

21 —

**VAI COL LISCIO!**

Viaggio tra ballabili vecchi e nuovi

Regia di Leandro Castellani

Prima parte

**DOREMI'**

(Società del Plasmon - Top Spumante Garcia - Batist Testanera - Pubbliette - Bagnò Schiuma Fa - Olio dietetico Cuore)

22 — **A TAVOLA ALLE 7**

Un programma di Paolini e Silvestri  
con la consulenza e la partecipazione di Luigi Veronelli

Presenta Eva Ninchi

Regia di Alda Grimaldi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG**  
IN DEUTSCHE SPRACHE

19 — **Am runden Tisch**

Eine Sendung von Fritz Scrinzi

20,10-20,30 **Tagesschau**

V/G

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

**ore 16 nazionale**

**ELEMENTARI:** La puntata odierna, cioè la decima di «Oggi cronaca», è interamente dedicata al tribunale Russell che denuncia le violazioni ai «diritti dell'uomo» compiute dalla diffusione della tortura nell'America Latina.

**SAPERE****ore 18,45 nazionale**

7 maggio 1954: Dien Bien Phu, la piazzaforte a cui la Francia ha affidato l'ultima difesa delle sue posizioni coloniali in Indocina, si arrende ai Vietminh, i soldati dell'esercito di liberazione nazionale del Vietnam. Un esercito di soldati scalzi ha sfidato e vinto una grande potenza industriale. Dien Bien Phu diventa un simbolo per tutti i popoli in lotta contro il dominio coloniale. A vent'anni di distanza, sulla base di materiale documentario anche di fonte nord-vietnamita, Sapere rievoca l'importante episodio della storia recente, cercando di ricostruire la battaglia e il contesto politico e sociale in cui si è svolta. Il racconto, nella prima puntata, giunge fino al momento in cui l'assedio di Dien Bien Phu diventa totale, e si pongono le premesse per la catastrofe finale.

II/S

## LA NUVOLA SULLA CITTA'

**ore 20,40 nazionale**

Amburgo, 1972. Ultimi giorni di febbraio, primi di marzo. La città si sveglia sotto la cappa di una nuvola rossastra, incombente e minacciosa. Un guasto agli impianti di segnalazione del tasso di tossicità scaricato nell'atmosfera dalle ciminiere di un'industria metalmeccanica, rende la situazione allarmante. Per la prima volta nel mondo scatta il meccanismo di allarme ecologico, come in tempo di guerra. Tutto l'apparato per la difesa civile si mobilita. Centinaia di persone sono ricoverate in ospedale. Si tenta di risalire alla causa del fenomeno. L'avvelenamento atmosferico supera di molto gli indici di tollerabilità; ma non si riesce a individuare in quale punto della lavorazione il processo si è guastato, sicché l'anidride solforosa viene scaricata in concentrazioni pericolose. I dirigenti dell'industria si rifiutano di interrompere la produzione, e mentre si cerca di rimediare all'*«inconveniente»*, la nuvola rossastra si ingrandisce sempre più, intossicando altra gente. Le ambulanze ululano per la

V/E

## VAI COL LISCO! - Prima puntata

**ore 21 secondo**

Prima parte di un programma di Leandro Castellani interamente dedicato al cosiddetto «lisco», cioè ai balli all'antica (valzer, tango, polka e mazurka). La trasmissione è stata realizzata in Romagna, patria del «lisco», ed è condotta, tra i tavoli di un'osteria di campagna, dal noto cantastorie romagnolo Morelli. Nel nutrito cast di questa sera figurenno: l'Orchestra-Spettacolo Casadei in Appassionata (tango romagnolo), i complessi di «lisco» Argelli, Ceroni, Branzanti, Camporesi e Landi-Valentini, Maria Doris in Bocce e caffè, Noris De Stefanis in un canto tradizionale marchigiano (Zigo-zago), di nuovo Casadei in Mazurka di periferia, quindi un'esibizione dei «virtuosi del lisco» Germano

V/B

## A TAVOLA ALLE 7

**ore 22 secondo**

Nona puntata della trasmissione gastronomica di Paolini e Silvestri. Questa settimana si parla del «contorno». Sono preparati dai due concorrenti, Valeria Fabrizi e Renzo Palmeri, piatti composti quasi esclusivamente di verdure. La prima presenta la «ciavedda», specialità lucana a base di melanzane, cipolle, fave, patate e pancelette; il secondo cucina invece la «ratatouille», ricetta milanese composta da pomodori, zucchini, peperoni e sedano, ma che consente qualsiasi variazione a base

**MEDIE:** Per la serie «Le materie che non si insegnano» va in onda «La dimensione religiosa», quinta puntata.

**SUPERIORI:** Per la serie «L'insediamento urbano» va in onda la quinta puntata: «La casa e i trasporti».

XII/G

## CICLISMO: GIRO D'ITALIA

**ore 18,45 secondo**

Il cinquantasettesimo Giro d'Italia è stato definito dai tecnici una corsa tutta italiana che torna ai suoi confini naturali, sia nella geografia, sia nello stile. Contrariamente all'anno scorso si svolge, infatti, essenzialmente in Italia; le uniche uscite riguardano la Città del Vaticano, San Marino e la Svizzera. E' proprio dalla Città del Vaticano che oggi parte la corsa: un atto di omaggio sportivo all'Anno Santo. La prima tappa porta i corridori a Formia dopo 165 chilometri di percorso quasi tutto pianeggiante. D'altra parte tutta la fase iniziale non è impegnativa; le grandi difficoltà sono concentrate nel finale con le Tre Cime di Lavaredo, «tetteto del Giro». Ventidue le tappe previste, più l'epilogo al Vigorelli di Milano; quattro gli arrivi in salita.



**Questa sera non perderti  
Rosanna Fratello  
te la presenta  
Party Algida  
alle 20.40 in Carosello.**

**Esiste un modo  
per consumare  
meno benzina.**

Puoi scoprirllo questa sera alle 22,25 sul primo canale nel telecomunicato Champion.

Una accurata serie di prove tecniche condotta dalla Champion a Milano, ha indicato che oltre il 90% delle auto hanno una messa a punto irregolare e quindi un maggior consumo.

Ed ecco il rimedio: fai controllare regolarmente il motore e soprattutto le candele, ed esigi che siano Champion, perché le Champion ti aiutano ad avere un motore più efficiente senza spreco di benzina.



**Champion: le candele preferite nel mondo.**

di verdure. La giuria è formata da Nilo Osani e Sergio Battaglini. Ospite d'onore è la coreografa Susanna Egri. Nel corso della trasmissione si parla anche di funghi. Un esperto, Franco Galli, fornisce utili consigli sulla raccolta e sul modo di cucinarli. In cantina, insieme al solito Veronelli, Franco Marchi, segretario dell'Associazione Italiana Sommeliers, e Vittorio Fiore, presidente dell'Associazione Italiana Enotecni, illustrano i sistemi per riconoscere il vino genuino da quello contraffatto. Presenta la simpatica Ave Ninchi. (Servizio alle pagine 110-112).

# radio

**giovedì 16 maggio**

## calendario

IL SANTO: S. Ubaldo.

Altri Santi: S. Aude, S. Aquilino, S. Onorato, S. Possidio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,02 e tramonta alle ore 19,50; a Milano sorge alle ore 4,51 e tramonta alle ore 19,47; a Trieste sorge alle ore 4,38 e tramonta alle ore 19,29; a Roma sorge alle ore 4,50 e tramonta alle ore 19,23; a Palermo sorge alle ore 4,55 e tramonta alle ore 19,10.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1893, nasce a Hilversum il direttore d'orchestra Paul van Kempen.

PENSIERO DEL GIORNO: La principale malattia dell'uomo è la curiosità irrequieta delle cose che non può sapere. (Pascal).

I 11417



Pierre Boulez dirige pagine di Beethoven, Ravel e Strawinsky nel Concerto Sinfonico che va in onda alle ore 15,30 sul Terzo Programma

### radio vaticana

7,30 Santa Messa Iastina. 8 Ave Maria. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16 Concerto per Giovanni Guidi. 17 Opere di Amelita Tanarini di B. Marcello, C. Tessarini, F. Busoni, A. Caplet, L. Cortese, A. Zecchi e B. Bartok. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - «Tavola Rotonda» dibattito su problemi di argomenti attuali. 20 Opere di Giovanni Guidi. 20,45 Prières de la Communion, du P. Lucien Deiss. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Die Armeen: Garant für den Staat, oder Instrument der Macht? von Alfred Ernst. 21,45 Ecumenical News. 22,15 Testimoni emeriti. 23,30 Rapporto della Evangelizzazione. 24 Ricordi Sanchis. 22,45 Ultim'ora: Notizie - «Filo diretto», con gli emigranti italiani, a cura del Patronato ANLA - «Momento dello Spirito», di Mons. Antonio Pongelli - Scrittori classici cristiani - Ad ius tempi per Meriam - (s.O.M.).

### radio svizzera

#### MONTECENERI

##### I Programma

6 Di chi veri. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 6,55 Le composizioni di Notiziario. 7,00 Spazio Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,30 Radioscuola: Lezione di francese (per la II maggio). 8,45 E' bella la musica (III). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Radioscuola stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Domenica musicale. 14,10 Concerto fedebiasi di Lammermoor dal romanzo di Walter Scott. 13,25 Rassegna d'orchestre. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74:

Arte figurativa (Replica dal Secondo Programma). 16,30 Pronto, chi sparisca! con Sergio Corradi. 17 Lusso, Salvo. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Viva la terra 18,30 Arie d'opera (Tenore Aldo Filistad - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Bruno Amaducci). Giacomo Puccini da «La Bohème»: «Che gelida manina». Giacomo Donizetti da «Lucia di Lammermoor»: «Fra poco, me n'incovo». Umberto Giordano: da «Fedora»: «Amor ti vieta». 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Opinioni. 21,15 Concerto. 20,45 Concerto. 21 i grandi cicli presentati: Tommaso. 22 Informazioni. 22,05 La Costa dei barbari. 22,30 Orchestra di musica leggera RSI. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

#### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: - Midi musicale -. 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: - «Musica di fine pomeriggio». 18 Informazioni. 18,05 Mario Robatto: «Cantando con...». 18,30 Concerto. Wolfgang Amadeus Mozart: Fantasia in fa minore KV 808 (Livio Vanoni, all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino); Petr Eben: Moto ostinato (Jan Valach, all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino). 19 Per i lavori di ristrutturazione della chiesa di Novate. 19,40 La fiducia di Lammermoor da romanzo di Walter Scott. 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Club 67. Confidenze cortei a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti '74: Spettacolo. 21,15 Il generale a刘邦 di Dostoevskij. 22,20 Novità in discoteca.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# N nazionale

#### 6 — Segnale orario

##### MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Camille Saint-Saëns: Il carnevale degli animali, suite. Introito, Suite e Marca reale della Polinesia. Galli cantano - Anni selvatici - Tartarughe - L'elefante - Canguri - Acquario - Personaggi a lunghe orecchie - Il cuco nel bosco - L'uccelliera - Pianisti - Fossili - Il cigno - Finale (Orchestra Sinfonica della Radiodiffusione da Franz André).

#### 6,25 Almanacco

#### 6,30 Progression

Corsa di lingua francese a cura di Enrico Arcaini  
27' lezione

#### 6,45 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Franz Liszt: Danza sacre e duetto finale dall'opera «Aida» di Giuseppe Verdi (trascrizione da concerto) (Pianista Claudio Arrau).

#### 7 — Giornale radio

#### 7,12 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

#### 7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Ludwig van Beethoven: Re Stefano, ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Wolfgang Amadeus Mozart: Rondo allegro, Finale dal «Concerto

in la maggiore K. 622 - per clarinetto e orchestra (Clarinetista Gervaise De Peyer - Orchestra «London Symphony» diretta da Colin Davis).

#### 7,45 IERI AL PARLAMENTO

#### 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stanane

#### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Marcello Giordani: Aria dal cielo (Peppino Gagliardi) • Beretta da Sogno - Monica delle bambole (Milva) • Paola Giacobbe: L'amore è una gran cosa (Johnny Dorelli) • Calabrese-Lamadonna: Sto male (Orfeo Vassalli) • Elio e le Streghe: E dico (Lando Fiorini) • Manlio-Fanciulli: O cantastorie (Gloria Christian) • Polizzi-Natilli: Sono io che torno (Il Romans) • Pilati: Uno tranquillo (Paul Mauriat).

#### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Paolo Carlini

#### Speciale GR (10-15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

#### 11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

#### 12 — GIORNALE RADIO

#### 12,10 Quarto programma

Cose così per cortesia presentate da Italo Terzoli ed Enrico Valente — Manetti & Roberts

#### 13 — GIORNALE RADIO

#### Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

#### 14 — Giornale radio

#### 14,07 RIASCOLTIAMOLI OGGI

#### 14,40 SOTTO DUE BANDIERE

di Ouida

Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone  
Compagnia di prosa di Torino della Rai

#### 14° puntata

Un marinai Giorgio Mattioli  
Cigarette Silvia Monelli  
Serafino Ezio Buso  
Ali Marcello Mandò  
Il console inglese Renzo Lori  
Marcel Cecil Werner Di Donato  
Il generale Mario Lombardini  
Veronica Paola Gassman  
Regia di Ernesto Cortese  
(Replica)

— Formaggio Invernizzi Susanna

#### 15 — Giornale radio

#### 15,10 PER VOI GIOVANI

con Raffaele Cascone e Paolo Giaccio

#### 16 — Il girasole

Programma mosaico  
a cura di Giulio Cesare Castello e Roberto Nicolosi  
Regia di Nini Perno

#### 17 — Giornale radio

#### 17,05 UN DISCO PER L'ESTATE

17,40 Programma per i ragazzi

CITTÀ E CAMPAGNA  
a cura di Piero Pieroni

#### 18 — Buonasera, come sta?

Programma musicale di un signore qualsiasi  
Presenta Renzo Nissim  
Regia di Adriana Parrella

#### 18,45 Discosudisco

#### 19 — GIORNALE RADIO

#### 19,15 Ascolta, si fa sera

#### 19,20 Sui nostri mercati

#### 19,27 Ballo liscio

#### 19,40 MUSICA 7

Panorama di vita musicale  
a cura di Gianfilippo de' Rossi con la collaborazione di Luigi Bellengardi

#### 20,20 LIBRI STASERA

a cura di Pietro Cimatti e Walter Mauro

#### 20,45 LA VOCE DI TOM JONES

#### 21 — GIORNALE RADIO

#### 21,15 CANTANAPOLI

Leopoldo Gamberini: Musica per flauto e orchestra d'archi in sordina (Solista Anton Zuppingher - Orchestra della Radio Svizzera Italiana diretta da Ottmar Nussio) (Registrazione della Radio Svizzera)

#### 22 — MARCELLO MARCHESI

presenta:

#### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per Indafarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

#### 22,40 OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura



Milva (ore 8,30)

**6 — IL MATTINIERE**

Musiche e canzoni presentate da Giancarlo Guardabassi  
 — Victor - La Linea Maschile  
 Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): Giornale radio  
 7,30 Giornale radio - Al termine:  
 Buon viaggio - FIAT

7,40 Buongiorno con Ivo Fossati, Oscar Prudente e Ombretta Colli  
 Ehi amico, Tutte le volte meno che una, Prendi fiato poi vai. Settantesse, L'Africa, La regina della casa, E' l'autunno, Tu m'è fatto muri, 10 km dalla città... Le musiche non cambia mai. Apri le braccia, Dimenticarmi vorrei

— Formaggio Tostine

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 COME E PERCHE' Una risposta alle vostre domande

8,50 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA

9,05 PRIMA DI SPENDERE Un programma di Alice Luzzatto Fegiz con la partecipazione di Ettore Della Giovanna

9,30 Giornale radio

**9,35 Sotto due bandiere**

di Ouida

Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone

**13,30 Giornale radio****13,35 I discoli per l'estate**

Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi  
 Complesso diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini

**13,50 COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

**14 — Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

**14,30 Trasmissioni regionali****15 — Luigi Silori presenta:****PUNTO INTERROGATIVO**

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

**15,30 Giornale radio**

Media delle valute  
 Bollettino del mare

**19,20 57° Giro d'Italia - da Formia**

Servizio speciale dei nostri inviati Claudio Ferretti e Giacomo Santini

**19,30 RADIOSERA****19,55 Supersonic**

Dischi a mach due

— Brandy Florio

**21,19 I DISCOLI PER L'ESTATE**

Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi  
 Complesso diretto da Franco Riva

Regia di Arturo Zanini (Replica)

**21,29 Massimo Villa**

presenta:

**Popoff****22,30 GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare  
 I programmi di domani

**22,59 Chiusura**

Compagnia di prosa di Torino della Rai

**14° puntata**

Un marinai Giorgio Mattioli  
 Cigarette Silvia Monelli  
 Serafino Ezio Busso  
 Ali Marcello Mando  
 Il consolo inglese Werner Di Donato  
 Il generale Mario Lombardini  
 Veronica Paola Gassman  
 Regia di Ernesto Cortese

— Formaggio Invernizzi Susanna

**9,50 Un disco per l'estate**

Presenta Sabina Cuffini

**10,30 Giornale radio****10,35 Dalla vostra parte**

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò

Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio

**12,10 Trasmissioni regionali****12,30 GIORNALE RADIO****12,40 Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni  
 — Bitter San Pellegrino

15,40 Franco Torti ed Elena Doni presentano:

**CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30): Giornale radio

**17,30 Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla  
 Seconda edizione

**17,50 CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguri

Nell'intervallo (ore 18,30): Giornale radio



Ivo Fossati (ore 7,40)

**8,25 TRASMISSIONI SPECIALI (sono alle 10)****Concerto del mattino**

Camille Saint-Saëns: Sinfonia n. 3 in do minore op. 78: Adagio, Allegro moderato, Poco adagio - Allegro moderato, Presto, Maestoso, Allegro (Anitra Press, Tresser, Solieri, Bonelli e Gerardo Robbiano, pianoforte) Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta) • Benjamin Britten: Divisions on a theme, op. 21, per pianoforte e orchestra (Pianista Julius Katchen - Orchestra Sinfonica di Londra diretta dall'autore)

9,25 Il libro della duchessa, Conversazione di Giuseppe Cassieri

**9,30 Fogli d'album**

9,45 Scuola Materna  
 Trasmissione per i bambini: « Il paese dei meravigli » - racconto sceneggiato di Anna Luisa Meneghini - Regia di Massimo Scaglione (Replica)

**10 — Concerto di apertura**

Jean-Baptiste Loeillet: Lezione per spinetta o cembalo (Clavicembalista Yvonne Schmit) • Francesco Gemini: Sonate re minore, sonata in 2 per violoncello e basso continuo Andante - Presto - Adagio - Allegro (Anner Bylsma, violoncello; Gustav Leonhardt, clavicembalo; Hermann Hobarth, violoncello) • Louis Spohr: Variazioni op. 36, sull'aria « Je suis encore dans

**13 — La musica nel tempo**

BELLINI E ROMANI TRA ARCAZIA RESTAURAZIONE di Angelo Squerzi

Vincenzo Bellini: La Sonnambula: « Cara compagnie » - « Come per me sereno » - « Sovra il sen la man mi pone » - « Sogni pesanti, seffro erante » - « Ah! non credes miranti » - « Ah! non giunge uman pensiero » - « Vi ravviso, o luoghi ameni » - « Norma: « Ita sul collo e Druidi » - « Sezziose voci » - « Casta diva » - « Ah! bello a me ritornar » - « Oh di quel sei la vittima » - « Mirra o Norma » - « Qual cor tradisti » e finale dell'opera

14,20 Listino Borsa di Milano

**14,30 Musica corale**

Guillaume Dufay: Missa « Se la face ay pale » (« Wiener Kammerchor » e Complexe di strumenti antichi diretti da Hans Gillesberger) • Antonio Vivaldi: Credio per coro e orchestra (Reyes, di Renato Falanga) (I Virtuosi di Roma e Coro della Camera della RAI diretti da Renato Fasanò - Maestro del Coro Nino Antonellini)

**15,15 Tastiere**

Antonio Soler: Concerto in la minore: Andante - Allegro - Tempo di minuetto (Organisti Marie-Claire Alain e Luigi Ferdinando Tagliavini)

**19,15 Concerto della sera**

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Noche Romane senza parole; in mi maggiore op. 19 n. 1 - in la maggiore op. 19 n. 3 - in la maggiore op. 19 n. 4 - in la minore op. 38 n. 6 - in la bemolle maggiore op. 38 n. 6 - in la minore op. 62 n. 5 - in do maggiore op. 67 n. 4 - in mi bemolle maggiore op. 38 n. 3 (Pianista Helmut Roloff)

**19,40 Tristano e Isotta**

Opera in tre atti

Testo e musica di RICHARD WAGNER

Primo e secondo atto

Un marinai Gianfranco Pastine  
 Isolde Birgit Nilsson  
 Brangäne Beverly Wolff  
 Kurwenal Siegmund Nissmern  
 Tristan Helge Bröllhoff  
 Melot Claudio Strudthoff  
 König Marke Peter Meven

Direttore Zubin Mehta

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana  
 Maestro del Coro Gianni Lazzari  
 (Ved. nota a pag. 90)

mon printemps » (Arpista Nicoloro Zabala) • Piotr Illich Ciakowski: Quartetto in fa maggiore op. 22 per archi: Adagio - Scherzo - Andante ma non tanto - Final (Quartetto Brodin)

**11 — La Radio per le Scuole (Scuola Media)**

Radio chiama Scuola, a cura di Anna Maria Romagnoli

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Jane Brody: Il miglior libro di testo del bambino: l'esperienza ambientale e umana

**11,40 Il disco in vetrina**

Ludwig van Beethoven: La vittoria di Wellington, op. 91 Battaglia di Waterloo di violinista John Baldacci, Strauss: Marcia di Radetzky, op. 229 • Jean Strauss: Marcia persiana, op. 289; Marcia egiziana, op. 335 • Piotr Illich Ciakowski: Marcia slava op. 31 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) (Disco Grammophon)

**12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Franco Donatoni

Cinque pezzi per due pianoforti: Transcurre, Suite funebre (Due pianoforti: India e Mario Conter); Divertimento II, per orchestra d'archi (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Daniele Paris); Quartetto IV per archi - Zecilio • (Quartetto della Società Cameristica Italiana)

**15,30 CONCERTO SINFONICO**

Direttore

**Pierre Boulez**

Ludwig van Beethoven: Sinfonia in do minore n. 5 op. 67: Allegro con brio - Andante con moto - Allegro con moto - Allegro (Orchestra - New Philharmonia) • Maurice Ravel: Rapsodie espagnole: Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Feria (Orchestra Sinfonica di Cleveland) • Igor Stravinsky: Le sacre du printemps, quattro danze russe pagane: L'adoration de la terre - Le sacrifice (Orchestra Sinfonica di Cleveland)

17 — Listino Borsa di Roma

**17,10 Musica leggera**

17,25 CLASSE UNICA Cinquant'anni di cinema d'animazione, di Mario Accioli Gil 4. Il film estratto e Oskar Fischinger

17,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo

18 — Ugo Pagliari presenta:

**LA MUSICA E LE COSE**

Un programma di Barbara Costa con Paolo Gassman, Gianni Giuliano, Angiolina Quinterno, Stefano Satta Flores (Replica)

**18,45 Pagina aperta**

Rotocalco di attualità culturale

Nell'intervallo (ore 21,05 circa):

**IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

Al termine: Chiusura

**notturno italiano**

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Roma 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 L'UOMO DELLA NOTTE: Giorgio Vecchietti: Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,08 Musica per tutti - 1,08 Dall'antico alla commedia - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche

- 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegra pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Norità!



**Per rendere  
i vostri piedi  
più sani e più belli  
una nuova crema  
alle  
ALGHE MARINE**

Con un'applicazione rapida e piacevole, la nuova CREMA SALTRATI alle ALGHE MARINE dona ai vostri piedi freschezza e benessere. Rinforzata dalle sostanze attive delle ALGHE MARINE, allevia i piedi stanchi e sensibili, calma il prurito e stimola la circolazione. La pelle ritorna dolce e liscia. La nuova CREMA SALTRATI alle ALGHE MARINE rende i vostri piedi più sani e più resistenti. Non unge. In tutte le farmacie.

ALGHE MARINE, allevia i piedi stanchi e sensibili, calma il prurito e stimola la circolazione. La pelle ritorna dolce e liscia. La nuova CREMA SALTRATI alle ALGHE MARINE rende i vostri piedi più sani e più resistenti. Non unge. In tutte le farmacie.

## Convegno nazionale «OTTOZ»

Ha avuto luogo a Milano il convegno nazionale della forza di vendita OTTOZ, l'azienda valdostana produttrice dell'amaro EboLebo e del Ge-ney Haute Montagne.

Eddy Ottoz e Silvano Pierucci dello Studio Zeta hanno illustrato le strategie di marketing ed i programmi pubblicitari 1974.



Eddy Ottoz si congratula con il sig. Braghieri, uno dei collaboratori che hanno maggiormente contribuito al dinamico sviluppo della Società.



Il sig. Laurent Ottoz, titolare dell'Azienda, è circondato dal gruppo dei convenuti.

**TV 17 maggio**

## N nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore  
(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
1a puntata di Dino Bien Phu a cura di Tilde Capomazza  
Realizzazione di Tullio Altamura 1a parte (Replica)

12,55 LA SCUOLA DELLA RICERCA

a cura di Vittorio Fiorito e Guido Gianni  
Seconda puntata

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1  
(Fiesta Ferrero - Candy Elettronodomatici)

13,30-14,10

**TELEGIORNALE**

OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 - Corso di inglese per la Scuola Media  
(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

16 - Scuola Elementare

(Replica di lunedì pomeriggio)

16,20 Scuola Media

16,40 Scuola Media Superiore  
(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

17 — SEGNALE ORARIO

**TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Kinder Ferrero - Bambole Furgo)

### per i più piccini

17,15 CLICK: FACCIAMO UNA FOTO

Un programma di C. F. Crispolti e Gigi Ganzini Granata  
Presenta Tom Martini  
Pupazzo di Giorgio Ferrari  
Regia di Maria Maddalena Yon

### la TV dei ragazzi

17,45 AVVENTURE NEL MAR ROSSO

Terzo episodio  
I pirati Zaranghi  
Personaggi ed interpreti:  
Henry De Monfreid

Pierre Massimi  
Abdi Benjamin Jules Rosette e con Jacques Debary, Gamil Rabib, Venia Vilars  
Regia di Pierre Lary  
Prod.: ORTF

18,10 IL FUTURO COMINCIA OGGI

Un programma a cura di Giordano Repossi  
Terza puntata

Nuvole sotto inchiesta

GONG

(Volatristi - Acqua Oligominerale Norda - Invernizzi Milione)

18,45 SAPERE

Profili di protagonisti coordinati da Enrico Gastaldi  
I grandi comandanti della II Guerra Mondiale: Harris 2a parte

19,15 TIC-TAC

(Lafräm deodorante - Riviera Adriatica di Romagna - Acqua Sangemini - Trinity - Walker Sigary - Insetticida Raid)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Magneti Marelli - Kop lavastoviglie - Carne Simmenthal)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Grissini Barilla - Upim - Ipani - Dentifricio Ultrabrait)

20 —

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Formaggi Naturali Kraft - (2) Philco Elettrodomestici - (3) Batist Testanera - (4) Cedrata Tassoni - (5) Chicco Artsana

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Compagnia Generale Audiovisivi - 2) B.B.E. Cinematografica - 3) Epta Film - 4) Vision Film - 5) O.C.P.

— Nutella Ferrero

20,40

**STASERA - G7**

Settimanale di attualità  
a cura di Mimmo Scarano

DOREMI'

(Super Laurillavatrice - Macchine fotografiche Polaroid - Dentifricio Ultrabrait - Ariel - Ferrochina Bisleri - Deodorante Fa)

21,45 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop  
a cura di Adriano Mazzocetti  
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscani  
Regia di Giancarlo Nicotra

BREAK 2

(Moto Honda - Distillerie Toschi - Itavia Linee Aeree - Orologi Breil Okay - Amaro Cora)

22,30

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## 2 secondo

18 — TVE - PROGETTO

Programma di educazione permanente coordinato da Francesco Falcone

GONG

(Bel Paese Galbani - Frigoriferi Ignis - Calzaturificio Caniglio)

18,45

**TELEGIORNALE SPORT**

— 57° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

Organizzato dalla Gazzetta dello Sport  
Sintesi della seconda tappa: Formia-Pompei

Telecronista Adriano De Zen

19,30 LASCIAMOLI VIVERE

La giraffa torna a casa Un documentario di Joice Guspie Prova Free to Live - Production LTD - Canada

TIC-TAC

(Deodorante O.B.O.A. - Cibaline)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO

(Olio semi di Soja Lara - Crema da tavola Elah - Avon Cosmetics)

20,30 SEGNALE ORARIO

**TELEGIORNALE**

INTERMEZZO

(Società del Plasmon - Calzaturificio di Varese - Lacca Adorni - Aceto Cirio - Lacca lavastoviglie - Lux Sapone) Quattro e quattr'otto

21 — **LA BATTAGLIA DI LOBOSZ**

di Peter Hacks Riduzione e dialoghi italiani di Alberto Tonello Personaggi ed interpreti: Ulrich Braecker - Peter Ganz - Markus: Herald Leipzitz; Il colonnello Itzenblitz: E. F. Fürbringer; Libussa: Regine Lutz; Regine: Verena Buss; L'invalido: Dieter Schmid; Dieter Drämer; Il maggiore: Heinz Weiss; Riedesel: Hannes Schiel; Il sergente Mengke: Werner Kreindl; Kosegasse: Paul Albert Krumm; Thadden: Stefan Götz; Der Soldat: Rudolf Drücki; Jochen Sostman; Bilmoser: Gusti Weishauppe; Ross: Siegurd Fitzek; Mayr: Helmut Fischer; L'invalido: Winfried Groth; Schäfer: Wolfgang Hess; Böhmann: Max Volpert; Katzenbach: Günter Clemens ed inoltre: Paul Braend, Erwin Dorow, Eduard Linkers, Hans Pössenbacher, Karl Sibold, Dieter G. Knichel, Regie di Franz Peter Wirth (Produzione Bavaria Atelier GMBH)

DOREMI'

(Reggesensi Playtex - Cross Cross - Fernet Branca - Burani Royal - Deodorante Minx - Liofilizzati Bracco - Glad Pack Solax)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 — Die Giraffe

Ein Besuch bei Tieren hinter Zäunen Verleih: Bavaria

19,10 Fernsehaufzeichnung aus Bozen

Sepp Pauli in St. Peter - Musicalische Komödie von M. Vitus

Musik: Sepp Göttsche

Eine Aufführung der Bozner Volkstheater

Spieldauer: Hermann Mardessich

Fernsehregie: Vittorio Brigaglia 1. Teil

20,10-20,30 Tagesschau

# venerdì

## LA SCUOLA DELLA RICERCA

**ore 12,55 nazionale**

Dopo aver considerato l'approccio alla ricerca da parte del bambino, nel momento stesso in cui questo viene a contatto diretto col mondo della scuola, nella seconda puntata l'analisi è ancora rivolta alla scuola elementare, e precisamente al lavoro di tre classi di quarta ad Arezzo. Il punto di partenza del servizio per presentare la ricerca attuata da queste classi è la «drammatizzazione» che i ragazzi fanno nella verifica dei risultati davanti a tutta la scuola e ai genitori: in questa sorta di sceneggiatura confluiscono i risultati della elaborazione di tut-

V G

to il materiale raccolto. La ricerca in questione è sulla città di Arezzo: ciò non significa l'accumulo sterile di una serie di notizie, ma l'attuazione di un piano di lavoro svolto durante tutto l'anno: la unione tra le tre classi, decisamente collettivamente dai sei insegnanti e dalla base degli alunni. Nella ricerca sulla città, che si sviluppa su tre direttive sostanziali, la storia, l'agricoltura e l'artigianato, gli insediamenti industriali, i ragazzi hanno accumulato il loro materiale non solo con ricerche bibliografiche, ma anche con interviste dirette con artigiani, commercianti, abitanti del quartiere, assessore, per avere un quadro vasto ma anche preciso.

XII G

## CICLISMO: GIRO D'ITALIA

**ore 18,45 secondo**

Si corre oggi la seconda tappa del Giro d'Italia: la Formia-Pompei di 125 chilometri, quasi una passeggiata senza difficoltà di rilievo. La corsa quest'anno comprende 22 tappe con due giornate di riposo: a Capri e a Sanremo. I chilometri da percorrere sono complessivamente 3929 con una media di 178 per tappa. Notevole il dislivello altimetrico con un totale di 26.700 metri, mentre l'anno scorso erano 22.300. Ci sono quattro arrivo in salita; una sola tappa a cronometro; tetto del Giro: le Tre Cime di Lavaredo, 2.320 metri. Da un punto di vista tecnico è stata definita una corsa dura ma bella.

II S

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

**ore 16 nazionale**

**ELEMENTARI:** Va in onda la replica della 3<sup>a</sup> puntata di «Movimento ed espressione», già trasmessa lunedì 13 nel pomeriggio e martedì 14 nella mattinata.

**MEDIE:** Per il ciclo «Oggi cronaca» va in onda la replica di «Le due Irlande», trasmessa martedì 14 nel pomeriggio e mercoledì 15 nella mattinata.

**SUPERIORI:** Per la serie di «informatica» va in onda la replica dell'11<sup>a</sup> puntata trasmessa martedì 14 e mercoledì 15 rispettivamente nel pomeriggio e nella mattinata.

## LA BATTAGLIA DI LOBOSITZ

**ore 21 secondo**

Il tenente Markoski, ufficiale reclutatore di un reggimento prussiano al tempo di Federico il Grande, ha una sua personale teoria sui rapporti che devono intercorrere tra ufficiali e soldati: mentre tutti sostengono sia indispensabile, per il mantenimento della disciplina, che i soldati abbiano paura più dei loro superiori che del nemico, egli afferma che solo l'affetto per il proprio ufficiale è capace di trattenere un soldato dal disertare e di spingerlo al compimento del dovere fino al punto di lasciarsi tranquillamente ammazzare anche senza conoscere il motivo della guerra che sta combattendo. Poiché il colonnello Itzenblitz lo ha privato dell'incarico di reclutatore, Markoski scommette con lui che le ultime tre reclute che ha ingaggiato non diserteranno prima dell'imminente battaglia, perché siano affidate al suo comando; se vincerà la scommessa, il colonnello dovrà reintegrarlo nell'incarico. Il soldato Braeker, uno svizzero già servitore di Markoski e da lui reclutato con l'inganno, si accorge con sorpresa che il suo antico padrone lo tratta molto affabilmente, e che anzi lo nomina

suo attendente per evitargli le noie delle esercitazioni e i pericoli della prima linea; così, quando due commilitoni suoi compagni di diserto si rifiutano di unirsi a loro. Tuttavia quando Markoski scopre la diserzione e apprende dal candido Braeker che ne era al corrente, sfoga la sua ira prendendolo a pugni. Markoski sembra aver perduto la scommessa, ma pensa di salvarsi, complice un sergente, con uno stratagemma: dopo la battaglia presenterà al colonnello i cadaveri sfingurati di due soldati gabellandoli per quelli dei due disertori. Intanto manda in prima linea Braeker con la speranza che muoia e che possa dimostrare anche lui di aver realmente combattuto. Braeker scampa fortunatamente alla carneficina e ne approfittò per tagliare la corda; durante la sua fuga incontra Regina, una ragazza che aveva già conosciuto e della quale si era innamorato, e con lei varca il fiume al di là del quale potrà dimenticare la brutta avventura passata e tentare di vivere in pace. Inutilmente il tenente Markoski cercherà di convincere il suo non più tanto candido attendente a portarlo in salvo sulla stessa barca per sfuggire all'inevitabile prigionia.

V E

## ADESSO MUSICA

**ore 21,45 nazionale**



Nino Fuscagni e Vanna Brosio presentano la trasmissione curata da Adriano Mazzeotti

# Dalla strada alla TV Honda cambia tutto

Honda, la moto a tempo pieno, oggi recita in TV.



## HONDA

I.A.P. INDUSTRIALE S.p.A. HONDA IN ITALIA



venerdì 17 maggio

## calendario

IL SANTO: S. Pasquale Baylon.

Altro Santo: S. Basilia, S. Restituta.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,01 e tramonta alle ore 19,51; a Milano sorge alle ore 4,50 e tramonta alle ore 19,48; a Trieste sorge alle ore 4,37 e tramonta alle ore 19,30; a Roma sorge alle ore 4,49 e tramonta alle ore 19,24; a Palermo sorge alle ore 4,54 e tramonta alle ore 19,11.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1838, muore a Parigi Charles Maurice de Talleyrand.

PENSIERO DEL GIORNO: Se siete oziosi, non rimanete soli; se siete soli, non ve ne state oziosi. (Johnson).

I 3221



Achille Togliani è il 54° nome, quello che mancava, nel «Disco per l'estate» 1974 (ore 9,50, Secondo). Interpreta «Quando riascolterai questa canzone». Il titolo completo della canzone con la quale invece Peppino di Capri partecipa alla gara è «Amore grande, amore mio» e non «Amore grande»

## radio vaticana

7,30 Santa Messa Iastina. 8 Ave Maria. 14,30 Radiogrammi in italiano. 15,30 Radiogrammi in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 - Quarto d'ora della serenità - programma per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Bibbia Viva - di Mons. Stefano Virgili; - Mafachini - profilo della comunità - Ritratti d'ogni - Mane nobiscum - di Don Carlo Castagnetti. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 L'efflorescenza dei «petti groupes». 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Bericht aus slawischen Zeitschriften, von Rodo Hora. 21,45 Planeta Città. 22,15 Letture di Sante. 22,30 La parola della Patisson e Iglesia. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito - di Mons. Pino Scabini - Scrittori cristiani contemporanei - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

Programma. 16,35 Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 La giostra dei libri. (Prima edizione). 18,15 Aperitivo alla 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19,05 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Musica classica - canzoni. 20 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti notiziari. 20,30 Mosaico musicale. 21 Spettacoli di varietà. 22 Informazioni. 22,05 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Seconda edizione). 22,40 Cantanti d'oggi. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: - Midi musicale. 14 Dalla RDRS: - Musica pomeridiana. 17 Radio della Svizzera Italiana: - Musica di fine pomeriggio. 18 Informazioni. 18,05 Opinioni attorno a un tema (Reply dal Primo Programma). 18,45 Dischi vari. 19 Per i lavoratori. 19,05 Svizzera Italiana. 19,45 Nostalgia. 19,45 La fidanzata di Lammermoor dal romanzo di Walter Scott. 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Formazioni popolari. 20,30 Discorsi vari. 20,45 Rapporti '74: Musica. 21,15 Manuel De Falla: El Retablo de Maese Pedro, scatto da «El Intermezzo». 22,00 Don Quijote de la Mancha di Miguel Cervantes. Don Quijote: Laerte Malaguti, baritono; Maese Pedro: Rodolfo Malcargne, tenore; El Trujaman: Basia Retchitska, soprano - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Daniel Reichel. 21,45 Ballabili. 22,10-22,30 Piano-jazz.

## radio svizzera

MONTECENERI  
I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. 10 Musica generale. 8,45 Radioscuola: Lezioni di francese (per le 11 maggiori). 11 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,10 La fidanzata di Lammermoor dal romanzo di Walter Scott. 13,25 Orchestra Radiosa. 13,50 Cineorgano. 14 Informazioni. 14,15 Musica varia. 14,45 Musica di natura. Ciclo e cura di Felicino Colombo (Prima puntata). 14,50 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Spettacolo (Replica dal Secondo

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,10-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## N nazionale

### 6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Richard Strauss: Burleske per pianoforte e orchestra. (Pianista Friedrich Gulda - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anthony Collins) • Francesco Cilea: L'Ariesiane: Preludio atti I (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Nino Bonavolontà)

6,25 Almanacco

### 6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Giuseppe Tartini: Sinfonia in la maggiore: Allegro assai - Andante assai - Minuetto (Orchestra da Camera di Zurigo diretta da Edmund De Stotz) • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Sinfonia (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Peter Maag)

### 7 — Giornale radio

#### 7,12 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

### 7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Giuseppe Verdi: Danza per l'edizione francese di «Otello». (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Ludwig van Beethoven: Presto, per violino e pianoforte. Fine della Sonata in la maggiore n. 9 - A Kreutzer. (Joseph Szigeti, violinista, Claudio Arrau, pianoforte)

### 7,45 IERI AL PARLAMENTO

### 13 — GIORNALE RADIO

13,20 Corrado presenta:

## CHE PASSIONE IL VARIETA'

Gli eroi, le canzoni, i miti, le manie, i successi della piccola ribalta raccontati da **Fioriano Fiorentini** con **Giusy Raspanti** Dandolo Complesso diretto da Aldo Saitto Regia di Riccardo Mantoni — Aranciata San Pellegrino

### 14 — Giornale radio

#### 14,07 Il brancaparole

Viaggio indiscreto tra gli italiani. Un programma di **Folco Lucarini**

### 14,40 SOTTO DUE BANDIERE di Ouida

Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone Compagnia di prosa di Torino della RAI

#### 15<sup>o</sup> ed ultima puntata

Cigarette	Silvia Monelli
Ilderm	Bruno Alessandro
Il colonnello	Ivano Staccioli
Roupingon	Attilio Cicciotto
Bertie Cecil	Ugo Pagliai
Marcel	Werner Di Donato
Veronica	Paola Gasman

Regia di Ernesto Cortese

— Formaggino, Invernizzi Susanna Giornale radio

### 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Coggio-Baglioni: A modo mio (Gian Nazzaro) • Bigazzi-Cavallaro: (Io (Patty Pravo) • Martelli-Barberis: Strade romane (Claudio Villa) • Limiti-Castelli: Vendetta (Nino Zancanella) • D'Luca-Orefici: Giannina (Giannina) (Sergio Bruno) • Ciampi-Pavone-Marchetti: Come faceva freddo (Nada) • Endrigo: Elisa Elisa (Raymond Lefèvre)

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Paolo Carlini**

## Speciale GR

(10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

### 11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

### 12 — GIORNALE RADIO

#### 12,10 E ORA L'ORCHESTRA

Un programma con l'Orchestra di Musica Leggera della Radiotelevisione italiana

Testi di **Giorgio Calabrese**

Presenta **Enrico Simonetti**

— QUATRO ELLE

Vittorio Battarra

Mario Brusa

Ferruccio Casacci

Paolo Faggi

Regia di Ernesto Cortese

— Formaggino, Invernizzi Susanna Giornale radio

### 15,10 PER VOI GIOVANI

con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

### 16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Giulio Cesare Castello e Roberto Nicolosi

Regia di Nini Perno

### 16,30 Solella Radio

Trasmissione per gli infermi

### 17 — Giornale radio

#### 17,05 UN DISCO PER L'ESTATE

Programma per i ragazzi

### 17,05 IL CANZONIERE DEI MESTIERI

a cura di Bianca Maria Mazzoleni con la partecipazione di Enzo Guarini

Regia di Ruggero Winter

### 18 — La sfinge a sei corde

Itinerari paralleli della chitarra

Un programma scritto e presentato da Fausto Cigliano e Mario Erpichini

Realizzazione di Fausto Nataletti

Discosudisco

orchestra: Allegro con brio - Adagio - Rondo (Molto allegro) - Peter Wishart: Condore profondo op. 41 Preludio - Anja (Lambeth) - Cancilla (Presto non troppo) - Coda (Adagio) (prima esecuzione assoluta) • Igor Strawinsky: Pulcinella, suite dal ballo, su musiche di G. B. Pergolesi: Sinfonia (Allegro) - Scherzetto (Allegro), Andantino - Tarantella (Toccata (Allegro)) - Govotta con due variazioni (Allegro moderato, Allegretto, Allegro piuttosto moderato) - Vivo - Minuetto (Molto moderato), Finale (Allegro energico)

Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione italiana Nell'intervallo (ore 21 circa):

### GIORNALE RADIO

21,55 Automatizzata la «centralina» antinquinante. Conversazione di Gianni Lucioli

### 22 — MINA presenta:

## ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Umerto Simonetta**

Regia di Dino De Palma

### 22,40 OGGI AL PARLAMENTO

### GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

## 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da Adriano Mazzoletti  
 — Victor - *Le Linea Maschile*  
 Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): Giornale radio  
 7,30 Giornale radio - Al termine:  
 Buon viaggio - FIAT  
 7,40 Buongiorno con la Zanicchi e Ciro Dammico  
 — Formaggio Tostine  
 8,30 GIORNALE RADIO  
 8,40 COME E PERCHE',  
 Una risposta alle vostre domande

## 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA

Gioacchino Rossini: Il signor Bruschini - Sinfonia - (Sinf. di Chicago dir. Reiner); W.A. Mozart: Adagio di Mozart; Il ratto dal sergillo; - Traurigkeit - (Sopr. C. Deutekom - Orch. - Mozart Symphony - dir. Vandenzand) • Vincenzo Bellini: « Oh! di qua sei tu vitamina » (E. Soldini sopr.; F. Costanzo, mezz.; M. Del Monaco, ten. - Orch dell'Accademia di Santa Cecilia dir. S. Varvisio); Umberto Giordano: Fedora - Mia madre, la mia vecchia madre - (M. Olivieri sopr.; M. Del Monaco, ten. - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. L. Gardelli)

## 9,30 Giornale radio

## 9,35 Sotto due bandiere

di Ouida  
 Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone - Compagnia di

prossima di Torino della RAI

15^ ad ultima puntata  
 Cigarette Silvia Monelli  
 Iderim Bruno Alessandro  
 Il colonnello Ivano Staccioli  
 Roupinion Attilio Cicciotti  
 Bertie Cecil Cesare Patali  
 Marceli Werner Di Donato  
 Veronica Paola Gasman  
 Vittorio Battara  
 Ferruccio Casacchi Mario Brusa  
 Altro voci Paolo Tagliari  
 Regia di Ernesto Cortese

— Formaggino Invernizzi Susanna

## 9,50 Un disco per l'estate

Presentano Piero Gros e Renzo Palmer

## 10,30 Giornale radio

## 10,35 Dalla vostra parte

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò  
 Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio

## 12,10 Trasmissioni regionali

## 12,30 GIORNALE RADIO

## 12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbori e Gianni Boncompagni  
 — Apparecchi fotografici Kodak

## 15,30 Giornale radio

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 Franco Torti ed Elena Doni presentano:

## CARARI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
 a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30): Giornale radio

## 17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla  
 Seconda edizione

## 17,50 CHIAMATE ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguri  
 Nell'intervallo (ore 18,30): Giornale radio

love song (Diana Ross) • Smith: Dune buggy (Oliver Onions) • Longnane: Call on me (Chicago) • Fox: Mockingbird (Carly Simon and James Taylor) • Nocenzi-Di Giacomo: Non mi rompete (B.M.S.) • Paganini-Mussida-Premoli: La luna nuova (P.F.M.) • Tex: I've seen enough (Joe Tex) • Diddley: Let me pass (John Baldry) • Humphries: Kansas City (Les Humphries Singers) • Cliff: On my life (Jimmy Cliff) • Hisema-Halsall: Yeah yeah yeah (Tempest) • Fortman: Pink mary (Demon Thor) • Lubim modà per uomo

21,19 I DISCOLI PER L'ESTATE  
 Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi  
 CompleSSO diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini (Replica)

21,29 Fiorella Gentile presenta:  
**Popoff**

22,30 GIORNALE RADIO  
 Bollettino del mare  
 Il programma di domani

22,59 Chiusura

## 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI (sono alle 10)

### — Concerto del mattino

Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in mi bemolle maggiore K. 380 per flauto e pianoforte; Andante con moto

Rondo (Allegro) (Georgy Pauk, violino; Peter Frankl, pianoforte)

• Luigi Boccherini: Sestetto in fa maggiore op. 15 n. 2 per flauto, due violini, viola e due violoncelli; Grand-Allegro giusto (Tempo di variazioni)

(Sestetto Chigiano: Severino Gazzelloni, flauto; Riccardo Bengala, Giovanni Guglielmo, violini; Tito Riccardi, viola; Aldo Meunier e Adriano Venegasi, violoncello; Giacomo Cesella; A note altra poema musicale op. 30 (Pianista Sergio Cafaro))

9,25 Le melodie di Francesco Paolo Tosti. Conversazione di Adriana Giurelli

### 9,30 La Radio per le Scuole

(Scuola Media)

Tuttascienze, a cura di Maria Grazia Puglisi, Lucia Bianco e Salvatore Ricciardelli

### 10 — Concerto di apertura

Jean Sibelius: Il cigno di Tuonela, op. 22 n. 3 (dalle Quattro Leggende di Kielevale) (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) • Dmitri Sciostakovic: Concerto n. 2 in mi maggiore op. 102 per pianoforte e orchestra; Allegro Andante - Allegro (Pianista Dmitri Sciostakovic - Orchestra delle Radiodifusioni Francesi diretta da André

Cluytens) • Albert Roussel: Le Festin de l'Araignée, balletto op. 17 (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

### 11 — La Radio per le Scuole (Il ciclo Elementari)

Raccontiamo il nostro mondo: • I nostri giochi -, a cura di Anna Maria Simbaldi Berardi e Giovanna Sibilla

Regia di Giuseppe Aldo Rossi

Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

### 11,40 Concerto del Complesso di strumenti a fiato olandese diretto da Ed van Weert

Richter Sinfonia: Sinfonia per strumenti a fiato: Allegro con brio - Andantino - Minuetto - Andante - Allegro (Niederländische Bläserensemble)

### 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Arrigo Benvenuti: Fiori d'arancio, poema di Eugenio Montale per voce e pianoforte (Pianista: Giacomo Eskelel) Savv'ah wheel. La troupe nera (Liliani Poli, soprano; Lucia Pasaglia, pianoforte) • Niccolò Castiglioni: Sequenze per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma diretta da Hans Rosbaud) Gyro, per coro e nove strumenti (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia e Coro della Radio Svedese diretta da Ettore Gracis - Maestro Carlo Enrico Ericson) A Solemnem, per coro e orchestra complessa (Mezzosoprano Carla Heinrichs - Orch. da camera del Teatro La Fenice di Venezia dir. Daniele Paris)

## 13 — Lello Lutazzi presenta:

### HIT PARADE

Testi di Sergio Valentini  
 — Massimo Alemany

## 13,30 Giornale radio

## 13,35 I discoli per l'estate

Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi  
 CompleSSO diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini

## 13,50 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

## 14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

## 14,30 Trasmissioni regionali

## 15 — Luigi Silori presenta:

PUNTO INTERROGATIVO  
 Fatti e personaggi nel mondo della cultura

## 19,20 57° Giro d'Italia - da Pompei

Servizio speciale dei nostri inviati Colombo Ferretti e Giacomo Santini

## 19,30 RADIOSERA

## 19,55 Supersonic

Dischi a mach due  
 Reed: Rock'n roll animal (Lou Reed) • Zenkley-Bottler-Twain: Hallelujah (Chi Coltrane) • Islesy: Listen to the music (The Isley Brothers) • Mc Cartney: Jet (Paul McCartney and Wings) • Livigni: You took me wrong (Puzzle) • Burrows-Heider: Me my friend (What Else) • Fossati: April le braccia (Ivo Fossati) • Fera-Gianco-Nebbia: Nel giardino del lillà (Alberto Motore) • Holdier-Lea: Do we still do it (Slade) • Hay: Keep yourself alive (Queen) • Richie-Thomas: I'm still in love with you (Rufus Thomas) • Purple: Might just take you life (Deep Purple) • Green: Free at last (Al Green) • Lynn: Ma ma ma belle (Electric Light Orch.) • Collins-Penniman: Lucille (Mr. Bunch) • Branduardi: Re di speranza (Angelo Branduardi) • Morelli: Una bella poesia (Gli Alunni del Sole) • Derringer: Uncomplicated (Rick Derringer) • Gaudio: I heard a

## 15,30 Giornale radio

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 Franco Torti ed Elena Doni presentano:

## CARARI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
 a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30): Giornale radio

## 17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla  
 Seconda edizione

## 17,50 CHIAMATE ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguri  
 Nell'intervallo (ore 18,30): Giornale radio

love song (Diana Ross) • Smith: Dune buggy (Oliver Onions) • Longnane: Call on me (Chicago) • Fox: Mockingbird (Carly Simon and James Taylor) • Nocenzi-Di Giacomo: Non mi rompete (B.M.S.) • Paganini-Mussida-Premoli: La luna nuova (P.F.M.) • Tex: I've seen enough (Joe Tex) • Diddley: Let me pass (John Baldry) • Humphries: Kansas City (Les Humphries Singers) • Cliff: On my life (Jimmy Cliff) • Hisema-Halsall: Yeah yeah yeah (Tempest) • Fortman: Pink mary (Demon Thor) • Lubim modà per uomo

21,19 I DISCOLI PER L'ESTATE  
 Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi  
 CompleSSO diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini (Replica)

21,29 Fiorella Gentile presenta:  
**Popoff**

22,30 GIORNALE RADIO  
 Bollettino del mare  
 Il programma di domani

22,59 Chiusura

## 19,15 Tristano e Isotta

Opera in tre atti

Testo e musica di RICHARD WAGNER

Terzo atto

Un pastore Kundry

Ennio Buoso Siegmund Nemesem

Tristan Helge Brillith

Isolde Brigit Nilsson

Urtimoniere Wander Bertolini

Brangäne Beverly Wolff

Merlin Claudio Struhoff

König Marke Peter Meven

Direttore Zubin Mehta

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI

Maestro del Coro Gianni Lazzari

(Ved. nota a pag. 90)

## 20,30 ORIGINE E SVILUPPO DELLE OVULÀ

5. Le prime attività agricole e pastorali

a cura di Aldo Vigliardi

## 21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette articoli

22,30 Orsa minore

A lieto fine

Radiodramma di Douglas Turner Ward

Traduzione di Franca Cancogni

Zia Lena Didi Pergo

Zia Vi Wilma D'Eusebio

Junie Emilio Cappuccio

Arthur Werner Di Donato

Una voce Antonio Lo Faro

Regia di Massimo Scaglione  
 Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

### 22,15 La protesta di Leopardi. Conversazione di Mirella Serri

### 22,30 Parliamo di spettacolo

Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

### 23,01 L'UOMO DELLA NOTTE: Giorgio Vecchietti

Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica, a 0,06 Musica per tutti, a 1,06 Intermezzi e romanze da operette, a 1,06 Musica dolce musica, a 2,06 Giro del mondo in microscopio, a 3,36 Contrasti musicali, a 3,06 Pagine romanzate, a 3,36 Abbiamo scelto per voi - a 4,06 Parata d'orcheste, a 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - in intermezzo alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03, in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Questa sera  
alle 22.30 circa  
**Break 2**  
(prima del telegiornale della notte)

# Contro il mal di schiena la fermezza di **DORSOPEDIC®**



**SIMMONS**

in **TV** questa sera  
scoprirai anche tu

## il momento della differenza



con

# balsamWella

il subito-dopo-shampoo

che dà  
capelli morbidi  
lucenti, pieni  
docili al pettine



# TV 18 maggio

## N nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media  
(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore  
(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

### 12,30 SAPERE

Profili di protagonisti coordinati da Enrico Gastaldi  
grandi comandanti della II Guerra Mondiale: Harris 2<sup>a</sup> parte  
(Replica)

### 12,55 OGGI LE COMICHE

— Le teste matte — Snub boxer — Poodles in fuga Distribuzione: Frank Viner

— Il letto volante con Snub Pollard Distribuzione: Mario Maggi

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1  
(Gran Rapù Star - Depuratori Faber - Fernet Branca)

13,30

## TELEGIORNALE

### OGLI AL PARLAMENTO

(Prima edizione)

14,10-14,55 SCUOLA APERTA  
Settimanale di problemi educativi a cura di Vittorio De Luca

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15,40 Hallo, Charley!  
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Charley Carlos de Carvalho. Coordinamento di Alfredo Melazzo di Vincis - Regia di Armando Tamburella - (31<sup>a</sup> trasmissione)

16 — Scuola Elementare  
(Replica di giovedì pomeriggio)

16,20 Scuola Media  
(Replica di mercoledì pomeriggio)

16,40 Scuola Media Superiore  
(Replica di giovedì pomeriggio)

### 17 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
ed ESTRAZIONI DEL LOTTO

GIROTONDO  
(Mattel S.p.A. - Pento-Nett)

### per i più piccini

17,15 L'ISOLA DELLE CAVALLETTE  
di Joy Whity e Doreen Stephens Albicocche Settimo episodio Grasshopper Productions

17,25 LE STORIE DI FLIK E FLOK  
Disegni animati di V. Chvrtak e Z. Smetana

Flik e Flok combattono il drago Produzione: Televisione Cecoslovacca

## la TV dei ragazzi

### 17,35 IL DIRODORLANDO

Presenta Ettore Andenna Scene di Ennio Di Maio Testi e regia di Cino Tortorella

### GONG

(Frappé Royal - Fette Biscottate Barilla - Camay - Nuovo All per lavatrici)

### 18,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Visita a un museo: Il museo di Pechino

### 18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

### 19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Mons. Giuseppe Scabini

### 19,30 TIC-TAC

(Selac Nestlé - Caffè Suerte - Dinamo - Gelati Besana - Cerrato Salvelox - Glad Pack Soialax)

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE DEL LAVORO E Dell'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

### ARCOBALENO

(D. Lazzaroni & C. - Gallian - Aperitivo Cynar)

### CHE TEMPO FA

### ARCOBALENO

(Apparecchi fotografici Kodak - Wella - Formaggio Starchrome - Olio semi di Soja Teodora)

20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

(1) Birra Peroni - (2) Carne Montana - (3) Pasta del Capitano - (4) Acqua Minerale Fiuggi - (5) Industria Vergani Mobil

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) CEP - 2) Gamma Film - 3) Cinetelevisione - 4) General Film - 5) I.T.V.C.

— BioPresto

20,40

### RISCHIATUTTO

GIOCO A QUIZ presentato da Mike Bongiorno Regia di Piero Turchetti

### DOREMI'

(Cento - Oro Pilla - Vernel - Sottaceti Sacà - Deodorante O.B.A.O. - Sita Yomo)

### 21,45 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'

a cura di Luigi Locatelli con la collaborazione di Paolo Bellucci Conduce in studio Bruno Ambrosi Regia di Silvio Specchio

### BREAK 2

(Birra Dreher - Simmons materassi a molle - Mandarinetto Isolabella - Preparato per brodo Roger - Gillette G II)

22,30

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

## 2 secondo

### 14 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

### 18,15 INSEGNARE OGGI

Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti a cura di Donato Goffredo e Antonio Neri La cristianità democratica della scuola

La partecipazione e i genitori Consulenza di Cesareo Checacci, Raffaele La Porta, Bruno Veta Collaborazione di Claudio Vasale Regia di Antonio Bacchieri (Replica)

### GONG

(Salumi Palmolive - Salumi Vismara - Tè Star)

### 18,45 57° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

Organizzato dalla Gazzetta dello Sport Sintesi della terza tappa: Pompei-Sorrento Telecronista Adriano De Zan

### 19,15 DRIBBLING

Settimanale sportivo a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

### TELEGIORNALE SPORT

### TIC-TAC

(Olio semi di Soja Teodora - Recinzioni Bekaire)

### 20 — Paolo Bordoni interpreta: ROBERT SCHUMANNE: CARNAVAL OP. 9

Regia di Alberto Gagliardelli

### ARCOBALENO

(Pannolini Vivetta Baby - Nutella Ferrero - Nuovo All per lavatrici)

### 20,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(Vini Falonari - Naenia elettronica - Dentifricio Durbaro - Invernizzi Susan - Vim Clorex - Deodorante Daril)

### 21 — UOMINI E SCIENZE

Settimanale a cura di Paolo Giorgio con la collaborazione di Gaetano Manzzone Regia di Andrea Camilleri

### DOREMI

(Biscotti Nipoli V Buitoni - Sughi Knorr - Mutandine Lines Snib - Aperitivo Cinzano - IAG/IMIS Mobil)

### 21,50 CANON

Uno dei sei Telefilm - Regia di Jerry Jameson Interpreti: William Conrad, William Windom, Don Gordon, Robert Barrat, Judy Dayton, Stewart Moss, Ed Hall Distribuzione: VIACOM Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDING IN DEUTSCHE SPRACHE

### 19 — Im Australischen Busch

Filmbericht Verleih: N. von Ramm aus Bozen:

- St. Pauli in St. Peter - Musikalische Komödie von M. Vitale

Musik: Sepp Gottötter Eine Aufführung der Volksbühne Bozen Spielleitung: Hermann Mardens Fehnregie: Vittorio Brignone 2. Teil

20,10-20,30 Tagesschau

## SCUOLA APERTA

ore 14,10 nazionale

Il programma a cura di Vittorio De Luca ha realizzato un'indagine in due puntate sulla situazione delle scuole per i figli degli emigrati italiani all'estero. Claudio Marocco e Piergiorgio De Florentis si sono recati in Germania, Svizzera, Lussemburgo e Belgio. Per gli emigrati italiani l'ostacolo principale è costituito dalla lingua e dalla volontà di non staccarsi dalla cultura della madrepatria. L'attuale struttura delle istituzioni scolastiche

V/G

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15,40 nazionale

**LINGUE:** 31<sup>a</sup> lezione del corso di lingua inglese « Hallo, Charley! » rivolto agli spettatori più piccoli.

**ELEMENTARI:** Va in onda la replica della 16<sup>a</sup> puntata di « Oggi cronaca », dedicata al Tribunale Russell, già trasmessa giovedì 16 (pomeriggio) e venerdì 17 (mattina).

**MEDIE:** Per la serie « Le materie che non si insegnano » va in onda la replica della 7<sup>a</sup> puntata dal titolo « Testimonianze della preistoria », già trasmessa mercoledì 15 maggio (pomeriggio) e giovedì 16 nella mattinata.

**SUPERIORI:** Replica della puntata de « L'insediamento urbano » già trasmessa giovedì 15 (pomeriggio) e venerdì 16 (mattina).

V/B

## TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

« Vi lascio la pace, vi dò la mia pace. Non come la dò il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbiate timore ». Le ultime parole del discorso d'addio di Cristo, riferite dall'evangelista Giovanni, suonano strane a noi, impauriti dalla violenza crescente e testimoni di un mondo senza pace. Ogni giorno abbiamo davanti agli occhi episodi di violenza, di intolleranza e di odio. Ma mentre alcuni ne traggono motivo per denunciare il fallimento del cristianesimo, secondo Monsignor Giuseppe Scabini al contrario la storia dimostra che esistono uomini e comunità in cui c'è la pace. Molti sono coloro i quali hanno dato spazio allo Spirito di Cristo. Non si può, quindi, essere totalmente pessimisti. Occorre invece riflettere a come sia oggi possibile essere comunità di pace.

I

## PAOLO BORDONI INTERPRETA SCHUMANN

ore 20 secondo

Robert Schumann (1810-1856), che fu tra i protagonisti del movimento romantico tedesco, scrisse il Carnaval intorno al 1834-35. Si tratta di una raccolta di ventidue brani — ciascuno dei quali ha un titolo suggestivo ispirato dalle maschere del carnevale, da amici e conoscenti del musicista — in cui si evidenziano gli elementi caratteristici delle composizioni pianistiche di Schumann. A riproporre la bizzarra e sognante atmosfera del Carnaval,

V/N

## UOMINI E SCIENZE

ore 21 secondo

La scienza è responsabile e, se lo è, in quale misura della condizione attuale dell'uomo? Quale uso è stato fatto delle scoperte esaltanti della scienza negli ultimi decenni? Ci si avvia verso l'ecocatastrofe, verso un suicidio collettivo, oppure questo processo di disumanizzazione della vita, di dequalificazione dell'esistenza umana sul pianeta ha un suo punto di ritorno? La scienza e l'uomo, dunque. La scienza come guida dell'uomo, con la complicità della tecnologia. La scienza al servizio dell'uomo per la conquista e l'assoluto dominio della natura, per il riscatto della società in tutte le sue manifestazioni. Il rapporto è continuo e la risultante di questa equazione si chiama progresso. E' sempre e veramente progresso? Ci sono dei limiti? A questi e a molti altri interrogativi si propone di rispondere la rubrica sperimentale a cura di Paolo Glorioso con la collaborazione di Gaetano Manzzone. Otto puntate, di cui quella odierna è la prima. Saranno gli stessi scienziati, gli addetti ai lavori per intenderci, a tracciare per momento attuale, con riferimento preciso ad ogni attività del pensiero scientifico, ad ogni conquista, alle certezze, ai dubbi ed alle speranze. (Servizio alle pagine 35-38).

XII/F Scuola

per i figli degli italiani all'estero ha tenuto presenti queste ad altre esigenze, ma le soluzioni adottate non sempre si sono rivelate le migliori. Le scuole italiane equivalenti delle nazionali, all'estero, accrescono a volte l'isolamento, in cui viene a trovarsi il ragazzo nel Paese straniero o, come le scuole europee che rilasciano titoli di studio validi in tutti i Paesi del Mec, accolgono soprattutto figli di funzionari della Comunità. Utile risulterà l'ascolto di genitori, ragazzi ed insegnanti italiani ed esteri.

V/G

## SAPERE

ore 18,30 nazionale

Nel centro di Pechino, meta' oggi di migliaia di visitatori, è situata quella che fu fino a poche decine di anni fa la « città proibita ». Proibita ai comuni mortali, isolata dal resto della città da mura e fossati, ospitava la famiglia imperiale a cui si attribuivano origini divine. Un tempo non molto lontano, la pena di morte attendeva chi avesse anche soltanto osato guardare al di là delle mura di cinta. Oggi è visitata da almeno diecimila persone nei giorni feriali, da trentamila nei giorni festivi. Anche la macchina da presa ha potuto così entrare nella « città proibita », o più propriamente nella « città tartara », e tutti possiamo ammirare i tesori accumulati nel corso dei secoli dalle dinastie imperiali Ming e Ching, testimonianza di una cultura estremamente evoluta e raffinata.

G

sodi di violenza, di intolleranza e di odio. Ma mentre alcuni ne traggono motivo per denunciare il fallimento del cristianesimo, secondo Monsignor Giuseppe Scabini al contrario la storia dimostra che esistono uomini e comunità in cui c'è la pace. Molti sono coloro i quali hanno dato spazio allo Spirito di Cristo. Non si può, quindi, essere totalmente pessimisti. Occorre invece riflettere a come sia oggi possibile essere comunità di pace.

I

## CANNON: Uno dei sei

ore 21,50 secondo

Un dirigente bancario, Harry Kendrix, si rivolge a Frank Cannon perché faccia luce sulla morte della sua segretaria, Diana Woodward, uccisa in un incidente d'auto. Kendrix, che è sposato, raccomanda a Cannon discrezione, in quanto la scomparsa aveva da tempo una relazione con lui. L'investigatore privato, che si mette in contatto con la polizia, cercando di nascondere il più a lungo possibile il nome del committente, scopre che la donna prima di morire stava per mandare due fotografie di un annuncio mortuario (la fine accidentale di un subacqueo) al fratello e ad un'altra persona. Poco dopo che Cannon ha parlato con il fratello della ragazza, anche questi muore « accidentalmente », con un volo dalla finestra di un albergo, e un altro personaggio, legato ai precedenti, cerca di eliminare Cannon. Quando Kendrix è ricattato per telefono per certe sue foto con Diana, Cannon si rende conto che la catena di assassini si collega con una rapina da 300.000 dollari in una banca di San Francisco, in cui fu ucciso un agente: chi detiene il denaro sta eliminando i complici. Infatti il ricattatore di Kendrix, in cambio delle foto, vuole 300.000 dollari destinati al macero da sostituire con le banconote in suo possesso. Ma l'arrivo di Cannon...

V/P Varie

questa sera  
in  
**CAROSELLO**



**MONTANA**  
la scatola di carne scelta

Questa sera in Carosello  
appuntamento con IVM



Sui mobili IVM  
puoi fare questo.

**IVM**

Industria Vergani Mobili  
Lissone

# radio

**sabato 18 maggio**

## calendario

IL SANTO: S. Giovanni I papa.

Altri Santi: S. Venanzio, S. Felice, S. Diocoro, S. Teodoto.

Il sole sorge a Torino alle ore 5 e tramonta alle ore 19,52; a Milano sorge alle ore 4,49 e tramonta alle ore 19,50; a Trieste sorge alle ore 4,36 e tramonta alle ore 19,31; a Roma sorge alle ore 4,49 e tramonta alle ore 19,25; a Palermo sorge alle ore 4,53 e tramonta alle ore 19,12.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1911, muore a Vienna il compositore Gustav Mahler.

PENSIERO DEL GIORNO: Il silenzio è dopo le parole il secondo potere del mondo. (Lacordaire).

I 7689



Il maestro Luciano Chailly è l'autore dell'opera « L'idiota » (ore 14,30, Terzo)

## radio vaticana

7,30 Santa Messa Latina. 8 Ave Maria. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, greco, arabo, cinese, russo, italiano. Notiziario Vaticano - Oggi, nel mondo - Attualità - « Da un sabato all'altro », rassegna settimanale della stampa - « La Liturgia di domani », di Mons. Giuseppe Casale - « Mane nobiscum », di Don Carlo Castagnetti. 20 Trasmissioni in alternanza. 20,45 Testimoni di Gesù, di Jean Boer. 21 Recita del S. Rosario. 21,45 Wort zum Sonntag, von Michael Tucek. 21,45 The Holy Year central Committee. 22,15 Momento liturgico. 22,30 Hymns leido per Ad. 16,30 Mese Redonda dirigida por Alfonso Marchini. 16,45 Comunicazione - Momento dello Spirito - Conversazione - Momento dei Santi. 16,55 Notiziario - Comunicazione - Momento dello Spirito - Conversazione - Scrittori non cristiani - Ad Iesum per Mariam - (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 9 Notiziario. 7,05 Le sport. 7,10 Musica varia. 9 Informazioni. 8,50 Montevideo. - Notiziario della giornata. 9 Radio mattina - Informazioni. 12,30 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 La fidanzata di Lammermoor, dal romanzo di Walter Scott. 13,25 Orchestra di musica leggera. 14,05 Concerto. 14,05 Programma 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporto 14. Musica (Replica dal Secondo Programma). 16,35 Le grandi orchestre. 16,55 Problemi del lavoro. 17,25 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18 Informazioni. 18,05 Jura musette. 18,15 Voci dei Grigioni Italiani. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19,05 La fidanzata di Lammermoor - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il documentario. 20,30 Caccia al disco. Quiz musicale, facilitato da Radiotivù, eletto da Monika Krüger. Presenta Giovanni Bertini. 21 Radiocronache sportive d'attualità. 22,15 Informazioni. 22,30 Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 (Pastorale) (Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan) 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Prima di dormire. Note sul pentagramma della musica dolce, in attesa della mezzanotte.

#### II Programma

12 Mezzogiorno in musica. Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore; Mario Castelnovo-Tedesco: Concerto in re per chitarra e orchestra op. 12; Paolo Saccoccia: Concerto per violoncello e orchestra. 13,30 Amadeus Mozart: Trilo in mi bemolle KV 498 per pianoforte, clarinetto e viola; Nicola Vicentino (revis. Henry Kaufmann): a) « O messaggi del cor »; b) « Fiamme gentili »; Gabriel Faure: « Valse caprice » in la bemolle maggiore op. 62; Nocturno in mi bemolle maggiore op. 15; Nocturno in fa bemolle minore op. 15. 14,30 Concerto per pianoforte redatto da Roberto Dikmann. 13,50 Registrazioni storiche. Momenti indimenticabili dell'interpretazione musicale a cura di Renzo Rota. 14,30 Musica sacra. Bohuslav Martinu: « Field Mass » per coro maschile, baritono e organo. 15 Squarcini: « Concerto » per pianoforte sul Primo Programma. 16,30 Radio gioventù presenta: la trottola. 17 Pop-folk. 17,30 Musica in frac. Echi dei nostri concerti pubblici. Johanna Schubert: Concerto per clavicembalo e orchestra (Registrazione effettuata il 27-1-1972); Ludmilla Zelenkova: « La ginnastica felice » soprano, tenore e orch. Orchestra della Rete della Svizzera Italiana diretta da Marc Andreass (Registrazione effettuata il 10-2-1973). 18 Informazioni. 18,05 Musiche da film. 18,30 Gazzetta del cinema. 18,30 Intervallo. 19 Pentagramma del sabato. Passeggiata con commenti di Enrico Cuccia. 19,30 La fidanzata di Lammermoor dal romanzo di Walter Scott. 19,45 Intermezzo. 20 Feste dei musicisti svizzeri 1973 - Nell'intervallo: Diario culturale. 22-23,30 Finestra aperta sugli scrittori italiani: Carlo Silva, a cura di Alfredo Barberis.

## radio lussemburgo

### ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## N nazionale

### 6 — Segnale orario

#### MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Musica per i ragazzi per i reali luochi infantili), suite: Ouverture - Alla siciliana - Bourrée - Minuetto (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum) • Giovanni Bononcini: Sinfonia n. 8 con tromba - Adagio Allegro - Allegro Vivace - Adagio Allegro spiccatissimo (Tromba Don Smithers Complesso « I Mucci-sici »)

### 6,25 Almanacco

#### 6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

« La corona regale », La tombola de Guoperin suite: Prelude Fortante. Menuet. Rigaudon (Orchestra Sinfonica della Radiodiffusione Francese diretta da André Cluytens) • Antonio Soler: Fandango in re minore, per cembalo Clavicembalista Rafael Puyana

### 7 — Giornale radio

#### 7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Domenico Cimarosa: Concierto in sol maggiore, per due flauti e orchestra: Allegro - Andante - Allegro (Orchestra Ars Viva diretta da Hermann Scherchen) • Arturo Toscanini: Sinfonia pastorale in A maggiore. Largo Allegro (Orchestra - Archiv Produktion diretta da Wolfgang Hofmann) • Anatole Liadov: Baba Yaga, leggenda (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

### 7,45 IERI AL PARLAMENTO

### 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

#### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Agata-Poli: Amare inutilmente (Gino Paoli) • Ferme Pallacanini-Mescali: Sempre titolo (Gilda, Giulietta, Vogli-Battisti) • Ciascia-Victor: Magari poco mi ami (Rita Pavone) • Cavaliero: Giovane cuore (Little Tony) • California-Gambardella: Nini Tiraboschi (Miranando) • Canti-Paoluzzi-Paretti: Livraghi: il cuscino bianco (I Nuovi Angeli) • Testi: Ritratti: bianco m'immoro (Arte Montovani)

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Paolo Carlini

#### Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

#### 11,30 GIRADISCO

a cura di Gino Negri

#### 12 — GIORNALE RADIO

#### 12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia

Testi e realizzazione di Luigi Grillo  
— Prodotti Chicco

### 13 — GIORNALE RADIO

#### 13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbarraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantonni

### 14 — Giornale radio

#### 14,07 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

#### 14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA

Un rene artificiale in casa Colloquio di Thomas Ming Swi Chang a cura di Giulia Barletta

### 15 — Giornale radio

#### 15,10 Amuri, Jurgens e Verde

presentano:

#### GRAN VARIETA'

Spettacolo con Lando Buzzanca e la partecipazione di Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Bruno Martini, Sandra Milo, Pippo Baudo, Ugo Tognazzi Regia di Federico Sanguigni (Replica dal Secondo Programma)

— Biscottini Nipiol V Buitoni

#### 16,30 Attualità dei classici

#### Casa di bambola

di Henrik Ibsen

Traduzione di Enzo Ferrieri Helmer, avvocato

Gianni Santuccio

Nora, sua moglie Lilia Brignone Il dott. Rank Memo Benassi Signora Cristina Itala Martini L'avvocato Krogstad Elio Jotta Emma i bambini / Patrizia Rossi Bob (Helmer) Maurizio Stringa Anna Maria, bambina Renata Salvagno

Una domestica Adelaide Rossi Un facchino Aristide Leporani Regia di Enzo Convalli (Registrazione)

Al termine della trasmissione Giorgio Bocca intervisterà Inge Feltrinelli

Nell'intervallo (ore 17,10 circa): Giornale radio

Estrazioni del Lotto

### 18,40 Franco Cerri e la sua orchestra

### 19 — GIORNALE RADIO

#### 19,15 Ascolta, si fa sera

#### 19,20 Cronache del Mezzogiorno

#### 19,35 Sui nostri mercati

#### 19,42 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

#### 20,20 Concerto « via cavo »

Musica in anteprima dagli studi della Radio

### 21 — GIORNALE RADIO

#### 21,15 POLTRONISSIMA

Controtessimanale dello spettacolo a cura di Mine Doletti

#### 22 — DOMENICA MODUGNO

presenta:

#### ANDATA

#### E RITORNO

Programma di riscatto per indaffarati, distratti e lontani Regia di Dino De Palma

#### 22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

II 12103



Rita Pavone (ore 8,30)

# 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE** Musiche e canzoni presentate da Claudia Caminito — Victor La Linea Maschile  
Nell'Intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Gionale radio**
- 7,30 Giornale radio** — Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con Caterina Caselli e La Strana Società**  
Cuore ferito. Quella donna sei tu, La casa degli angeli, Speak softly love. Un sogno tutto al di là. Il vagabondo di Hartlepool. L'aria della gioventù. Pop corn. I'm been loving you too long. Era ancora primavera. E domenica mattina. Vento che soffi — Formaggio Tostine

- 8,30 GIORNALE RADIO**  
**8,40 PER NOI ADULTI**  
Canzoni scelte e presentate da Carlo Loffredo e Gisella Sofio

- 9,30 Giornale radio**  
**9,35 Una commedia in trenta minuti**

Valeria Valeri in  
**LA SOGNATRICE** di Elmer Rice  
Traduzione di Mino Roli  
Riduzione di Belisario Randone  
Regia di Carlo Di Stefano

- 10,05 Un disco per l'estate**  
Presenta Enzo Cerusico  
— Cedral Tassoni S.p.A.

- 10,30 Giornale radio

## 10:35 BATTO QUATRO

- Varietà musicale di Terzoli e Vai-  
me presentata da Gino Bramieri  
Regista Pino Gilotti
- 11,30 Giornale radio**  
**11,35 Ruote e motori**  
a cura di Piero Casucci — FIAT
- 11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO**  
a cura di Enzo Bonagura  
Iec lag de mig se silcq (Greco Vocalis dell'Università di Oslo) • Quant-  
stell che c'è nel cielo (Coro Mariane-  
sei) • To be with you (Mitch Miller  
and the Girls) • Ode to Joy (Johann  
Crodaio) • Andalucia (The Norman  
Luopport) • Vola vola vola (Coro Verdi  
di Teramo) • That hirol! candy mon-  
tain (The New Christy Minstrels)

- 12,10 Trasmissioni regionali**

## 12,30 GIORNALE RADIO

- 12,40 Piccola storia della canzone italiana**

Annc 19'S - Prima parte.  
In redazione: Antonino Buratti con la collaborazione di Carlo Loifreddi e Adriano Mazzoletti  
Partecipa: Il Maestro Nello Ciangherotti  
I cantanti: Nicola Arigliano, Marta Lammi, Nora Orlando  
Gli attori: Isa Bellini e Robertic Villa  
Al pianoforte: Franco Russo  
Per i commenti: Silvio Lammi con l'Orchestra di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Mignardi - Regia di Silvio Gigli

- 13,30 Giornale radio**

- 13,35 Herb Alpert e Tijuana Brass**

- 13,50 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande

- 14 — Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

- 14,30 Trasmissioni regionali**

- 15 — POKER D'ASSI**

- 15,30 Giornale radio**

Bollettino del mare

- 15,40 Il Quadrato senza un Lato**

Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro

Un programma di Franco Quadri

Regia di Chiara Serino

Presentato da Vello Baldassarre

- 16,30 Giornale radio**

- 16,35 Gli strumenti della musica**

a cura di Roman Vlad

- 17,25 Estrazioni del Lotto**

- 17,30 Speciale GR**

Cronache della cultura e dell'arte

- 17,50 PING-PONG**

Un programma di Simonetta Gomez

- 18,05 QUANDO LA GENTE CANTA**

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otelio Profazio

- 18,30 Giornale radio**

- 18,35 DETTO - INTER NOS -**

Personaggi d'eccezione e musica leggera

Presenta Marina Como

Realizzazione di Bruno Perna

- 22,30 GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare  
I programmi di domani

- 22,59 Chiusura**

**I-12686**



Caterina Caselli (ore 7,40)

# 3 terzo

- 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)

### Concerto del mattino

Frédéric Chopin: Tre Valzer. Valzer in la bemolle maggiore op. 69 n. 1 - Grande valzer brillante op. 34 n. 1 - Valzer in mi maggiore op. postuma (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli) • Claude Debussy: Ariette oubliée (Renée De Fraiture, soprano; Loredana Franceschini, pianoforte) • Bela Bartók: Quartetto n. 5 per archi (Quartetto Juilliard)

- 9,25 I sogni di Dante Alighieri nel Trentino** (Conversazione di Maria Riveccio Zaniboni)

- 9,30 La Radio per le Scuole**  
(Scuola Media)

Il vostro domani, a cura di Pino Tolla

### 10 — Concerto di apertura

Giuseppe Tartini: Sogno in la maggiore, per violino. Allegro nessuno. An-  
drante assai. Allegro assai (Orchestra da Camera London Baroque Ensemble diretta da Karl Haas) • Giovanni Battista Viotti: Concerto n. 24 in minore, per violino e orchestra. Maestoso - Andante sostenuto - Allegro vivace. Violinisti: Andreas Hohn (Violino da Camera Inglese diretta da Charles Mackerras) • Ottorino Respighi: Rossini-  
suite, su musiche di Rossini, Capri e Taormina (Barcarola e Sicilian) • Ugo Beni: Intermezzo Taremella - pura emozione (col passaggio della processione) (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

- 11 — La Radio per le Scuole**  
(II ciclo Elementari e Scuola Media)  
Senza frontiere

Settimanale di attualità e varietà a cura di Giuseppe Aldo Rossi

- 11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Ruggiero Ruggieri: Trent'anni di riposo del Vesuvio**

- 11,40 La musica da camera in Russia**

Sergei Prokofiev: Cinque Melodie op. 25 bis per violino e pianoforte. Andante molto animato. Animato ma non allegro. Allegro leggiero e scherzando. Andante non troppo (David Oistrakh, violino; Frida Bauer, pianoforte); Quintetto in sol minore op. 90 per fiati e archi. Tema (Moderato): Variazioni su un tema di Bach. Andante energico. Allegro sostenuto ma con brio. Adagio pesante. Allegro precipitato, ma non troppo presto. - Antilarmone (Strumentisti dell'Orchestra Fiarmone di Berlino: Lothar Koch, oboe; Herbert Stothard, clarinetto; Alfred Maierhofer, violino; Ulrich Fritz, violoncello; Reinier Zeppenfeld, contrabbasso)

### 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Giorgio Cambini: Concerto per trio e orchestra. Allegro moderato - Adagio Allegro (Trio di Trieste) • Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia! • Riccardo Nielsen: Invenzioni e Sinfonie (Soprano Maggie Kalmarus - Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Sixten Ehrling)

## 13 — La musica nel tempo

### LISZT IN ITALIA

#### di Diego Bertocchi

Franz Liszt: Sposalizio, n. 1 da Années de pélérinage • Années Italiennes (Pianista Alfred Brendel); Sonetto n. 123 del Petrarca, n. 6 da Années de pélérinage • Il années Italiennes (Pianista France Clidat); Sonetto n. 47 del Petrarca, n. 4 da Années de pélérinage • Il années Italiennes • Sonetto n. 10 del Petrarca, n. 5 da Années de pélérinage • Il années Italiennes • Il Pensiero, n. 2 da Années de pélérinage • Il années Italiennes (Pianista Alfred Brendel); Aux cyprès de la Villa d'Este (a) • Aux cyprès de la Villa d'Este (b), n. 1 e 2 da Années de pélérinage • Il années Italiennes • Gondoliera, n. 1 da Années di Venezia e Napoli • supplemento a Années de pélérinage • Il années Italiennes • St. François de Paul Marchant sur les rives (n. 2) • Legende (Pianista Franco Ciliani) • A une lecture de Dante, n. 7 da Années de pélérinage • Fantasy quasi Sonata (Pianista Alfred Brendel)

### 14,30 L'idiota

Opera lirica in tre atti e sette quadri su testo di Gilberte Lovanio. Musica di LUCIANO CHAILLY

Generale Ivan Ejdoric Epacini

Lizaveta Prokofieva Epacina

Maria Grazia Allegri

Aglaja Ivanovna Alberta Valentini

Alexandra Ivanovna Gianna Gangi

Adelaide Ivanovna Lucia Palombi  
Gavrila Ardalionciov Ivolghin

Carlo Gaifa

Principe Lev Iokolajev Myaskin

Generale Ardalion Aleksandrovic Ivolghin

Mario Kozma

Nastasia Filippovna Baraskova

Mirella Parutto

Parfen Rogozin Mario Petri

Pavlioni Radomskij Boris Carmelli

Quattro amici: Cettina Cadefo, Nella Verri, Giancarlo Vaudagna, Gastone Sarti

Dir. Zoltan Pesko - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - M° del Coro Giulio Borsatelli (ved. nota a pag. 90)

16,30 **IL SENZATITOLO** - Rotocalco di varietà, a cura di Guido Castaldo Regista di Arturo Zanini

Parliamo di...

17,55 **L'equivoco nell'umorismo teatrale**. Conversaz. di Gianluigi Gazzetti

Fogli d'album

17,25 **IL SENZATITOLO** - Rotocalco di varietà, a cura di Guido Castaldo Regista di Arturo Zanini

Parliamo di...

18,20 **Cifra alla mano**, a cura di Vieri Poggiali

18,35 **Musica leggera**

18,45 **La grande platea**

Settimanale di cinema e teatro a cura di Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola

Collaborazione di Claudio Novelli

## 19 — UN DISCO PER L'ESTATE

### Quattro Elle

- 19,20 57° Giro d'Italia - da Sorrento**  
Servizio speciale dei nostri inviati Claudio Ferretti e Giacomo Santini

### 19,30 RADIOSERA

- 19,55 Omaggio a una voce:**  
**Beniamino Gigli**

Presentazione di Rodolfo Celletti  
**TOSCA**

Melodramma in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa, dal dramma di Vittorio Sardou

Musiche di Giacomo Puccini

Floria Tosca Maria Callas  
Mimi Calendofosi Beniamino Gigli

Il Barone Scarpia Antonio Borsiglio

Cesare Angelotti Ernesto Dominici

Il sagrestano Giuseppe Tomei

Spoletta Nino Mazzetti

Sciaronne Gino Conti

Un pastore Anna Margarelli

Direttore Oliviero De Fabritis

Orchestra e Coro del « Teatro dell'Opera » di Roma

Maestro del Coro Giuseppe Conca

(Ved. nota a pag. 90)

- 21,45 L'AMICO ALBERTO**

a cura di Carlo Loffredo

## 19,15 Concerto della sera

Franz Joseph Haydn: Divertimento in re maggiore per quattro cori e archi

• Hornsignal - (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Arturo Basile) • Johannes Brahms: Scherzett (Orchestra A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo)

• Bela Bartók: Musica per strumenti ad arco, celesta e percussioni (Orchestra Sinfonica della BBC diretta da Pierre Boulez)

Al termine:

Taccuino, di Maria Bellonci

### 21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette articoli

**21,30 Dalla Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi »**

**I CONCERTI DI MILANO**

Stagione Pubblica della RAI

Direttore

### Zoltan Pesko

Violoncellista Siegfried Palm

Samuel Scheidt: Sinfonia del Misere (Revis., di Zoltan Pesko): 1a Sinfonia in re (Largo) - 2a Sinfonia in re (Vivace) - 3a Sinfonia in sol (Andantino)

• Sinfonia in mi bemolle maggiore (Purcell) - Sinfonia in la (Andante) - 8a Sinfonia in do (Prestissimo) - 9a Sinfonia in do (Grave) • György Ligeti: Concerto per vio-

loncello e orchestra (1966). I - II • Franco Donatoni: Voci (Orchesterübung 1972-73) • Bela Bartók: il mandarino miracoloso, suite op. 19

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Al termine: Chiusura

### notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 E' già domenica - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottomi - 3,36 Galeria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un giorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.





# Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette  
che Lisa Biondi  
ha preparato per voi

## A tavola con Gradina

**CREMA FRITTA** (per 4 persone) — Sbattele 3 uova con 100 gr. di zucchero, untevi 100 gr. di farina e un po' di latte, interne da topo, copre gratugiata, poi aggiungete 1/2 litro di latte poco alla volta, mescolate la crema sempre mescolando, per circa 20 minuti, versate in una casseruola di diametro 2 cm. e, quando sarà fredda, tagliatela a quadri e a rombi. Passate questi in uno stampo e cuoceteli per 10 minuti, poi fateli dorare e cuocere in margherita GRADINA imbiondita. Servite caldi, spolverizzati di zucchero.

**LOMBO PICCANTE** (per 4 persone) — In una casseruola fatte soffriggere 100 gr. di margherita GRADINA, unitevi un trito di cipolla e capperi e un pezzo di burro. Aggiungete il lombo di maiale (600 gr. circa). Lasciate cuocere lentamente la carne, voltandola di tanto in tanto, aggiungendo poco alla volta del brodo. Servite il lombo a fette, spruzzate di limone, guarnite con cipolla e con il sugo di cottura e sparse con i capperi tritati.

**SEMIFREDDO AL CAFFÈ** (per 4 persone) — Scattate 50 gr. di mandorle, spoliatele e tritatele. In una terrina mettete 100 gr. di zucchero, 50 gr. di margherita GRADINA, tenuta a temperatura ambiente con 70 gr. di zucchero a velo, per uniti il tutto bene. Aggiungete le mandorle, l'uccellino raso di caffè solubile, il cucchiaio e 1/2 litro di latte, quindi il composto sarà amalgamato, mescolate delicatamente il bianco di tuorlo e farcito con 100 gr. di panna pura montata. Distribuite la crema in 4 coppe che guarnite con 1 cucchiaio di caffè. Togliete dal frigorifero un poco prima di servire.

**LINGUA DI VITELLO STU-**  
**FATA** (per 4 persone) — Fatte scommettere cuocere una lingua di vitello, poi spoliate, asciugatele e infarinate. Fatto cuocere in padella di margherita GRADINA imbiondita con una cipolla tagliata a fette, aggiungete la lingua e versate un bicchierino di buon vino rosso e, quando questo si sarà evaporato, aggiungete del brodo e fate cuocere. Terminate lentamente la cottura e servite la lingua a fette con il sugo ristretto.

**COSTATA DI MANZO SAPO-**  
**RTA** (per 4 persone) — In 40 gr. di margherita GRADINA e 1 fuso di burro, fate cuocere, per circa 4 minuti per parte, una costata di manzo di circa 600 gr. per ciascuna. Salate e tenete al calore. Nel mezzo insieme padella rosolate un trito di cipolla e prezzemolo e versate su di esso la costata di manzo bianco, facendole evaporerà a fuoco vivo. Unite del brodo e cuocete. Servite con di margherita GRADINA mescolata con ugual quantità di farina. Lasciate cuocere per qualche minuto, poi versate la salsa sulla costata e servite subito.

**TORTINO DI SPINACI E FUNGHI** (per 4 persone) — Fate cuocere, per pochi minuti, 1 kg. di spinaci poi scolateli e passateli in padella. A parte tritate 250 gr. di funghi freschi e fateli insaporire con un po' di latte, in 30 gr. di margherita GRADINA, sgocciolate e mescolate con la cipolla e la cipolla, unite 2 tuorli d'uovo e 2 bianchi d'uovo montati a neve. In un recipiente ben pulito di GRADINA, mettete uno strato di spinaci e uno di funghi con la cipolla e la cipolla, ripetete lo stesso fino all'esaurimento degli ingredienti e terminate con della besciamella, mescolate e formaggio spargiato. Mettete a bagno marcia in forno per circa 1/2 ora.

LB.

+tv svizzera

## Domenica 12 maggio

- 10 Da Poschiavo (Grigioni): CULTO EVANGELICO presieduto dal Pastore Carlo Papacella
- 10,50 IL BALCUN TORT. Trasmissons in lingua romanza (a colori)
- 13,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
- 13,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)
- 14 AMICHEVOLMENTE: « Ciao Slovenia ». Colloqui della domenica con gli ospiti della Televisione jugoslava e una selezione dei programmi di Lubiana. A cura di Marco Bigoni
- 15,25 In Eurovisione da Nivelles (Belgio): AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DEL BELGIO. Cronaca diretta della partenza
- 15,40 IL CIRCO INTERNAZIONALE. 2<sup>a</sup> parte (Replica) (a colori)
- 16,30 Eurovisione da Nivelles: AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DEL BELGIO. Cronaca diretta a metà gara
- 16,45 LA GIORNATA DELLA CROCE ROSSA. Servizio attualità (a colori)
- 17 In Eurovisione da Nivelles: AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DEL BELGIO. Cronaca diretta dell'arrivo
- 17,30 CLUB DI TOPOLINO
- 17,55 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 18 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 18,05 CACCIA AL PUMA. Racconto sceneggiato della serie « Disneyland » (a colori)
- 18,40 GIOVANI CONCERTISTI. Laureati al XXII Concorso internazionale di Musica della Radiotelevisione tedesca. Prokofiev: Concerto per pianoforte e orch. n. 2 in sol min., 1<sup>o</sup> movimento (James Tocco, USA, 1<sup>o</sup> premio); von Weber: Concerto per clarinetto e orchestra in mi bem. magg. (David Zinman, USA, 3<sup>o</sup> premio); Sciostash: Concerto per violoncello e orchestra in mi bem. magg. (Frans Helmerson, Svezia, 3<sup>o</sup> premio); Debussy: Quattro pezzi per archi in sol minore, 2<sup>o</sup> movimento (Quartetto Accademia, Romania, 2<sup>o</sup> premio); Schubert: Variazioni su un tema roccioso, frammenti (Denis Brott, Canada, 2<sup>o</sup> premio); Mozart: Concerto per coro e orch. n. 4 in mi bem. magg., 1<sup>o</sup> movimento (Johannes Ritzkowsky, DDR, 2<sup>o</sup> premio) - Orchestra Sinfonica del Bayerischer Rundfunk diretta da Hans Zeiner (a colori)
- 19,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
- 19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Silvio Long
- 19,50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Uwe Johnson, la nuova società
- 20,15 INTERMEZZO
- 20,25 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. « I consiglieri del re ». Documentario della serie « L'Egitto di Tutankhamon » (a colori)
- 20,45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)
- 21 LA STIRPE DI MOGADOR dal romanzo di Elisabeth Barbier con Marie-José Le Gall e Jean-Claude Drouet. Adattamento e regia di Robert Mazoyer. 6<sup>o</sup> capitolo (a colori) Dopo una lunga agonia, nel 1890, Rodolfo muore in seguito alle ferite riportate in guerra. Giulia assume la direzione della tenuta e l'educazione dei cinque figli. Passano circa anni e un nuovo lutto viene ad aggiungersi all'altro: Amilia, appena ventenne, muore di vaiolo alla vigilia delle nozze. Provata nel fisico e nel morale, Giulia affida la direzione della tenuta a Enrico, suo fratello, Roberto e Adriana, e vive appartata nella sua stanza. Quando Enrico le annuncia di essersi innamorato, Giulia acconsente a dare un ballo in quest'occasione. Enrico si dichiara, Ma stella rifiuta di sposarlo. Scuotito, egli lascia Giulia. Scavalcando le montagne, giungono in America. Federico frequenta la casa dell'avvocato Cabanis, e corteggia discretamente la figlia del magistrato, Laura. Ma un giorno, nel giardino di Cabanis, incontra Ludovic Peyrissier, Orfana di strabici e genitori, e soprattutto nell'esteriorità dei colori. Ludovic è assetata d'amore e di indipendenza. Federico se ne innamora e le chiede di sposarlo.
- 21,55 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)
- 23 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

## Lunedì 13 maggio

- 17,30 Telescuola: PROPOSTE PER UNA GITA SCOLASTICA. 1<sup>o</sup> itinerario: « Gli affreschi di Civate » (Diffusione per i docenti) (a colori)
- 18 Per i piccoli: GHIRIGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo, originalmente a colori. « CITTA' DEL CAPPELLO ». 8. « La magia » (a colori) CALIMERIO. 2<sup>o</sup>. « Scolare perfetti » (a colori) - TV-SPOT
- 18,55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese Unit 30 (a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
- 19,45 OBIETTIVO SPORT
- 20,10 LO SPARAPAROLA. Gioco a tutto fosforo di Adolfo Peroni condotto da Enzo Tortora. Regia di Mascia Cantoni (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

- 21 ENCICLOPEDIA TV: Tra culture diverse. A cura di Claudio Savonuzzi. 3. « Viaggio in Russia »
- 21,45 SINFONIA NEL MONDO SLAVO. A cura di Carlo Piccardi. Prokofiev: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100. Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Alexander Dimitrieff (parzialmente a colori)
- 22 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
- 22,55 Da Lugano: PALLACANESTRO: SVIZZERA-ARGENTINA

## Martedì 14 maggio

- 8,40 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. « La Val Leventina » - 1<sup>o</sup> parte (a colori)
- 10,20 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. « Il Bellinzonese » - 1<sup>o</sup> parte (a colori)
- 11 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. « La Val Leventina » - 2<sup>o</sup> parte; « Il Bellinzonese » - 2<sup>o</sup> parte (a colori)
- 18 Per i piccoli: L'ISOLA Jerry Alberto e Pinuccia alla ricerca di una nuova realtà. 18. « Adalberto racconta... » - IL CUCU'. Disegno animato della storia di Crazio e Pandrazio» (a colori) EDUCAZIONE STRADALE. 18. « La strada » - TV-SPOT
- 18,55 LA BELL'ETA'. Trasmissons dedicate alle persone anziane. A cura di Dino Balestri e Sergio Genni. TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
- 19,45 OCCHIO CRITICO. Informazioni d'arte a cura di Gritzkov Mascioni (a colori)
- 20,10 IL REGIONALE - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 DARIO DI UN CONDANNATO (Lawless Prey). Lungometraggio western interpretato da Rock Hudson, Julia Adams. Regia di Raoul Walsh (a colori)

E' la storia di un cow-boy molto abile con la pistola, che viene accusato di omicidio. Mentre decide di costituirsi per poter provare la propria innocenza, incontra diversi personaggi alla pistola per difendersi. Durante la sparatoria ucciderà lo sceriffo. Dovrà fuggire, tentare di rifarsi e sconterà la sua condanna.

- 22,15 MARITEDI' SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale. Notizie.
- 23,20 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Mercoledì 15 maggio

- 8,10-10 Telescuola: TRENT'ANNI DI STORIA. « Dalla prima alla seconda guerra mondiale ». 12<sup>a</sup> lezione
- 18 Per i giovani: VROOM. In programma: « Sogni anche tu! » L'organico elettronico di casa di Giampiero Bonelli - Periodici d'estate ». Realizzazione di Chris Wittwer - « Con le tue mani... » L'ergilla (parzialmente a colori) - TV-SPOT
- 18,55 POP HOT. Musica per i giovani con I Roxy Music. 25<sup>o</sup> parte (a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,55 In Eurovisione da Bruxelles: CALCIO: ATLETICO MADRID-BAYERN MONACO - FINALE DELLA COPPA EUROPEA DEI CAMPIONI. Conclamere (a colori) - TV-SPOT
- 19,55 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori) - TV-SPOT
- 22 DOPO CENA di Aldwyne Whately. Versione italiana di Laura Del Bono. Toni: Silvano Tranquilli; Laina: Claudia Giannotti. Regia di Vittorio Barino (Replica)
- Nella commedia l'autore analizza il comportamento di una coppia che, mentre i coniugi si trovano ad una situazione tesa e drammatica, infatti, la sera che precede un suo lungo viaggio all'estero, una giovane sposa si accorge, da una fotografia apparsa su un giornale, che un assassino tuttora in libertà e ricercato dalla polizia assomiglia straordinariamente al marito. Lentamente ed incuriosibilmente nasce in lei il sospetto che il marito sia l'assassino in questione. L'ambiguità di alcune circostanze sembra avvalorare questo sospetto, e mentre la tensione sale ad un livello spasmatico si completa il destino del sposo.
- 22,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Giovedì 16 maggio

- 8,40 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. « Il Mendrisiotto » - 2<sup>o</sup> parte (a colori)
- 10,20 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. « Il Luganese » - 2<sup>o</sup> parte (a colori)
- 18 Per i piccoli: VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote (parzialmente a colori) - AL GARAGE. Racconto della serie - Puff e Muff - TV-SPOT
- 18,55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese Unit 30 (a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
- 19,45 QUI BERNÀ. A cura di Achille Casanova
- 20,10 NAPOLI CHE RITORNA. Con Roberto Murolo. Regia di Sergio Genni. 1<sup>o</sup> puntata (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

- 21 REPORTER. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)
- 22,05 THE N.S.V.I.P.s (The not so very important people). Varietà presentato dalla Televisione Svizzera al Concorso Rossa d'Or di Montreux 1973 (1<sup>o</sup> premio). Interpreti principali: Lili Lindfors, Lee Hazlewood (a colori)

Questo varietà - presentato dalla Televisione Svizzera al Concorso Rossa d'Or di Montreux 1973 - dove ottenne il primo premio - non è consacrato tanto alle più famose persone della jet society, quanto a quelle non molto importanti (Not So Very Important People). Quindi il programma non è dedicato a eroi, ma storie che sono state scritte da quella fascia che scatta a essere pilota, alla casalinga che scommette di diventare una stella; al guardiano notturno che una mattina, mentre beve una bibita al bar dell'angolo, incontra la ragazza dei suoi sogni; alla moglie del pescivendolo che ha visto affogare i suoi marini mentre erano a mare; ai ragazzi di cui nessuno si è mai preso cura, neppure sua madre.

- 22,40 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Venerdì 17 maggio

- 14-15-16 Telescuola: PROPOSTE PER UNA GITA SCOLASTICA. 1<sup>o</sup> itinerario: « Gli affreschi di Civate »
- 18 Per i ragazzi: LA CICALA. Incontro settimanale del Club dei ragazzi. COMICHE AMERICANE. « Charley s'empance » - TV-SPOT
- 18,55 DIVENERE. « I giovani nel mondo del lavoro ». A cura di Antonio Maspoli - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
- 19,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni. Analisi di un quadro. La Visitation di Tanzia di Ripa di Meana. Commento di Giovanni Testori (a colori)
- 20,10 IL REGIONALE - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 NON DIRE MAI ADDIO. Telefilm della sezione « Gli affari ». Marcus Welby M.D. (a colori)
- L'episodio della serie di telefilm Marcus Welby M.D. presenta il caso umano di una giovane maestra alla quale il dottor Weiby diagnostica una grave malattia.
- 21,50 RITRATTI. Carlo Emilio Gadda -. Un monologo di Ludovico Gadda - Un monologo di Giancarlo Roscioli (a colori)
- 22,55 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Sabato 18 maggio

- 13 DIVENERE. « I giovani nel mondo del lavoro ». A cura di Antonio Maspoli (Replica del 17 maggio 1974)
- 13,30 ORATORI. Incontro settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera
- 14,45 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù realizzato dalla TV romanda (a colori)
- 15,30 PETRODOLLARO. Servizio di Silvano Toppo (Replica del 24 gennaio 1974) (a colori)
- 16,00 NAPOLI DOPO IL COLERA. Inchiesta di Vladimir Tchertkoff (Replica del 26 febbraio 1974)
- 16,40 LA BELL'ETA'. Trasmissons dedicata alle persone anziane. A cura di Dino Balestri e Sergio Genni (Replica del 14 maggio 1974)
- 17,10 Per i giovani: VROOM. In programma: « Suoni anche tu? ». 5. L'organo elettronico. A cura di Giampiero Bonelli - Periodici d'estate ». Realizzazione di Chris Wittwer - « Con le tue mani... » L'ergilla (parzialmente a colori) (Replica del 15 maggio 1974)
- 18 AGRICOLTURA, CACCIA, PESCA. A cura di Carlo Pozzi
- 18,20 IL TROPEO. Telefilm della serie - L'orso Brano - TV-SPOT
- 18,55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
- 19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO (a colori)
- 19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Dino Ferrando
- 20 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 SALVERO' IL MIO AMORE. Lungometraggio psicologico interpretato da Shirley Mc Laine, Laurence Harvey, Jack Hawkins. Regia di Charles Walters (a colori)
- E' un dramma psicologico che racconta la storia di Anna, madre di tre figli, e di Zelma, la sorella più giovane. Entrambe le donne hanno problemi affari con i giovani colleghi di carattere fatalista. Il giovane riuscirà, malgrado tutto, a infondere amore nella vita di Anna. Ma questo amore, nonostante la drammatica conclusione, avrà tuttavia insegnato una nuova vita e il modo di apprezzare un altro e nuovo amore fedele
- 22,30 SABATO SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale - Notizie
- 23,40 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

# filodiffusione

**Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:**

**AGRIGENTO, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO,  
BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA,  
CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA,  
CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE,  
FOGGIA, FORLÌ, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA,  
LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA,  
MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI,  
NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA,  
PERUGIA, PESCARA, PIACENZA, PISA,  
POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA,  
REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA,  
SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA,  
TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE,  
VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA**

e delle trasmissioni sul quinto canale  
dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

**AVVERTENZA:** gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 23-29 giugno 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 14 (31 marzo-6 aprile 1974).

IX/L

## Verso il mezzo milione

Il numero degli abbonati alla filodiffusione, considerato attraverso il raffronto tra la situazione al 31 dicembre 1972 e quella al 31 dicembre 1973, autorizza un discorso ottimistico sulla reazione del pubblico verso l'attuale tendenza di razionalizzazione del servizio dei programmi filodiffusi.

Infatti, a parte l'impulso che potrà derivare dalla ristrutturazione attuata il 18 novembre dello scorso anno e, soprattutto, dai numerosi nuovi collegamenti con il servizio stesso realizzati nel 1974 — impulso di cui questi dati non possono ancora registrare gli effetti —, l'incremento degli abbonati è stato percentualmente soddisfacente ed ha raggiunto lo 0,5%. In particolare, dal 6,6% si è passati, mediamente, al 7,1% di utenti telefonici che hanno richiesto e ottenuto di fruire del servizio offerto dai programmi trasmessi in filodiffusione.

Numericamente l'aumento percentuale dello 0,5% corrisponde a circa 85 mila nuove utenze, contro le 66 mila circa del 1972 e le 54 mila

circa del 1971. Un incremento intorno ai 240 abbonati al giorno, preannuncio di quei 300 circa che, nel mese di gennaio, hanno richiesto e ottenuto il servizio (vedere in proposito la nota pubblicata sul n. 16 del Radiocorriere TV).

In più, se in qualche città la crescita è stata, per così dire, fisiologica, cominciano ad essere sempre più numerosi e disseminati in ogni regione i centri in cui la filodiffusione « attecchisce » a ritmo accelerato. Ad esempio, a Parma si è passati dal 2,6% di abbonati alla filodiffusione sul totale degli utenti telefonici rilevati nel 1972, addirittura al 9,4% del 1973 (la percentuale più alta per l'Emilia-Romagna), a Rapallo dal 4,7% del 1972 al 7,6% del 1973, per non parlare del Sud, dove percentuali ed incrementi sono, sempre mediamente, i più elevati.

L'incremento medio dello 0,5% delle utenze, rilevato su scala nazionale, è stato infatti raggiunto nello scorso anno anche grazie al particolare apporto di alcune città meridionali, come le più volte citate

Salerno e Caserta ed inoltre Cagliari, Foggia, Lecce e Siracusa (l'elenco è puramente indicativo e non vuole avere carattere di completezza), dove si raggiungono medie di abbonamenti che sono notevolmente superiori a quel 7,1% che abbiamo visto essere la media nazionale al 31 dicembre 1973, per un totale di circa 370.000 utenze.

Ora c'è da porsi una domanda. Sarà raggiunto questo anno il primo mezzo milione di abbonati alla filodiffusione? Oppure si tratta di un traguardo troppo ottimistico? Spetta al pubblico dimostrare con i fatti che l'era della filodiffusione è ormai giunta e che il servizio offerto è gradito. Stiamo aspettando una risposta positiva attraverso i dati che appariranno nei prossimi mesi. Infatti non sarà necessario attendere fino alla fine del 1974 per conoscere i risultati. E' lecito tenere infatti che già dai dati statistici relativi al primo trimestre — dati che non dovrebbero farsi attendere molto a lungo — sarà possibile ricavare un sicuro orientamento.

« Invito alla musica »

## Questa settimana suggeriamo

### canale IV auditorium

Tutti i giorni (eccetto martedì) ore 14: La settimana di Haendel

Domenica	ore	Ritratto d'autore: Giovanbattista Lulli
12 maggio	11,30	Il disco in vetrina: Antichi organi italiani (musiche di Valeri e Paér)
	12,45	Itinerari operistici: Opere italiane di Mozart
	21,30	Concerto del Melos Ensemble (musiche di Beethoven e Spohr)
Lunedì	9	Polifonia (musica di Banchieri)
Martedì	20,40	Musiche del nostro secolo: Lyric Suite di Berg
Mercoledì	15 maggio	Concerto sinfonico diretto da Carlo Maria Giulini (musiche di Rossini, Debussy, Strawinsky e Ciaikowski)
Giovedì	11	Interpreti di ieri e di oggi: Trio Italiano e Trio Beaux Arts
	20	Venerdì
Venerdì	13,30	Il solista: Rudolf Firkusny (musiche di Janacek e Dvorak)
	21,35	Avanguardia (musica di Sciarrino)
Sabato	12,30	Itinerari strumentali: Gli italiani e la musica strumentale nell'800 (musiche di Pacini, Paganini e Ponchielli)



### canale V musica leggera

#### CANZONI ITALIANE

Domenica	ore	Invito alla musica
12 maggio	8	Antonello Venditti: « Il treno delle sette »
Martedì	20	Scacco matto
14 maggio		Simon Luca: « Come è fatto il viso di una donna »; Premiata Forneria Marconi: « Per un amico »
Mercoledì	8	Il leggio
15 maggio	12	Milva: « Da troppo tempo »
Sabato	16	Scacco matto
18 maggio		Ivan Fossati: « Il grande mare che avremmo attraversato »; Mina: « Lamento d'amore »



Jazz		Colonna continua
Giovedì	12	The Modern Jazz Quartet: « Angel eyes »; Art Tatum: « Isn't it romantic »
Venerdì	17 maggio	Quadrano a quadretti
		Louis Armstrong: « Basin street blues »; Quartetto Sonny Stitt: « Lester leaps in »

Pop		Scacco matto
Lunedì	18	John Lennon: « Mind games »; Joe Tex: « I've seen enough »; Pink Floyd: « Point me at the sky »
Giovedì	16 maggio	Scacco matto
Venerdì	17 maggio	Rufus Thomas: « Itch and scratch »; Grand Funk Railroad: « Flight of the Phoenix »; Van Morrison: « Gipsy »
Sabato	18 maggio	Scacco matto
		Uriah Heep: « Blind eye »; The Temptations: « Law of the land »

#### ORCHESTRE FAMOSE

Domenica	ore	Il leggio
12 maggio	12	Franck Pourcel: « The world is a circle »; Ray Conniff: « Shaft »; Percy Faith: « Ballad of easy rider »
Mercoledì	20	Invito alla musica

Antonio C. Jobim: « Chega de saudade »; Piero Piccioni: « War love call »; Tito Puente: « Stick on bongo »

# filodiffusione

**domenica**

## IV CANALE (Auditorium)

### 5 CONCERTO DI APERTURA

J. Haydn: Quintetto in fa maggiore per archi: Allegro aperto - Minuetto - Andante - Minuetto - Un poco allegretto - Finale (Flauto, Vivace assai, Marcia, Andantino) (Quintetto + Philharmonia + di Vienna; v.l.: Wolfgang Podluka e Peter Wachter + v.l. John Neschling e Hans Weisse + Frédéric Bartolomeij). W. A. Mozart: Cassazioni in si bemolle maggiore K. 99, per archi e strumenti a fiato (Strumentisti dell'Orchestra di Vienna)

### 9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

J. Brabrande: Messa Kongolo, su melodie originali africane, per suon coro, tam-tam e tam-tam (Göte L. + Grotz); D. De Marnek + Coro St. Limmessmanns; W. A. Mozart: Exultate, jubilate - motetto K. 165 (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf - Orch. + Philharmonia + dir. Walter Susskind)

### 9,40 FILOMUSICA

O. Nicolai: Le allegre comari di Windsor. Ouverture (Orchestra sinfonica di Berlino dir. Herbert von Karajan); P. Duke: L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); E. Eichner: Concerto n. 1 in do minore per arpa e orchestra: Allegro - Andante - Minuetto (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. + Paul Kuentz); S. Vivaldi: La primavera, Due Quattro. Non t'envia via passo (Bs. Boris Christoff + p. Alexander Lubinski); F. Poulenç: Petits volets. Le petite fille sage - Le chien perdu - En rentrant de l'école - Petit garçon malade - Le rémission (Ensemble Vocal Philippsburg + Orch. Philipp Czibulka); D. Milhaud: Suite per orgue e pianoforte: Chorale Sérenade - Impromptu - Etude (Elegie) (Ondes Martenot Jeanne Loriod, pf. John Phillips); B. Britten: A simple symphony: Allegro ritmico - Presto possibile, pizzicato - poco tenuto e pesante - Prestissimo con fuoco

### 11 INTERMEZZO

F. Poulenc: Scena in la minore op. 137 n. 2 per violino e pianoforte: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro (VI); Mischa Mischaikoff, pf. Erno Balogh; F. Chopin: Fantasia su motivi nazionali polacchi per pianoforte e orchestra (Pf. Alexia Weissberger + Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Stanislaw Skrowaczewsky)

### 11,30 RITRATTO D'AUTORE: GIOVANNIBATTISTA LULLI

Amadis, suite sinfonica dall'opera: Ouverture - Air - Gigue - Rondeau - Marche pour le combat de la barrière - 2 Airs de combattants - Air pour les Démons et les Anges - Chanson (Tr. Edward Tarr) - Collegium Avrum - dir. Edward Tarr - - Symphonies pour les couchers du Roi: Marcia - Ciaccona - Musette - Marcia + en rondeau - - Air - Sonno di Renard - Aria per Flora (Sonno di Aly - Grotta) - Marcia (Clav. Robert Vernon) - L'arco - Ossigeno - Musette di Bergini dir. Roland Douat) - Misere mei Deus - motetto per 5 solisti e orchestra (Sopr. Margaret Ritchie + Elsie Morison, ten. contr. Alfred Deller, ten. Richard Lewis e William Herbert, bar. Bruce Bryden, Orch. dell'Oiseau Rosé e Coro del Teatro Singolare + dir. Anthony Lewis)

### 12,45 IL DISCO IN VETRINA

ANTONIO ORGANI ITALIANI

G. Valeri: Tre Sonate op. 1 per organo: n. 3 in si bemolle maggiore - n. 4 in si bemolle maggiore - n. 6 in do minore (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini, all'organo Serassi di Ravenna Scrischia); F. Padini: Concerto in re maggiore per organo e orchestra: Allegro - Andante sostenuto - Allegro (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini - Orch. da Camera di Milano dir. Tito Gotti) (Disco Ricordi)

### 13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

F. Poulenç: Sinfonietta: Allegro con fuoco - Molto vivace - Andante cantabile - Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Georges Peters)

### 14 LA SETTIMANA DI HAENDEL

G. F. Haendel: Sonata in re maggiore op. 1 n. 13, per violino e basso continuo: Affettuoso - Allegro - Larghetto - Allegro (VI); Susanne Lautenbacher clav. Hugo Ruf v.l. da gamba Johannes Koch); Aria (Andante, abbandonata, ira) n. 13, per 7 Cantanti interrompenti - Dietro l'orme fugaci - recitativo - Ah! crudele, e pur t'en vai - Aria - Per te mi struggo, infido - Recitativo - Venti ferme si senti - aria - Ma che parlo, che dici? - recitativo - In tempi affanni - aria (Musica Jane Birkin); clav. Raymond Lancelot + Bernadette Richards - Orch. da Camera Inglesi dir. Raymond Lepage); Fireworks Music, suite (Musica per i Reali fuochi d'artificio): Ouverture - Bourée - La Paix - La Rejouissance - Minuetto I e II (+ Collegium Aureum con strumenti originali)

15-17 A. Dvorak: Serenata per archi in fa maggiore - 1. mov. Allegro - Molto di valzer - Scherzo - Vivace - Larghetto - Finale (Allegro vivace) (Orch. Sinf. di Radio Amburgo dir. Hans Schmidt-Isserstedt); W. A. Mozart (Rev. Bernhard

Paumgartner): Concerto in do maggio. K. 285 per oboe ed orchestra: Allegro aperto - Adagio non troppo - Rondo (Allegretto) (Oboe Heinz Holliger, Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Lazio Sartori); J. Brahms: Gestisches Lied op. 36 per coro misto ed organo (Org. Luigi Benetti - Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); J. S. Bach: Preludio Corale - Wachet auf - (Org. Jean-Robert L. Maffesoli); B.M. Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20: Allegro moderato con fuoco - - Andante - Scherzo (Allegro leggerissimo) - Presto (Meles Ensemble di Londra)

### 17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI CLEVELAND DIRETTA DA GEORG SZELL VEN. 18 GENNAIO

van Beethoven: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 60: Adagio - Allegro vivace - Adagio - Allegro non troppo; C. Debussy: La Mer, tre schizzi sinfonici: De l'abube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer; B. Bartók: Concerto per orchestra: Introversione della coppia - Elegia - Intervento interrotto - Finale

### 18,30 PAGINE ORGANISTICHE

J. Cabanilles: Diferencias de Folias (variazioni) (Org. Julio Garcia-Lloveras); D. Buxtehude: Preludio e Fuga in mi min. (Org. René Serigny); G. Frescobaldi: Due brani da La natività del Seigneur Les bergers - Dieu parmi nous (Org. Gaetano Litizati)

### 19,10 FOGLI D'ALBUM

T. Albinoni: Sonata in re magg. op. VI n. 7 per violino e clavicembalo da - Trattenimenti: armonici + (Rielab. di Riccardo Castagnone); Grave, Adagio - Allegro - Adagio - Allegro (VI); Giovanni Guglielmo, clav. Riccardo Castagnone

### 19,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

G. Faure: Pelléas et Mélisande, suite op. 80 dalle musiche di scena per il dramma di Maeterlinck: Prélude - La fileuse - Sicilienne - Mort de Mélisande (Orch. di Parigi dir. Serge Boublil); L. Delapiccola: Marsia; frammenti del balletto (Orch. Sinf. di Milano delle RAI dir. Fritz Rieger)

### 20 INTERMEZZO

C. Gounod: Sinfonia n. 2 in mi bem. maggiore: Introduzione - Allegro agitato - Larghetto - Scherzo - Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ernest Bour); F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi bem. maggiore (Orch. della RAI dir. rev. Heinrich Kohler); Allegro vivace - Adagio non troppo - Allegro (Duo pf. Gorini-Lorenzi - Orch. + A. Scarlatti + di Napoli della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

### 21 CANTI DI CASA NOSTRA

A. Annonim: Sei canzoni piemontesi: Quant' ch' erò a' modo d'andantapassion - Canzon d'la crupa - Spunta l'sol - Marieme, veui marieme - La Monferina (Canta Pinot, Pautasso con ecc. studio); Anonimi (adatt. Maria Carta): Tre canti sardi: Canto in re - Disperdiera Corsicana (Maria Carta, chit. Aldo Giannì); Madalena fai poi mar mar (Chic. B. De Hollandia); Come to the mardi gris (Don Hirschman + Orch. Ross); Memphis Tennessee (Chuck Berry)

### 21,30 ITINERARI OPERISTICI: OPERE ITALIANE DI MOZART

W. A. Mozart: La finta semplice: - Nella guerra d'amore - (Ten. Peter Schreier - Orch. Staatskapelle di Berlino dir. Peter Schreier); La finta giardiniera (Ten. Peter Schreier - Orch. Staatskapelle di Berlino dir. Ottmar Suitner) - La finta giardiniera: Tu mi lasci - (Sopr. Dolci Protero, ten. Andrzej Kapojski - Orch. della Camerata Acad. e Coro del Camerata Acad. e Coro del Teatro S. Cecilia di Roma); Il pastore - L'amerberard - sarà costante - (Sopr. Lucia Popp - Orch. Haydn di Vienna dir. Istvan Kertesz) - Idomeno: - Zefiritti Iusinghieri - (Sopr. Teresa Stich-Randall + Orch. del Théâtre des Champs-Elysées) - di direttore John Neschling - Le pastore - Ricomincio in questo stesso plesso - (Sopr. Rita Streich, maspr. Paul Schaeffer, clav. Walter Berry e Oskar Czervenka - Orch. Wiener Symphoniker dir. Karl Böhm) - Don Giovanni - Madrid, catalogo (Ten. Peter Schreier - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bryan Barkwill) - Così fan tutte: - Per pieta ben mio - (Sopr. Teresa Stich-Randall - Orch. del Théâtre des Champs-Elysées dir. André Jouys)

### 20-24 ANTEPRIMA DI INTERPRETI

DIRETTORE KARL BOHM: W. A. Mozart: Sinfonia in fa maggiore K. 112: Allegro - Andante - Minuetto - Molto allegro (Orch. Filarm. di Berlino); VIOLINISTA IVRY GITLIS: H. Wieniawsky: Concerto n. 1 in fa diesis min. op. 14 per violino e orchestra: Allegro - Andante - Finale (Orch. Nas. dell'Opéra di Montecarlo dir. Jean-Claude Casadesus); SOPRANO BIRGIT NILSSON: R. Wagner: il vescovo fantasma: - Jo-ho-ho! - ballata di Santa (Orch. Sinf. di Londra e Coro + John Riddle + Orch. Colin Davis); PIANISTA DINO CANI: C. Debussy: Suite Bergamasque (Pian. Dino Caneva); D. Dvorak: Serenata per archi in fa maggiore - 1. mov. Allegro - Molto di valzer - Scherzo - Vivace - Larghetto - Finale (Allegro vivace) (Orch. Sinf. di Radio Amburgo dir. Hans Schmidt-Isserstedt); W. A. Mozart (Rev. Bernhard

Paumgartner): Concerto in do maggio. K. 285 per oboe ed orchestra: Allegro aperto - Adagio non troppo - Rondo (Allegretto) (Oboe Heinz Holliger, Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Lazio Sartori); J. Brahms: Gestisches Lied op. 36 per coro misto ed organo (Org. Luigi Benetti - Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); J. S. Bach: Preludio Corale - Wachet auf - (Org. Jean-Robert L. Maffesoli); B.M. Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20: Allegro moderato con fuoco - - Andante - Scherzo (Allegro leggerissimo) - Presto (Meles Ensemble di Londra)

### 1 INVITO ALLA MUSICA

Marrakesh express (Stan Getz); Tequila sunrise (Eagles); Rimini (Drum, Reel, Roller coaster (Blood, Sweat and Tears); Sings (Caravan); Two little shrimps (Tritone); Clinica flor di lotto S.p.A. (Equipe 84); Harlem song (The Sweepers); Guantanamera (Caravelle); Il treno delle sette (Antonello Venditti); La collina dei colleghi (Gianni Oddi); Voglio ridere (I Nomadi); The most beautiful place to love (The Supremes); Rotation III (Rotation); No matter where (G.C. Cameron); Era la terra mia (Rosina Cambarelli); Beginnings - Lowdown - Make me smile - Free (Chicago); Mi piace (Mia Martini); Ultimo tango (Pino Daniele); Give me love (John Blackwell); Giù la testa (Fausto Papetti); Minor mode (Barney Kessel); Why can't you be mine (Gloria Jones); Io vorrei non vorrei (Blue Marin); Sabre dance (Ted Heath); Le cose della vita (Antonello Venditti); Dimensioni - L'ultimo tango (Bruno Zambrai); Acciuffa (Stan Kenton); Oranges (Osibisa); Bambina, shalgata (Formula 400);

### 10 MERIDIANI DI PARALLELI

Afrikaner beat (Bert Kampfert); Kaymos (Irene Poague); Tagatanga (Deodato); Sun pays (Bryan Radwell); Ultimo tango a Pisa (Pino Daniele); La vita (The Clash); It happened in sun (Robert Denver); Andalucia (Laurendo Almeida); El negro Zubon (Jackie Anderson); Les lilas (Jean Ferrat); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un banc un arbre une rue (Franck Pourcel); Benedict (Nino Rota); Anna luntana (Pina Balsamini); Anna terra mia (Domenico Modugno); It's a long long way to Tipperary (Lionel Hampton); Greenfields (Ray Conniff); Bermuda concerto (Joe Harrell); More trè le viole (Patty Pravo); Molto (Concordance, Clearwater, Peacock); Give me love (Ronnie Aldrich); My love (Paul McCartney); Quieter llenamento de ti (Leroy Holmes); South America getaway (New Christy Minstrels); Wodakoch (Alexander Karazov); Madalena foi poi mar mar (Chico B. De Hollandia); Come to the mardi gris (Don Hirschman + Orch. Ross); Memphis Tennessee (Chuck Berry)

### 12 IL LEGGIO

War love call (Piero Piccioni); Il pappagallo (Sergio Endrigo); Fra poco (Renato Rascel e Gigi Proietti); Amore amore amore amore (Vianelli); Kyrie (Gilbert Bécaud); Chega de saudade (António C. Jobim); Come to the moon (Suzanne Somers); Brazil '77; Oh happy day (Mio Capuano); Paranoia blues (Paul Simon); Mary had a little lamb (Wings); Space captain (Joe Cocker); Un uomo qualunque (I Camaleonti); Puff (Baja Marimba Band); Com'è mai stato il cibo (Caterpillar); Come to the moon (Chuck Anderson); Give me love (John Denver); Cat's squirrel (Jethro Tull); Bleu rondò a la turk (Le Orme); Never before (Deep Purple); You've got my soul on fire (Edwin Starr); La povera gente (I Nuovi Angelini); She so good to me (Ode Cocker); Brazilian skies (Ray Charles); Oh be my baby (Supremes); Ain't ya somethin' house (Suzzy Quatro)

### 15 IL LEGGIO

War love call (Piero Piccioni); Il pappagallo (Sergio Endrigo); Fra poco (Renato Rascel e Gigi Proietti); Amore amore amore amore (Vianelli); Kyrie (Gilbert Bécaud); Chega de saudade (António C. Jobim); Come to the moon (Suzanne Somers); Brazil '77; Oh happy day (Mio Capuano); Paranoia blues (Paul Simon); Mary had a little lamb (Wings); Space captain (Joe Cocker); Un uomo qualunque (I Camaleonti); Puff (Baja Marimba Band); Com'è mai stato il cibo (Caterpillar); Come to the moon (Chuck Anderson); Lollipop (The Duke of Burlington); I left my heart in San Francisco (Arturo Mantovani); Coca voglia (Adelio del Sole); Malinconia (Tony Cucchari); Spinning wheel (Ray Conniff); Le proposte sono chi can-can (Giovanni Martinelli); Mischia e vacanze (Enrico Morricone); Una catena d'oro (Peppino Di Capri); Oh babe what would you say (Hurricane Smith); Pomeriggio d'estate (Ricchi e Poveri); I started a joke (The Bee Gees); Variante (Ornella Vanoni)

### 20 QUADERNO A QUADRATI

Just friend (Charlie Parker); Tiger rag (Ray Bryant); Come to the moon (Mickey Mouse); Brand new Cadillac (Wild Angels); So kind (Love Sculpture); Sanford and son (Quincy Jones); Perdido (Johnny Hodges & Earl Hines); Prima macchina meglio (Arthur Pryor, Gilberto Cirio); Come to the moon (George Washington); Give me love (Ronnie Aldrich); Rhumba in blue (Umberto Diodato); Stick with it (Ray Bryant); Fever (Sarah Vaughan); Inverno (Fabrizio De André); Hey girl (Temptation); You in your small corner (Bill); Blue fox (John Mayall); That's my kick (Eros Ramazzotti); I'm a man (Eric Clapton); Moon river (George Harrison); On the water (The Edwin Hawkins Singers); Night and day (Augusto Martelli e Oreste Canfora); To life (Ferrante and Teicher); Amore bello (Claudio Baglioni); Bozzolliana (Gino Paoli); Return to Swahili (Clayton Moore); Bewitched, bewitched and bewildered (Barbra Streisand); Laura (David Rose); Piccolo amore mio (Ricchi e Poveri); I'm begin to see the light (Bert Kampfert); Alec loveyej (Milt Buckner); Colonel Bogey (Edmunds Bogey)

### 22-24

L'orchestra di Bill Russo

Antonello Venditti, Sonatina; Pickwick; An astethete on Clark Street

### Il cantante Gilbert O'Sullivan

I'm a writer not a fighter: A friend of mine: They've only themselves to blame: Who knows, perhaps, maybe

### Il compositore Charles Mariano

Himalaya: F minor happy; Theme from Summer of 42 \*

### La voce di George Brooks ed il coro The Ink Spots

True love: We three; Cheatin' heart; He'll have to go; Do I worry

### Il pianista Bill Evans

Waltz from outer space; Chromatic universe (p. 3)\*

### La voce di Carolina Valente

It's hard to like New York; Lullaby of Broadway; Autumn in New York; Chinatown my Chinatown

### Il sassofonista Zoot Sims con l'orchestra di Gary McFarland

Old folks; I wish I knew; Once we loved; It's a blue world





# Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - - LATO DESTRO - - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 milioni prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte. L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla dimensione della stanza. Il controllo deve essere eseguito con l'apparecchio di ricezione.

SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 85)

## mercoledì

### IV CANALE (Auditorium)

#### E CONCERTO DI APERTURA

H. Berlioz: Les Francs-Juges, ouverture, op. 3 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff); F. Chopin: Ronde in fa maggiore, op. 10 (Allegro animato e ardente; Allegretto - Introduzione (Andantino quasi allegretto, Molto allegro) - Rondo (Allegro non troppo) (Pf. Claudio Arrau - Orch. Philharmonique - di Londra dir. Eliahu Inbal); K. Szymanowsky: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore, 19 (Habnis, di Grzegorz Fitelberg); A. Ravel: misterieuse Grande Messe mosso (Quasi animato) Tempi (Lento), Variazioni, Fuga (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Andrzej Markowski).

#### 9 PAGINE CARMETICHE

F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore per organo e orchestra: Allegro moderato - Largo - Allegro moderato (Org. Edward Power-Biggs - Orch. Sinf. Columbius dir. Zoltan Rorsznyai); J. S. Bach: Corale - O lamm Gottes - unschuldig - (Org. Helmuth Walcha).

#### 9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

A. Borodin: Il principe Igor: Danze polinesiane (Orch. Royal Philharmonic di Georges Prêtre); F. Schubert: Burlesca: Sogni d'una notte di mezza estate, musiche di scena per la commedia di Shakespeare. Ouverture - Scherzo - Notturno - Marcia nuziale (Orch. Sinf. di Chicago dir. Jean Martinon)

#### 10,10 FOGLI D'ALBUM

J. Brahms: Due Ballate op. 10, in re minore - in si minore (Pf. Julius Katchen)

#### 10,20 ITINERARI OPERISTICI: OPERE D'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELL'OTTOCENTO

G. Meyerbeer: Les Huguenots - Piff, Paff! - canzone ugonotta (Bs. Cesare Stepi - Orch. dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dir. Alberto Ercole) Le prophètes - O preères de Dieu (Maison: Marly le Roi); La mort du Comte Gérard di Londra dir. Henry Lewis; F. Héley: La Juive - Rachel, quand du Seigneur (Ten. Plácido Domingo - Orch. Royal Philharmonic - di Londra dir. Edward Downes); G. Verdi: Don Carlos - Dormir sol - (Bs. Nicolai Gedda - Ten. Luciano Pavarotti - Sopr. Renata Tebaldi - Orch. Royal Philharmonic di Londra dir. Edward Downes); C. Saint-Saëns: Samson et Dalila - Amour, viens aider ma faiblesse - (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. Filarm. di New York dir. Anton Guadagnino)

#### 11 INTERMEZZO

C. W. Gluck: Don Juan, Pantomima-balletto (revis. di Robert Haas) (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Armando La Rosa - Padroni); L. van Beethoven: Ronde in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Sviatoslav Richter Orch. Sinf. di Vienna dir. Kurt Sanderling); B. Bartók: Divertimento per orchestra d'archi: Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai (Orch. dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner)

#### 12 PAGINE PIANISTICHE

C. Debussy: Images, 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> serie: Reflets dans l'eau - Hommage à Rameau - Mouvement - Cloches à travers les feuilles - Et la lune descend le temple qui fùt - Poissons d'or (Pf. Michel Berger)

#### 13,40 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA CECOSLOVACCHIA

L. Košekovič: Concerto in re maggiore, per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio - Andantino con variazioni - Allegretto (Pf. Felicia Blumenthal - Orch. Prague New Chamber - dir. Alberto Zedda); B. Smetana: Quartetto in mi bemolle maggiore per quattro strumenti: Allegro vivo appassionato - Adagio moderato - Polka - Largo sostenuto - Vivace (Quartetto Guarneri: Arnold Steinhardt, John Daley, v.l.; Michael Tree, v.la; David Soyer, vc. v.c.)

#### 13,50 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Berg: Rhapsody Suite, per quartetto d'archi: Allegro giovanile - Andante amoroso - Allegro misterioso - Adagio appassionato - Presto, delirando - Largo desolato (Vi. Jacques Paréen e Jacques Ghestem, v.la Bernard Caussé, vc. Pierre Penassou)

#### 14 LA SETTIMANA DI HAENDEL

G. F. Haendel: Concerto n. 16 in fa maggiore per organo e orchestra: Ouverture - Allegro - Allegro ma non troppo - Allegro - Andante - Allegro - Allegro (Sopr. Silvia de Klerk, clav. Gustav Leonhardt - Orch. da Camera di Amsterdam dir. Anton van der Horst) - Dixit Dominus, salmo 109 per soli, coro e orchestra: Dixit Dominus, Domino meo Virginum Dominus - Dominus a deo tuus tuis De torrente in via bibet - Gloria Patri (Sopr. Ingeborg Reichelt, contr. Lotte Wolf-Mathäus - Orch. - Bach - di Berlino e Coro della Scuola per la Musica da Chiesa di Halle dir. Eberhard Wenzel)

15-17 F. M. Veracini: Sonata n. 6 per violino, violoncello e basso continuo (Violin: Walter Koenig); Fantasia Allegro assai - Alleanza - Pastorale - Giga (Vl. Giuseppe Previnci, vc. Giacinto Caramia, cemb. Genaro d'Onofrio); W. A. Mozart: Sonata in fa maggiore, K. 377 per flauto e pianoforte: Allegro - Andante con variazioni - Tempi: minuetto (Fl. Simon Gazzelloni, pf. Bruno Canino); P. Hindemith: Cinque Pezzi per archi op. 44: Adagio - Adagio, allegro - Vivace - Molto largo - Vivace (I. Solisti Aquilani); N. Rimsky-Korsakov: Sheherazade, Suite op. 35: Danza e nave di Sindbad - Il racconto del Principe Kalender - Il giovane principe e la giovane principessa - Festa a Bagdad; Il mare: La nave s'infrange contro la rocca (Orch. New York Philharmonic Orch. dir. Leonard Bernstein)

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

E. Chabrier: Suite pastorale: Idylle - Danse villageoise - Sous bois - Scherzo - Valse (Orch. della Suisse Romande per chitarra e orchestra); Haffner Concerto per chitarra e orchestra: Fanfara - Allegro moderato - Fantasia alla madrigalesca - In tempo molto moderato ed espresso - Villanella tamburina (Chit. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della Radio televisione spagnola dir. Alonso Odriozola); J. Turina: La oración del torero (Orch. - Eastman Symphony - dir. Frederick Fennell)

#### 18 OGNI STRAWINSKI: LA MUSICA DA CAMERA

Stravinsky per clito solo (Clito Giuseppe Garbarino) — Russian maiden's song (Vc. Radu Aldeulescu, pf. Albert Guttmann) — Quattro canti russi per voce e pianoforte: Canard (Ronde) - Chanson pour cloître - Le moine assis - Chanson dissidente (Msop. Major Wright - Pf. Piero Götzen) - L'histoire des soldati - Musica per la 1<sup>a</sup> scena - Musica per la 2<sup>a</sup> scena - Marca reale - Piccolo concerto - Tre danze (Tango, Valzer, Rag-time) - La danza del diavolo - Marca triomfale del diavolo (Michel Schreyer, clt. et piano); Le loto Hoog-stael - Valse - Hilaria - Grotta - Canto grotto, trombone Pierre Aubapan, contrab. Hans Frybe, percuss. Charles Pescher, dir. Ernest Ansermet)

#### 18,40 FILOMUSICICA

G. Verdi: Il trovatore: Danze (Orch. Philharmonia Promenade dir. Charles Mackerras); F. J. Haydn: Trio in sol maggiore, op. 73 n. 2 - Trio Zingaro: Allegro - Poco adagio - Cantabile - Rondo all'ungherese (Trio di Trieste: Renato Zanettinovici, vcl.; László Lajos Perdrix De Rosza); Diversi: Medjugorje zingare (L. Vittorio, vcl. per pianoforte); 50. Dice la mia canzone - Ah! suonano i triangoli - Silenziosa è la foresta - Canto della vecchia mamma - Com'è bella il mio costume - Nuove sul monte Tatra (Sopr. Camille Ambrosi, pf. Antonio Bonalberti); Sinfonia: Sinfonia per pianoforte e orch.: Allegro ma non troppo - Allegro Andante. Adagio - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Budapest dir. György Lehel); J. Rodrigo: Sarabanda, per chitarra (Chit. Andrés Segovia); G. Bizet: La pouée, da Jeux d'enfants - op. 22 (Duo pf. Gold-Fizdale)

#### 20 IL MURO DEL DIAVOLO

Opera comico-romantica in tre atti di Eliáš Krásnorský

Musica di BEDRICH SMETANA

Vivaldi, Signore della Rosa, supremo Maresciallo del Regno di Boemia

Záviš Vittkovic

Jarek, cavaliere al servizio di Voci

Hedvika, intendente al Castello di Roma

Antonín Václav

Kátuska, sua figlia

Beneděs, l'eremita

Barach, il diaволо

Ladislav Mráz

Dzéněk Chalabala

Libuse Dománka

Karel Berman

Libudzík Mraz

Antonín Václav

#### 22,30 CHILDREN'S CORNER

C. M. von Weber: Otto Peppi op. 60 per pianoforte a 4 mani: Moderato - Allegro - Adagio (tutto ben marcato) - Alta Siciliana - Tempi variato - Marcia - Rondo (Duo pf. Hans Kan-Rosario Marciano)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

R. Schumann: Concerto sinfonico in do diesis minore n. 13 (Pf. Myung-Hyun Hwang); Bittere (Ed. Faber): L'eco del poeta op. 76, sei poesie di Puskin, per voce e pianoforte: L'eco - Mi pare, tutto foso finito - L'angelo - L'usignolo e la rosa - Epigramma - Versi scritti durante una notte insonni (Ten. Herbert Henck, pf. Andrew Dipp, Coro del Concerto di Roma)

G. Bortkiewicz: L'orchestra dei primi greci (Gilbert Bécancourt); Due volano i gabbiani (Marco Gangi); Bond street (Burt Bacharach); You've got a friend (Carole King); Hey Jude (Edmund Ross); Il cavallo l'aratro e l'uomo (Dik Dik); Rocket man (Elvio Leon); Sambon (Carmelo Falanga); Questa è la domenica (Fred Bongusto); Sole una rosa sola che muore (Marcella); Secondo episodio (Mario Gangi); El canyon role (Les Chakachas); My world (Gastone Parisi); I'll never fall in love again (Burt Bacharach); Joyce's samba (I. Cannibal Adelrey); Badling (George Bond); Sogni proibiti (Dik Dik); Grande grande granada (Elvio Leon); Eso es el amor (Les Chakachas); Montagne verdi (Marcella); South America getaway (Burt Bacharach); Roma 6 (Fred

#### V CANALE (Musica leggera)

#### B IL LEGGIO

Ballade per porta (Bader Powell); Blues for bird (Barney Kessel); Opus five (Jorgen Immann); Corcovado (Joao Gilberto); As meninas da terceira (Amalia Rodriguez); Felicidade (Joao Gilberto); O'careca (Amalia Rodriguez); Chega da saudade (Antonio C. Jobim); Dolce la mano (Fechi); Come un giorno (Pf. Dino DiMaggio domani (Camaiemento); E' la vita (Flashmen); Mai e poi mai (Profeti); You'll never walk alone (A. Martelli-O. Canfora); I got rhythm (Ella Fitzgerald); C'est magnifique (Stanley Black); Begin the beguine (Tom Jones); With a little help from my friends; Pain in my heart (Otis Redding); In and in my heart (Martha Reeves & the Vandellas); I've been got loving too long (Otis Redding); Te it on down (Martha Reeves & the Vandellas); Rock me baby (Otis Redding); Hallelujah (Mary P. Porcile); Baby (Elton Redding); Let's face the music and dance (Ted Heath); Solera gaditana (Laurindo Almeida); Etoile double dans le ciel (Lalo Schifrin); La jota (Giovanni Montroni); The jazz me blues (Lawson-Haggart); La betulla (Tschaika); Aranjuez, mon amour (Pao Mauri); Oculei (Elize Soares); Batucada (Geraldo Pires); Que é que tem, juju? up (Janice All Stars); Anna Maria (Corrêa Di Capri); Blueberry hill (Clifford Brown); Indian summer (Dean Martin); Let's face the music and dance (Ted Heath); Solera gaditana (Laurindo Almeida); Etoile double dans le ciel (Lalo Schifrin); La jota (Giovanni Montroni); Sebastian (Marie Laforet)

#### 16 MERIDIANI E PARALLELI

Occhi neri (The Hollywood Bowl); Indiana (Art Tatum); A trumpet's lullaby (Werner Müller); Song of the Indian west (Boston Pops); Et non dico mai ciao (Charles Aznavour); Marciachi (Franck Poucal); One hundred years from today (Otetto Bill Perkins); España caní (The London Festival); Sunny (Frank Sinatra); El condor pasa (Los Indios); Paraguay - paraguai (Los Paraguaios); Due (Nando Mouskouri); Torna, gata y boba (Aldemaro Romeiro); Chirpy chirpy, cheep cheep (Frank Valdor); Estrela (Frank Chackfield); Bambini mia (Fred Bongusto); Son de la montaña (Los Machirachis Caballeros); Cimbalito (Nando Mouskouri); Si, si, si (Antônio Zambelli); I get a kick out of you (Ella Fitzgerald); Padam, padam (Carmen Cavallaro); Paris canaille (Yves Montand); The jazz me blues (Lawson-Haggart); La betulla (Tschaika); Aranjuez, mon amour (Pao Mauri); Oculei (Elize Soares); Batucada (Geraldo Pires); Que é que tem, juju? up (Janice All Stars); Anna Maria (Corrêa Di Capri); Blueberry hill (Clifford Brown); Indian summer (Dean Martin); Let's face the music and dance (Ted Heath); Solera gaditana (Laurindo Almeida); Etoile double dans le ciel (Lalo Schifrin); La jota (Giovanni Montroni); Sebastian (Marie Laforet)

#### 18 QUADERNO DI QUATTRETTI

Jumpin' at the woodside (Annie Ross & Pony Poindexter); Campanitas de cristal (Tito Puente); Dream - Come Norman Luboff (Roger Garland); Day dream (Johnny Hodges); The way you look tonight (Henry Mancini); Ol' river may (Jimmy Smith); Sunny (Ella Fitzgerald); What the world needs now is love (Burt Bacharach); Hold on, I'm coming (Helen Merrill); Silence (Glen Campbell); Baby (Glen Campbell); Blame it on Japan (Frank Sinatra); Love for sale (Trio Oscar Peterson); Dindi (Elza Soares); Don't blame me (Charlie Parker); Stars fell on Alabama (Jack Teagarden); Ma que nadia (Dizzy Gillespie); Little man (Sammy Nestor); Strut with the blues (Eddie Condon); Ballad (Geno Geary); Salvation (Eldon John); Jordi (Clifford Brown); Cheek to cheek (Louis Prima & Keely Smith); Michelle (Bud Shank); Canção de nosso amor (Brazil); Sweet Georgia Brown (Sidney Bechet); Name (Herbie Mann); Georgia on my mind (Miles Davis); Walking in Memphis (Elton John); Stelle by starlight (Buddy De Franco); Violinology (Joe Venuti); Indian summer (Frank Sinatra); Chega de saudade (Antônio Carlos Jobim); If I love again (Anita O'Day); For hi-fis (Peter Rugolo); Frivolous Sat (Stan Getz)

#### 20 INVITO ALLA MUSICA

War lowe call (Piero Piccioni); Elisa Elisa (Sergio Endrigo); Promesa de pescador (Sergio Endrigo); Conchita (Antonio C. Jobim); Fratello (Luis Miguel); Quando o amor te vai (Mário Cesarino); Pardon me ce caprice d'enfant (Mireille Mathieu); Back to Cuyamaca (Baja Marimba Band); Tra i gerani e l'edera (Meno Rebrig); Che barba amore mio (Omella Vanoni); Spanish Harlem (Frank Pourcel); If I today's people could still speak (Enrico Pieraccioni); Still on song (Giorgio Gaslini); Insieme (Giorgio Gaslini); Tu non sei più innamorato di me (Iva Zanicchi); Djambala (Augusto Martelli); I started a rock (Doris Day); King Thadeus (Joe Tex); Super Stevie (Steve Miller Band); Ain't she sweet? (The Johnny Mann Singers); A handful of stars (Johnny Douglas); Girl talk (Sergio Mendes); Crocodile rock (Elton John); Wanting (Ronald Battiato); Tiger rag (Ray Connolly); Barbara (Antonino Vianello); 12 SCACCO MATTO

#### power boogie (Elephant's Memory); Slow love (The Lovelies); Superstition (Stevie Wonder); La convenzione (Franco Battiato); Don't let me be lonely tonight (James Taylor); Black country rock (David Lee Roth); Old school blues (Eric Clapton); Standin' on the road (Blackfoot Stevie); U'mo di pane (Antonello Venditti); Blackbird (Billy Preston); Get down and get with it (Slade); Drowning in the sea of love (Jon Simon); Il grande mare canale (Neil Diamond); California revisited (America); Vado via (Drury); King Thadeus (Joe Tex); Hallelujah freedom (Junior Campbell); Crocodile rock (Elton John); L'uomo che si gioca a cieli d'radi (Roberto Vecchini); L'inglese (Mike Oldfield); Giv' em a family; You bringin' grace (Steve Miller Band); She ought to be with me (Al Green); What have they done to my song, ma (Ray Charles); Super fly (Curtis Mayfield); Lametto d'amore (Mina); Who was it? (Hurricane Smith); Do the funky chicken (Rufus Thomas); Shake, shake, shake (George Clinton); That's the beginning (Emerson, Lake and Palmer); Footstompin' music (Grand Funk Railroad); Rudy (Mina); Flight of the Phoenix (Grand Funk Railroad)

#### 14 IL LEGGIO

Raindrops keep fallin' on my head (Burt Bacharach); Una vita mia (Burt Bacharach); Bond (Fred Bongusto); Been to Canaan (Carole King); L'amour ça fait passer le temps (Gastone Parigi); I giardini di marzo (Elio Leon); Adios muchachos (Edmundo Ros); Uh sorriso e poi perdoniamoci (Marcella); Bambole, bambole (Giovanni Saccoccia); Dove volano i gabbiani (Marco Gangi); Bond street (Burt Bacharach); You've got a friend (Carole King); Hey Jude (Edmund Ross); Il cavallo l'aratro e l'uomo (Dik Dik); Rocket man (Elvio Leon); Sambon (Carmelo Falanga); Questa è la domenica (Fred Bongusto); Sole una rosa sola che muore (Marcella); Secondo episodio (Marco Gangi); El canyon role (Les Chakachas); My world (Gastone Parigi); I'll never fall in love again (Burt Bacharach); Joyce's samba (I. Cannibal Adelrey); Badling (George Bond); Sogni proibiti (Dik Dik); Grande grande granada (Elvio Leon); Eso es el amor (Les Chakachas); Montagne verdi (Marcella); South America getaway (Burt Bacharach); Roma 6 (Fred

#### 22-24

- L'orchestra Paul Mauriat  
Laissez entrer le soleil; Dans le soleil il fait le vent; I want to live;  
De musique en musique; Que je t'aime  
- La cantante Liza Minnelli  
If I were in your shoes; Meantime;  
Try to remember; Maybe soon  
- La cantante Johnnie Hodges con l'orchestra Lawrence Brown  
Jeep's blues: Do nothin' till you hear from me; Runt; Sassy cue  
- Il complesso vocale e strumentale The Beatles  
Michelle; In my life; Girl; Paperback writer; Eleanor Rigby; Yellow submarine  
- The Cabildio's Trio  
Jesus Maria district; African pentagonal song; El sonido de la noche  
- La cantante Richie Havens  
What's going on; Right rope; I know I won't be there; Mama loves you  
- L'orchestra di Stan Kenton  
Artistry in rhythm; Concerto to end al concertos; Intermission riff

# filodiffusione

giovedì

## IV CANALE (Auditorium)

### B CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Variazioni op. 9, su un tema di Schumann (Pf. Julius Katchen); B. Bartók: Cinque Lieder op. 16, su testi di Adalbert Stifter; Herbert von Karajan: Ich kann nicht su dir Mit dem Meere allein - Ich kann nicht su dir (Ven. Peter Munteanu, pf. Antonio Beltrami); J. Francaix: Quintetto per strumenti fioato: Andante tranquillo, Allegro assai - Presto - Tema con variazioni, Andante - Tempo di marcia francese I - The Dorian Quintet; f. Karl Kruber: ob. Charles Neufeld, cl. Jerry Minkbridge; fg. Jim Taylor, cr. Barry Benjamin)

### 9 MUSICI PER GRUPPI CAMESTRISTICI

A. Schönberg: Quintetto op. 26 per fiati; Schwungvoll - Anmutig und heiter (scherzando) - Etwas langsam (Poco adagio); Rondo (Quintetto Danzi); ff. e ottav. Frans Wester, ob. Koen van Slooteren, clar. Piet Honingh, cr. Adrián van Wouwdenberg, pf. Brian Pollard)

### 9,40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Ein Musikalisches Spass K. 522: Allegro - Minuetto - Adagio stabilito - Presto - Finale (Pf. Arthur Balsam); J. Brahms: Sestetto n. 2 in sol maggi, per archi; Allegro non troppo - Scherzo (Allegro non troppo) - Poco adagio - Poco allegro (Vl. Pina Carmelli e Jon Toth, vle. Philipp Naegelz e Caroline Lévine, vcl. Fortunato Arico e Dorothy Reichenberger)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

F. J. Haydn: Sonata n. 28 in mi bem. magg. per pianoforte - Allegro moderato - Minuetto - Finale (Presto) (Pf. Arthur Balsam); J. Brahms: Sestetto n. 2 in sol maggi, per archi; Allegro non troppo - Scherzo (Allegro non troppo) - Poco adagio - Poco allegro (Vl. Pina Carmelli e Jon Toth, vle. Philipp Naegelz e Caroline Lévine, vcl. Fortunato Arico e Dorothy Reichenberger)

### 18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

Gottfried Reichs: Sonata n. 18 per tromba e flauto e fiati (Tromba Robert Voinin - Compl. strum. di ottoni); J.-J. Fux: Serenata a otto per tre clarinetti, 2 oboi, fagotto e 2 violini; Marcia, Allegro - Giga - Minuetto - Aria - Ouverture - Giga - Intrada - Rigaudon - Ciaccona - Giga - Finale (Compl. strum. - Concertino Musicus - di Vienna dir. Niklaus Reichenberger)

### 19,40 FILOMUSICA

F. Liszt: Orpheus, poema sinfonico (Orch. Orch. Los Angeles dir. Zubin Mehta); F. Schubert: Orpheus, su testo di Georg Jacob von Collberg (Orch. Orchestr. Michael Gold Moore); H. Büssow: Eulogio e scherzo per flauto e pianoforte (F. Bruno Martinotti, pf. Antonio Beltrami); C. Debussy: Sonata per flauto, viola e canto: Pastorale - Interludio - Finale (Fl. Severino Gazzellone, vla. Dino Ascicola; Orch. Maria Serradellini), I. Teletzky: La Fenice - di Venezia dir. dell'Autore); Z. Kodály: Tre danze popolari ungheresi (Vl. David Oistrakh, pf. Vladimir Yamolsky)

### 20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: TRIO ITALIA E TRIO BEAU ARTS

J. Brahms: Trii in do maggi, op. 87 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro - Andante con moto - Scherzo - Finale (incis. 1931) (Trio Italiano; pf. Alfredo Casella, vl. Alberto Poltronieri, vc. Arturo Bonucci); A. Dvorák: Trio in mi min, op. 90 per pianoforte, violino e v.cello: Lento maestoso - Poco adagio - Andante - Adagio moderato - Allegro - Lento maestoso (Trio Beau Arts; vt. Ladislao Černák, vc. David Oistrakh, pf. Vladimir Yamolsky)

### 21 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CARLO MARIA GIULINI

G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia (Orch. - Philharmonia -); C. Debussy: Tre Notturni: Nuages - Fêtes - Sirènes (Orch. - Philharmonia -); I. Strawinsky: L'uccello del fuoco: Introdotto con l'uccello del fuoco - Danza della principessa delle Letachei; Ninnanna: Finale (Orch. Filarm. di Londra); P. I. Ciakistoff: Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 «Piccola Russia» - Andante sostenuto, Allegro vivo - Andantino marziale, quasi moderato - Scherzo - Moderato assai, Allegro vivace, Presto (Orch. Filarm. di Londra)

### 12,30 LIEDERISTICA

P. Claikevici: Liriche Berceuse - Le Beauvau - Le Berger - (Sopr. Boris Chirikoff, pf. Alexander Labinskij); F. Mendelssohn-Bartholdy: 4 duetti per mezzosoprano e baritono (Msopr. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim)

### 13,30 PAGINE PIANISTICHE

A. Scriabin: Sonata n. 2 in sol diesis minore op. 19, Andante - Presto (Pf. John Ogdon); S. Prokofiev: Sonata n. 2 in re minore op. 15: Allegro non troppo - Scherzo - Andante - Vivace (Pf. Gyorgy Sandor)

### 13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

D. G. Gordan: Doppio quintetto per fiati e archi con l'aggiunta di arpa e pianoforte: Fresco, vivo e gioivo - Profondamente calmo - Velato e lento, agile e leggiadro (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Piero Bellugi)

### 14 LA SETTIMANA DI HAENDEL

G. F. Haendel: Concerto in G - In do maggi: Allegro - Andante con Presto (Gavotta) (Vl. I. Huguette Fernandez e Liliane Beguin, vc. Bertrand Fonteyne, clav. Anne-Marie Beckenstein - Orch. da Camera - Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard) - Tema e variazioni in sol minore - Teatrali per tepa (Antonie Zabelina) - T. Arias - teatrali (Antonie Zabelina) - da «9 Deutsche Arien» - Flammen Rose, Ziende der Erden - Das Zitternde Glänzen: Meine Seele hört im Sehen (Sopr. Elisabeth Speiser - Quintetto Barocco di Winterthur) - Concerto n. 28 fa migliore per orchestra (a due cori): Pomposo - Allegro - A tempo giusto - Large - Allegro non troppo - Andante orario - Konzertgruppe des Schola Cantorum Basiliensis - dir. August Wenzinger)

### 15-17 L. van BEETHOVEN: La Consacrazione della casa: Ouverture op. 124 (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer); F. J. Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggi - La pendola - Adagio - Presto - Andante - Minuetto - Finale (Orch. Filharmonia di Berlino dir. Herbert von Karajan); C. Orff: Carmina burana, cantata profana per soli, coro e orchestra (Sopr. Francina Girone, ten. John van Kesteren, bar. Wolfgang Anheisser - Orch. Sinf. e Coro di Torino della Rai dir. Zubin Mehta - M. del Coro Ruggero Magrini)

### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. P. Telemann: Concerto in sol maggiore, per oboe, violino, orchestra: archi e basso (oboe, vln., vcl., vcll., pf. Adolfo Vianello); K. von Hartmann: Camerata Accademica di Würzburg dir. Hans Reinzart); W. A. Mozart: Sinfonia in sol minore K. 183: Allegro con brio - Andante - Minuetto e Trio - Allegro (Orch. Filharmonica di Berlino dir. Karl Böhm); B. Smetana: Il campo di Wallenstein, poema sinfonico op. 14 (Orch. Sinf. della Radio Bavarera dir. Rafael Kubelik)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 INVITO ALLA MUSICA

Sambop (U. C. Adderley e Sergio Mendes); Eddie bravo (Frank Sinatra); Big city living (Harry Belafonte); I still love you (Elle Fitzgerald); Summertime (Janis Joplin); Carolina (Gliberto Puentel); Boogie woogie bugle boy (Bette Midler); Everybody's talking (Chuck Anderson); Sotto il carbone (Bruno Lauzi); L'ubriaco (Ivan Graziani); You've got me softy with his song (Roberta Flack); Blackbird (Billy Preston); Gipsy (Van Morrison); You could be mine (Al Green); Come on down (Mina); Who was it? (Hurricane Smith); Che strano amore (Caterina Caselli); Limbo rock (Raattle Snake); I got ant's in my pants (parte 1) (Rufus Thomas); Brandy (Looking Glass); Quante volte (Tihom); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Blackbird (Billy Preston); Gipsy (Van Morrison); You could be mine (Al Green); Come on down (Mina); Who was it? (Hurricane Smith); Che strano amore (Caterina Caselli); Limbo rock (Raattle Snake); I got ant's in my pants (parte 1) (James Brown); Let me ride (James Taylor); Rockin' pneumonia boogie woogie flu (Sam Simon); Simon & Garfunkel; Come on down (Glen Campbell); Mary (Logan Dwight); Wake up little sister (Capability Brown); Come è fatto il viso di una donna (Simon Luca); You're so vain (Carly Simon); Simon (Artie Kaplan); Moon river (Spirited Field); Delta blues, moonachi e Povero il carbone (Oscar Prudente); Been to Caanan (Carole King); Papa was a Rolling Stones (Temptations); It doesn't matter (Stephen Stills); Cuore arido (Il Segno dello Zodiac); Don't ha ha (Casey Jones); No stop (Oscar Prudente)

#### 16 SCACCO MATTO

Flight of the Phoenix (Grand Funk Railroad); Fais do (Reebok); L'unica chiam (Adriano Celentano); Dialogue (Liberace); Do you wanna touch me (Gary Glitter); Itch and scratch (parte 1) (Rufus Thomas); Brandy (Looking Glass); Quante volte (Tihom); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Blackbird (Billy Preston); Gipsy (Van Morrison); You could be mine (Al Green); Come on down (Mina); Who was it? (Hurricane Smith); Che strano amore (Caterina Caselli); Limbo rock (Raattle Snake); I got ant's in my pants (parte 1) (James Brown); Let me ride (James Taylor); Rockin' pneumonia boogie woogie flu (Sam Simon); Simon & Garfunkel; Come on down (Glen Campbell); Mary (Logan Dwight); Wake up little sister (Capability Brown); Come è fatto il viso di una donna (Simon Luca); You're so vain (Carly Simon); Simon (Artie Kaplan); Moon river (Spirited Field); Delta blues, moonachi e Povero il carbone (Oscar Prudente); Been to Caanan (Carole King); Papa was a Rolling Stones (Temptations); It doesn't matter (Stephen Stills); Cuore arido (Il Segno dello Zodiac); Don't ha ha (Casey Jones); No stop (Oscar Prudente)

#### 18 IL LEGGIO

Misterioso most (Woody Herman); Deixa isso pra la (Elza Sober); Ferro de passar (Bobby Powell); Manteca (Elle Fitzgerald); Casto de caboclo preta preta (Vinicio De Morais); Guajiru y tambo (Ray Barretto); La libertà (Giorgio Gaber); Un no so che (Antonella Bortoluzzi); Amore, amore, vieni, amore, via (Fabrizio De André); Peacock (Pino Daniele); I'm movin' on (Jimmy Smith); Keep on driving (Don - Sugarcane Harris); Manha de carneval (Herlie Mann); Yakyet sax (Chet Atkins); Deep night (Carmen McRae); Scarborough fair (Paul Desmond); Hallelujah, I love her so (Ray Charles); Good morning (Diana Ross); Moon around (Ray Charles); Good morning heartache (Diana Ross); Take me home country roads (Ray Charles); Reach out I'll be there (Diana Ross); Io vorrei non vorrei, ma se vuoi (Lucio Battisti); Io e una donna (Renée Vanoni); Quando sono io (Renée Vanoni); Vento di vento (Lucio Battisti); Arivederci Roma (Werner Müller); Ebbi tardi (Perry Faith); As time goes by (Frank Sinatra); I'll remember April (Ulf Lundström); Rosalino (Helen Mancini); Sun song (Mikel Gorozpe); Come to Venice (Ulf Lundström); Osborn's Three Brass Buttons); Zip-a-dee-doo-dah (Roger Williams); Footprints on the moon (Johnny Harris)

#### 12 COLONNA CONTINUA

Baubles, bangles and beads (Cannonball Adderley e Ray Brown); I can't get started (Dizzy Gillespie); Salsatione - A facile vittoria - A Plangere io ho lo stesso (Giovanni Scherzer, ten. Riccardo Riva); Oh, oh obce Hans Werner Watzing, clav. Robert Kohler - Kammerorchester di Berlino); G. Bononcini: Astarto - Mio caro ben - (Sopr. Joan Sutherland, ten. Richard Condor - Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge) - Griseide: « Troppo è il dolore » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. London Philharmonic - Orch. Royal Philharmonic - Richard Bonynge); G. P. Telemann: Emma e Eginald - Nimm den Herz wiede an - wieder an - (Contr. Hertha Topper, vc. Werner Büchner)

#### 21,30 OUVERTURES ROMANTICHE

C. M. von Weber: Jubel, ouverture op. 59 (Orch. Orch. Romantico di Ernest Reiner); Mendelssohn-Bartholdy: La storia di Fingal (Le Ebridi) op. 26 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); R. Schumann: Manfred, op. 115 (Orch. Filarm. di Berlino dir. André Cluytens); H. Berlioz: Le roi Lear op. 4 (Orch. della Soc. del Concerto del Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff); R. Wagner: Eine Faust ouverture (Orch. Berner Symphoniker dir. Otto Gerdes)

#### 22,30 CONCERTINO

G. Martucci: Momento musicale (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada); G. Puccini: L'uccellino (Sopr. Renata Tebaldi, pf. Richard Bonynge); O. Wolf-Ferrari: Ronda del Conde (Orch. della Stata di Milano); E. Pierlot, corni Giacomo Grimaldi e Giuliano Lapolla - I Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone); E. Kalman: Lied, da «La principessa della Czarda» - (Orch. Opera di Stato di Vienna e Coro dell'Opera viennese dir. Hans Hagen); G. Häffner: Trionfetti, poema sinfonico (Niemeyer Zabala); E. Dönhányi: Andante elegiaco da «Russia lunghissima» (Vl. Fritz Kreisler, pf. Carl Cameron)

- L'orchestra Aldemaro Romero Carrereta; El río José; Folie douce; La luna mentira; Da malfita memoria; La salchicha

- La campana Mahalia Jackson

Holy, holy, holy in the garden; Just as I am; Rock of ages

- Il compasso Stan Getz Mumli Dum

- Il compasso vocale e strumentale Blood, Sweat and Tears Down in the flood; Touch me; Alone

- Il pianista Ramsey Lewis Good, Hollywood; From Russia with love; The shadow of your smile; Girl talk

- La voce di José Feliciano Younger generation; I'll be your baby tonight; Sleep late, my lady friend; And the sun will shine; She's too good to me

- L'orchestra di Ray Charles Going home; Kids are pretty people; Togetherness

# Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 83)

**SEGNALE LATO DESTRO** - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di - sinistro - si legga - destro - e viceversa.  
**SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE** - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della - fase -. Essi vengono trasmessi nell'ordine, interrotti da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del segnale di centro, deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il - segnale di controfase - deve essere percepito come proveniente dal lato del fronte sonoro. Dall'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della - fase - alla ripetizione del - segnale di centro -, regolare il comando - bilanciamento - in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

## venerdì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

L. van Beethoven: Variazioni e Fuga in mi bemolle maggiore op. 35. Ercoli. - Produzione: - Variazioni e Finale (solo maggiore) (P. Raffordi Curzon); B. Bartók: Quartetto n. 5 per archi; Allegro molto - Scherzo - Andante - Finale (Allegro vivace) (Quartetto Novak); v.l. Antonin Novak; Dusan Pandula, v.l. Josef Podjuki, v.c. Jaroslav Chovanec)

#### 9 ARCHIVIO DEL DISCO

C. Saint-Saëns: Samson e Dalila, improvvisazione sull'opera - Mazurka op. 86 - Vale megionne in mi bemolle maggiore op. 104 - Mazurka in sol minore op. 21 - Le Rouet d'Orphale, op. 31, dall'originale poema sinfonico per orchestra (Al pianoforte l'Autore); Z. Kodály: Danza di Galanta (Registration effettuata a Berlino nel Marzo 1938) (Orch. Sinf. di Berlino dir. Victor De Sabata)

#### 9,40 FILOMUSICA

D. Scicatovic: Concerto n. 1 in do minore op. 35 per pianoforte, tromba e orchestra; Allegro moderato. Allegro vivace - Lento - Moderato. Allegro con brio (P. Maria Grindberg); K. Dörfler: Concerto (Orch. della Radio dell'URSS da Gunnadi Rojetzschwiler); K. Loewe: 4 Ballate: Frühzeit Frühling - Gottes ist der Orient - Gutman und Gut Webb - Ich denke dein (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau); P. Jozef Skupiński: M. Bakalowicz: Isleyem, fiamma orientale (P. Jozef Skupiński); K. M. Müssorgski: Due Canzoni La chanson de la puce - Chant du violillard (K. Kim Borg - Orch. del Teatro Nazionale di Praga dir. Zdenek Chalabala); B. Smetana: Furtive, delle Danze boemiche (Pf. Minka Pokorná); P. I. Čajkovskij: Francesca da Rimini, fantasia op. 32 (The Stadium Symphony Orch. di New York dir. Leopold Stokowski)

#### 11 G. F. HAENDEL

Israele in Egitto (Sopr. I. Ester Orelli e Nicoletta Panni, m.sopr. Elsa Cavelti, ten. Herbert Handt, bar. Filippo Maero, bs. Friedrich Gürthner; Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI) dir. Peter Maag - M. del Coro Nino Antellini)

#### 12,30 CAPOLAVORI DEL '900

M. Ravel: Valses nobles et sentimentales; Moderato - Molto lento - Moderato - Molto animato - Quasi lento - Molto mosso - Meno vivo - Lento - (Orch., dalla Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Cluytens); A. Bartók: Sonata n. 1 per pianoforte (Pf. Glenn Gould); I. Strawinsky: Dumbarton Oaks concerto per 16 strumenti; Tempo giusto - Allegretto - Con moto (Instrumentisti dell'Orchestra Sinfonica Colonna dir. l'Autore); F. Busoni: Preludio e Fuga in re maggiore (Pf. Emil Ghieles)

#### 13,30 IL SOLISTA: PIANISTA RUDOLF FIRKUSNY

L. Janácek: Im Nebel; A. Dvorsk: Allegro agitato, dal - Concerto in sol minore - per pianoforte e orchestra (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Laszlo Somogyi)

#### 14 LA SETTIMANA DI HAENDEL

G. F. Haendel: Sonata n. 2 in mi minore, per flauto e basso continuo - Hallenser - Adagio - Allegro - Grave - Minuetto (Fl. Mans-Martin Linde, v.la da gamba Johannes Koch, clav. Karl Richter) - Water Music, suite (Edizione integrale); Suite n. 1 in fa maggiore: Ouverture (G. F. Allegro - Adagio - Allegro - Andante - Allegro - Passeggi - Air - Bourree - Allegro - Hornpipe - Menuet - Suite n. 2 in re maggiore: Sarabande - Rigaudon - Menuet I e II - Gigue I e II - Suite n. 3 in sol maggiore: Allegro - Hornpipe - Lentamente - Bourree - Menuet (Clav. Pearson - Orch. da Camera Inglese dir. Raymond Leppard)

15-17 L. van Beethoven: Leonora n. 1, Ouverture in do maggiore op. 138 (Philharmonia Orch. dir. Otto Klemperer); J. S. Bach: Concerto sol per violino e orchestra; Moderato - Largo - Presto - English Chamber Orchestra dir. Daniel Barenboim); J. Brahms: Sonata in fa min. op. 34, per due pianoforti. Allegro non troppo (Andante - Adagio molto - Scherzo - Finale (S. Eli Eric e Tania Heidecker); M. Ravel: Le Tombeau de Couperin; Prélude - Fortane - Minuetto - Rigaudon - Menuet - Andante - Larghetto - Andante - Adagio non troppo - Mezzoso

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

A. Scarlatti: Toccata in la maggiore (Toccata XI) (Orch. Giuseppe Zambelli - Dir. D. Poli); Partita in sol maggiore per clavicembalo; Preludio - Corrente - Sarabanda - Giga (Clav. Adalberto Tortorella); J. C. Petz: Sonata a tre nei min. per 2 flauti dolci e basso continuo; Sonatina (Gravura; Allegro); Bourrée (Presto); Aria - Minuetto - Aria (Allegro assai); Giga (Presto) (Fl. dolci Ferdinand Conrad e Hans Martin Linde, v.la da gamba Johannes Koch, clav. Hugo Ruf); R. Schumann: Quintetto in mi bem. maggi. op. 47 per pianoforte, archi, sonorino e basso continuo ma non troppo - Scherzo molto vivace - Andante cantabile - Finale (vivace) (Quartetto - Pro Arte - pf. Lamar Crowson, v.l. Kenneth Sillito, v.la Cecil Aronowitz, vc. Terence Weil)

#### 18 DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANI ROSA PONSELLE E JOAN SUTHERLAND

G. Verdi: Il trovatore - Tacea la notte placida - (Rosa Ponselle); G. Meyerbeer: L'étoile du Nord - C'est bien lui - (Joan Sutherland, fl. André Pepin - Orch. Suisse Romande dir. Richard Bonynge); G. Verdi: Ernani; - Ernani, mio nome è Ernani (Rosa Ponselle - Orch. dir. Rosario Bourdoni); G. Meyerbeer: Dinora - Dars petite - (Joan Sutherland - Orch. Suisse Romande dir. Richard Bonynge); V. Bellini: Norma - Mira, o Norma - (Sopr. Rosa Ponselle, contr. Marion Telva - Orch. Metropolitana - Opera House); G. Rossini: Semiramide - Serbami ogni si fine - (Sopr. Joan Sutherland, mezz. Marilyn Horne - Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge); W. A. Mozart: Cassazione in sol magg. K. 63 (Rosa Ponselle - Orch. della Camerata Accad. del Mozarteum di Salisburgo - Dir. Bertrand de Billy - Orch. partner); F. Liszt: Sei Consolazioni: Andante con moto - Un poco più mosso - Lento placido - Quasi adagio - Andantino - Allegretto sempre cantabile (Pf. France Clidat); G. Rossini: Semiramide - Ebben non ti sento - (Sopr. Joan Sutherland, mezz. Marilyn Horne - Orch. London Symphony; Orch. dir. Richard Bonynge); G. F. Fner: Une châtelaine en sa tour, en sa tour, on 110 per pianoforte a 4 mani (Duo pf. Lodovico e Franca Lessona)

#### 19,40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Cassazione in sol magg. K. 63 (Rosa Ponselle - Orch. della Camerata Accad. del Mozarteum di Salisburgo - Dir. Bertrand de Billy - Orch. partner); F. Liszt: Sei Consolazioni: Andante con moto - Un poco più mosso - Lento placido - Quasi adagio - Andantino - Allegretto sempre cantabile (Pf. France Clidat); G. Rossini: Semiramide - Ebben non ti sento - (Sopr. Joan Sutherland, mezz. Marilyn Horne - Orch. London Symphony; Orch. dir. Richard Bonynge); G. F. Fner: Une châtelaine en sa tour, en sa tour, on 110 per pianoforte a 4 mani (Duo pf. Lodovico e Franca Lessona)

#### 20 INTERMEZZO

L. van Beethoven: Cinque temi variati op. 107 (10 volume) per pianoforte e flauto e flauto - Aria tirolese in mi bem. maggi. - Aria scozzese in fa maggi. - Aria della piccola Russia in sol magg. - Aria scozzese in fa maggi. - Aria tirolese in fa mag. (Pf. Bruno Martini, fl. Severino Gazelloni); J. Brahms: 16 Valzer op. 39 per pianoforte a 4 mani (Duo pf. Lodovico e Franca Lessona)

#### 20,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 7 in do magg. - Il mezzogiorno - Adagio - Allegro - Requie - Adagio - Mi - Adagio - Finale (Orch. dir. Wilfried Böthner) - Sinfonia n. 103 in mi bem. maggi. - Rullo di timpano - Adagio, Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Allegro con spirito (Orch. Wiener Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

#### 21,35 AVANGUARDIA

S. Sciarri: Ancora (Berceuse) (Orch. Filarm. Sloveni di Ljubljana di Gianpiero Taverna)

#### 22 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

A. Scarlatti: - Poi che Tirsi infelice -, canzona per basso continuo (Sopr. Nicoletta Panni, v.l. clav. Giovanni Tocino - Orch. dir. Riccardo Ricciardi); G. P. Telemann: Kanarienvogel, cantata per voce, violino, viola, oboe e continuo (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, v.l. Helmut Heller, v.la Heinz Kirschner, obso. Lothar Koch, clav. Detlef Picht-Axenfeld; v.c. Irmgard Poppeln)

#### 22,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: CHITARISTA ENRICO TAGLIAVINI

S. Molinari: Tre pezzi per chitarra (traresi; Giuseppe Gullino: Gagliarda (Antedante, scorrevole) - Ballo detto - Il Conte (Andante - moderato) - Saltarello (un poco mosso); D. Scarlatti: Sonate (Coro: Andrés Segovia); L. Ronzani: Introduzione, canzona, variazioni e finale per chitarra (rev. Renzo Cabassi); Andante - Comodo - Andante - Larghetto - Andante - Adagio non troppo - Mezzoso

#### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. Mendelssohn Bartholdy: Sinfonia n. 1 in do minore op. 11 - Allegro molto - Andante - Allegro - Allegro con fuoco (Pf. Richard Pohl; Philharmonia Orchestra dir. Wolfgang Sawallisch); O. Respighi: Feste romane, poema sinfonico:

Circenses - Il Giubileo - L'ottobrata - La befana (New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); I. Stravinsky: Suite n. 1 per piccola orchestra: Andante - Napoletana - Spagnola - Balalaika (Elementi dell'Orchestra Sinfonica CBC diretta dall'Autore)

#### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 IL LEGGIO

You've got a friend (Ferrante e Teicher); Play You're my gipsy (Frank Chacksfield); Malizia (Fred Bongusto); Casino Royal (Herb Alpert); Scarborough Fair - Corrente - Sarabanda - Giga (Clav. Adalberto Tortorella); I. C. Petz: Sonata a tre in sol magg. op. 47 per clavicembalo, archi e sonorino; Andante cantabile - Finale (vivace) (Quartetto - Pro Arte - pf. Lamar Crowson, v.l. Kenneth Sillito, v.la Cecil Aronowitz, vc. Terence Weil)

#### 10 COLONNA CONTINUA

Keep on keepin' on (Woody Herman); Blues in the night (Ted Heath); Stand on by (Peter Nero); I'm gonna make it (Sammy Davis Jr.); Mother nature's son (James Brown); Mother nature's son (James Brown); Same time (Augusto Marielli); Twisted blues (Wes Montgomery); Little girl (Sonny Boy Williamson); E la chiamano estate (Giampiero Reverberi); Walkin' (Quincy Jones); What's that talkin' about (Curtis Mayfield); You're gonna get yourself into trouble (Sammy Davis Jr.); The way back blues (Erroll Garner); My old flame (Peggy Lee); Eleise (Carevali)

Batuka (Tito Puente); Hey Jude (Tom Jones); For love of Ivy (Woody Herman); Roma capuccia (Antonello Venditti); Satisfaction (Tritons); Picasso suite (Michel Legrand); Vivace (Les Swingle Singers); L'assoluto naturale (Bruno Nicolai); Semba saravah (Pierre Barouh); Goesse de Paris (Charles Aznavour); We've only just begun (Peter Nero); I say a little prayer (Woody Herman)

#### 16 IL LEGGIO

Meditation (Herbie Mann); Zazueira (Astrud Gilberto); Dining (Eliz Soares); Queen te viu, que eu te amo (Chico Buarque); La condessa (Actor Pizzolatto); El condor pasa (Ray Conniff); La reina bella (Luciano Michelini); En plein air (Luis Enriquez); Le Mantelle (Ornella Vanoni); E quando sera ricca (Anna Identikit); Simone me moro (Gabriella Ferri); La canzone che parla mio padre (Enzo Jannacci); Gemini trip (Don Costa); Please be kind (Nelson Riddle); Gloria (Rodrigue Lefèvre); Alfie (Stanley Black); Marcia da - L'arancia meccanica - (Walter Jacob); Il gabbiano infelice (Guardiano dal Faro); Non ho tempo per love (H. Simon); Mother nature's son (James Brown); Same time (Augusto Marielli); Twisted blues (Wes Montgomery); Little girl (Sonny Boy Williamson); E la chiamano estate (Giampiero Reverberi); Walkin' (Quincy Jones); What's that talkin' about (Curtis Mayfield); You're gonna get yourself into trouble (Sammy Davis Jr.); The way back blues (Erroll Garner); My old flame (Peggy Lee); Eleise (Carevali)

#### 18 QUADERNO A QUADRERETTI

Honeysuckle rose (Benny Carter); Come alms (The Double Six, of Paris); Anything I do (Tommy Flanagan); Imagination (Bill Harris); Samba da umba nota so (Antonio C. Jobim e Heriberto Mann); I'm gonna inflict (Guardiano dal Faro); Non ho tempo per love (H. Simon); Mother nature's son (James Brown); Same time (Augusto Marielli); Twisted blues (Wes Montgomery); Little girl (Sonny Boy Williamson); E la chiamano estate (Giampiero Reverberi); Walkin' (Quincy Jones); What's that talkin' about (Curtis Mayfield); You're gonna get yourself into trouble (Sammy Davis Jr.); The way back blues (Erroll Garner); Cousins (Woody Herman)

#### 20 SCACCO MATTO

Plymawards (Roxxy Music); Part of the union (Stray); La bambina (Lucio Dalla); The Cisco Kid (W. H. Thomas); Round and round (David Bowie); L'infinito stellato (Oscar Prudente); Love (Springfield); Down in the flood (Blood Sweat and Tears); Ancora un momento (Ornella Vanoni); It never rains (Albert Hammond); Pretend (Lulu); After you (Lulu); Let's do it (Lulu); Lorraine (Staff Smith); Perdita (Ella Fitzgerald); Easy to love (Gene Ammons); Over the rainbow (Bud Powell); Jumpin' at the woodside (Anne Ross e Pony Poindexter); Lester leaps in (George Stone); Still Hotel (Woody Herman); Autumn in New York (Charles Parker); Don't blame me (Barney Kessel); Get happy (June Christy); Cousins (Woody Herman)

#### 22-24

- L'orchestra del batterista Louis Bellson It's music time; Blast off; Don't be that way; The hawk talks; Summer night; Saito's room; -

- Il cantante Thelma Houston There is a God; Black California; And I never did; Blackberries

- Il pianista Earl Hines Breezin' along with the breeze; Freddie; Broadway; Trav'lin' all alone; Rainy night; Rainy wild

- Il compositore The Four Tops Whenever there's blue; Too little, too late; Peace of mind

- Il complesso The Three Sun Some of these days; You make me feel so bad; C'est si bon; Some sweet evening

- Il cantante Engelbert Humperdinck Girl of mine; Time after time; In time; I'm together again

- L'orchestra Baja Marimba Band Les lavandières du Portugal; The more I see you; Sabor a mi; Quiere mucho; Cast your fate to the wind; Somewhere my love

# filodiffusione

sabato

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Sonata n. 4 in minore per violino e clavicembalo (BWV 1017); Largo - Allegro - Adagio - Allegro (Vl. David Oistrakh, clav. Hans Pischner); C. Franck: Preludio, Corale e Fuga (Fl. Aldo Ciccarelli); R. Strauss: Treno (minore) op. 14; Andante molto sostenuto con variazioni - Vivace (- The New String Trio - di New York v. Charles Castleman, vla Paul Doktor, vc. Jennifer Langham)

**9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: CLARINETISTI REGINALD KELL E GERVASE DE PEYER**  
 J. Brahms: Sonata n. 1 in minore per clarinetto e pianoforte (op. 120 n. 2); Andante assai - Allegro con moto - Allegro appassionato e pianissimo - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**9.40 FILMUSICA**  
 C. Willibald Gluck: Orfeo e Euridice: Danza degli spiriti battuti (Orch. - Royal Opera House - dir. Georg Solti); G. de Venosa: Due Responsori: «Jesus traditum est» - «Ite missa est» (The Four Sea Singers - dir. John in Carne); F. Mendelssohn: Concerto grosso in do maggiore op. 3 n. 12 - Per la notte di Natale - Pastorale - Largo - Allegro (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); G. Paisiello: Concerto n. 1 in do maggiore per cembalo e orchestra: Allegro - Larghetto - Rondo (Clav. Maria Callas - Orch. La Scala - dir. Arturo Toscanini); L. Boccherini: Settetto in mi bemolle maggiore op. 24 n. 1 per archi: Allegro - Larghetto - Minuetto (- London Baroque Ensemble - dir. Karl Haas); S. Prokofiev: Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 - Classica - Allegro - Larghetto - Gavotte - Molto vivace (Orch. Sinf. di Londra dir. Claudio Abbado)

**11 INTERMEZZO**  
 M. Kholojski: Il principe Kholojski: Ouverture - Marcia (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Pietro Argento); B. Martinu: Sinfonietta giocosa per pianoforte e orchestra da camera: Poco allegro - Allegretto poco moderato - Allegro - Andantino moderato - Allegro (Pian. di Massimo Pradella); E. Satie: Parade, suite dal balletto (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Louis Autriccobe)

**12 TASTIERE**  
 D. Scarlatti: Quattro Sonate per clavicembalo: In re maggiore L. 418 - in re maggiore L. 14 - in re maggiore L. 361 - in si bemolle maggiore L. 499 (Pian. Wanda Landowska); F. J. Haydn: Variazioni in fa minore, per pianoforte (Pian. Wanda Landowska)

**12.30 ITINERARI STRUMENTALI: GLI ITALIANI E LA MUSICA STRUMENTALE NELL'OTTOCENTO**

G. Pacini: Quintetto per tre violini, oboe, fagotto, piano, violoncello e contrabbasso; Allegro vivace - armonico; Allegro vivace (Strum. dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI); N. Paganini: Concerto n. 4 in re minore per violino e orchestra: Allegro maestoso - Adagio, flebile con sentimento - Rondo galante (Andantino gaico) (Vi. Jilgauer - Ricordi Orch. Sinf. di Torino della RAI); A. Ponchielli: Quintetto in si bemolle maggiore per flauto, oboe, clarinetto, piccolo, clarinetto e pianoforte: Moderato - Andante - Allegro non molto - Allegretto moderato - Andantino - Allegro con brio (Fl. Roberto Romanini, ob. Paolo Fighera, clar. piccolo Raffaele Annunziata, clar. Peppino Mariani, pf. Enrico Lini)

**13.30 FOLKLORE**  
 Andrei Gavrilov: Kangin, musica folkloristica religiosa indonesiana del villaggio di Sebatu (Complesso di «Gong Kebay» di Sebatu); Anonimi: Musiche folkloristiche ungheresi: Sur le haut peupliers! - Il est une femme blonde - Quant je vais à la gare - Ma chère, ma douce mère - J'achète un petit chapéau pointu - Chansons rapides (Complesso tsigano - Sandor Lakatos)

**14 LA SETTIMANA DI HAENDEL**  
 G. F. Haendel: Preludio e Allegro in sol minore, per clavicembalo (da «A Third Set of Lessons») (Clav. Luciano Spizzirri) - Ode per il giorno di Santa Cecilia, per soli, coro e orchestra (Sopr. April Cantelo, ten. Jan Fartric, Coro del King's College di Cambridge dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields dir. David Willcocks)

**15-17 F. Haydn: Divertimento in si bem. mag. per strumenti a fiato (Feldpartita); Allegro con spirito (corale di S. Antonio) - Minuetto - Rondo (Elementi dell'Orchestra Sinf. di Torino della RAI dir.**

Mario Rossi); F. Schubert: Rosamunda - Suite da ballo (Orch. Sinf. di Milano); L'heure joyeuse (violin - piano) - Prokofiev: Concerto n. 2 in sol minore op. 63 per violino e orchestra: Allegro moderato - Andante assai - Allegro ben marcato (Sol. Jascha Heifetz - Boston Symphony Orchestra dir. Charles Munch); A. Copland: Appalachian Spring (balletto per Martha) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Henryk Szufi)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski: Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski:

Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski:

Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski:

Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski:

Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski:

Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski:

Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski:

Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski:

Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski:

Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski:

Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski:

Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski:

Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski:

Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski:

Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski:

Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski:

Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski:

Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski:

Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski:

Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski:

Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski:

Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski:

Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski:

Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski:

Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski:

Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski:

Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski:

Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski:

Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski:

Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I. Czajkowski:

Min genio, mio angelo, su testo di Goethe (Rassegnazione); Allegro con moto - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro Pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer, pf. Larsen Crown); C. Debussy: Prima rapido - clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); P. I

# la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Per il ciclo « Attualità dei classici »

## Casa di bambola

Dramma di Henrik Ibsen (Sabato 18 maggio, ore 16,30, Nazionale)

Si prega la S.V.I. di non parlare di Nora - era la frase che nell'inverno del 1879, subito dopo la prima messinscena di

*Casa di bambola*, i buoni borghesi scrivevano sui biglietti di invito, per un ricevimento o una cena, agli amici. Tanto scalpo-re aveva suscitato il dramma di Ibsen, tante polemiche e risentimenti e simpatie: il tema fondamentale del lavoro era l'autonomia e la libertà femminile, nell'aria già da molti anni e precisamente da quando il filosofo inglese John Stuart Mill aveva sostenuto in parlamento e in un libro la emancipazione della donna. Problema assai discusso e variamente risolto: ma vedere sulla scena il caso di una signora che prende lentamente coscienza di sé e all'ultimo atto abbandona casa, marito e figli offre spunto per un dibattito appassionato. La cronaca registrò davvero parecchi casi di donne che seguendo l'esempio di Nora lasciavano la famiglia in nome di una raggiunta indipendenza dalle leggi civili e morali che sino ad allora avevano collocato su un granitico

piedistallo il sesso forte. I buoni borghesi preoccupati innanzitutto di salvaguardare, assieme al proprio onore, le comuni istituzioni, condannavano acerbamente Nora.

La contesa assunse toni così vibranti che, in occasione della rappresentazione tedesca di *Casa di bambola*, Ibsen fu costretto su richiesta dell'attrice Niemann-Reube a mutare il finale. Nora dovette piegarsi ai richiami familiari, alterando fortemente tutto il significato dell'opera.

Un testo di Beckett

## Aspettando Godot

Commedia di Samuel Beckett (Lunedì 13 maggio, ore 21,25, Terzo)

Tra gli autori che intorno agli anni Cinquanta si imposero a Parigi e poi nel resto del mondo quali protagonisti dell'avanguardia teatrale (si pensi soprattutto a Eugène Ionesco e Arthur Adamov) Samuel Beckett resta il più importante, quello la cui opera ha resistito nella considerazione della critica fino al

Con Valeria Valeri

## La sognatrice

Commedia di Elmer Rice (Sabato 18 maggio, ore 9,35, Secondo)

Per il ciclo « Una commedia in trenta minuti » Valeria Valeri presenta questa settimana *La sognatrice*, una divertente commedia di Elmer Rice. La sognatrice è Georgina, una dolcissima ragazza che sogna continuamente, che sogna un amore impossibile con il cognato Jim, che sogna di divenire una grande scrittrice. Intorno a lei gravitano tutti: oltre a Jim, altri uomini: come George Hand che vorrebbe portarla via con sé, come Clark, uno strano tipo di intellettuale che non mostra affatto di apprezzare il suo romanzo. E' Clark a spuntarla sugli altri: mentre

Jim parte da solo, deciso a divorziare dalla moglie, Georgina accetta di sposare Clark, pur sapendo che di romanzi, certo, non ne scriverà più.

Una commedia divertente, gradevole, questa di Elmer Rice. L'autore, che in realtà si chiamava Elmer L. Reizenstein, nacque a New York nel 1892. Abbandonò la carriera forense per dedicarsi al teatro. Con *Street Scene* ottenne l'ambitissimo premio Pulitzer. A partire da *Street Scene* Rice diresse le sue commedie e dopo aver fondato nel 1938 con Robert E. Skerwood, Maxwell Anderson, Sidney Howard e S. S. Behrman la *Playwright's Company* si dedicò con profitto alla regia.



Anna Maria Guarneri è Alda nel dramma « Una candela al vento » di Alexandre Solzhenitsyn

II/8398

Un lavoro di Solzhenitsyn

## Una candela al vento

Di Alexandre Solzhenitsyn (Domenica 12 maggio, ore 15,30, Terzo)

Una *candela al vento* fu composta intorno al 1960. Allo slovacco Pavol Licko, nel 1967, così parlava Solzhenitsyn della sua opera: « Volevo scrivere qualcosa di lontano dalla politica e di là delle frontiere nazionali. L'azione si svolge in un Paese ignoto, in un'epoca ignota, i personaggi portano nomi internazionali. Non per nascondere qualcosa. Volevo presentare i problemi mortali della società dei Paesi sviluppati, a prescindere dal fatto che siano socialisti o capitalisti ». Il dramma sarebbe dovuto andare in scena a Mosca al Leniniskij Komsomol ma non ottenne l'autorizzazione. *Una candela al vento* è un testo interessante: in primo luogo vi scopriamo un Solzhenitsyn diverso, nuovo. Abituati alla fluida prosa dei libri *Divisione cancro*, *Una giornata di Ivan Denissovic*, *Il primo cerchio*, ci rendiamo conto, leggendo o ascoltando il dramma, di una buona vena nel costruire dialoghi misurati e completi. A ciò si aggiunga una dolente ironia e una capacità di organizzare perfettamente l'intreccio. Protagonisti del lavoro è Alex Cornei che dopo un periodo di carcere dovuto a un errore giudiziario riprende contatto con amici e parenti e compie una serie di inaspettate esperienze.

II/S

Una commedia in trenta minuti

## Temporale

Commedia di August Strindberg (Martedì 14 maggio, ore 13,20, Terzo)

Nel 1907 Strindberg fondò l'*Intima Teater* e scrisse per questo suo teatro alcuni « Kammerstücke ». Aiutato dal regista Falck li mise in scena seguendo i suoi particolari criteri di rinnovatore. Tutti i suoi sforzi tendevano, come ha scritto acutamente il drammaturgo Adamov, « ad alleggerire la messinscena, a rendere i cambiamenti più rapidi, a fare indov-

nare, più che a materializzare, il luogo dove si svolge l'azione. Gli elementi laterali della scenografia sono stilizzati e restano gli stessi durante tutta la rappresentazione. Ma è ancora troppo. Strindberg vuole in seguito che si reciti davanti a dei tendaggi di colore neutro che dei proiettori colorano di volta in volta in modo diverso ». Fu per l'*Intima Teater*, il quale ebbe una regolare attività sino al 1910 contribuendo notevolmente al rinnovamento della sce-

na svedese, che Strindberg scrisse *La sonata degli spettri*, *Maltempo*, *Il pellicano*, *La signorina Giulia* e *Casa bruciata*. *Temporale* viene trasmesso questa settimana nell'ambito del ciclo « Una commedia in trenta minuti » dedicato a Franco Volpi.

Nelle prossime settimane il bravo e simpatico attore presenterà tre lavori: *Un ispettore in casa Biring di Priestley*, *Difensore d'ufficio di Mortimer* e *Il re di Giorgio Prosperi*.

# Un confronto fra due modi di muoversi:

## a quattro ruote

### Prezzo

Mediamente, sul milione e mezzo.  
Ma quello che conta, è il rapporto prezzo-praticità.  
Un'auto che si usa poco costa comunque troppo.

### Bollo e Assicurazione

Fra l'uno e l'altro, la spesa media è di L. 140.000  
l'anno.

### Consumi

In città, 10 km/litro, per una quattro ruote di media  
cilindrata (1.300 cc).

### Spostamenti in città

L'auto è fatta per soddisfare altre esigenze. Andarci in  
città è farne un uso improprio.

### Parcheggi

E' noto a tutti: l'auto in città si ferma solo quando può.  
E' un problema che riduce ulteriormente il rapporto  
prezzo-praticità.

### Viaggi

Nella brutta stagione, quando si è in tanti, coi bambini,  
l'auto è imbattibile.

### Manutenzione

Molto ridotta. Ha raggiunto livelli praticamente ottimali.

## a due ruote

### Prezzo

Una Honda 350 Four, 4 cilindri, costa L. 850.000 + Iva.  
Un prezzo competitivo, anche senza considerare quello  
che una Honda può dare in più. Il rendimento di una  
350 Four è paragonabile a quello di un'auto brillante  
di media cilindrata.

### Bollo e Assicurazione

Per una Honda 350 Four: L. 6.500 di bollo, una media  
di L. 30.000 per l'assicurazione.

### Consumi

Per una 350 Four, mediamente 30 km/litro. Nei limiti  
di velocità consentiti.

### Spostamenti in città

Una Honda è fatta su misura per il traffico cittadino.  
Molti lo sanno già, ma non hanno scoperto nulla  
di nuovo. Le Honda sono costruite proprio per essere  
usate "a tempo pieno".

### Parcheggi

Non esistono, praticamente, limitazioni.

### Viaggi

Una gita, un viaggio in moto, sono semplicemente  
un'altra cosa. Si vede, si scopre, si sente,  
si va per strade o per prati. Soprattutto se la moto  
è sciolta, agile, sicura, come una Honda.

### Manutenzione

La Honda è la prima moto paragonabile ad un'auto.  
Bastano i controlli di routine suggeriti dalla casa.  
Esattamente come per l'auto.



**Honda:  
più di una  
seconda auto**

# i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

## Esecuzioni storiche

• Pensando alla possibile sua scomparsa, ebbi l'ispirazione di questo *Adagio in dō diesis minore*. Lo aveva confessato Anton Bruckner, che aveva voluto scrivere il momento culminante della sua *Settima Sinfonia* in mi maggiore come un inno per la morte (non ancora avvenuta) dell'amato Richard Wagner. La *Sinfonia* è perciò soprannominata « Wagner » ed è dedicata a Luigi II di Baviera (amico e mecenate dell'autore della *Tetralogia*) « con profondo rispetto ». Ne ascolteremo ora l'interpretazione (domenica, 10, Terzo) dell'Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum. Dalla stessa Orchestra, diretta da Bernard Haitink, si avrà il *Concerto doppio in la minore op. 102*, per violino, violoncello e orchestra di Johannes Brahms (solisti Henryk Szeryng e Janos Starker).

Nella stessa giornata domenicale (ore 18,20, Nazionale) sarà il turno di un'altra celebre orchestra: la Filarmonica di Vienna, in esecuzioni ormai passate alla storia grazie alla grande bacchetta direttoriale del francese Pierre Monteux, che, nato a Parigi il 4 aprile 1875, è morto a Hancock, Maine, il 1° luglio 1964. Il programma comprende la « Pastorale » di Beethoven e « La sorpresa » di Haydn (il titolo di quest'ultima, che risale al 1791 e che fa parte delle famose « Londinesi », si deve ad un improvviso « fortissimo » nel secondo tempo). Assai stimolante ritengo poi un parallelo tra due maniere di interpretare (lunedì, 14,30, Terzo): l'una di Dinu Lipatti (Bucarest, 1917-Chêne-Bourg, Ginevra, 1950) impegnato nel *Primo Concerto di Chopin* e l'altra di Sviatoslav Richter (Zitomir, Ucraina, 1914) che letteralmente si scatena nel *Primo, in mi bemolle maggiori* di Franz Liszt accompagnato dalla London Symphony guidata da Kirill Kondrashin.

Non si tralasci ancora una volta Toscanini (venerdì, 14,30, Terzo) che ritornerà idealmente sul podio della Sinfonica della NBC con l'*Ouverture de Le nozze di Figaro* di Mozart, con la « Renana » di Schumann e con i *pini di Roma* di Respighi (programma registrato il 7 marzo 1953 alla Car-

negie Hall di New York). Venerdì (ore 20,20, Nazionale), Ezra Rachlin, alla testa della Scarlatti di Napoli, offrirà l'*Ouverture dall'Isola disabitata* di Haydn, il *Secondo Concerto per pianoforte e orchestra* di Beethoven (solista John Lill), la prima assoluta del *Concerto profano op. 41b* di Peter Wishart, maestro inglese nato a Crowborough (Sussex) il 25 giugno 1921. Il programma termina nel nome di Strawinsky, con *Pulcinella*, suite dal balletto su musiche di Gio-

battista Pergolesi. Torneranno infine alla ribalta le vecchie espressioni di Samuel Scheidt, organista e compositore vissuto a Halle (Saale) tra il 1587 e il 1654, con le otto *Sinfonie dal Misere* nella revisione di Zoltan Pesko, che è ora (sabato, 21,30, Terzo) sul podio della Sinfonica di Milano della RAI in pagine di Ligeti (*Concerto per violoncello e orchestra* del 1966 con Siegfried Palm) e di Donatoni (Voci) e nel *Mandarino miracoloso*, suite op. 19 di Bartók.

Cameristica

## Una pianista all'assalto

Dei Pick-Mangiagalli, musicisti italiani di origine boema, spicca senza dubbio la figura di Riccardo, che, nato a Strakonice il 10 luglio 1882 e morto a Milano l'8 luglio 1949, fu dal 1936 successore di Ildebrando Pizzetti alla direzione del Conservatorio milanese. Pianista e compositore sensibilissimo, egli si era

1977



Arthur Rubinstein

distinto per l'eleganza del linguaggio e per il giusto rispetto della tradizione. Capita oggi raramente che un concertista decida di cogliere le espressioni più significative; ed è perciò più stimolante l'interpretazione delle sue *Silhouettes de carnaval* (1905) offerta (domenica, 21,35, Nazionale) dalla valorosa pianista Marisa Candeloro, che esegue in questa medesima occasione un lavoro scritto da Claude Debussy nel 1904: *L'Isle joyeuse*. Secondo Robert

Schmitz, è questa una delle più estroverse composizioni del musicista francese: « E' anche una delle composizioni pianistiche concepite con maggiore senso orchestrale. Nella sua concezione più moderna rappresenta l'equivalente del prodotto lisztiano nella letteratura pianistica ». Si tratta di battute ispirate dalla contemplazione di un quadro di Watteau, il cui soggetto è l'imbarco per Citera. E sottolineo i virtuosismi a cui è qui costretto l'esecutore. Debussy stesso nel settem-

bre del 1904 scriveva al proprio editore Durand: « Mio Dio! Com'è difficile da eseguire... sembra riunire insieme tutti i modi di assaltare il pianoforte, poiché unisce forza e grazia... se posso dire così ».

Altro appuntamento campestro di rilievo si avrà nel nome di António Soler (giovedì, 15,15, Terzo), nato a Olot nella Catalogna nel 1729 e morto nel famoso convento dell'Esorial nel 1783. Del geniale monaco, allievo di Domenico Scarlatti, ascolteremo

una autentica preziosità, ossia il *Concerto in la minore per due organi*: « Mio Dio! Com'è difficile da eseguire... sembra riunire insieme tutti i modi di assaltare il pianoforte, poiché unisce forza e grazia... se posso dire così ».

Altro appuntamento campestro di rilievo si avrà nel nome di António Soler (giovedì, 15,15, Terzo), nato a Olot nella Catalogna nel 1729 e morto nel famoso convento dell'Esorial nel 1783. Del geniale monaco, allievo di Domenico Scarlatti, ascolteremo

Corale e religiosa

## Ricordi fiamminghi

Il programma di musica corale del giovedì (ore 14,30, Terzo) si apre con la *Missa « Se la face ay pale »* di Guillaume Dufay intonata dal Wiener Kammerchor e dal Complesso di strumenti antichi diretti da Hans Gillesberger. Con le frasi polifoniche di Dufay (nato a Chilly nel 1400 e morto a Cambrai nel 1474), cantore della Cappella papale, quindi di quella dell'antipapa Felice V e infine canonico di Cambrai, si ritorna alle più felici espressioni dell'epoca, non soffocate da alcuna complicazione artificiosa di natura contrappuntistica. La trasmissione si chiude

con il *Credo* di Antonio Vivaldi che, nella revisione di Renato Fasano, è stato nelle più celebri sedi concertistiche del mondo: il cavallo di battaglia dei Virtuosi di Roma e del Coro da Camera della Radiotelevisione Italiana guidato dal maestro Nino Antonellini.

Non meno interessante sarà un secondo incontro polifonico (venerdì, 15,30, Terzo) con il Complesso strumentale Archiv Produktion e con il Regensburg Domchor diretti da Hans Schrems: quindici minuti di squisita arte mottettistica, in quattro parti a sei voci, sul mistico testo

della sequenza latina *Lauda Sion Salvatorem* attribuita a san Tommaso d'Aquino, musicata da Orlando di Lasso, nato a Mons probabilmente nel 1530 e morto a Monaco di Baviera nel 1594, considerato insieme con Palestrina uno dei massimi geni musicali del secolo XVI. Autore di circa duemila composizioni, lavorò e fu richiesto presso le più prestigiose chiese e corti del suo tempo: da San Giovanni in Laterano a Roma fino alla cappella bavarese del duca Alberto V. Anche per Carlo IX di Francia lo avrebbe desiderato a Parigi, ma la morte del re impedi ciò.



Seiji Ozawa dirige la « Quarta Sinfonia » di Charles Ives venerdì alle ore 15,45 sul Terzo

Contemporanea

## Il caso Ives

Il patrimonio, la storia, la tradizione della musica europea quando vengono messi a confronto con la cultura dei suoni di altri continenti hanno facilmente la meglio. Nonostante ciò, in questi ultimi decenni, le nostre nuove generazioni stanno guardando con vivo interesse, e talvolta perfino con stupore estetico, alla produzione, per esempio, americana. Uno dei casi più clamorosi mi pare sia quello di Charles Ives (Danbury, 1874-New York, 1954). Uomo non privo di gusto ma un dilettante, musicalmente parlando (e nel significato non sempre migliore), Ives è ora accolto con frenesi difficilmente spiegabili. La radio, il cui compito è di offrire anche i lavori che tornano di moda e che danno al musicologo lo spunto (soprattutto in occasione di un centenario) per le forbite analisi, ne offre adesso un ritratto (venerdì, 15,45, Terzo). La trasmissione si inizia con la *Robert Browning overture* (1911) eseguita dall'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, diretta da Bruno Maderna e continua con il *Quartetto n. 2 per archi* (1913) nell'interpretazione dello Iow String Quartet e con la *Quarta Sinfonia* (1916) diretta da Seiji Ozawa sul podio della Sinfonica e del Coro di Roma della RAI (maestro del Coro Gian-Lazzari).

Più tranquillo - mi sembra un secondo appuntamento con i maestri del nostro secolo (mercoledì, 14,30, Terzo): in apertura figura la *Sinfonietta op. 1* di Benjamin Britten, messa a punto nel 1932 a diciannove anni. La eseguono i maestri dell'Otetto di Vienna, a cui s'aggiungono altri dieci elementi. Gabriel Tacchino, accompagnato dall'Orchestra dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Georges Prêtre, è poi il solista del *Concerto per pianoforte e orchestra* (1949) di Francis Poulenç (Parigi, 7 gennaio 1889-ivi, 30 gennaio 1963). Il programma si completa con l'*Ebony-Concerto* per clarinetto e orchestra di Strawinsky affidato al solista Karel Krautgartner accompagnato dall'omonima Orchestra.

# I X C la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Dirige Zoltan Pesko

## L'idiota

Opera di Luciano Chailly  
(Sabato 18 maggio,  
ore 14,30, Terzo)

*L'idiota*, tre atti di Gilbert Lovrano per la musica di Luciano Chailly, va in onda in un'edizione radiofonica realizzata a Milano, diretta da Zoltan Pesko e interpretata da eccellenti cantanti fra cui il tenore Lajos Kozma, nella parte del protagonista. Il felice battesimo di questa notevolissima partitura avvenne all'Opera di Roma il 14 febbraio

1970 (sul podio Nino Sanzogno). La « prima » francese ebbe luogo nel '71 all'ORTF. Chi conosce da vicino la produzione operistica di Chailly, un musicista insigne ch'è presenza assai viva nella musica contemporanea, sa che *L'idiota* segna un importante traguardo d'arte. Fino dal 1959, Chailly aveva in animo di portare sulle scene musicali il famoso romanzo di Dostoevski (alla composizione attese tuttavia negli anni 1966-

'67). In quell'epoca, infatti, era stato invitato a scrivere il commento musicale del romanzo sognato tratto dal capolavoro russo. Fu, c'è da dire, un'occasione sollecitante e il personaggio di Myskin gli si stampò da allora indebolibilmente nel cuore. Ma decisivo si rivelò l'incontro con Lovrano, al fine di trovare il taglio giusto dell'opera, secondo le precise intenzioni del compositore: articolazione delle situazioni, gioco dinamico di « vuoti » e di « pieni », caratterizzazione dei personaggi, alternanza di momenti lirici e di momenti drammatici, con il sottofondo (in taluni casi) dell'umorismo di Dostoevski. Il risultato del lungo lavoro di penetrazione del testo originale è quest'opera in cui i lineamenti veri del pensiero del grande scrittore russo, spesso crudelmente contrapposti nelle riduzioni musicali o drammatiche dell'uno o dell'altro romanzo di Dostoevski, appaiono intatti, precisi e chiari. Perfettamente riconoscibile, nella « aggiornatissima » partitura del musicista ferrarese è il romanzo di Dostoevski.

Atto I - Di ritorno a Pietroburgo, il principe Myskin (tenore lirico) si reca in casa del generale Epancin (basso) e rivede, tra gli altri, la giovane Aglaja Ivanovna (soprano leggero) ch'egli lasciò bambina. Nella studio del generale è colpito dal ritratto di Nastasia Filippovna (mezzosoprano), che Epancin vuol dare in moglie al proprio segretario Gavril Ardaliony Ivorghin (tenore leggero). A costui il principe chiederà il « grande favore » di essere condotto dalla donna del ritratto. Gavril acconsente, sorpreso. Durante il tragitto, dinanzi alle « case di Pietroburgo », i due s'imbattono nel vecchio generale Ivorghin, padre di Gavril, che lamenta il progettato matrimonio del figlio con una donna equivoca come Nastasia. Poco dopo, nel salotto di lei, alla presenza di Epancin, Gavril e altri amici, avviene l'incontro. L'atmosfera è tesa. Nastasia chiede a Myskin di decidere in vece sua se dovrà sposare Gavril. Accettando i settantacinquemila rubli che il generale Epancin le offre, con ignobile intenzione, come « date », il principe, al colmo della emozione, risponde negativamente. Giunge a questo punto il mercante Parfen Rogozin (baritono) che mette sul tavolo centomila rubli. Nastasia, disgustata, dichiara con spavalderia che non sporserà nessuno: infatti, nessuno la prenderebbe come lei vuole. In un sussurro, Myskin la chiede in moglie, ma Nastasia, nel timore di fargli del male, non accetta: e si allontana con Rogozin. Dopo un poco il mercante ritorna: Nastasia

l'ha già lasciato. « Amo te e sa che un giorno la ucciderò », dice delirando Rogozin al principe. Con un urlo, Myskin cade a terra in una terrificante crisi di convulsioni.

Atto II - Il generale Ivorghin rievoca i suoi fantastici anni giovanili con eccitazione febbrile, mentre Myskin lo ascolta pazientemente. Giungono Lizzaveta Epancina (la moglie del generale) e le figlie, per avere notizie della salute di Myskin. Aglaja svetta con chiara allusione il suo interesse per il principe. La scena si sposta poi nel casinò dove Aglaja fissa a Myskin un appuntamento nel parco. Durante l'incontro, la ragazza gli chiede aiuto: per sottrarsi all'incombente regola familiare vuol fuggire con lui. Myskin non accetta e Aglaja fugge, delusa. Nel quadro successivo, il generale Ivorghin muore, farneticando nel giardino del principe.

Atto III - Dopo i funerali del generale, all'uscita della chiesa, Aglaja invita Myskin ad accompagnarla da Nastasia. Le due donne si affrontano duramente e Nastasia, dopo aver detto al principe di restarle accanto, scaccia Rogozin. Vista sconfitta, Aglaja esce correndo. Nastasia promette a Myskin di sposarlo ma il giorno delle nozze fugge con Rogozin. Nell'ultimo quadro Myskin, vagando per la città, incontra Rogozin e gli chiede dov'è Nastasia. Il mercante lo conduce a casa sua e qui il principe troverà Nastasia morta. Rogozin l'ha uccisa. Myskin non regge alla pena: la sua ragione cede. Rogozin lucido, attende l'arrivo della giustizia.

1970 (sul podio Nino Sanzogno). La « prima » francese ebbe luogo nel '71 all'ORTF. Chi conosce da vicino la produzione operistica di Chailly, un musicista insigne ch'è presenza assai viva nella musica contemporanea, sa che *L'idiota* segna un importante traguardo d'arte. Fino dal 1959, Chailly aveva in animo di portare sulle scene musicali il famoso romanzo di Dostoevski (alla composizione attese tuttavia negli anni 1966-



I/S  
Zubin Mehta sul podio

## Tristano e Isotta

Opera di Richard Wagner  
(Giovedì 16, ore  
19,40, Terzo, Venerdì 17,  
ore 19,15, Terzo)

Helge Brilioth, Birgit Nilsson, Beverly Wolff, Siegmund Nimsgern, Peter Meven, Claudio Strudthoff, Ennio Buoso, Gianfranco Pastine, Wandar Bertolini sono gli interpreti vocali di un'edizione del *Tristano* in lingua originale. Dirige Zubin Mehta, Maestro del Coro Gianni Lazzari. Ecco, in breve, l'argomento dei tre atti. Tristano ha ucciso in combattimento il cavaliere Moraldo, liberando la Cornovaglia dai ingiusti tributi. Ora, sulla nave che veleggia dall'Irlanda verso il castello del re Marco, egli conduce in sposa al vecchio sovrano Isotta, già fidanzata di Moraldo. Il filtro d'amore che Brangiana, l'ancella di Isotta, sostituisce durante la traversia a un filtro di morte, lega per sempre la fanciulla irlandese a Tristano. Dopo una ineffabile notte d'amore essi verranno sorpresi dal Re, avvertito dal cortigiano Melot. In una scena altamente drammatica il traditore ferisce Tristano.

Nel terz'atto il fido Kurwenaldo ha condotto Tristano morente nel castello di Kareol. Il risveglio di Tristano è motivo di gioia per lo scudiero: ma Tristano è affranto. Isotta è lontana. Finalmente una nave si avvicina: la fanciulla ne discende per raccogliere l'ultimo respiro dell'amato: nella morte trasfiguratrice che so-pragggiunge anche per la fanciulla, l'infinito desiderio amoroso avrà infine il suo perfetto appagamento. Wagner volle erigere con questa partitura un monumento perenne all'amore.



I/S  
Omaggio a Gigli

## Tosca

Opera di Giacomo Puccini  
(Sabato 18 maggio,  
ore 19,55, Secondo)

Terza trasmissione del ciclo dedicato alla grande voce di Beniamino Gigli. L'opera in onda questa settimana, la *Tosca*, figura in un'edizione discografica del 1938. Sul podio dell'Orchestra dell'Opera di Roma Oliviero De Fabritiis. Accanto a Gigli, nelle parti principali, il soprano Maria Caniglia e il baritono Armando Borgioli. Gli altri interpreti di canto sono Ernesto Dominici, Giorgio Conti, Giuseppe Torre, Nino Mazzotti, Anna Margarelli. Maestro del Coro Giuseppe Conca. La presentazione è affidata al curatore del ciclo, Rodolfo Celletti.

Tutti sanno che nella galleria dei personaggi incarnati da Beniamino Gigli il pittore Mario Cavaradossi, con la sua tempra di virile e appassionato coraggio, occupa uno dei primi posti, se non il primissimo. Ancor più del poeta di *Bohème*, Cavaradossi si lega all'intera carriera del te-

nore marchigiano: dalla stagione teatrale del 1914-1915, in cui Gigli cantò la *Tosca* al Carlo Felice di Genova, al 1945, all'anno cioè in cui dopo oltre trent'anni di carriera ricomparve con quest'opera a Roma suscitando il delirante entusiasmo del pubblico. « Indubbiamente », dice in proposito Rodolfo Celletti, « siamo di fronte a un grossissimo Cavaradossi, vocalmente straordinario, a parte i soliti manierismi ». Ma quest'ultima riserva, sia chiaro, lascia intatta l'ammirazione del critico il quale così scrive, fra l'altro, di Gigli in un importante dizionario di « grandi voci »: « La sua è stata una di quelle voci che, dall'inizio del romanticismo ad oggi, hanno dato luogo al mito, al culto del tenore italiano: perfetta omogeneità di registri, smalto limpidissimo, timbro delicato e dolcissimo ma anche pieno, pastoso, intenso, sonoro... In lui tutto ciò che aveva attinenza con la fonazione appariva miracolosamente facile e spontaneo. Non

conobbe mai le difficoltà e le perplessità di Caruso e poté anche sfoggiare risorse coloristiche pressoché illimitate ». E oltre: « Le sue possibilità espressive toccarono l'apice nelle soavi arie di Nemorino, Lionel del della Marta, Nadir dei Pescatori di perle, Des Grieux della Manon di Massenet, nei patetici addii alla vita di Edgardo e di Cavaradossi, nel mistico « Cigno gentil » di Lohengrin, nella sognante romanza di Enzo Grimaldi, nel lamento di Federico, nell'accorta aria di Flaminio nel terzo atto della *Lodoletta* e, in generale, dovunque potessero giocare l'impatto prezioso del suo « medium » e le vellutate modulazioni a fior di labbro in cui gli esperti sentivano echeggiare la struggevole cavaradossiana e la paradisiaca dolcezza di A. Masi ».

In apertura di programma, ma il Celletti farà ascoltare un'altra rarità, com'è avvenuto la settimana scorsa: una esibizione del lontano 1921 in



Birgit Nilsson è fra i protagonisti dell'opera «Tristano e Isotta» di Wagner in onda giovedì alle ore 19,40 e venerdì alle ore 19,15 sul Terzo

Dramma lirico di Alfredo Catalani

I/S

## La Wally

Dramma lirico di Alfredo Catalani (Martedì 14 maggio, ore 19,50, Nazionale)

*La Wally*, dramma lirico in quattro atti di Alfredo Catalani su libretto che Luigi Illica trasse dall'omonimo romanzo di Wilhelmine von Hillern, fu data in «prima» alla Scala di Milano il 20 gennaio 1892. L'opera ebbe subito grande successo. La vicenda, ambientata nel Tirolo, si svolge nel secolo scorso. Mentre il

villaggio di Sölden è in festa per il compleanno del vecchio Stromminger, giunge baldanzoso Giuseppe Hagenbach. Reca sulla spalla la pelle sanguinante di un orso e vanta le sue predezze di cacciatore. Stromminger, che mal sopporta Hagenbach, lo schernisce provocando così un vivace alterco che solo l'intervento di Wally riesce a sedare. Wally, l'unica figlia del vecchio Stromminger, è innamorata di Hagenbach, ma il padre

contrasta questi suoi sentimenti e le ha imposto di sposare un altro: Vincenzo Gellner. La fanciulla non soggiace alle volontà paternae e fugge in una baita sulle Alpi. Poco tempo dopo, il vecchio muore, lasciando Wally unica erede di un cospicuo patrimonio. Tomata al villaggio con la speranza di ritrovare l'amato, ella apprende da Gellner che Hagenbach si è fidanzato con Afra. Wally, delusa, invece contro Afra. Hagenbach, per vendicare l'offesa, scommette con gli amici che riuscirà a baciarne in pubblico Wally. Quando la fanciulla apprende di essere stata schernita, incita Gellner ad uccidere il rivale, promettendogli di sposarla. Hagenbach, pentito, sta tornando da Wally per implorare il suo perdono, viene però seguito da Gellner che, dopo una breve lotta, lo spinge in un burrone. Questa volta è la donna, sconvolta e pentita, a correre dall'amato ferito: dopo averlo confortato lo affiderà alle cure di Afra allontanandosi poi, di nuovo, verso la baita. Poco tempo dopo, Hagenbach raggiunge Wally sulla montagna. Finalmente insieme, i due giovani si abbracciano felici. Ma la loro gioia è di breve durata. Una violenta tempesta di neve si scatenata sulla montagna. Mentre tentano di porsi in salvo, Hagenbach viene travolto da una valanga e Wally, disperata, si getta anch'essa nel vuoto. L'edizione dell'opera che andrà in onda ha come protagonisti Renata Tebaldi (Wally), Giacinto Prandelli (Hagenbach), Dino Dondi (Gellner), Silvio Majonica (Stromminger) e Jolanda Gardino (Afra). L'Orchestra Sinfonica e il Coro di Roma della RAI sono diretti da Arturo Basile.

cui Beniamino Gigli interpreta, sempre dalla *Tosca*, una toccante pagina, «O dolci mani».

**LA VICENDA**

Seguendo le tracce di Cesare Angelotti, consolle della caduta Repubblica Romana, evaso dalla prigione, il capo della polizia Scarpa giunge nella Chiesa di S. Andrea della Valle. Qui, in una cappella privata dove lavora il pittore Mario Cavaradossi, troverà un paure vuoto e un ventaglio con lo stemma della marchesa Attavanti, sorella dell'Angelotti. Di ciò Scarpa si avvale per ingelosire Flora Tosca, una celebre cantante, innamorata di Cavaradossi. Scarpa, infatti, desidera ardentemente Tosca ed è disposto a tutto pur di riuscire ad averla. Arrestato per favoreggiamenti e rinchiuso a Castel Sant'Angelo, Cavaradossi risiste alle torture pur di non tradire il fuggiasco. Ma a un certo momento Tosca, mandata a chiamare da Scarpa, non sopportando le grida di

dolore dell'amante rivela che l'Angelotti si nasconde nel pozzo del giardino. Cavaradossi scagliera contro la donna la sua maledizione. Condotto via il prigioniero, Scarpa promette a Tosca di salvare la vita di Mario, purché ella gli conceda. Giunge Spoleta, un agente di polizia, e annuncia che l'Angelotti si è ucciso, che tutto è ormai pronto per la fucilazione di Cavaradossi. Disperata, Tosca accetta il ricatto: Scarpa, allora, le dà a intendere che l'esecuzione sarà simulata; ma al suo aiutante raccomanda che tutto si svolga come per il conte Palmeri. Spoleta lo capisce. Dopo aver fermato con infame falsità un salvacondotto per i due amanti, Scarpa cerca di stringere Tosca fra le braccia; ma la cantante lo pugnala, uccidendolo. Poi la cantante corre ad avvertire Cavaradossi del piano che riguarda a entrambi la libertà. Ma quando si avvede che il pittore è stato ucciso si getta nel vuoto dal castello.

### BRAHMS, GIULINI E WEISSENBERG

Sembra accertato — taluni biografi ce lo assicurano — che Johannes Brahms scrisse il primo movimento del Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra, sotto la tragica impressione del tentato suicidio di Schumann. Un'aura drammatica incombe infatti su questa pagina tempestosa in cui passano, come violente folate, sgomento e disperazione. L'«Adagio» centrale ha tutt'altro clima: è l'istante del sogno, dice Claude Rostand, e della meditazione passionata. Il «Finale», un «Rondo» in re minore a 2/4, ha una robustezza nordica, una «rustica gaiezza». Nell'episodio «fugato» il musicista amburghese mostra la sua scienza, la profondità della sua dottrina musicale. Analizzando la struttura di questo bellissimo Concerto, isolandone il materiale e seguendo nei tre movimenti il progressivo organizzarsi delle idee, si comprende la gravità d'impegno degli artisti chiamati a interpretarlo. Anche i più trascurabili frammenti hanno qui funzione costruttiva ed espressiva: non si entra nel mondo brahmsiano se non si considera essenziale ogni minima parte, ogni rifinitura, ogni nascosta sottigliezzaagogica e dinamica di pagine in cui echeggiano accenti desolatamente grandiosi, s'accendono lampi di epiche tristezze, di rapinoso voluttà, di gaudi celestiali. Per altro verso, non basta nell'esecuzione lo sfrenamento dei mezzi espressivi: il rischio dell'inflessione sentimentale o passionale, con Brahms è sempre incombente. Questa premessa mira a chiarire ai lettori di quali di musicali la difficoltà, anche per esecutori illustri, di accostarsi all'arte di Brahms come si conviene, di penetrarlo al fondo e di non frontenderne i significati centrali. Del Concerto op. 15, per esempio, sono reperibili nei mercati internazionali numerosissime edizioni discografiche: ma quante, fra queste, potrei onestamente consigliare ai discolofi? Vediamo ora il nuovo microscopio edito dalla «Emi» nella serie «Linea rossa». Sul podio della London Symphony, il maestro Carlo Maria Giulini; al pianoforte Alexis Weissenberg. Due artisti famosi, tutti sappiamo. Due interpreti sapienti che filtrano la partitura come due stregonici alchimisti, afinché non si disperda neppure un granello della sua polvere d'oro. Ma ecco, con palmare evidenza, una prova di quanto vado dicendo. Giulini è sceso a visitare le regioni profonde del cuore di Brahms e ne ha inteso i battiti segreti, le pulsazioni impercettibili; perciò non soltanto ha «costruito» i tre movimenti dell'Op. 15, senza mai allontanarsi dalle intenzioni architettoniche, dal «progetto» dell'autore; ma ha captato la «stimung», i modi tipici, la speciale atmosfera della musica brahmsiana. Alexis Weissenberg, mani prodigiose e cervello finissimo, suona impeccabilmente il Concerto in re minore: ma nel suo pianismo così polito, così esteriormente trascinante, il musicista d'Amburgo appare un alto epigono del gigante di Bonn, uno scimmiettatore sapiente del geniale predecessore, di cui ripete i gesti imperiosi, imita le espressioni corrucciate, assume il piglio titanico. Ma dove sono le tipiche rudi allegrezze brahmsiane, le serafiche dolcezze, i moli abbandoni, le raffinate imposture, gli slanci e le cadute, i fervori e gli scoramenti del grande Johannes? Nel'esposizione del primo tema del «maestoso» iniziale, l'orchestra canta con drammatica, cupa passione e fra mano a Giulini i trilli degli archi, misteriosi e tremendi, il rullo fortissimo dei timpani hanno davvero il senso di un'irrevocabile fatalità. Quei medesimi trilli, nel pianoforte, hanno accento passionato ma non tragico e arcano. Gli esempi si potrebbero moltiplicare. Tale discordanza d'intenzioni tra Giulini e Weissenberg è tanto più avvertibile in una partitura come questa, in cui il pianoforte ha in prevalenza un «ruolo» concertante. Il microscopio, comunque, ci dà modo di ammirare ancora una volta l'arte di un nostro grande direttore d'orchestra. Ed è per questo che ne consiglio l'acquisto ai lettori. La tecnica d'incisione è buona. La sigla è 3 C 65-12598, Stereo.

**VOLUME SETTE**

«La registrazione integrale della *Cantata* di Johann Sebastian Bach costituisce il più grande progetto concepito finora nella storia del disco e occuperà un arco di tempo di parecchi anni. Non credo che, riportando queste parole, stamanno la partitura come due bisticcio, si agiti una incensiera da cui si spandono falsi profumi. E' la verità. L'iniziativa della «Telefunken» è un'impresa grandiosa: tanto più che per la prima volta gli album che racchiusono i dischi delle cantate bachiane comprendono, sotto forma d'una edizione sinottica, le partiture complete, i testi integrali e le indicazioni particolareggiate, relative alle musiche e alla loro interpretazione. Siamo al volume n. 7, in cui figurano le seguenti Cantate: *Ein ungeräbt Gemüte*, BWV 24 (Un'anima sincera) per la quarta domenica «post Trinitatis»; *Es ist nichts gesundes an meinem Leibe*, BWV 25 (Nulla è intatto nella mia carne) per la quattordicesima domenica «post Trinitatis»; *Ach wie flüchtig, ach wie nichtig*, BWV 26 (Ah, come effimeri, come vano) per la ventiquattresima domenica «post Trinitatis»; *Wer Weiss, wie nahe mir mein Ende*, BWV 27 (Chissà com'è vicina la mia fine) per la sedicesima domenica «post Trinitatis». Ai lettori che hanno presenti alla mente le mie segnalazioni dei precedenti sei volumi, è inutile ripetere che l'esecuzione è affidata a solisti d'eccezione, al «Concentus Musicus Wien» che suona strumenti originali e al Chorus Vienensis diretti dal straordinario Nikolaus Harnoncourt (al quale i critici delle riviste discografiche qualificate hanno giustamente assegnato il voto più alto, senza riserva d'aggettivi ammirativi). La pubblicazione, tecnicamente eccellente, è siglata SKW 7/1-2.

Laura Padellaro

**SONO USCITI...**

Leonard Bernstein: *Concert for Peace*; Haydn: *Mass in time of war* (Patricia Wells, Gwendolyn Killebrew, Alan Titus, Michael Devlin, solisti; Coro «Norman Scribner» e orchestra diretti da Leonard Bernstein) CBS 73147, stereo.

Schumann: *Scenes from Goethe's Faust* (Dietrich Fischer-Dieskau, Elizabeth Harwood, John Shirley-Quirk, Peter Pears, solisti; English Chamber Orchestra diretta da Benjamin Britten), «Decca», SET 567/8, stereo.

Edward Elgar: *Enigma variations*, Charles Ives: *Sinfonia n. 1* (Los Angeles Philharmonic Orchestra diretta da Zubin Mehta). «Decca», SXL 6592, stereo.

## **l'osservatorio di Arbore**

## I prezzi del rock

In Italia, soprattutto negli ultimi tempi, si è fatta sempre più sentire la protesta dei giovani per i prezzi dei *concerti rock*, giudicati troppo alti da molti ragazzi. A Roma, Torino, Milano e Bologna non si sono contati gli incidenti (fortunatamente senza gravi conseguenze) causati da gruppi di contestatori particolarmente arrabbiati e dagli immancabili estremisti che approfittano sempre di situazioni del genere per strumentalizzare a fini politici manifestazioni che si potrebbero concludere assai più tranquillamente.

Incidenti a parte, comunque, è un dato di fatto che i biglietti degli spettacoli pop siano diventati cari: dalle 1500 lire di una volta si è passati alle 2 mila, alle 25000 o addirittura alle 35000 lire, nel giro di un paio d'anni. «La colpa», spiegano gli imprenditori, «è dei costi che aumentano: fra tasse, diritti d'autore, paghe del personale, pubblicità e compensi

agli artisti, che chiedono ogni giorno più quattrini, non riusciamo appena a coprire le spese ». I contestatori, invece, sostengono che il motivo del rincaro è nella sempre maggiore avidità degli organizzatori, che « alle spalle dei giovani guadagnano milioni e milioni ».

L'inflazione che ha colpito tutta l'Europa, la crisi energetica, la mancanza di petrolio e l'aumento generale del costo della vita sono i principali motivi della situazione attuale: motivi che né gli appassionati di rock, né gli impresari, né i musicisti possono eliminare. La riforma di ciò è nella situazione del rock inglese, alle prese in questi tempi con gli stessi problemi che esistono in Italia, con la differenza che

da noi il costo di un concerto di un gruppo inglese viene ulteriormente accresciuto dalle spese di viaggio, mentre in Inghilterra queste spese non esistono o non incidono che in minima parte.

Secondo Harold Davidson, uno dei più importanti organizzatori britannici di spettacoli pop (fu lui a scrivere nomi come Frank Sinatra e Liza Minnelli, e sarà lui a portare in Inghilterra, in autunno, Bob Dylan), entro la fine del 1974 un biglietto di platea per un concerto di alto livello costerà intorno alle 7 sterline, circa 11 mila lire, mentre adesso costa fra le 4 e le 5 sterline.

« Io ho portato nel mio Paese i maggiori artisti americani », dice Davidson, « e alla luce della mia esperienza non posso che essere convinto che la situazione è senza rimedi. I viaggi aerei co-

Rimedi. I viaggi, ad esempio, stanno ogni giorno di più, e altrettanto vale per le tariffe degli artisti, per il noleggio dei teatri e così via. E' la vita che aumenta ogni giorno. Perché non dovrebbe aumentare anche il prezzo di un concerto? »

Peter Bowyer, un altro



#### **Non è un supergruppo**

Alberto Radius e Gabriele Lorenzi (ex Formula Tre) con Vince Tempera, Mario Lavezzi (ex Flora, Fauna e Cemento) e Gianni Dell'Aglio (ex Ribelli) si sono uniti per formare un nuovo gruppo di nome « Volo ». Insieme hanno inciso un 33 giri di cui stanno anche preparando la versione inglese. « Il nostro non è un supergruppo — dicono i componenti — ma solo l'unione di musicisti affiatati anche dal punto di vista umano che insieme intendono portare avanti un discorso musicale che, hanno scoperto, è comune a tutti loro ».

grossi imprenditori britannici, è più o meno della stessa opinione anche se secondo lui Davidson esagera. « Harold », dice: « è abituato a trattare discorsi di calibro di Dylan o di Sinatra, mentre io lavoro con gruppi e cantanti rock che costano meno e si rivolgono a un pubblico meno d'élite. Tuttavia i prezzi dei miei concerti in un anno e mezzo sono raddoppiati: adesso siamo sulle 3 sterline a biglietto e raggiungeremo le 4 per la fine dell'anno. Due anni fa, quando i Pink Floyd presentarono per la prima volta in pubblico il loro long-playing "Dark side of the Moon", i ragazzi pagarono un massimo di una sterlina e 25 pennies. Oggi lo stesso concerto costerebbe 2 sterline e mezza, e anche a questo prezzo io non mi arricchirei certamente ».

Anche Arthur Howes un manager specializzato in gruppi americani, la pensa nello stesso modo: « Dopo sette anni di lavoro con artisti statunitensi », dice, « siamo arrivati al punto in cui dobbiamo orientarci sui nomi inglesi. Far venire un gruppo dagli Stati Uniti ormai è proibitivo: costa troppo sia di viaggio sia di compenso ».

L'aumento non riguarda solo i concerti, ma anche tutto il resto: dischi, cassette, nastri e così via. Un 45 giri, che un anno fa costava a Londra 45 pennies, ne costa ora 55; un aumento del 20 per cento che è destinato a crescere ancora perché le materie prime, sottoprodotti della raffinazione del petrolio, scarseggiano e diventano sempre più care. «La vitalinità con cui si fabbricano i dischi», dice il direttore commerciale della Polydor inglese Gordon Collins, la cui compagnia è stata la prima ad aumentare i prezzi, «si produce con due sostanze plastiche diverse: negli ultimi 6 mesi una è aumentata del 70 per cento e l'altra del 50. Abbiamo provato a usare nuove miscele, ma tentare di fare dischi con una vinilite più economica di quella attuale significherebbe compromettere la qualità».

re la qualità».

Entro giugno, secondo le previsioni, un long playing costerà 3 sterline, circa 4700 lire. Dopotutto, visti i prezzi in Inghilterra che è la patria del rock, noi italiani abbiamo poco da lamentarci.

Renzo Arbore



L'americana di Milano

Marva Jan Marrow, venticinque anni, da Denver, Colorado, è l'ultimo acquisto della « Numero Uno », la casa discografica di Lucio Battisti. Marva al suo esordio discografico ha inciso « Il nostro caro angelo » di Battisti scrivendo lei stessa il testo inglese. Ha curato anche la versione inglese dell'LP inciso a Londra dal Banco del Mutuo Soccorso ed ha preso parte alla tournée europea dei Tempest di Jon Hiseman.

## **pop, rock, folk**

**BUDDHA PER CAT** *Cat Stevens*

Quasi contemporaneamente all'Inghilterra, viene pubblicato da noi il nuovo disco di **Cat Stevens**. Il cantante e compositore recentemente venuto in Italia con ottimo successo di critica e di pubblico. L'elenco è intitolato «Buddha and the Chocolate Box» e ci propone un Cat Stevens prima ma-

# c'è disco e disco

## vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

### In Italia

- 1) A blue shadow - Berto Pisano (Ricordi)
- 2) Anima mia - I Cugini di Campagna (Cetra)
- 3) Un'altra poesia - Gli Alunni del Sole (P.A.)
- 4) Rimani - Drupi (Ricordi)
- 5) Non gioco più - Mina (PDU)
- 6) Prisencoloninsiniciusol - Adriano Celentano (Clan)
- 7) Nut bush city limits - Ike e Tina Turner (UA)
- 8) L'ultima neve di primavera - Franco Micalizzi (RCA)

(Secondo la « Hit Parade » del 3 maggio 1974)

### Stati Uniti

- 1) Tsap - MFSB (Philadelphia)
- 2) Bennie and the jets - Elton John (MCA)
- 3) Best thing that ever happened to me - Gladys Knight (Budget)
- 4) Locomotion - Grand Funk Railroad (Capitol)
- 5) The Lord's prayer - Sister Janet Mead (A&M)
- 6) Come and get your love - Red Bone (Epic)
- 7) Knocked on a feeling - Blue Suede (EMI)
- 8) Oh my my - Ringo Starr (Apple)
- 9) Lookin' for a love - Bobby Womack (United Artists)
- 10) I'll have to say I love you in a song - Jim Croce (Dunhill)
- 11) Remember me - Gary Glitter (Bell)
- 12) Bully don't be a hero - Paper Lace (Bus Stop)
- 13) The cat crept in - Mud (Rak)
- 14) Seven seas of rye - Queen (EMI)
- 15) The most beautiful girl - Charlie Rich (CBS)

### Francia

- 1) Chez moi - Serge Lama (Phonogram)
- 2) Les divorcées - Michel Delpech (Barclay)
- 3) Vien ce soir - Mike Brant (CBS)
- 4) Jésus est né en Provence - R. Miras (Pathé)
- 5) Titi à la neige - Titi et Sylvester (WEA)
- 6) Chanson populaire - Claude François (Flèche)
- 7) Le couple - Sheila (Carrère)
- 8) Parlez-moi de lui - N. Croisille (Sonopresse)
- 9) Qui est celui-là - Pierre Vassiliu (Barclay)
- 10) Premier baiser, première larme - J. Regane (AZ)

### Inghilterra

- 1) Seasons in the sun - Terry Jacks (Bell)
- 2) Angel face - Glitter Band (Bell)
- 3) Every day - Slade (Polydor)
- 4) Emma - Hot Chocolate (Rak)
- 5) You are everything - Diana Ross & Marvin Gaye (Tamla Motown)

Io spettacolo. Rimane, certamente, la predilezione di Simon per le atmosfere delicate e intime di alcuni suoi celebri pezzi come il famoso *Bridge over troubled water* e l'altrettanto noto *The sound of silence*, ma questi ed altri brani vengono « rinforzati » anche grazie a dei gruppi vocali di colore e alla presenza di musicisti ancora di colore. Disco - CBS - n. 69059.

### GLI UOMINI DI DYLAN

Dopo la recente riunione con Bob Dylan per la registrazione del fortunato *Planet Waves*, The Band, il gruppo che si affermò in tempi andati appunto come accompagnatore di Dylan, è tornato ad incidere da solo un disco che dovrebbe avere un buon successo di vendita. Il gruppo ha inciso celebri brani del repertorio rock più o meno vecchio; così, accanto a *The great pretender* dei primi Platters, c'è *Holy Cow*, già cavallo di battaglia di Lee Dorsey verso la metà degli anni

album 33 giri

### In Italia

- 1) Jesus Christ Superstar - (MCA)
- 2) L'isola di niente - Premiata Forneria Marconi (N.U.)
- 3) Frutta e verdura - Amanti di valore - Mina (PDU)
- 4) A blue shadow - Berto Pisano (Ricordi)
- 5) Burn - Deep Purple (EMI)
- 6) Planet waves - Bob Dylan (Asylum)
- 7) Pat Garrett & Billy the Kid - Bob Dylan (Asylum)
- 8) Welcome - Santana (CBS)
- 9) XVII raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 10) Parsifal - Pooh (CBS)

### Stati Uniti

- 1) Band on the run - Wings (Apple)
- 2) John Denver's greatest hits - (RCA)
- 3) Tubular bells - Mike Oldfield (Virgin)
- 4) The way we were - Barbra Streisand (Columbia)
- 5) Love is the message - MFSB (Phila. Int.)
- 6) Rhapsody in white - Love Unlimited Orch. (20th Century)
- 7) Court and spark - Joni Mitchell (Asylum)
- 8) The sting - Soundtrack (MCA)
- 9) Hot cakes - Carly Simon (Elektra)
- 10) Umbra child - Seals and Crofts (Warner Bros.)
- 11) Chez moi - Serge Lama (Phonogram)
- 12) La maladie d'amour - Michel Sardou (Trempha-Phonogram)
- 13) My only fascination - Denis Roussos (Phonogram)
- 14) Mourir pour une nuit - Maxime Le Forestier (Polydor)
- 15) Michel Fugain N. 2 - Michel Fugain et le Big Bazar (CBS)
- 16) Bob Dylan (Wea)
- 17) Gérard Lenormand (CBS)
- 18) Andrew Sisters (Pathé-Marconi)
- 19) Ringo - Ringo Starr (Pathé-Marconi)
- 20) Barry White (Az-Discodis)

### Inghilterra

- 1) The singles 1969-1973 - Carpenters (A&M)
- 2) Band on the run - Wings (Apple)
- 3) Goodbye yellow brick road - Elton John (DJM)
- 4) Burn - Deep Purple (Purple)

### L'ULTIMO ZAPPA



Frank Zappa

Sconcertante come sempre e affascinante come sempre, l'ultimo diciassettesimo album del singolare Frank Zappa, il geniac-

cio, il chitarrista che sfornava continuamente nuove idee da ormai una decina d'anni. « Apostrophe » — questo il titolo dell'elenco — è un miscuglio di blues, rock e jazz al quale hanno collaborato in moltissimi e che è costato ben cento ore di sala di registrazione. Anche i testi sono fondamentali e divertenti, cantati e detti dalla « vocaccia » di Zappa che se la prende con tutti e prende in giro tutto. Al di là delle stranezze, delle citazioni di motivetti anni Quaranta e di celebri standards del jazz, dei bacetti, delle risatine c'è però tanta buona musica, a dispetto di quelli che spesso considerano Zappa un artista che non ha nulla da dire, al contrario, invece, che sorprende da come uno « esiguarato » come lui possa curare così bene il suo lavoro e con tale entusiasmo. « Apostrophe » di Frank Zappa è della « Ricordi », che lo pubblica con l'etichetta originale « Discreet » col n. 59201.

r.a.

## dischi leggeri

LE CAMPANE DI RAFFAELLA



Raffaella Carrà

Non doveva essere un varietà musicale di Mina con la Carrà nelle vesti di danzatrice? E' così infatti, ma Raffaella s'è aggiudicata la sigla di apertura e la canzone di Lerici-Ferrero, congegnata come un « collage » per dar spazio alle esercitazioni coreografiche della « sourette », sembra sia piaciuta al pubblico tanto che la « CGD » la pubblica in 45 giri. Il titolo del brano in cui comandano motivi di campagna è naturalmente *« Din don dan »*.

### SCUOLA APERTA

La sigla della trasmissione TV *Scuola aperta* è intitolata *Ciao!* ed è interpretata da Lory, Serge e gli Happies. Ne è autore il maestro Mario Pagano ed è incisa in 45 giri su un disco « EDIBI ».

### IL CANTATORE



King Oliver

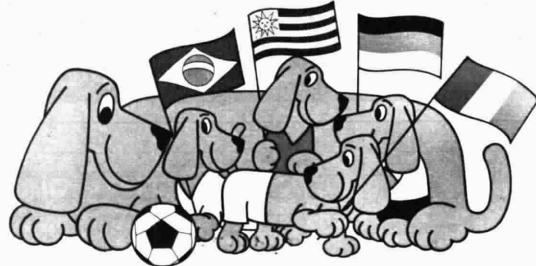
Ci eravamo ripromessi, quando presentammo la serie *Jazz Kings* — che la « Napoli » ha edito in dodici album — di long-playing, di diffondersi più dettagliatamente sul contenuto di ciascuno. E così ora ci occupiamo di « The saga of the King Oliver's Creole Jazz Band », un vero pezzo da museo che formerà la gioia di tutti quanti vogliono documentarsi sulle origini del jazz anche per meglio comprenderne e giudicarne le più recenti evoluzioni. I due 33 giri che compongono l'album e che contengono in totale 37 brani comprendono una serie di registrazioni effettuate dall'aprile del 1923 al dicembre dello stesso anno a Chicago dalla King Oliver's Jazz Band, la mitica creatura di Oliver, un leader la cui intelligenza non consisteva soltanto nel dirigere i suoi uomini, inventando passo per passo un discorso jazzistico che doveva portare questa musica dall'arcismo delle « brass band » allo « swing », ma anche in interventi personali alla tromba che se non apprezzati, davano il tocco definitivo ed esclusivo alla composizione. Allora l'orchestra aveva fra i suoi punti di forza Louis Armstrong, Johnny Dodds, Jimmy Noone al clarinetto, Johnny St. Cyr al banjo e Baby Dodds alla batteria. Tutti uomini che negli anni seguenti avrebbero partecipato in prima persona, attivamente, a fare la storia del jazz. Un album che non può mancare negli scaffali di un appassionato.

B. G. Lingua

jazz

Antonio Dimitri

Antonio Dimitri non è un nome che giunga nuovo ai telespettatori: è apparso in numerose produzioni con parti di rilievo e la sua figura assunta, la sua recitazione moderna non sono certo sfuggite all'attenzione del pubblico. Ma Dimitri ha un hobby, un'idea fissa che lo perseguita e che lo rende inquieto. E infatti attirato in modo irresistibile dal mondo della canzone, sicché sospettiamo che preferirebbe vedere il suo nome nella Hit Parade piuttosto che in testa alla locandina di uno spettacolo teatrale. E s'è messo d'impegno, dopo un esordio ricco soltanto di soddisfazioni moralì, per preparare un secondo long-playing, dedicato ad una serie di antichi canzoni popolari della Puglia salentina. In questa fatica è stato coinvolto da due esperti, Piero Cairo e Roberto De Simone, autori di adattamenti e di arrangiamenti orchestrale che gli permettono



## GRANDE CONCORSO ARISTON

# 8 GIORNI GRATIS AI MONDIALI DI MONACO

L'Ariston vi porta gratis 8 giorni ai campionati mondiali di calcio (viaggio in jumbo jet dell'Alitalia - soggiorno dal 29/6 al 7/7 nei migliori alberghi - biglietti per assistere a ben 4 partite decisive, compresa l'eventuale finale che dovesse disputare la nazionale italiana).

Per partecipare all'estrazione è sufficiente spedire alla **Ariston - Casella Postale 4353 - Milano** il tagliando riprodotto in calce.

Con lo stesso tagliando potrete inoltre partecipare all'estrazione di 5 lavastoviglie Aristella BIO che l'Ariston mette in palio fra tutti coloro che avranno indovinato a quale dei 4 gruppi appartiene la squadra che vincerà i campionati del mondo.

### Chi vincerà dei fedelissimi?

Ariston ha dato il nome dei suoi 4 elettrodomestici fedelissimi (frigoriferi - cucine - lavastoviglie e lavatrici) a ognuno dei 4 gruppi di squadre. Come si può vincere? E' semplice: basta contrassegnare con una « X » la casella in corrispondenza del gruppo cui appartiene la squadra che si ritiene vincerà i campionati del mondo.

E... non, dimenticate il vostro nome, cognome, indirizzo!

Parteciperanno alle estrazioni tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/6.

Estrazione del viaggio a Monaco: 15/6 - estrazione delle 5 lavastoviglie: 20/7, alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza.



Gruppo Frigoriferi



Gruppo Cucine



Gruppo Lavastoviglie



Gruppo Lavatrici

URUGUAY  
OLANDA  
SVEZIA  
BULGARIA

REP. FED. TEDESCA  
REP. DEM. TEDESCA  
CILE  
AUSTRALIA

BRASILE  
JUGOSLAVIA  
ZAIRE  
SCOZIA

ITALIA  
HAITI  
POLONIA  
ARGENTINA

Nome e cognome .....

Indirizzo .....

Città .....

10 Gras. col.

## Trasmissioni educative e scolastiche della prossima settimana

### LUNEDI' 20 MAGGIO

	Programma Nazionale	M E S
15 —	* CORSO DI INGLESE (47 <sup>a</sup> trasmissione)	
16 —	* COMUNICARE ED ESPRIMERSI - 1 <sup>o</sup> ciclo	
16,20	* MOVIMENTO ED ESPRESSIONE <i>Miglioriamo noi stessi</i>	
16,40	* IL MESTIERE DI RACCONTARE Primo Levi: <i>Se questo è un uomo</i> (1 <sup>a</sup> parte)	
	Secondo Programma	
18 —	TVE-PROGETTO <i>Programma di educazione permanente</i>	

### MARTEDI' 21 MAGGIO

	Programma Nazionale	M E M S
15 —	* CORSO DI INGLESE (47 <sup>a</sup> trasmissione) (Replica)	
16 —	* LIBERE ATTIVITA' ESPRESSIVE 2 <sup>o</sup> ciclo - <i>Come nasce una storia</i>	
16,20	* OGGI CRONACA <i>La bistecca in crisi</i>	
16,40	* INFORMATICA Confronto fra il CANE e i calcolatori reali	
18,45	* SAPERE <i>Cronache dal pianeta Terra</i> (3 <sup>a</sup> puntata)	
	Secondo Programma	
17,30	TVE-PROGETTO <i>Programma di educazione permanente</i>	

### MERCOLEDI' 22 MAGGIO

	Programma Nazionale	M E E M S
14,10	Programma Nazionale INSEGNARE OGGI <i>La gestione democratica della scuola: Il distretto scolastico come strumento per una nuova gestione del territorio</i>	
15,40	* CORSO DI INGLESE - Hallo, Charley! (32 <sup>a</sup> trasmissione)	
16 —	* E TU CHE FARESTI? - 2 <sup>o</sup> ciclo <i>In campagna</i>	
16,20	* TESTIMONIANZE DELLA PREISTORIA Visita al Museo	
16,40	* LE BASI MOLECOLARI DELLA VITA <i>I virus</i>	
18,45	* SAPERE <i>Il mito di Salgari</i> (2 <sup>a</sup> puntata)	
	Secondo Programma	
18 —	TVE-PROGETTO <i>Programma di educazione permanente</i>	

### GIOVEDI' 23 MAGGIO

	Programma Nazionale	
18,45	* SAPERE <i>Diem Bien Phu</i> (2 <sup>a</sup> parte)	

### VENERDI' 24 MAGGIO

	Programma Nazionale	M E M S
15 —	* CORSO DI INGLESE (48 <sup>a</sup> trasmissione)	
16 —	* COMUNICARE ED ESPRIMERSI - 1 <sup>o</sup> ciclo (Replica)	
16,20	* OGGI CRONACA <i>La bistecca in crisi</i> (Replica)	
16,40	* INFORMATICA Confronto fra il CANE ed i calcolatori reali (Replica)	
18,45	* SAPERE <i>I fumetti</i> (2 <sup>a</sup> serie) 6 <sup>a</sup> puntata	
	Secondo Programma	
18 —	TVE-PROGETTO <i>Programma di educazione permanente</i>	

### SABATO 25 MAGGIO

	Programma Nazionale	M E M S
14,10	Scuola Aperta <i>Settimanale di problemi educativi</i>	
15,40	* CORSO DI INGLESE - Hallo, Charley! (32 <sup>a</sup> trasmissione)	
16 —	* LIBERE ATTIVITA' ESPRESSIVE - 2 <sup>o</sup> ciclo <i>Come nasce una storia</i> (Replica)	
16,20	* TESTIMONIANZE DELLA PREISTORIA Visita al Museo (Replica)	
16,40	* L'INSEDIAMENTO URBANO <i>Le case e i trasporti</i> (Replica)	
18,30	* SAPERE	
	Secondo Programma	
18,30	INSEGNARE OGGI <i>La gestione democratica della scuola: Il distretto scolastico come strumento per una nuova gestione del territorio</i> (Replica)	

Le trasmissioni contrassegnate da asterisco vengono replicate al mattino successivo, sul Programma Nazionale, a partire dalle ore 9,30.

E = programmi per la scuola elementare

M = programmi per la scuola media

S = programmi per la scuola secondaria superiore

TVE-Progetto = programmi di educazione permanente

**Bevo  
Jägermeister  
perchè questo  
surplace dura  
già da tre ore.**



**Jägermeister. Così fan tutti.**

*Jarl Schmid*  
merano

**Stesso colore. Stessi 60 secondi.  
Nuovo apparecchio  
Polaroid per foto immediate.  
Lire 19.900.\***



Polaroid. Apparecchi per foto immediate.  
Prezzi a partire da Lire 10.400\* con lo Zip per foto bianconero.

Ottenere foto a colori in 60 secondi è divertente. Ma ora anche il prezzo fa parte del divertimento. 19.900\* lire è il prezzo più basso mai praticato per un apparecchio a colori Polaroid per foto immediate come questo.

Si tratta del nuovo Colorpack 88 (solo colore) che presenta caratteristiche che vi aspettereste di trovare in apparecchi molto più costosi. Fotocellula e otturatore elettronico per esposizioni automatiche. Lampeggiatore incorporato.

Mirino di uso molto agevole. E potete usare le convenienti pellicole a colori Polaroid di formato quadro. Polaroid vi fa aspettare un solo minuto.

Nessuno se ne va prima che il divertimento sia finito.

\*Prezzi di listino in vigore. Polaroid è un marchio registrato dalla Polaroid Corporation, Cambridge, Mass., U.S.A.  
© Polaroid Corporation 1974. Tutti i diritti riservati.



*Ricostruito per la televisione un drammatico caso di inquinamento*

II | 124541S



Jacques Sernas: nella vicenda è un funzionario dello stabilimento che ha scaricato nell'aria, per un guasto, tonnellate di gas venefico

# Un giorno ad Amburgo

II | S



Protagonisti dell'originale sono due giornalisti, Helga ed Helmut (gli attori Anna Bonasso e Sergio Rossi), che svolgono un'inchiesta per stabilire cos'è avvenuto realmente quel giorno ad Amburgo

Nell'originale «La nuvola sulla città», diretto da Dante Guardamagna, un episodio avvenuto nel '72 in Germania. Un errore che poteva causare una tragedia. Il difficile rapporto tra sviluppo dell'industria e sicurezza sociale

---

di Giuseppe Bocconetti

Roma, maggio

**U**ltimi giorni di febbraio, primi di marzo del 1972. Amburgo. Due milioni di abitanti, la maggiore città della Germania Federale, uno dei porti più importanti d'Europa. Non è stata la «fine del mondo», ma qualcosa di molto simile. Sarebbe bastato poco, meno di niente, la pioggia per esempio, perché accadesse l'irreparabile.

La mattina di quel giorno di due anni fa, i cittadini di Amburgo, levando lo sguardo al cielo, notano



Negli studi televisivi di Torino, durante la realizzazione di una scena di «La nuvola sulla città». Al tavolo sono Corrado Gaipa (l'ingegner Raschemberg) e Jacques Sernas. A sinistra, ancora Gaipa. L'originale è di Guardamagna e Franco Vegliani



una nube gigantesca, diversa, d'insolito colore, rossastra. Incombeva sulla città minacciosa, immobile, stagnante. Brutto presagio. Non un fiato di vento. La gente per strada tossiva. Una tosse stizzosa, ostinata. Era il freddo, il solito raffreddore di stagione, dicevano. Poi i primi sinistri ululati delle sirene che aprivano la via alle ambulanze verso gli ospedali. Intossicazione collettiva. Anidride solforosa, la nuvola sulla città. Nessuna vittima. Cioè: una ci fu, ma ne diremo più tardi.

Si mette in moto il dispositivo d'emergenza, vengono fatte misurazioni gasfotometriche. Il grado di tossicità nell'atmosfera ha raggiunto limiti molto al di là del livello massimo di sicurezza. La polizia gira per le strade invitando la popolazione ad abbandonare la città, dopo aver chiuso finestre e porte.

Si risale all'origine del fenomeno: responsabile un grande complesso industriale. I dirigenti dello stabilimento si rendono conto della gravità della situazione, ma dicono di poter far poco. Non riescono a individuare la causa, il guasto che ha provocato l'imprevedibile inquinamento. E intanto che si con-

tinua a cercare, altri milioni e milioni di metri cubi di gas venefico vanno ad aggiungersi, attraverso le altissime ciminiere, a quello che già si era accumulato oscurando il pallido sole invernale.

Di interrompere la produzione, nemmeno a parlarne. E poi: per quanto tempo? E gli operai, migliaia e migliaia, quale sorte li attendeva? Il licenziamento, forse. Il complesso, dunque, continua a funzionare, con licenza d'inquinare, e se ci fossero stati danni a persone o a cose sarebbero stati risarciti. Esiste una legge, più legge delle altre leggi, ed è la legge del profitto. Quanto più il profitto è alto, tanto più si riducono i margini di garanzia per l'incolmabilità della collettività.

Tuttavia i dirigenti dello stabilimento incriminato fanno di tutto per rimediare e nel minor tempo possibile. «*La nuvola sulla città*» incomincia a depositarsi, per condensazione, in superficie, accumulandosi. Il pericolo che pareva remoto ora si tocca con mano. Le agenzie di stampa incominciano a dare notizie dell'avvenimento con brevi e secchi «flash». Niente di sicuro: solo il numero delle persone ricoverate negli

*segue a pag. 100*

# Un giorno ad Amburgo

segue da pag. 99

ospedali può essere calcolato. Lo sceneggiato, scritto da Dante Guardamagna e Franco Vegliani e diretto dallo stesso Guardamagna, prende l'avvio dal preciso momento in cui la notizia di ciò che sta accadendo ad Amburgo giunge sul tavolo del direttore di un giornale di Francoforte, il quale decide di mandare sul posto due inviati, un uomo (l'attore Sergio Rossi) e una donna (Anna Bonasso).

Al redattore viene affidato l'incarico preciso di riferire fatti e nient'altro. La raccomandazione non è inutile: Helmut (questo è il suo nome) era conosciutissimo, al giornale e fuori, per il suo assiduo sodalizio culturale con Marcuse, Horkheimer e Adorno, i padri ideali della grande contestazione globale degli anni '68-69. Ed è, appunto, attraverso gli incontri del giornalista — con il doganiere dei dock, con il poliziotto che diede per primo l'allarme, con il medico, il dirigente industriale, l'infermiera di un ospedale, la lavandaia, il cameriere di un ristorante alla moda, situato all'ultimo piano di un grattacielo, per il quale «il tutto» s'era risolto in uno spettacolo avvincente e suggestivo — che il racconto televisivo si delinea e prende forma.

Il giornalista scopre che non ci sono state vittime. Le autorità cittadine, in una conferenza stampa, dicono addirittura che non sarebbe accaduto nulla di men che normale e quotidiano. «Abbiamo visto di peggio durante la guerra». La gente, superata la prima paura, torna al lavoro, alla vita di tutti i giorni. «E qui risiede una delle ragioni per cui abbiamo deciso di realizzare il nostro sceneggiato, sebbene non fosse accaduto nulla di irreparabile», dice il regista Guardamagna. «Nonostante il pericolo corso tutti hanno lasciato largo margine all'indifferenza ed al fatalismo. Dicevano: è vero, poteva accadere, ma non è accaduto. Rassegnazione, adattamento all'inevitabilità, particolare e pericoloso atteggiamento psicologico per cui ciò che oggi costituisce minaccia, domani non lo sarà più».

L'uomo della strada insomma preferiva dimenticare, consolato a sufficienza da come aveva funzionato il servizio d'allarme. Ma il giornalista aveva voluto vedere chiaro. Per esempio: la causa dell'inquinamento era stata individuata? E come no. Non aveva solo funzionato il sistema di misurazione del tasso di concentrazione tossica dei gas di scarico.

«Ma questo è ancora un momento del passaggio dalle cause agli effetti!».

«Sì, ma noi ne installeremo uno più moderno e sofisticato. Magari due, così se si guasta il primo entrerà in funzione il secondo». Il guasto si era verificato nel reparto di trasformazione dei gas prodotti dal processo lavorativo. Le apparecchiature di segnalazione avevano puntualmente funzionato, ma l'ingegnere incaricato di «leggere» i messaggi di allarme s'era dovuto allontanare per dare una mano nella riparazione di un macchinario che si era guastato altrove. Quand'era tornato era ormai troppo tardi. Guardamagna e Vegliani avrebbero voluto sentire anche l'ingegnere responsabile d'una così grave distruzione, ma seppero che si era tolta la vita. Semplificando: rimorso, caso di coscienza? E' un fatto: s'era ucciso bevendo una soluzione di acido solforico.

Di casi come quello di Amburgo se n'erano verificati prima e se ne sono verificati dopo, in ogni parte del mondo. Dunque, «i giorni della grande paura» non hanno insegnato nulla. Il primo grave allarme ecologico si ebbe nel 1948, a Donora, nella Pennsylvania. Cinquemila intossicati da gas di scarico ricoverati in ospedale. Quattro anni più tardi, a Londra, il fenomeno assunse le proporzioni della tragedia: alcune migliaia di morti ed altrettanti ammalati alle vie respiratorie ed all'apparato circolatorio. Malattie irreversibili. «Avvenimenti» di una certa consistenza si erano avuti anche in Italia un po' dovunque: a Milano e a Genova. In alcune regioni dell'Italia settentrionale, qualche tempo fa, lo smog s'era addensato in così larga misura che, per qualche tempo, non fu possibile ricevere i segnali televisivi. A Roma, dove pure non esiste concentrazione industriale, una nuvola in tutto simile a quella di Amburgo s'era installata per tutta una mattinata su uno dei quartieri più popolosi e popolari. Anche qui, un sapore acre in bocca, un insopportabile tanfo alle narici. Ma il caso più grave di inquinamento atmosferico, ed anche più clamoroso tra quelli che si conoscono (a Tokio, per esempio, per la maggior parte dell'inverno, la gente va in giro per la città con una mascherina di garza alla bocca), s'è verificato nella zona industriale di Porto Marghera, nell'entroterra di Venezia, dove operano 205 industrie di varie dimensioni.

Dalla tesi di laurea del dottor Erminio Clonfero, ora

# FOLONARI

## vi dà quello che altri non hanno

### vi dà il tappo a vite

facile da aprire, facile da chiudere

### vi dà il vetro marrone

conserva il vino come in cantina

### vi dà 150 anni di serietà

Antica casa fondata nel 1825.

### vi dà soprattutto la qualità dei suoi VINI TIPICI REGIONALI





Ancora Jacques Sernas e Sergio Rossi durante le riprese. Gli esterni di «La nuvola sulla città» sono stati realizzati ad Amburgo

II/S

specialista in medicina del lavoro, prendiamo alcuni dati, che sono il risultato di un'indagine condotta con estremo rigore scientifico, a tutti i livelli. Il grado di tossicità atmosferica, a Marghera, è tale che è come se i bambini fumassero dieci sigarette al giorno. L'apparato respiratorio, sempre dei bambini, a Mestre, è tale e quale a quello di un adulto che di sigarette ne fumi venti. Su cento bambini, novantacinque soffrono di raffreddore cronico, contro i venticinque del centro di Venezia. Questo rapporto tra inquinamento e malattie è più o meno identico in relazione alle bronchiti, alle broncopiemoniti, alle asme bronchiali, alle otiti. In poco meno di due anni, in tutta la zona industriale compresa tra Porto Marghera e Mestre, si sono verificati circa mille e trecento casi di intossicazione collettiva. Centinaia sono stati i ricoveri in ospedali. Alcuni casi erano e sono tuttora gravissimi. Per qualche tempo, migliaia di operai furono obbligati a munirsi di maschere antigas, durante le ore di lavoro. Se la situazione non è ancora più drammatica, il «merito» dei venti del Nord-Est che spirano sulla regione, più segnatamente dei «borine», figlio naturale della bora che soffia Trieste.

Ma ci sono anche dati ufficiali, secondo cui nel Veneto a una popolazione di quattro milioni e 110 mila unità corrisponde un «carico» inquinante pari a quello di una popolazione di 11 milioni e mezzo di persone. Ma a Marghera, come ad Amburgo, a Londra (diventata, ora, una delle città più «polite» del mondo), a New York o a Tokio, il problema è sempre lo stesso e a due facce: da un lato l'esigenza dell'industria, dall'altro la difesa del posto di lavoro per migliaia e migliaia di operai, della salute in fabbrica, del benessere della collettività. A Marghera, la maggiore delle industrie chimiche responsabile d'inquinamento ha varato proprio nei mesi scorsi un piano di risanamento degli impianti obsoleti, cioè vecchi e usurati, con uno stanziamento di 50 miliardi di lire. I sindacati, però, sono per una «ricondizione» più radicale dell'intera zona industriale. Diversamente, dicono, Venezia e i suoi dintorni morirebbero economicamente ancor prima che ecologicamente.

Se così stavano le cose anche all'epoca in cui il regista Guardamagna decise di realizzare *La nuvola sulla città*, perché tra i tanti esempi possibili ha scelto proprio Amburgo? «Perché Amburgo», dice il regista, «in quel momento era l'esempio più attuale e, in larga misura, il più emblematico. C'è anche da considerare il fatto che ad Amburgo, per la prima volta, che io sappia, è scattato il meccanismo di protezione civile in conseguenza di un inquinamento». Cosa vuol dire *La nuvola sulla città*? Vuol dire: state attenti, perché se non è accaduto oggi, potrà accadere domani. Non «consumiamo» il pericolo come il resto delle cose che ci riguardano. È un'altra cosa vuol dire: le industrie, si sa, inquinano. E' colpa non averlo preveduto. Bisogna ora rimediare agli errori passati.

«E se ad Amburgo», si domanda Guardamagna, «fosse piiovuto? Tutta la regione, l'intero estuario dell'Elba, sarebbe stata inondata da una soluzione di acido solforico. Che cosa sarebbe accaduto all'uomo?». Conclusione: *La nuvola sulla città* (di cui sono interpreti, oltre ad Anna Bonasso e Sergio Rossi, Jacques Sernas, Corrado Gaipa, Luciano Alberici, Rino Sudano e Mario Brusa) è un invito a meditare sul fatto che esiste veramente un punto dal quale non si può più tornare indietro.

Giuseppe Bocconetti

*La nuvola sulla città* va in onda giovedì 16 maggio alle ore 20,40 sul Nazionale TV.

permettetevi

FOLONARI

VINI TIPICI REGIONALI



mezzo bicchiere  
dice tutto...  
assaggiate!

**Problemi di capelli?  
Risponde l'esperienza scientifica.**



Dr. Pierre Lachartre  
dei Laboratori Lachartre  
di Parigi.

Specialista in tricologia,  
la scienza dei capelli.

# Ogni giorno perdiamo duecento capelli. Perché allora non diventiamo calvi?

Tra le varie domande che sono pervenute, rispondiamo a queste due che hanno in comune lo stesso argomento: la caduta dei capelli.

La caduta dei capelli può non rappresentare un vero problema; infatti, entro certi limiti, si tratta di un fatto fisiologico. Ma quali sono questi limiti?

L'uomo può perdere ogni giorno fino a duecento capelli. Non diventiamo però calvi perché fortunatamente ogni capello che cade, almeno sino ad una certa età, è sostituito da uno nuovo.

Come avviene questo processo? Sappiamo che ogni capello nasce dal follicolo, un sacchetto cutaneo nel quale è contenuto il bulbo, cioè la radice del capello. Nel follicolo si riversano diverse sostanze, quali per esempio il sebo (grasso) prodotto dalle glandole sebacee. Il capello cresce di circa un millimetro al giorno e questa crescita avviene dal basso verso l'alto, dall'interno verso l'esterno, come in un albero.

Le cellule degli strati più bassi vengono spinte verso l'alto dalle nuove cellule: un capello nuovo sostituisce lentamente un capello a "fine ciclo".

## Il ciclo vitale del capello

Il ciclo vitale di un capello dura all'incirca cinque anni, dopo di che esso diventa sempre più fragile e debole, la sua struttura interna comincia a frammentarsi anche se la corteccia esterna, fatta di cellule cheratiniche, ne mantiene ancora la continuità. Ad un certo momento basta un colpo di pettine un po' forte per staccare il capello, quando addirittura esso non cade spontaneamente sotto la spinta del nuovo capello che sta nascendo. Come detto, il ciclo si rinnova continuamente, all'incirca ogni cinque anni. Ciò però è vero fino ad un certo punto e dipende in primo luogo dalla vitalità del bulbo e poi dalle condizioni del follicolo che lo contiene.

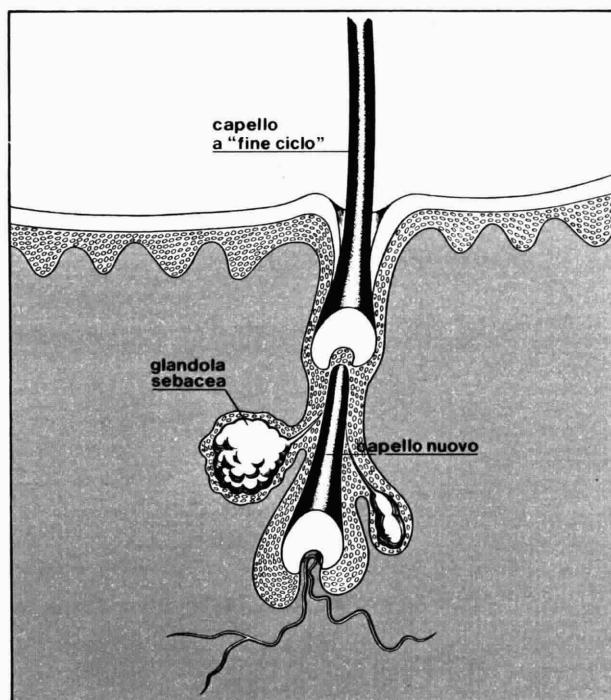
La vitalità del bulbo dipende da cause genetiche per cui un bulbo può essere in grado di dare vita a un nuovo capello ogni cinque anni, anche nell'età avanzata dell'individuo.

Molte volte però la vitalità del

"Quando mi pettino, mi capita di trovare nel pettine molti capelli. Il fatto mi preoccupa un po'. Da cosa può dipendere questo fenomeno?"

"Spesso, dopo lo shampoo, noto che mi sono caduti non pochi capelli. La mia capigliatura mi sembra però normalmente folta.

Non trovo una spiegazione e francamente comincio a preoccuparmi. Che cosa posso fare?"



Meccanismo di rinnovamento del capello.

bulbo si spegne gradatamente per le condizioni del follicolo che lo contiene. Se nel follicolo, per esempio, si riversa un'eccessiva quantità di sebo, questo grasso può, col tempo, soffocare la vitalità del bulbo. Altre volte il follicolo può essere intasato da un'eccessiva quantità di forfora, altro nemico del capello; il follicolo può inoltre diventare sede di fatti infiammatori per

una eccessiva virulenza della flora batterica (flora saprofytica) ed anche questa circostanza può danneggiare il bulbo. Possiamo allora concludere che, anche se si eredita un bulbo capillifero molto vitale e quindi capelli molto resistenti, questo dono genetico può col tempo essere compromesso dalle condizioni del follicolo e del cuoio capelluto.

Il problema dell'anormale caduta dei capelli non può essere affrontato che dalla scienza medica attraverso cure appropriate, dirette a curarne le cause anche remote.

## Igiene del capello

Ma una continua e attenta igiene dei capelli è pur sempre necessaria, una igiene tuttavia non generica (come si può facilmente dedurre dalla complessità dei pericoli e dei rischi cui è sottoposto il capello), ma specifica. Per queste ragioni si è ormai abbandonato il concetto di lavare i capelli con uno shampoo qualsiasi e ci si va orientando sempre più nella loro diversificazione, in funzione dei diversi problemi di capelli che si cerca di risolvere.

Se si adotta una igiene equilibrata e specifica per ogni tipo di capello, non ci si deve preoccupare se qualche capello rimane nel pettine: sappiamo di aver fatto tutto il possibile per il normale rinnovo dei capelli. Gli specialisti dei Laboratori Lachartre di Parigi, che sono tra i più profondi conoscitori del capello umano, in grado di offrire le più rigorose garanzie sul piano biologico e biochimico, dopo anni di scrupolose e attente ricerche hanno formulato la linea di shampoo - trattamento Hégor che risponde proprio ai diversi problemi del capello umano.

Hégor al biozolfo è lo shampoo studiato per i capelli molto grassi, Hégor al cedro rosso per i capelli grassi, Hégor PL contro il ristagno della forfora, Hégor all'olio di ginepro per i capelli secchi, Hégor normale per i capelli normali, Hégor Cat per i capelli fragili e sfruttati, Hégor Baby per i bambini.

Gli shampoo-trattamento Hégor agiscono nel pieno rispetto della fisiologia e delle diverse caratteristiche biologiche e biochimiche del capello. Sono il frutto di molti anni di studio e della consapevolezza che ogni tipo di capello va trattato in modo diverso.

Data la loro serietà scientifica, gli shampoo Hégor sono in vendita nelle farmacie.

V/E II

**Dietro le quinte dello spettacolo che sta per accommiatarsi dal pubblico**

V/E "Milleluci"

di Eduardo Piromallo

Roma, maggio

**C**he *Milleluci* sia stato (ormai, all'ultima puntata, si può usare il passato prossimo) lo spettacolo televisivo che ha lanciato l'inedita coppia Mina-Carrà lo sanno tutti. Che sia stato un'antologia dei generi più diversi di spettacolo leggero (dalla radio degli anni Quaranta e Cinquanta al café-chantant; dallo show televisivo, così come s'è sviluppato in vent'anni, al cabaret; dall'avanspettacolo alla commedia musicale italiana), lo hanno visto tutti.

Pochi, invece, hanno scoperto che *Milleluci* è stato per quasi otto settimane anche una scuola. Pochi, infatti, fra gli « addetti ai lavori » conoscevano la vera identità di quei quattro o cinque giovani che il martedì mattina, alle 10 in punto, entravano con un regolare permesso al Teatro delle Vittorie e andavano a sedersi, silenziosi e timidi, nell'ultima fila della platea: studenti dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, allievi del corso di scenotecnica che il prof. Cesarin da Senigallia, lo scenografo di *Milleluci*, tiene da un paio d'anni presso quell'istituto. Non potendo in questo periodo il « professore » recarsi a Macerata, i ragazzi hanno preferito stabilire dei turni per venire in piccoli gruppi a Roma, pur di non perdere le sue lezioni. Teoria e pratica allo stesso tempo. Meglio, no? Del resto al « Delle Vittorie » c'è una minuscola sezione del corpo insegnanti dell'Accademia di Macerata: oltre a Cesarin, anche Antonello Falqui tiene un corso di elementi di regia televisiva nel noto centro marchigiano.

*Milleluci*, dunque, come una aula della Accademia, dalle 10 alle 14: perché di mattina, fino alla scorsa settimana, si preparavano le scene dello show del sabato. Macchinisti, tappezzieri, falegnami, decoratori, assistenti, pittori: ogni gruppo affacciato nel suo spazio vitale per lavorare e il prof. Cesarin con la sua faccia imperturbabile di gentleman (non a caso è stato definito « l'inglese di Senigallia »), che passava dall'uno all'altro, controllando, suggerendo, approvando, dando magari una mano. E gli allievi che ogni tanto ponevano qualche domanda e, sempre con l'aria di scusarsi del disturbo, ascoltavano



Cesarini da Senigallia con Mina durante una pausa delle riprese. Lo scenografo lavora in televisione dal 1956

interessati le risposte. « Chissà cosa avranno pensato », si domanda lo scenografo di *Milleluci*, « a vedere tante volte lo stesso effetto scenico che non riesce. Forse a un gioco. Un grosso gioco in mano a dei signori seri e dignitosi ».

Adesso il « gioco » è finito. Le *Milleluci*, come vuole il luogo comune in questo caso, si spengono. Mina torna a Lugano, Raffaella Carrà si concede una pausa di riposo, come il maestro Ferriero, come il coreografo Gino Landi, come il costumista Colabucci, come Corrado Bartoloni, l'uomo delle luci. Anche Falqui, naturalmente. Anche se il regista in vacanza ripenserà a un suo vecchio progetto. E Cesarin? Ecco, il « professore » si sposa. Anche questo lo sanno in pochissimi. Venerdì 26 aprile ha prestato giuramento.

Lunedì 10 giugno alle ore 11 in Campidoglio l'assessore Antonello Trombadori (critico d'arte e pittore) unirà in matrimonio Carlo Cesarin da Senigallia, 51 anni (Capricorno), e Maria Bona Tambini, capo della Sezione costumi del Centro di produzione TV di via Teulada, che è nata a Ravenna. Si conoscono dal 1960, quando il « professore » non era ancora uno degli scenografi più popolari della televisione italiana. Dopo la cerimonia niente ricevimento, il 10 giugno sarà per loro un giorno privato. Poi in luglio un mese di vacanza in Sardegna, dove Cesarin ha una villetta sul mare delle Bocche di Bonifacio. Prima però sarà necessaria una puntata a Fabriano. Per lavoro, naturalmente. Il comune di Genza (nella sua regione) lo ha incaricato di progettare l'illuminazione scenografica delle grotte di Frasassi, un antro di stalattiti e stalagmiti di cui gli speleologi hanno già percorso 24 chilometri. Si dice che sia una delle grotte più belle d'Europa, davvero degna della stessa fama di Castellaneta o di Postumia.

« A settembre », infine, riprenderemo il « gioco », dice con la consueta ironia, Intendendo il ritorno al lavoro televisivo, un lavoro che cominciò nel lontano 1956 come scenografo di Anton Giulio Majano di Guglielmo Morandi; e che proseguì nella rivista e nello show dopo l'incontro con Antonello Falqui, il regista del quale è diventato collaboratore abituale, *Studio Uno*, *Gardino d'inverno*, *Teatro 10*, *Canzonissima* (diverse edizioni) e alcune commedie musicali che la TV ha replicato di recente, come *Addio giovinezza*, *La vedova allegra*, *Felicita Colombo*: in quest'ultima Cesarin compariva anche come attore, nel ruolo dell'« assaggione », un buongustaio, come del resto è nella realtà. « Prima o poi », annuncia di tanto in tanto, « scriverei anch'io un libro di ricette ». Ogni pietanza battezzata col nome di uno dei cento spettacoli di cui ha curato le scene: per esempio « polpette alla padre Brown », « filetti di sogliole alla Canzonissima 1969 » (una edizione per la quale coprì tutte le pareti del Teatro delle Vittorie con tre milioni di specchietti: « È nel mio stile », commenta, « lo sanno tutti che sono un megalomane »).

Scenografo, gastronomo, ma anche pittore, insegnante, attore, designer (arredamento), qualche volta regista: ne avesse il tempo, Cesarin si inventerebbe un mestiere nuovo al giorno. Anche se il « gioco » — come ha scritto lui stesso in un articolo che è apparso sul quotidiano della sua regione, il *Corriere Adriatico* — « per me come per gli altri realizzatori di *Milleluci* è finito da un pezzo. Un gioco-fatica ».

# Milleluci come una scuola

**Gruppi di studenti di un'Accademia  
di Belle Arti hanno seguito lezioni pratiche di  
scenotecnica sotto la guida di Cesarin da  
Senigallia. Adesso il popolare scenografo si sposa**

# Ha sempre sete di nuove esperienze

I 9886

I 9886



Renata Scotto con il marito Lorenzo Anselmi: si conobbero alla Scala, nella cui orchestra Anselmi era violinista. Vivono in una villetta a Gonzaga, in provincia di Mantova. Nell'altra foto, la Scotto sul palcoscenico del Teatro Regio di Torino in occasione della recentissima rappresentazione di « Norma »: era la prima volta che affrontava il personaggio belliniano, una delle massime aspirazioni nella carriera d'un soprano. Renata Scotto esordì a Milano nel 1953 interpretando « La Traviata » nella stagione sperimentale del Teatro Nuovo. Fu, scrive Eugenio Gara, « forse la Violetta storicamente più acerba apparsa fino allora nei teatri di questo secolo »

**Renata Scotto: vent'anni di carriera. « Un periplo canoro », dice in questo articolo**

**Eugenio Gara, « che non cessa mai di sorprenderci ». Dal ricordo della ragazza di Savona che esordì nella « Traviata », e piacque subito al pubblico e ai critici, alla recentissima « Norma »**

di Eugenio Gara

Milano, maggio

**Q**uando a Milano, nell'estate del '53, si sparse la notizia che i dirigenti dell'Associazione lirica e concertistica italiana avevano decisa d'includere nella consueta stagione sperimentale del Teatro Nuovo nientemeno che la *Traviata*, i sussurri di circostanza non furono pochi. Perché se era vero che in quei periodici concorsi si facevano a volte, diciamo pure spesso, graditi incontri (addirittura un Bergonzi, nel '51), la *Traviata* come banco di prova sembrava spericolatissima, specie ai competenti. Esame improponibile, sforzo ecce-

sivo, si diceva negli angolini qualificati, trattandosi di un'opera che ha sempre fatto paura anche ai soprani cosiddetti « di cartello ». Mentre l'interprete designata, la diciannovenne Renata Scotto, vincitrice del concorso, poteva avere tanti meriti all'origine, ma non la collaudata esperienza.

Tutto giusto, in teoria. Che questa volta risulta tutto sbagliato: perché quella ragazza di Savona piacque molto al pubblico, e forse più ancora agli smaliziati esperti. Perché insomma la faccenda è questa: nelle gare canore le voci degne di considerazione non mancano quasi mai. E nemmeno — ripetendo un prudenziiale « quasi » — un'educazione tecnica accettabile. Di solito, su cento concorrenti non è difficile reperire una ventina che si vorreb-

1938  
Tra un impegno e l'altro,  
qualche giorno di riposo in montagna:  
ecco la Scotto a Moena con i figli  
Laura e Filippo, alla vigilia  
della « Norma » torinese

V N I

berò sentire (e anche vedere, attenzione) tra quinte e ribalta. Bene, quella volta, nell'estate del '53, in prima fila ci fu appunto questa giovanissima Scotto: forse la Violetta storicamente più acerba apparso fino allora nei teatri di questo secolo: acerba e tuttavia adescante. Dondò un gran parlare, un gran discutere, e sentenze d'ogni tinta in platea e negli ambulaci degli esperti.

Partita vinta? Porte spalancate? Pareva di sì, stando alle richieste da Nord e da Sud. Ma a non perdere la testa in questo caso specifico fu proprio lei, la piccola Renata con le sue diciannove primavere. In siffatte circostanze il pericolo più grosso è in genere costituito appunto dal fulmineo tufo nel vortice della « routine ». Nel dubbio, quella ragazza di buona preparazione vocalistica e musicale (che al pianoforte affianchera poi, nel matrimonio con un tecnico dell'orchestra, il preziosissimo violino) scelse la strada giusta. Che effetto le facesse poi, di lì a pochi mesi, vestire i panni di Walter nella *Wally scaligera* diretta da Giulini, accanto alla Tebaldi e a Del Monaco, non sappiamo. Probabilmente avrà pensato che anche quella, così esile di fronte allo spettacolare esordio, era un'esperienza fruttifera.

Perché insomma, quando la puntigliosa preparazione c'è, tra una prova e l'altra, nel trapasso dall'uno all'altro stile, la lanterna magica delle modulazioni, come pure il delirante fluire di un canto d'amore immerso nell'elegia, finiscono sempre per trovare il loro critico punto d'arrivo. In questo senso ha ragione la Scotto quando dice che la sua ardente sete di nuove esperienze (opere trascurate o addirittura sommerse) le rivela spesso qualche aspetto meno corroso della in fondo segretissima arte del canto. Le sue esperienze lei ha preferito farle anche con trapassi audaci e contraddittori: oggi Adina nell'*Elisir* e domani Micaela nella *Carmen*, qui la Lucia donizettiana, là Amina, la delirante protagonista della *Sonnambula* e così via, per accostarsi infine, con maggiore decisione, alle più scabre eroine di Verdi.

Perché, a conti fatti, l'inistente familiarità — la perenne frequentazione, diciamo — con determinati stili presto o tardi ingenera ricercezzze, provoca manierismi e in definitiva canori sfoghi patetici di circostanza. Tutte cose da lasciare ai vedovi inconsolabili del passato.

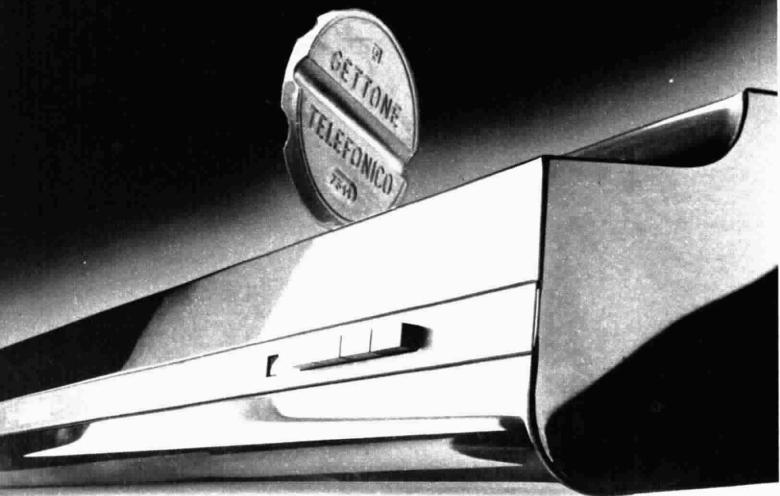
Con l'avvicinamento ai Verdi meno accomodante, per esempio quello del *Ballo in maschera* (per tacere della *Messa di requiem*), la Violetta dell'adolescenza ha percorso così, nel giro di vent'anni precisi, un periplo sonoro che non cessa mai di sorprenderci. La sua concezione romantica non soltanto del personaggio ma anche dell'arte del modulare: dove il ricordo, la nostalgia, il rimpianto sono tutte componenti sicure della sua più recente conquista espressiva. Come dimostra appunto quella donizettiana *Maria di Rohan*, riemersa adesso nell'esecuzione asciutta e avvincente curata da Gavazzeni per *La Fenice* di Venezia.

Lì, specie nelle frementi pagine dell'epilogo, la Scotto ci ha ricordato un esatto giudizio di Gioacchino Lanza Tommasi, quando scri-

segue a pag. 106



# se scopri che vibra chiamaci !



FLAMINIA 222-Cappa interamente  
in acciaio inox.  
In due versioni: aspirante o filtrante.

Tutto ciò che vibra crea rumore.  
La Faber esalta  
la depurazione dell'aria  
con il silenzio.  
Ineccepibile qualità in una scelta  
tra 50 apparecchi.  
È un punto d'orgoglio in più.

**FABER spa** 

Per gli esigenisti dell'aria  
pulita in casa

## Ha sempre sete di nuove esperienze

segue da pag. 105

se nella *Fiera letteraria* a proposito della scaligera *Lucia* del '67: « Nel canto della Scotto poche cose potevan colorire la presenza romantica del testo musicale, quanto a volte l'evocarlo soltanto ». Perfetto.

A lei, che ha cantato e adesso, come sempre, canta, così spesso all'estero, rivolgiamo tempo addietro qualche domanda circa gli umori (e perché no gli amori e i « vade retro »?) dei diversi pubblici, sotto latitudini diverse. E' vero, le abbiamo chiesto, che in Italia siamo più esigenti che all'estero?

Sono faccende, ci ha risposto la Scotto, che bisognerebbe esaminare di volta in volta, caso per caso. Perché spesso un particolare vero oggi non è più vero domani. « In linea di massima, con le solite eccezioni, una cosa potrei dire dopo le esperienze d'America e di Londra, di Mosca e di New York. E cioè che così, a priori, se è vero che in genere non esistono "mostri sacri" per quei pubblici, è altrettanto vero che spesso il pubblico si affeziona a determinati esecutori, al punto da perdonar loro anche qualche momento di debolezza. Intendiamoci: forse queste sono cose che accadono un po' dappertutto. Ma sotto il profilo dell'interesse assoluto, dell'amore per la musica senza distrazioni e senza preconcetti, quello che personalmente mi ha sorpreso di più è il pubblico giapponese. Non dimenticherò mai, ad esempio, la mia *Lucia* di Tokio. [Forse nel '66 o nel '67?]. Quei giovani, molti dei quali seguivano lo spettacolo con lo spartito sulle ginocchia, mi dettero l'impressione di un addestramento tecnico e di una sete di verità senza precedenti. Alla fine, al momento dei soliti autografi — questa sì è un'usanza quasi universale —, chiedevano notizie in merito a quelle poche puntature di tradizione che risalgono, pare, al tempo di Donizetti e mi pregavano di avallare con la mia firma, in margine allo spartito, le piccole varianti. Avrei dovuto sapermi esprimere nella loro lingua per spiegare, ad esempio, che il semplice, originario "mi" di quarto spazio sarebbe stato un tantino deludente, dopo la lunga impennata della follia della protagonista. Avrei dovuto, ripeto, non potendo spiegare certe faccende col semplice gesto. E così mi accontentai di sorridere. E sorrisero anche loro, i giovani studenti giapponesi, con bellissimi denti ».

E qui arriva il momento del congedo. Sarà quindi meglio lasciarla stare questa tenacissima Scotto, con la sua riemersa *Maria di Rohan* e con la *Norma*. Un'operina, questa, con tutti gli impulsi trasognati, con tutti gli ansiosi segreti, con i dolci e tremendi incantesimi di quello che per noi — e certo anche per la Scotto — è il più autentico melodramma celeste.

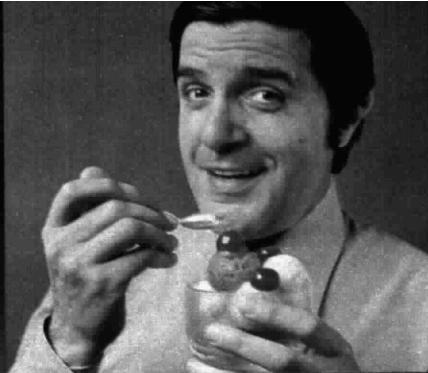
**Eugenio Gara**

Ascolteremo un recital di Renata Scotto venerdì 17 maggio alle 19.50 sul Programma Nazionale radio.

1998.6

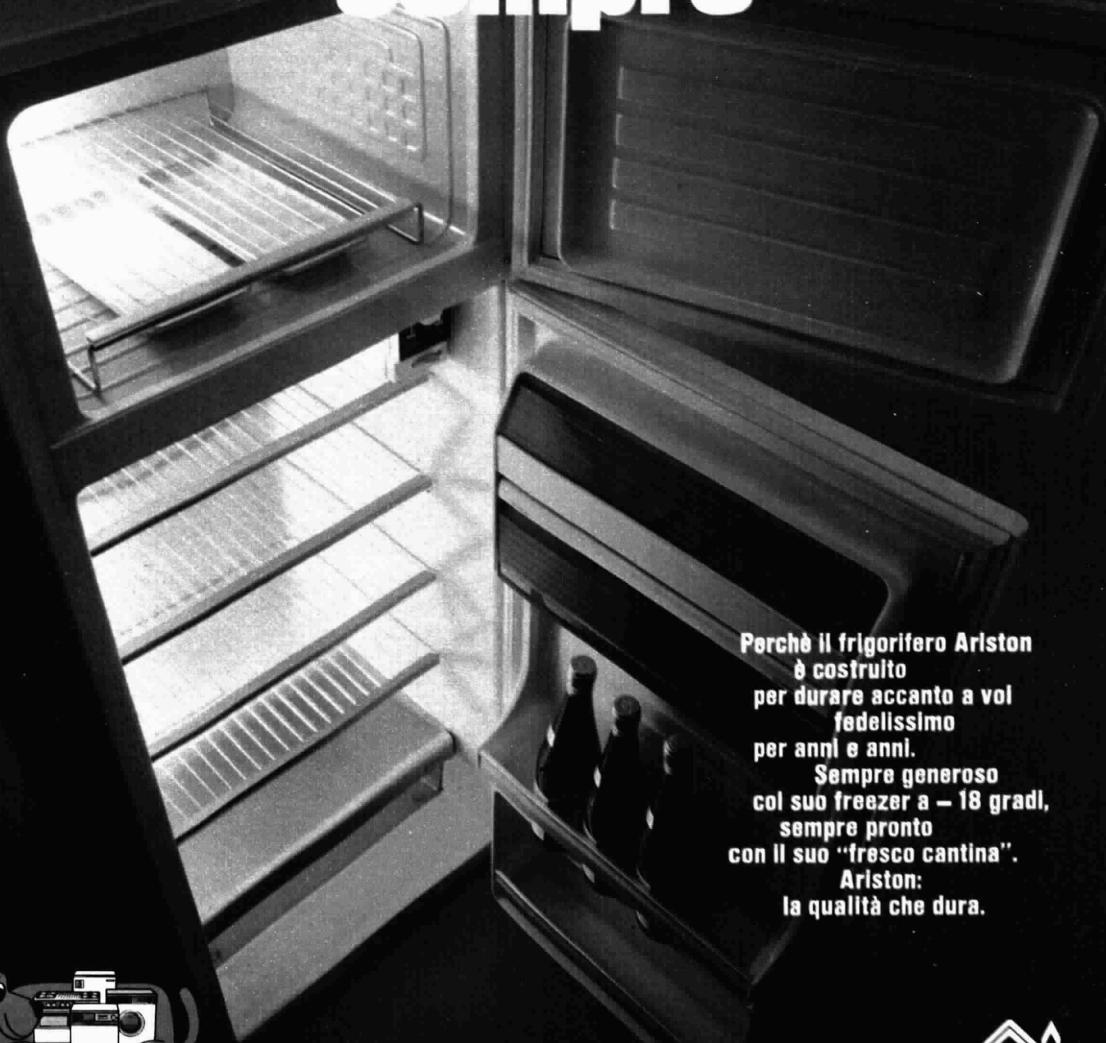


Un altro recente esordio della Scotto,  
sempre al Regio di Torino: Amelia in « Un ballo  
in maschera » di Verdi (novembre '73)



# fedelissimo sempre

TED BATES



Perchè il frigorifero Ariston  
è costruito  
per durare accanto a voi  
fedelissimo  
per anni e anni.

Sempre generoso  
col suo freezer a -18 gradi,  
sempre pronto  
con il suo "fresco cantina".

Ariston:  
la qualità che dura.



fedelissimi sempre

**ARISTON**



INDUSTRIE  
MERLONI  
FABRIANO

# LA BALLATA DEL PARIGI

**Ma la domenica a targhe alternate non c'entra. Parliamo dei quattro fondamentali balli lisci: tango e polka (che battono tempi pari), valzer e mazurka (dispari). Li vedremo in uno spettacolo TV realizzato dal regista Leandro Castellani**

di Giuseppe Tabasso

Roma, maggio

**M**esso in soffitta lo shake, riscoperto il rock, irrimediabilmente « démodé » il « ballo della mattonella », sembra scoccata l'ora del « liscio » (o soltanto il quarto d'ora, visto che il consumismo impone, per vendere, di cambiare presto).

In Romagna, a Castel Bolognese, il nuovo-vecchio modo di ballare ha una sede, anzi un tempio, la « Ca' del liscio », dove il rito viene quotidianamente praticato e soprattutto propagandato tra fresche generazioni di proseliti pa-

ganti. Naturalmente le colonne di questo tempio sono i quattro fondamentali balli lisci: tango e polka (che battono tempi pari), valzer e mazurka (dispari). Principe del « liscio » è il tango, anche se gli altri tre balli possono vantare ascendenze antiche ed illustri e visitazioni di grandi, da Chopin agli Strauss, da Ravel a Schumann, da Mercadante a Verdi. Il tango, infatti, fu importato in Europa dall'Argentina intorno al 1911 e subito si divulgò come un'epidemia, tanto da essere definito « l'eroe dei due mondi del pentagramma ».

Ma la vera e propria febbre del tango scoppiò nel 1921 quando sugli schermi ancora muti del cinema apparve il personaggio di Des-

noyers interpretato da Rodolfo Valentino nel film *I quattro cavalieri dell'Apocalisse*. Sguardo vagamente miope, capelli tirati a lucido con la « fixina », narici dilatate e scatti taurini, voluttuosamente avvinghiato alla sua partner, occhi densi di torbide promesse e sicura garanzia di brutali amplessi, l'ex emigrante di Castellaneta vestito da gauchista immortalò il tango come un inno alla vita nelle scene iniziali del film. Così come in quelle finali di *Ultimo tango a Parigi* Marlon Brando, « tanguier » disperato e debolecio, ne fa un inno alla morte.

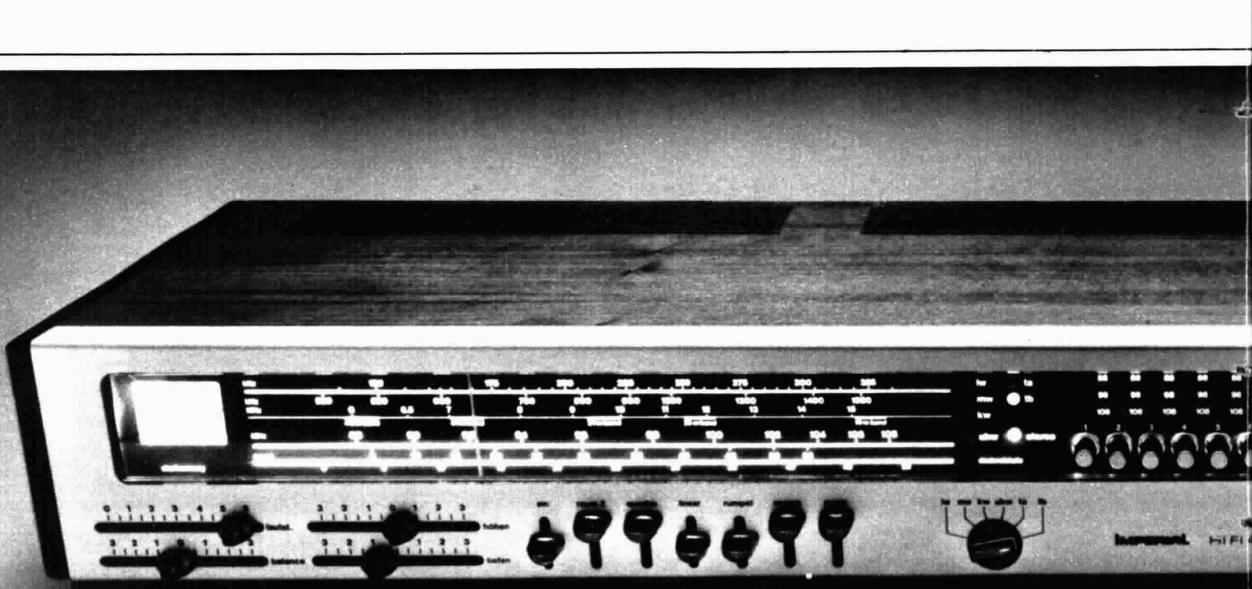
Ma se fu Rodolfo Valentino a lanciare mezzo secolo fa la moda del tango, non è stato certo il film di Bertolucci a rilanciare oggi il « liscio ». Le ragioni di questo revival (e non solo in fatto di balli) sembrano di varia natura, non esclusivamente consumistica, nel senso che si ricorre forzatamente al vecchio non sapendo trovare ed imporre qualcosa di nuovo. Vi sarebbero cioè anche motivazioni più complesse: esistenziali, come la paura del futuro e la scontenenza del presente, nonché psicologiche, poiché il « liscio » indurrebbe ad una minore alienazione tra i partners (si pensi ai balli di

gruppo, agli shakes collettivi e intercambiabili) e ripristinerebbe così un rapporto privilegiato di coppia, affiatato ed esaltato dalle difficoltà tecniche e dalle « figurezioni » che ogni « liscio », pur nella sua elementarità di base, comporta.

Ma, tra le cause di questo rilancio, possono esserci infine un certo gusto del recupero ed un bisogno quasi « ecologico » di ritorno al ballo « puro », non inquinato da ingredienti fonici di tipo elettronico: la fisarmonica e il clarino in do come antidoti del Moog, delle synthesizer; il ballo sull'aria all'aria aperta con abiti campagnoli in polemica con le fosforescenti pedane in perspex dei locali pop abbagliate da spot epiletticamente intermittenti.

Dunque, in un momento di frenetici ritorni al passato prossimo, come questo che sta attraversando l'industria culturale nel cinema, nel disco, nell'abbigliamento, nell'arredamento e perfino nella letteratura e nelle arti figurative, non può certo meravigliare che la televisione trasmetta un programma in due puntate interamente dedicato al « liscio ».

Meraviglia, piuttosto (anche se non dispiace), che in calce alla trasmissione si trovi la firma di



**Irt Imperial: alta fedeltà per orecchie fini, ma fini davvero.**

Sono così seri i tecnici della Deutsche Grammophon, che non soltanto firmano le incisioni più prestigiose al mondo, ma arricchiano pure il naso all'idea che i loro dischi finiscono su un hi-fi che non è all'altezza.

E' già difficile far rientrare un hi-fi nelle norme DIN (che sono i livelli minimi di qualità sotto ai quali un hi-fi non è un vero hi-fi); pensate cosa non



bisogna fare per arrivare al "livello Deutsche Grammophon"! Deve esserci almeno una gamma di frequenza riprodotta da 20 a 20.000 Hz con massima attenuazione di 0,5 dB, una distorsione dello 0,5%, un rapporto segnale-rumore maggiore di 48 dB, una diaframia maggiore di 40 dB...

Ma una volta arrivati a questo livello, capita che sia la stessa Deutsche Grammophon a mettere

# E DISPARI

V/E

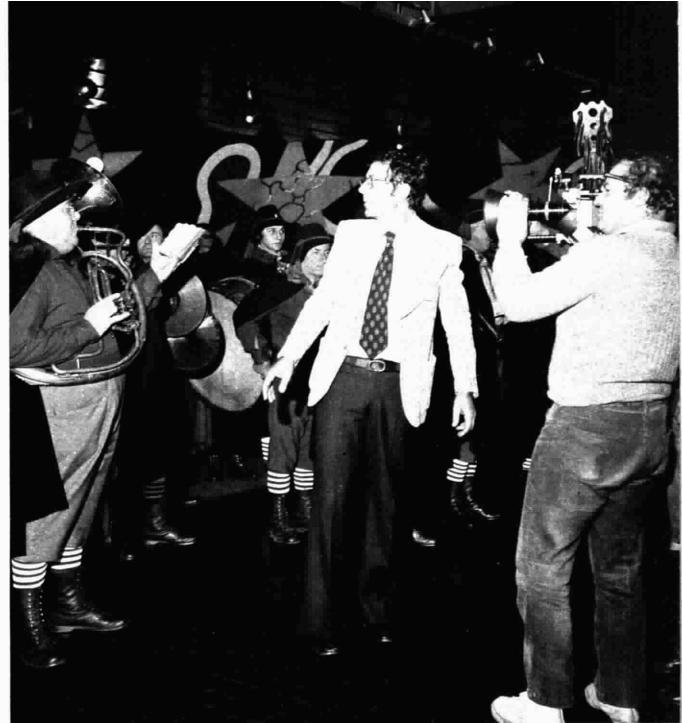
un regista (Leandro Castellani) il quale fino a questo momento si era segnalato all'attenzione del pubblico e della critica per inchieste giornalistiche, sceneggiature, documentari, teatri-inchiesta e teleceneggiati incentrati su problemi (la bomba atomica, il Mezzogiorno, l'automobile) e personaggi (Oppenheimer, Trotskij, don Alberto, Hess, Kennedy, Dreyfus, Giovanni XXIII, ecc.) che lo qualificavano come uno «specialista» in programmi di divulgazione storica, sia pure realizzati con spiccatissima sensibilità spettacolare. Come dimostrò appunto uno dei suoi ultimi e apprezzati lavori di regista e sceneggiatore televisivo: *Le cinque giornate di Milano* (trasmesse in cinque puntate nel 1970).

Come mai allora Castellani è passato allo spettacolo leggero? «Divertissement» episodico o nuovo e più immediato modo di concepire storia, attualità e costume?

«In verità», dice il regista, «l'approccio a questo tipo di musica e di ballo è stato del tutto occasionale. Mi trovavo a Cattolica a girare un giallo, che avrà per titolo *Mazurka di fine estate*, e capitai per caso ad assistere ad alcune di queste kermesse del "fisico": mi resi così conto che questo modo di ballare e di suonare ha una

straordinaria capacità di coinvolgere emotivamente pubblici diversi per età, nazionalità e condizione sociale. Pensai così di farne un paio di trasmissioni. Le ho realizzate, ma tengo a precisare che non sono niente di più di uno spettacolo, magari con elementi e sapori diversi, una modesta alternativa ai normali spettacoli di consumo. Le due puntate sono ambientate in Romagna, che è la patria di questo revival, quasi sempre nelle ostiere, tra gente comune e con i protagonisti autentici di questo tipico e popolare modo italiano di fare musica, tra formidabili bicchierate e tavolate di amici. Il mio spettacolo non è una proposta culturale: ritengo anzi che sarebbe un errore culturalizzare questa musica da ballo, così come non bisognerebbe nemmeno farla scadere, portandola nei night-club o stravolgendone i connotati. Diciamo allora che il mio spettacolo vuole semplicemente essere la piacevole rivisitazione di un genere di musica che ha il segreto della comunicatività immediata e che per molti telespettatori potrà costituire una scoperta».

Vai col fisico! va in onda giovedì 16 maggio alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.



Il regista Leandro Castellani con l'operatore durante le riprese della trasmissione; è di scena l'orchestra Brisighella, un complesso assai applaudito in Romagna



(Tipo Deutsche Grammophon, tanto per capirci).

a punto un disco, apposta perché voi possiate provarlo su uno dei tanti modelli hi-fi IRT Imperial, e scoprire così l'alta fedeltà: quella vera.

Il disco c'è proprio, è uno splendido Karajan che dirige Smetana, Ravel, Mozart, Sibelius. Non è detto che, dopo, correrete subito a casa a buttar via il vostro vecchio caro giradischi. Ma credeteci, la tentazione vi verrà certamente.

**IRT IMPERIAL**  
l'alta fedeltà preferita dai migliori incisori

In vendita presso i distributori del marchio

**CGE**

V/B

**«A tavola alle 7»:  
confronto televisivo tra  
piatti a base di verdura,  
protagonisti Renzo  
Palmer e Valeria Fabrizi**



# I preziosi n-

di Donata Gianeri

Torino, maggio

**F**inalmente eccoci al clou: le verdure, considerate da sempre l'asso nella manica della casalinga. Perché sono economiche, perché tutti possono permettersele. E con le verdure si risolve un pasto, c'è gente che campa di sole verdure, la verdura cotta fa tanto bene, è diuretica e non ingombra il fegato: viva, dunque, la verdura!

Ebbene, signori, guardatevi dalla verdura: non frequentate i vegetariani, evitate come la peste l'amico che vi dice: non preoccuparti, a cena mi fai due verdurine e io sono felice. E al ristorante, se volete andar sul sicuro, ordinate la bistecca, ignorando gli asparagi; mangiare un mazzo d'asparagi, oggi, è come mangiare un'orchidea viola. Questo sarebbe ancora niente, poiché non si vive di soli asparagi. Ma le patate? Un chilo di questi banalissimi tuberi costa quanto una dozzina di uova o più di lì. Si continua a salire nella scala dei valori con gli zucchini, i piselli, i pomodori, le melanzane. Un bel minestrone di verdura, di quelli che facevano le nostre nonne, è prezioso quanto un brodo di tartaruga. Quindi non prestate orecchio alle sirene che vi

## Questa settimana

**Concorrenti:** Valeria Fabrizi, che presenta la «ciaudedda», contro Renzo Palmer, che esegue la «ratatua».

**Ospite d'onore:** Susanna Egri, coreografa e direttrice di una scuola di ballo.



## La ratatua

### Ingredienti

400 grammi di cipolle affettate, 400 grammi di pomodori, 80 grammi di burro, aceto di vino rosso, 3 peperoni netti e tagliati a listerelle, 3 zucchini affettati, 1 gambo di sedano tritato grosso, sale e pepe bianco.

### Esecuzione

Far soffriggere le cipolle col burro in una casseruola; appena abbiano preso colore aggiungere la polpa di pomodoro, ben strizzata e tagliata a fette, i peperoni, le zucchine e il gambo di sedano; condire con sale e pepe; lasciar bollire 40 minuti a fiamma bassa; mescolare in continuazione con delicatezza. Servire caldissimo.



Fra gli ospiti di questa settimana la coreografa Susanna Egri che qui accanto spiega ad Ave Ninchi i segreti dei « Sauerkraut » alla transilvana. Nella foto in alto Veronelli con Mario Galli, superesperto di funghi. Le altre due foto grandi a sinistra mostrano i due concorrenti durante la gara: Palmer (con Ave Ninchi) e la Fabrizi

# atì nell'orto

**Giuria:** Nilo Ossani e Sergio Battaglino.

**In cantina:** Franco Marchi, segretario dell'Associazione Italiana dei Sommeliers, e Vittorio Fiore, segretario dell'Associazione Italiana Enotecnici, discutono sul « vino del contadino ».

## La ciaudedda

### Ingredienti

400 grammi di melanzane, 300 grammi di cipolle affettate, 1 chilo di fave fresche sgranate, 1 chilo di patate pelate e affettate, 200 grammi di pancetta tritata, olio d'oliva, sale e pepe nero.

### Esecuzione

Nettare le melanzane e affettarle; spolverizzarle con sale; distenderle su di un piano inclinato affinché ne scoli tutta l'acqua di vegetazione; lavarle e asciugarle. Far imbiondire la pancetta e le cipolle in poco olio; quando hanno preso colore aggiungere le melanzane, le fave e le patate; condire con sale e mescolare con cura; mettere il coperchio, aggiungere due cucchiaini di acqua calda e portare a termine la cottura a fuoco molto lento.



insegnano a utilizzare l'arrosto o il bollito avanzato: « Tritate bene la carne », dicono, « aggiungetevi quattro uova, una manciata di prezzemolo tritato (100 lire l'ettol), qualche foglia di salvia (un rametto 200 lire), formaggio parmigiano a volontà, un chilo di spinaci, sale, pepe, quindi formate delle pallotoline che frigerete nell'olio di oliva (1900 lire al litro) ». Sono ricette rovinose: per utilizzare 400 lire di carne se ne spendono 2000.

Si aggiunge che anche per le verdure, come per i pollini, esiste una netta distinzione: quelle nostrane e quelle che non lo sono, per cui zucchini, apparentemente identici, costano da una parte 400 lire il chilo, dall'altra 800. « Ma i miei vengono dall'orto », afferma appuntito chi li vende a 800 lire (da dove verranno gli altri? Sono i misteri dell'agricoltura moderna). Purtroppo nel caso degli zucchini, dei piselli o dei pomodori non esistono sistemi destinati a illuminare chi li compra: inutile odorarli, lasciarli, sospesarli, premerne le punte: i « nostrani » assomigliano volentieri, in tutto e per tutto, agli altri. Forse l'unica cosa che non hanno in comune è proprio il prezzo.

La nona puntata di *A tavola alle 7* verte, appunto, sul « contorno »: ce lo illustrano Valeria Fabrizi e Renzo Palmer. Lei, con morbidi ri-

segue a pag. 112

# I preziosi nati nell'orto

segue da pag. III

ci rossi disfatti sulle spalle, si esibisce nella « ciaudedda », piatto luccano: « Mi sono messa a cucinare », confessa, « avendo una bambina e dovendola far sopravvivere ». Lui, in doppiopetto gessato da riunione aziendale, finge di avere gli stessi motivi: « Mi sono messo a cucinare perché ho due bambine », dice con abile gioco d'occhi, « quindi il problema di nutrirle ».

Il pubblico ride anche se, fra qualche anno, la battuta non sembrerà più così umoristica, con l'avanzata dell'emancipazione e il perentorio affacciarsi alla ribalta del casalingo. Palmer esegue la « ratatua » che, come spiega il Veronelli, è pietanza tipicamente milanese (benché, in genere, la si mangi in Francia). La « ratatua » consente qualsiasi volo di fantasia, come l'« Irish stew » descritto da Jerome: alla « base », composta di pomodori, zucchini, peperoni e sedani, si può aggiungere di tutto, patate, carne, scarpe da tennis, palline da ping-pong, insomma qualunque cosa vi troviate a portata di mano e non sappiate dove mettere. La « ciaudedda », invece, non ammette varianti, deve rimanere negli schemi, arida e logica come un'equazione. « Alla fine, però », dice Veronelli, « potrete utilizzare le bucce delle fave per un'ot-

tima minestra ». Purché le fave, ben inteso, sian di montagna: e appena raccolte, dolci, tenerissime. Meglio ancora se uno va a raccogliersene direttamente, nel qual caso, inutile dirlo, acquistano un sapore impareggiabile.

A questo punto viene spontaneo parlare dei raccoglitori di funghi. Problema spinoso, che spunta ogni anno, insieme ai primi porcini. Ne uccide più il fungo che la spada: una volta era altrettanto diffusa, più o meno nella stessa epoca, la mortalità della stella alpina, oggi in regresso, dato che ci si nutre sempre meno di poesia; ma non di funghi. E malgrado un'energica campagna annuale sul pericolo dei funghi, i cercatori di fungo non solo continuano ad attentare alla propria incolumità, ma sterminano famiglie intere, nonni, zie in visita e parenti tutti, con imbandigioni che farebbero invidia a Lucrezia Borgia.

Per i cercatori dilettanti, o sprovveduti, ecco i consigli di un superesperto, Mario Galli, che si presenta con una panoramica di tutti i funghi mangerecci esistenti, riprodotti dal vero in un gigantesco plastico che il Galli si porta sempre appresso: veniamo a sapere che i funghi commestibili toccano le 300 specie (tutte rintracciabili nel famoso mercato di Trento, unico nel genere); che il modo migliore di mangiarli è in miscela, unendo porcini a russole e gallinelle. Ciò, temiamo, aumenterà la confusione di quelli che andavano sul sicuro con ovuli e porcini, offrendo 298 chances in più di avvelenamento.

Segue Susanna Egri, coreografa, che con movenze da balletto e turbinio di veli, anziché la danza delle libellule, esegue i « Sauerkraut ». Non quelli soliti, va da sé, ma quel-



In cantina: Luigi Veronelli (a destra) con Franco Marchi e Vittorio Fiore

li alla transilvana, terra che ricorre con una certa frequenza nelle esibizioni gastronomiche degli artisti.

E dopo i rischi di avvelenamento da funghi, eccoci ai rischi di avvelenamento da vino. Che cosa beviamo? Di tutto, afferma, per tirarsi su, il Veronelli: questo è un Paese in cui si specula continuamente sull'equivoco, sull'omonimia e, ovvio, sulla crudeltà del cliente. Perciò il consumatore deve imparare a riconoscere le etichette con la « denominazione d'origine controllata », unica garanzia che lo tuteli dalle contraffazioni. A tale proposito, ecco due ospiti ferratissimi, Franco Marchi, segretario dell'Associazione Italiana dei Sommeliers, e Vittorio Fiore, segretario dell'Associazione Italiana Enotecnici, personaggi, questi ultimi, quasi ignoranti. Eppure in Italia ci sono oggi 4000 enotecnici usciti preparammati da sei anni di scuola enologica e a disposizione di

chiunque voglia l'appoggio di un esperto o consigli sulla preparazione dei vini. Ma il contadino vi ricorre molto raramente, anche quando ne conosce l'esistenza: ora ci si sta battendo per ottenere le cosiddette « condotte enologiche » che dovrebbero convincere gli agricoltori a rivolgersi all'enotecnico con la stessa frequenza e fiducia con cui si rivolgono al medico condotto. Il cammino è duro, ma non si scappa: soltanto gli esperti enotecnici possono dare ai vini italiani, nel mondo, il prestigio e l'importanza economica conquistata dai vini francesi e tedeschi. Esportare un buon vino è importante come esportare un buon libro: con la diversità che in un buon vino è più facile leggere.

**Donata Gianeri**

A tavola alle 7 va in onda giovedì 16 maggio alle 22 sul Secondo TV.

## PROTEIN \*31\*

HELENE CURTIS

LA LACCA  
CHE FISSA  
E IN PIU'...  
FA BENE  
PERCHE' ALLE  
PROTEINE

Finiti i tempi duri delle comuni lacche! Da oggi c'è Protein 31!

Protein 31 è una lacca finalmente del tutto nuova, perché ricca di quelle benefiche proteine naturali che sono vita e salute per i capelli.

Protein 31 si elimina con pochi colpi di spazzola... ma le proteine restano e rendono i capelli morbidi e splendenti come seta.

In 3 formule:  
per capelli grassi, normali, secchi o tinti



RITROVATE IL MORBIDO-NATURALE

*Indetto dalla RAI per il cinquantenario della radio*

# Concorso per opere drammatiche radiofoniche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in occasione del cinquantesimo anniversario dell'inizio delle trasmissioni radiofoniche in Italia, bandisce un concorso per opere drammatiche originali concepite specificamente in funzione della diffusione radiofonica.

Il concorso si svolgerà secondo le norme del presente regolamento:

**Art. 1** - Il concorso è:

- riservato ai cittadini italiani;
- suddiviso nelle due « sezioni » di cui all'art. 2;
- dedicato ad opere in lingua italiana, originali, inedite, mai presentate al pubblico in qualsiasi forma e modo, concepite espressamente in funzione della loro specifica utilizzazione per il mezzo della radiofonia.

**Art. 2** - Le sezioni del concorso sono le seguenti: **Sezione - A -** Opere in forma di radiodramma, radiocomedia o in altra forma drammatica, la cui esecuzione abbia una durata compresa tra i 15' e i 45'. **Sezione - B -** - Opere registrate su audio-cassette o su nastro magnetico la cui esecuzione abbia una durata compresa tra i 15' e i 45', qualunque ne sia il genere (radiodramma, radiofantasia, composizioni od elaborazione drammatica di materiali sonori diversi, ecc.). Saranno accettati, purché in perfette condizioni tec-

niche e di conservazione, audio-cassette del tipo normalmente esistente in commercio alla velocità abituale di 4,75 cm/s. e nastri magnetici alla velocità di 9,5 cm/s. o velocità superiori.

**Art. 3** - Le opere dovranno essere inviate a mezzo plico raccomandato al seguente indirizzo: RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso radiofonico del Cinquantenario Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma, e dovranno pervenire entro e non oltre il 31 ottobre 1974. La RAI non assume alcuna responsabilità per i pichi non pervenuti o pervenuti fuori dai termini previsti dalle presenti disposizioni.

Le opere della sezione « A » dovranno essere inviate in quattro copie chiaramente dattiloscritte tutte firmate dagli autori, i quali dovranno altresì indicare, in chiara grafia, le complete generalità, il domicilio e il contributo di ciascuno di essi all'opera presentata in concorso.

Le opere della sezione « B » dovranno essere inviate in unico esemplare unitamente alla trascrizione dattiloscritta fedele alla registrazione o almeno ad una nota illustrativa o guida all'ascolto. Tali note dovranno contenere anche le indicazioni previste per le opere della Sezione « A » ed essere firmate dagli autori.

**Art. 4** - Le opere inviate nel termine e con le modalità di cui all'art. 3 saranno sottoposte all'esame di commissioni costituite dalla RAI le quali provvederanno, a

loro discrezionale ed insindacabile giudizio, all'assegnazione, per ciascuna delle sezioni del concorso, dei seguenti premi: L. 3.000.000 (tre milioni) all'autore dell'opera prima classificata;

L. 2.000.000 (due milioni) all'autore dell'opera seconda classificata;

L. 1.000.000 (un milione) all'autore dell'opera terza classificata.

**Art. 5** - I premi di cui all'art. 4 sono indivisibili (non si darà cioè luogo all'attribuzione di premi ex-aequo). Le commissioni potranno decidere di non procedere all'attribuzione di uno o più premi o di alcun premio.

**Art. 6** - Qualora le opere premiate risultino dal contributo, anche scindibile, di più autori, i premi saranno ripartiti in parti uguali fra loro.

**Art. 7** - I premi saranno inviati al domicilio dei vincitori nei successivi 120 giorni dalla proclamazione.

**Art. 8** - I materiali inviati al concorso non saranno restituiti.

**Art. 9** - La partecipazione al concorso:  
a) attribuisce alla RAI il diritto, senza il compimento di alcuna ulteriore formalità, di radiodiffondere le opere;

b) implica la piena ed integrale accettazione del presente regolamento;

c) obbliga i partecipanti a non utilizzare

in qualsiasi forma e modo le opere fino alla proclamazione di quelle premiate; per queste ultime il termine è prorogato fino al 12° mese successivo alla proclamazione dei vincitori a mezzo di pubblicazione dei risultati del concorso nel periodico *RadioCorriere TV*.

Entro questo periodo la RAI si riserva di diffondere in radiofonia le opere premiate; qualora tale diffusione avvenga in data anteriore al 12° mese dalla proclamazione, l'obbligo di non utilizzazione decade il giorno successivo alla trasmissione.

**Art. 10** - Agli autori delle opere radiodiffuse a sensi dell'art. 9 sarà corrisposto il compenso previsto dalle vigenti tariffe.

**Art. 11** - Nel caso in cui ragioni di carattere organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento del concorso abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti dandone comunicazione al pubblico.

**Art. 12** - Sono esclusi dalla partecipazione al presente concorso i dipendenti delle società RAI, SIPRA, SACIS, ERI e Telespazio».

**Art. 13** - Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma copia del presente regolamento.



## SHAMPOO PROTEIN \*31 HELENE CURTIS ELIMINA LA FRAGILITÀ E RICHIUDE LE DOPPIE PUNTE

I capelli sono quasi tutta proteina. Ma il sole, il vento e l'uso di prodotti inadeguati, rubando queste proteine, possono provocare fragilità, doppie-punte e spegnerne lo splendore naturale. Protein 31, ricco di proteine naturali, restituisce ai capelli le proteine perdute e perciò combatte la fragilità e le doppie-punte si richiudono. I capelli riacquistano così corpo, docilità e nuovo splendore naturale.

Nei tipi: capelli grassi, normali, secchi o tinti e da oggi anche nella nuova formula Antiforfora!

# ALE DEI CAPELLI DI UNA BIMBA!

# visto cosa succede?



**le ho regalato  
CHERRY  
STOCK**



**12 maggio**



92/74

## le nostre pratiche

### **L'avvocato di tutti**

#### **La straniera**

*«Da qualche tempo la comodina sovstante ospita una pianista straniera che strama nella rumorosamente per sette od otto ore al giorno, infastidendo dalle 9 del mattino alle 9 della sera. Abbiamo reclamato, ma la straniera ci ha risposto testualmente che la legge italiana permette di suonare sino alle ore 23. Che cosa consiglia di fare?» (Lettera firmata - Como).*

Per carità, non rivolgetevi al Ministero degli Esteri. Poitevi spuntarla, nei limiti del giusto, se vi rivolgerete al vicino commissariato, denunciando la pianista per molestia della quiete privata. Non è vero che sia lecito suonare a distesa sino alle 23, anzi non è vero che sia lecito suonare a distesa, cioè fraigorosamente, in qualunque altra ora del giorno. È vero invece che non è lecito produrre rumori, sia pure gradevoli e armonici, che fuoriescano in modo intollerabile dall'ambito dell'appartamento in cui si abita. Tutto sta, quindi, nella dimostrazione, che darete al commissario di quartiere, del volume troppo alto dei pezzi pianistici cui si abbandona la signora straniera. E' vero che la denuncia non sempre possa essere sufficiente, datevi da fare con un avvocato per un'azione civile contro la condonaria ai fini della cessazione della cosiddetta immissione intollerabile. Tempo pochi anni e ce la farete. L'esperienza dice che una guerra dura sempre di più.

#### **La muffa**

*«Il mio vicino di casa mi ha ammuffito il muro che divide il suo appartamento dal mio. Ho diritto ai danni per provvedere alla riparazione di tale muro?» (L. S. - Varese).*

Certamente. E non voglio nemmeno sapere come abbia fatto il vicino a rovinare il muro di separazione.

**Antonio Guarino**

### **il consulente sociale**

#### **Assegni familiari**

*«Sono un operaio specializzato, mia moglie è invece artigiana; lavora infatti con il padre ed una sorella nella produzione di borse. Il lavoro guadagna è modesto, e a me sembra poi non viene dato molto perché si dedica a quel lavoro nelle ore libere dalle occupazioni casalinghe. Vorrei sapere se posso ottenere il riconoscimento del carico, e, quindi, gli assegni familiari per lei» (G. B. - Firenze).*

Recentemente il Consiglio di Amministrazione dell'INPS si è occupato della questione, per rivedere criteri ormai superati in materia di assegni familiari per il coniuge a carico, artigiano o commerciante. Si era infatti determinata una situazione piuttosto paradossa in quanto le norme di

legge vigenti prevedevano, per la concessione degli assegni familiari, un limite di reddito addirittura inferiore alla classe di retribuzione stabilita dall'INPS per il pagamento delle quote assicurative da parte di artigiani e commercianti. Successivi provvedimenti di legge hanno innalzato il livello di reddito individuale, compatibile con gli assegni familiari; tale limite è ora di 43.900 lire mensili. Le nuove modalità fissate per stabilire il reddito del coniuge artigiano o commerciante sono contenute in una delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto di Previdenza del 4 maggio 1973. In primo luogo, il Consiglio ha chiarito che a tutti i componenti del nucleo familiare che partecipano alla conduzione dell'azienda artigiana o commerciale spetta una quota del reddito che deriva da tale attività. La ripartizione avverrà in base a queste percentuali: il reddito dichiarato dal titolare dell'azienda (o da lui convalidato, se a chiedere il riconoscimento del carico è un'altra persona) dev'essere attribuito, per il 30 per cento, al titolare stesso; il rimanente 70 per cento, invece, va ripartito fra tutti i componenti del nucleo artigiano o commerciale, compreso il titolare dell'azienda. La maggiore quota attribuita al titolare è in relazione al fatto che egli è, ovviamente, il più responsabile dell'attività e, spesso, anche il più impegnato nella stessa.

Fra queste operazioni, si dovrà eventualmente sommare il reddito individuale ricevuto a quelli d'altra origine per conoscere con esattezza il reddito totale della persona per la quale si chiedono gli assegni familiari. Nel caso di sua moglie non vi sono altri redditi all'infuori di quello che le deriva dall'attività artigiana e, di conseguenza, a questo reddito bastherà riferirsi per la richiesta degli assegni.

Per coloro che avessero già inoltrato domanda di assegni prima dell'emendazione di queste disposizioni, il Consiglio di Amministrazione ha deciso che le richieste in trattazione saranno senz'altro definite in base ai nuovi criteri, quelle respinte, per le quali sia in corso una vertenza (sia amministrativa che giudiziaria), saranno riesaminate d'ufficio, mentre per le richieste respinte con provvedimenti definitivi il riesame avverrà dietro istanza di parte. Saranno, cioè, gli interessati a dover chiedere all'INPS di riprendere in esame la loro pratica, alla luce della delibera del 4 maggio 1973. Le sedi provinciali dell'Istituto di Previdenza, nonché gli enti di patronato di categoria, sono a disposizione per fornire le istruzioni necessarie.

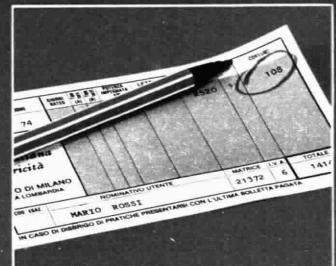
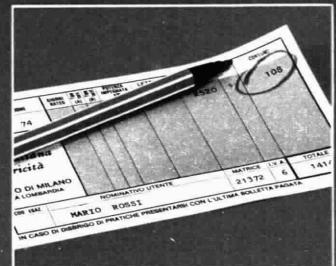
#### **Apprendistato**

*«Ho frequentato un istituto professionale, riconosciuto e sovvenzionato dal Ministero del Lavoro, conseguendo la qualifica di tecnico riparatore di impianti radiotelevisivi, ecc. Il punteggio è stato fra l'altro ottimo. Oggi non so più di cosa presepi, quali potrei occuparmi mi offrono il posto come "apprendista". Ma a me pare di avere già appreso quel che dovevo per essere all'altezza del compito! Tutti al più mi ci vorrà un'ulteriore pratica di uno, due mesi al massimo (giusto il*

*segue a pag. 116*

# un "duro" da bagno

tutti dicono  
di risparmiare energia  
**lo scaldabagno Ariston**  
**lo fa davvero**



Oggi ad uno scaldabagno si chiede di risparmiare energia.

Lo scaldabagno ARISTON con l'isolamento in poliuretano espanso, conserva l'acqua calda più a lungo e risparmia per Voi:

non lo dice, lo fa davvero! Vidron inoltre

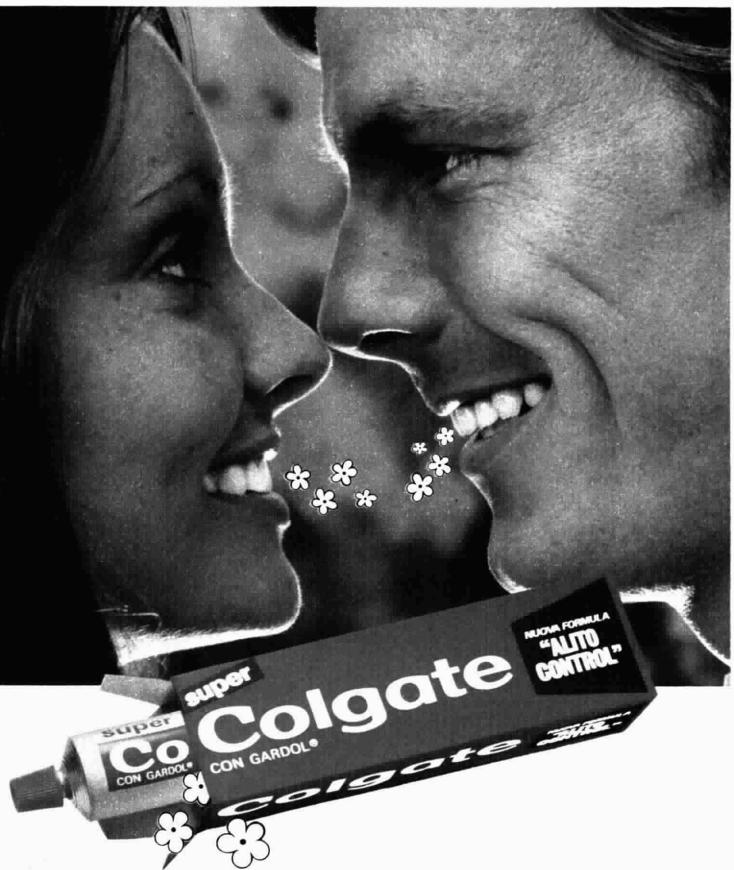
lo protegge internamente dalle acque più aggressive.

L'Istituto Italiano del Marchio di Qualità ne garantisce la conformità alle norme di sicurezza CEI.

Scaldabagno Ariston, un "duro da bagno"... il meglio alla resa dei conti.



INDUSTRIE  
MERLONI  
FABRIANO



## Con Super Colgate il tuo alito è fresco come un fiore

perché solo Super Colgate ha la formula "ALITO-CONTROL"

## le nostre pratiche

segue da pag. 114

tempo del periodo di prova). Ma non accetto l'idea di rimanere apprendista per anni. A questa stregua, non mi sarei iscritto all'Istituto professionale. Lei che ne dice?» (Gianfranco L. - Germignaga, Varese).

Le sue considerazioni sono esatte e la sua richiesta di venire assunto in qualità di lavoratore già specializzato (una volta superato il periodo di prova), non con quella di apprendista, è ragionevole. Lo scopo dell'apprendistato, per espresse disposizioni di legge, è quello di far conseguire al lavoratore una specifica qualifica professionale, attraverso l'esercizio dell'attività alla quale si è avviato e della quale intende diventare esperto. I corsi di formazione professionale vengono per lo più frequentati, dai giovani lavoratori interessati, durante il periodo di apprendistato e la prassi regolare vorrebbe che tale periodo si concludesse con il conseguimento del diploma. Lei si trova, invece, nella situazione di chi è già in possesso di una precisa qualifica professionale e che lavora ad un adeguato livello.

Questa esigenza è stata riconosciuta come legittima da alcune recenti disposizioni del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con le quali il Ministero ha dettato nuovi criteri circa il riconoscimento di qualifica ai licenziati dagli istituti professionali nonché ai lavoratori che hanno superato la prova finale dei corsi per disoccupati: tali lavoratori non possono essere assunti — ha stabilito il Ministero del Lavoro — con la qualifica di «apprendisti ed il loro periodo di inserimento nell'azienda va considerato un ordinario rapporto di lavoro.

Essi debbono essere pertanto assicurati secondo le norme stabilite per la generalità dei lavoratori subordinati.

### Compatibilità

« Vorrei sapere se le nuove norme sulle pensioni hanno stabilito qualcosa di... nuovo anche per la compatibilità fra pensione e salario o stipendio? » (Gigi Santagatino - Bisceglie).

Qualcosa di nuovo, in merito a quanto da lei segnalato, c'è. L'art. 23 della legge n. 485 dell'11 agosto 1972 stabilisce infatti una revisione delle norme contenute nella legge 30 aprile 1969, n. 153, per quanto riguarda il cumulo fra pensione e retribuzione.

In particolare le norme si riferiscono:

- ai titolari di pensione d'invalidità e di vecchiaia (nonché di anzianità) che avviate decorrenza anteriore al 1° maggio 1968) che svolgono attività lavorativa in qualità di addetti ai servizi domestici e familiari; questi pensionati-lavoratori non sono più soggetti al divieto di cumulo fra pensione e retribuzione;

- ai titolari di pensione di anzianità avente decorrenza dal 1° maggio 1969 che prestino opera subordinata in qualità di lavoratori agricoli salariati fissi o giornalieri di campagna ed assimilati, di addetti ai servizi domestici e familiari nonché fuori del territorio nazionale; anche per queste categorie il salario è cumulabile, ora, con la pensione;

- ai titolari di pensione di

anzianità liquidata in base alle norme della legge n. 153/1969, che prestano le attività sopra indicate (lavoratori agricoli, salariati fissi, ecc.); per essi anche la tredicesima rata di pensione è cumulabile con le retribuzioni, a differenza dei pensionati di anzianità che lavorino in altri settori e nei confronti dei quali la pensione stessa è totalmente incompatibile con la retribuzione.

Le norme contenute nella legge n. 485 sono efficaci, retroattivamente, a partire dal 1° maggio 1969. Questo significa che gli interessati, i quali ritengono di essersi trovati nelle condizioni descritte, hanno la possibilità di presentare alle sedi provinciali dell'INPS domanda per il rimborso delle somme eventualmente trattenute. Nella domanda dovranno essere indicati l'azienda o le aziende alle cui dipendenze gli interessati hanno lavorato, il numero delle giornate lavorative nonché l'importo delle trattenute operate e gli estremi dei versamenti effettuati dal datore di lavoro.

### Marittimo

« Mio marito è marittimo attualmente imbarcato su una nave mercantile americana. Giorni fa, un cavo, a bordo, si è rotto e gli è caduto sul piede sinistro, che ora è ingessato. Il medico dice che non potrà muoversi per un mese. Tutto questo l'ho saputo per telefono. Mi ha raccomandato di informarmi per la pratica di malattia e per l'INPS. Vuole dirmi per cortesia cosa bisogna fare? » (A. I. - Gela).

Per ottenere il riconoscimento dei periodi di malattia, il lavoratore assicurato che è stato curato dai sanitari di un ente di previdenza deve presentare un certificato rilasciato dallo stesso ente che l'ha assistito. Tale certificato, purche contenga l'indicazione delle date d'inizio e di cessazione della malattia, dimostra, in qualsiasi momento, l'esistenza e la durata della malattia. Se invece l'assicurato (come nel caso di suo marito) non è stato assistito da un ente previdenziale, per ottenere il riconoscimento della malattia da parte dell'INPS — ai fini dell'accertamento figurativo dei contributi — deve denunciare la data di inizio e di cessazione della malattia stessa entro 60 (inizio) e 15 (fine) giorni, allegando alle denunce un certificato medico. Per i marittimi italiani imbarcati su navi estere, tuttavia, il Consiglio di Amministrazione dell'INPS ha disposto una procedura più favorevole, che tiene conto delle difficoltà in cui s'imbattono gli interessati in simili frangimenti. Di conseguenza, la denuncia di malattia (che rimane pur sempre un obbligo, da rispettare entro i termini di legge sopra indicati) può essere effettuata con qualsiasi mezzo, anche telegraficamente (purché pervenga entro 60 giorni alle autorità italiane); il certificato medico di parte può essere presentato all'INPS anche dopo la scadenza dei termini di legge. Per l'accertamento della posizione contributiva suo marito potrà rivolgersi alla sede competente dell'INPS, presentando la richiesta che gli consentirà di conoscere se ha già raggiunto

segue a pag. 118

# Perché assassinare i colori?



Ecco come può scolorire una camicia lavata in acqua calda.

Identica camicia ma lavata con Ariel in acqua fredda.

## Ariel in acqua fredda fredda lo sporco accarezza i colori.

Ti potrebbe anche non capitare, ma se ti capita?

Pulire senza scolorire, tu credevi, era impossibile... Ma oggi c'è Ariel che in acqua fredda pulisce senza scolorire!

Ricordi quando cambiavi i pulsini alla camicia colorata di tuo marito e ti rassegnavi ad avere il resto della camicia sbiadita?

Oggi puoi evitarlo usando Ariel in acqua fredda: perché Ariel pulisce a fondo, ma non scolorisce il tuo bucato a mano.



# Uno, due, tre.

## Moulinette trita veramente tutto per te. (E in pochi secondi).

Perchè con Moulinette potete tritare carni crude e cotte, verdure, aglio, noci, formaggio, pane, uova, prezzemolo, ecc. Ideale per preparare omogeneizzati per bambini.

*IX/C*  
**le nostre pratiche**

segue da pag. 116

(o quanto deve attendere per raggiungerlo) il diritto alla pensione. Non è solo l'età, infatti, che conta. Bisogna che risultino versato un determinato numero di contributi e che l'interessato sia iscritto da un certo periodo all'assicurazione.

### Riduzioni contributive

«Ho sentito parlare di riduzioni contributive per i versamenti in favore della Cassa assegni familiari. Potrei sapere se la notizia è vera e, in questo caso, in ragione di quanto sarebbero le riduzioni?» (Sergio Blasetti - Inveruno).

Il decreto-legge 22 gennaio 1973, n. 1, ha ridotto le aliquote contributive per la Cassa assegni familiari dal 15,40 al 12,85 per cento, per le aziende del credito, dell'assicurazione e dei servizi tributari appaltati; dal 10 all'8,35 per cento per le aziende tessili; dal 15 al 12,50 per cento per tutte le altre aziende. Tali modifiche sono conseguenti alle variazioni introdotte nel limite massimo di retribuzione giornaliera (+ massimale), validi ai fini del versamento dei contributi per la Cassa assegni familiari e per la Cassa integrazione guadagni (con esclusione, per quest'ultima, dei settori dell'edilizia e dei lapidi). La misura del massimale è stata portata da 2100 a 2600 lire, per le imprese artigiane e cooperative; da 3100 a 3900 lire per le imprese commerciali; da 3500 a 4400 lire per le imprese industriali con meno di 50 dipendenti e con capitale non superiore a 500 milioni; da 4000 a 5000 lire per tutte le altre aziende con capitale superiore.

Giacomo de Jorio

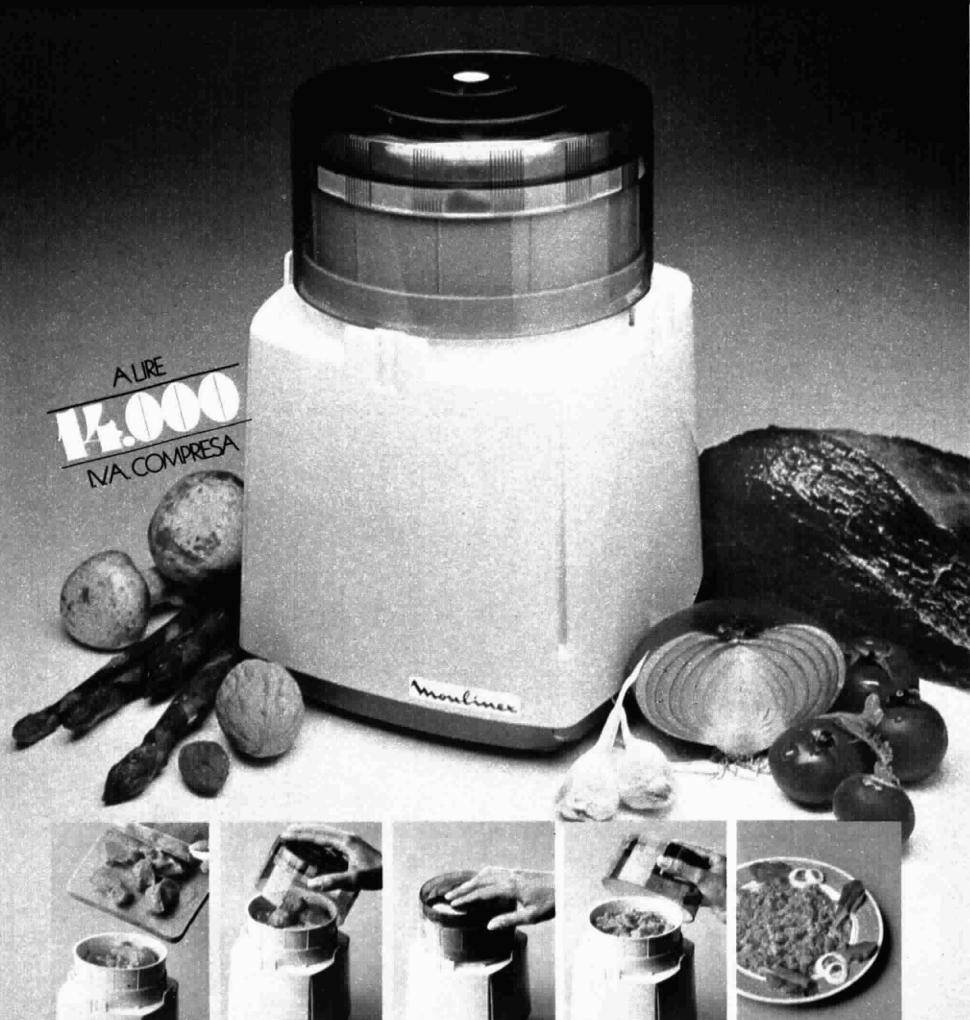
### ***l'esperto tributario***

### Denuncia dei redditi

Un fratello (italiano) e una sorella (francese per matrimonio) abitano e lavorano in Francia. Ognuno di essi possiede in Italia due appartamenti esentasse il cui reddito annuo non supera le 960.000 lire; su un appartamento del fratello vi è un mutuo di 165.000 lire annue. Lo zio, incaricato del loro interesse, non ha mai presentato denuncia. Vuole quindi pagare per altre tasse comunali, ecc., non avendo mai ricevuto avvisi di pagamento. Ora, essendo rientrato in Italia il padre, non possidente ma a loro carico, ed avendogli dato procuratrice generale, vorrebbe sapere come e cosa deve fare per mettersi in regola con la nuova legge fiscale e con tutte le tasse, per essere sicuro di non trovarsi in errore per l'avvenire e di non incorrere in eventuali sanzioni» (G. e C. Damiano - Sanremo).

Stando a quanto sussetto, i due appartamenti non pagano imposta sui fabbricati essendo esenti. Con la riforma fiscale e con la introduzione della imposta unica sui redditi delle persone fisiche, se il redatto fodiaro supererà le L. 360.000 annue, dovrà essere presentata denuncia dei redditi.

Sebastiano Drago



Tagliare la carne a cubetti. Chiudere Moulinette con il coperchio trasparente.

Premere leggermente il coperchio, solo così, a coperchio chiuso, Moulinette funziona.

Pochi secondi ed ecco la carne tritata al punto giusto.

Ed ora potete servire un piatto di carne ricco di sostanze nutritive.

Moulinette trita tutto a 10.000 giri, cioè con tagli netti, conservando al cibo il suo sapore originale.

**Moulinex**  
amore per la casa

Richiedete il catalogo illustrato a colori.  
Lo riceverete, scrivendo alla:  
Ditta Isport S.p.A.  
Via Breda 98 - 20126 Milano.

# 12 maggio. Festa della Mamma.



**Regala alla tua mamma tanti Baci.  
I Baci vogliono dire: ti voglio bene.**



I Baci sono  
le parole più dolci  
che puoi dire alla tua mamma:  
vogliono dire tutto il tuo affetto.  
E in più puoi scegliere le tue parole fra le tante  
confezioni speciali di Baci che la Perugina ha creato  
per la Festa della Mamma.

**I Baci sono parole.**

**Stereofonia imperfetta**

«Il mio radiogrammofono stereo mancava di decoder. Da poco tempo ho completato l'apparecchio con un "adattatore stereo". Adesso, ricevo le trasmissioni stereo sperimentali ma noto, all'atto dell'inservimento del tasto stereo, un forte abbassamento di potenza dell'apparecchio, nonché fruscio di fondo. Tali fenomeni scompaiono soltanto disinserendo il pulsante e ascoltando la stessa trasmissione in mono. Mentre l'audizione stereo dei dischi è sempre ottima. A cosa debo attribuire questo difetto? Le invio fotocopie dei circuiti dei due apparecchi» (Antonio Balsamo - Roma).

L'esame degli schemi del ricevitore e del decoder dimostra la loro compatibilità e, inoltre, l'allacciamento alla alimentazione a 6,3 Volt è corretto. L'abbassamento di volume e il fruscio di fondo che lei nota è spiegabile pensando ad una imperfezione simile o messa a punto del ricevitore ovvero ad un livello insufficiente del segnale ricevuto.

Riteniamo che per il buon ascolto, in città, di una emissione in radiostereofonia occorre prevedere un campo di almeno 2 mV/m esente da riflessioni. Pertanto, data la potenza dell'attuale trasmettitore sperimentale, una antenna esterna molto direttrice, munita di discesa in cavo coassiale a bassa perdita, ci sembra indispensabile per ottenere, nel suo caso, un risultato accettabile.

**Disturbi industriali**

«Quando registro, sia da giradischi sia da filodiffusione, se aziono uno degli interruttori dell'impianto di casa l'effetto extracorrente che ne conseguiva viene registrato, compromettendo la qualità della registrazione. Desidererei conoscere qualche accorgimento da adottare al riguardo. Gradirei inoltre sapere se è possibile eliminare l'interferenza di un canale sull'altro della filodiffusione e con quali mezzi» (Emanuele Leone - Cagliari e Pantaleo Peciccia - Surbo, Lecce).

Gli accorgimenti da adottare per eliminare o quanto meno ridurre i disturbi elettrici sugli impianti riceventi di alta fedeltà consistono essenzialmente nel filtraggio della rete di alimentazione e nella rigorosa schermatura degli apparati elettronici. Il filtraggio tende ad eliminare la propagazione del disturbo, provocato da scariche, lungo le linee interne dell'impianto elettrico domestico. Questo provvedimento si realizza con l'installazione del predetto filtro di rete sulla linea elettrica che alimenta l'apparato, utilizzandolo poi possibilmente un cavo schermato per il collegamento fra filtro e apparato. La calza del cavo va collegata alla presa di terra del filtro e quindi alla massa generale. Se le fonti di disturbo sono nell'appartamento come ad esempio interruttori e campanelli elettrici è anche opportuno verificare il loro corretto funzionamento ed eventualmente provvedere alla riduzione delle scariche mediante condensatori inseriti opportunamente nel circuito: per certi apparati le case costruttrici danno istruzioni per eseguire queste operazioni di silenziamento. La schermatura dell'impianto elettronico consiste essenzialmente nell'utilizzazione di cavi di

collegamento e bocchetti schermati per ingressi ad uscita ad alta impedenza e nella messa a terra delle guaine di questi cavi con collegamenti più brevi possibili. In situazioni particolarmente difficili il telaio delle apparecchiature elettroniche non è sufficiente a schermare tutti gli organi ivi contenuti e pertanto si rende necessario per questi apparati una ulteriore schermatura mediante cassetta o gabbia metallica. Anche le linee di collegamento a bassa impedenza fra altoparlanti e amplificatore possono convogliare verso gli apparati elettronici dei segnali di disturbo se il loro percorso avviene in prossimità di generatori di disturbo come interruttori e campanelli elettrici: è ovvio che in questo caso occorre allontanare le linee da questi apparecchi. E' inutile segnalare l'importanza di effettuare discesa di tensione con lo schema alla cui calza verrà collegata alla terra generale; ciò poiché sovente la linea, oltre al segnale a radio frequenza, può convogliare anche disturbi industriali. Al signor Leone che chiede inoltre come eliminare interferenze fra due canali di FD consigliamo di rivolgersi alla sede Rai della sua città.

**Sistema Dolby**

«Ho sentito parlare più volte di sistemi di riduzione dei rumori (Dolby, DNL, ANL, ecc.) dei quali sono dotati alcuni registratori. Desidererei sapere quali rumori eliminano e se il mio registratore stereo Philips N. 2400 è dotato di uno di questi sistemi» (Marco Finucci - Roma).

Non si può rispondere brevemente alla sua prima domanda senza spendere qualche parola sui sistemi di eliminazione dei rumori nelle registrazioni. Tali sistemi consistono in due parti. La prima serve ad alterare i segnali di una entità che è funzione della loro frequenza e della loro ampiezza, secondo una legge prestabilita e cioè per elevare molto sopra il livello dei disturbi che possono essere introdotti dagli apparati che successivamente utilizzeranno questi segnali (registratori, ricevitori, ecc.). La seconda parte ha una funzione complementare alla precedente e cioè abbassa il livello dei segnali riprodotti riportandoli ai valori originali e quindi abbassa anche qualunque rumore introdotto dagli apparati. Questo sistema è, come si è detto, utilizzato in genere con apparati registratori di alta fedeltà e quindi di alto costo e forniscano registrazioni praticamente esenti da rumori e, cioè, in particolare, dal fruscio del nastro, dal rumore degli amplificatori e via dicendo. Occorre rilevare che affinché l'azione risulti veramente efficace la unità di «espansione» deve essere applicata a monte dei circuiti in cui si suppone avvenga il disturbo e la unità di «compressione» a valle degli stessi.

Un regista che abbia il sistema Dolby, o altro, impone che la riproduzione delle bobine registrate venga fatta sulla stessa macchina (che ha anche l'unità complementare che ripristina i segnali) o comunque su altra macchina munita dello stesso sistema. Passando alla seconda domanda, il regista Philips N. 2400 non è dotato di alcun sistema di riduzione dei rumori.

**Enzo Castelli**

**IMPARATE A CURARVI GLI OCCHI**

# COLLIRIO ALFA®



so lo un vero medicinale è sicuramente efficace,  
per la cura e la bellezza degli occhi  
milioni di persone usano Collirio Alfa

**UN PRODOTTO  
DELLA MASSIMA PUREZZA**

Ministero della Sanità Aut N. 1376 del 27-7-1962

# Per pulire il bagno senza graffiare ci vuole Spic & Span



## perché Spic & Span non contiene sostanze abrasive

Alcune polveri possono graffiare la porcellana del bagno perché contengono sostanze abrasive come pomice, silicati, feldspati, etc.

Spic & Span invece, non graffia, perché non contiene sostanze abrasive. Versatelo direttamente sulla spugna umida. Vedrete come Spic & Span pulisce a fondo, e senza graffiare!

Spic & Span non è solo per i pavimenti. Usatelo anche per la vasca da bagno, il lavabo, il water, il bidet e sulle piastrelle.

**Usate Spic & Span asciutto  
per pulire tutto il bagno senza graffiare**





# Binaca Fluor vi dà lo smalto diamante

Solo una superficie dura come il diamante si mantiene facilmente pulita e riflette la luce. Il nuovo dentifricio Binaca è fluorizzato secondo una formula originale Ciba-Geigy. Ecco perché dà ai vostri denti lo smalto-diamante: perché il fluoro conserva lo smalto duro, liscio e brillante. I nostri denti sono vivi. Alimentiamoli col fluoro: la sua efficacia è provata nel rallentare la decalcificazione. Binaca Fluor dà ai denti la bellezza della salute, e solo una bocca sana ha il sorriso e il profumo della gioventù.



**Binaca Fluor è un prodotto Ciba-Geigy**

## In Egitto

La televisione è stata introdotta in Egitto dodici anni fa; oggi esistono due Programmi regolari e uno sperimentale. Le trasmissioni televisive possono essere ricevute in quasi tutto il territorio nazionale e vanno in onda per 66 ore settimanali sul Primo canale e 42 ore sul Secondo.

di Jean Lhote e Hervé Basle; il miglior « uomo di televisione » Jean-Christophe Avery. Nel dare la notizia *Le Monde* ricorda che Avery fu premiato per la trasmissione *Les raisins verts* ben dieci anni fa; oggi la critica gli riconosce il merito di un decennio di ricerca e di lavoro nel campo della « scrittura elettronica ».

## Nuova sigla in Canada

Dal primo aprile l'organismo radiotelevisivo statale, la Canadian Broadcasting Corporation, ha cambiato nome: si chiama Radiotelevisione Canada, un nome indovinato perché — come dice il settimanale americano *Variety* che riporta la notizia — si scrive nello stesso modo in inglese e in francese. I servizi televisivi si chiameranno d'ora in poi Television Canada e quelli radiofonici Radio Canada.

## Tesori di Pompei alla TV svizzera

In occasione dell'apertura alla Kunsthaus di Zurigo dell'esposizione « Pompei: vita e arte delle città vesuviane », la rubrica culturale *Zur Nacht* della televisione svizzera ha presentato un panorama dei capolavori dell'arte pompeiana raccolti nella mostra e illustrati in un volume di Leonard von Matt e Theodor Kraus, direttore quest'ultimo dell'Istituto archeologico tedesco di Roma.

## Un Premio Italia alla BBC

Il Secondo Programma televisivo della BBC ha trasmesso, il 26 marzo, il teledramma *Lo scontro* che, presentato dalla Svezia al Premio Italia 1973, ha ottenuto il massimo riconoscimento per la sua categoria.

## Sospesa l'« austerity » per l'ORTF

Il presidente-direttore generale dell'ORTF Marceau Long, dopo un colloquio di un'ora con il presidente della Repubblica ad interim Pöher, ha annunciato che nel periodo elettorale le trasmissioni televisive saranno prolungate fino alle undici e mezzo di sera (ricordiamo che dal dicembre scorso, in regime di « austerity », tutti i programmi chiudono alle 23). Per quanto riguarda le norme per le trasmissioni elettorali alla radio e alla televisione, la Commissione parlamentare di controllo sta mettendo a punto con l'ORTF un regolamento « che salvaguardi l'equilibrio fra le tendenze e i candidati ».

XING Palcio

**SCHEDINA DEL CONCORSO N. 37**

**I pronostici di  
PATTY PRAVO**

Cagliari - Inter	2	1
Cesena - Roma	1	1
Juventus - Fiorentina	1	
Lazio - Foggia	2	1
Milan - Bologna	1	2
Napoli - Torino	2	
Sampdoria - L. R. Vicenza	1	2
Verona - Genoa	2	x
Bari - Novara	1	
Catania - Brescia	x	
Reggiana - Reggina	2	x
Prato - Livorno	1	
Rimini - Giulianova	2	

## Premi della critica francese

L'associazione francese dei giornalisti e critici radiotelevisivi ha assegnato i suoi premi per il 1973: la miglior serie televisiva è, secondo la giuria del premio, *L'amour du métier* di Yves Laumet; la miglior trasmissione *Les trois morts d'Emile Gauthier*

# Il brandy piú sentimentale del momento.



Brandy Cavallino Rosso ti dà molto di sé.  
È un brandy secco, generoso.

Proprio quello che cerchi nelle cose che bevi.

Brandy Cavallino Rosso. Le tue passioni  
gli stanno molto a cuore.

**Brandy Cavallino Rosso. Secco, generoso.  
Il brandy del momento.**



# una proposta d'arredamento



MOBILI BAGNO D'ARREDAMENTO  
52020 CASTELFRANCO DI SOPRA (AR)  
Tel. (055) 974.028/974.122



**Cerim**

PAVIMENTI e RIVESTIMENTI CERIM CERAMICHE s.p.a.  
C.P. 72 - 40026 Imola (Italy)  
Tel. (0542) 81.056 - Telex 51316 CerlM

# Concorso di violino «Nicolò Paganini»

Nel quadro delle annuali celebrazioni volute dalla città di Genova per onorare la memoria di Cristoforo Colombo, viene bandito un « Premio Internazionale di violino Nicolò Paganini ».

Al concorso possono partecipare violinisti di qualsiasi nazionalità che non abbiano superato i trentacinque anni di età alla data del 1° ottobre 1974.

Il concorso, che si svolgerà fra il 2 e il 10 ottobre, è dotato di un primo premio indivisibile di 3 milioni che verrà assegnato al vincitore da una giuria composta da musicisti stranieri e italiani. Altri 3 milioni di lire sono a disposizione dei premiati dal secondo al sesto classificato.

Le domande per l'ammissione al concorso dovranno pervenire alla Segreteria del « Premio Internazionale di violino Nicolò Paganini » presso Palazzo Tursi, via Garibaldi 9, Genova, entro il 15 luglio 1974.

Per ulteriori informazioni sulle norme per l'ammissione, sul programma e sulle norme per lo svolgimento del concorso rivolgersi alla Segreteria del Premio.

XII FONU

INDETTO DALL'UNICEF

## CONCORSO DI DISEGNO

per i ragazzi di tutto il mondo dagli 8 ai 15 anni di età

Il Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia (UNICEF) organizza un grande concorso di disegno, dotato di numerosi premi, aperto a tutti i ragazzi di età compresa fra gli 8 e i 15 anni. I partecipanti dovranno illustrare un paragrafo del racconto di Peter Ustinov Il Piccolo Presidente. Questo concorso di disegno è organizzato dal Comitato Nazionale per l'UNICEF in Italia.

Per partecipare i concorrenti devono aver compiuto gli 8 anni e non aver superato i 15 nel corso dell'anno 1974. Si accetterà un solo disegno, formato 40 x 50 cm., per ciascun concorrente. Possono essere utilizzati tutti i mezzi grafici e qualsiasi colore. Ogni concorrente dovrà scrivere in modo leggibile, sul retro del disegno, il suo nome, cognome, data di nascita e indirizzo completo. Tutti i disegni dovranno pervenire prima del 30 maggio 1974 (fa fede la data del timbro postale) al seguente indirizzo: COMITATO ITALIANO UNICEF - Via G. Lanza, 194 - 00184 ROMA.

Una giuria nazionale selezionerà e classificherà i migliori disegni. I nomi dei loro autori saranno pubblicati nei giornali italiani a partire dal 1° luglio 1974. Numerosi premi ricompenseranno gli autori dei migliori disegni. I dieci migliori disegni scelti dalla giuria nazionale parteciperanno al grande concorso internazionale organizzato dall'Ufficio Europeo dell'UNICEF. La giuria di questo concorso si riunirà il 15 luglio 1974 a Ginevra. I prescelti saranno avvertiti personalmente. Gli autori dei migliori disegni scelti dalla giuria internazionale vinceranno dei viaggi e altri importanti premi. Tutte le operazioni relative all'organizzazione e allo svolgimento del concorso sono sottoposte al controllo del Comitato Nazionale dell'UNICEF che, in collaborazione con l'Ufficio Europeo dell'UNICEF, patrocinia questa competizione. Se, per qualsiasi ragione di forza maggiore riguardante un Paese, gli organizzatori fossero costretti ad interrompere il concorso, il concorso stesso verrà annullato senza che i concorrenti possano presentare reclamo. La proprietà dei disegni e i diritti di riproduzione resteranno acquisiti dall'UNICEF.

Per maggiori informazioni e per ottenere il bando di concorso, rivolgersi a: Comitato Italiano UNICEF - Via G. Lanza, 194 - 00184 ROMA.

VIA

## Concorsi alla radio e alla TV

### Concorso « Radiotelefutura 1974 »

Sorteggio n. 8 dell'8-3-1974

Sono stati sorteggiati per l'assegnazione di un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000 i signori: Bruni Lorenzo, via Colle Antico, 200 - Cercano (FR); Funai Agnese, via Vivaldi, 3 - Serenissima (MI); Flori Aldo, via Molinari Sorana, Geo - Cernusco (GE) che avranno diritto alla consegna del premio sempre che risultino in regola con le norme del concorso.

che avranno diritto alla consegna del premio sempre che risultino in regola con le norme del concorso.

**Sorteggio n. 9 del 3-4-1974**

Sono stati sorteggiati per l'assegnazione di un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000 i signori: Bruni Lorenzo, via Colle Antico, 200 - Cercano (FR); Funai Agnese, via Vivaldi, 3 - Serenissima (MI); Flori Aldo, via Molinari Sorana, Geo - Cernusco (GE) che avranno diritto alla consegna del premio sempre che risultino in regola con le norme del concorso.

Carla Fracci donna



Carla Fracci mamma



Carla Fracci artista



Carla Fracci.

Così semplice, così famosa.  
Il suo viso, così morbido e fresco,  
ha un segreto.



"Il mio segreto?  
E' il latte detergente  
ora racchiuso  
nel nuovo sapone Palmolive."



XII/A

moda

# Il coccodrillo sul cuore



1



2

**1** Tennis in bianco o in giallo? La mamma preferisce la tradizione e sceglie un completo Lacoste tre pezzi, pullover con bordi in contrasto. Il figlio il « col roulé » giallo

**2** Lacoste Inverno: propone coordinati maglietta o camicia con pullover a rombi piccoli e grandi. I colori rosso lacca e marrone sono legati dal colore mais di fondo. Anche i pantaloni in tessuto acrilico sono coordinati Lacoste



3

**3** Lo stile Lacoste per lo sport o per il tempo libero: qui due pullover (per lui aperto, per lei chiuso) con strisce colorate rosse e verdi. Sono indossati su camicia e pantaloni Lacoste



4

**4** Altra proposta per il tempo libero e lo sport: maglietta Lacoste tessuto « calibrato » in cotone rosso con bordi blu. Anche i pantaloni sono una creazione Lacoste



**Scottex casa.**



**Si usa.**



**Sibutta via  
con lo sporco**

**Scottex casa.  
Il nuovo sistema per la cucina.**

140 fogli di carta puliti, sempre a portata di mano.

Perché Scottex casa è un vero Sistema?

Perché si compone di due elementi:

un rotolo di carta e un portarotoli.

Il portarotoli si compra una volta e dura sempre: basta appenderlo vicino al lavello della cucina, e finito un rotolo inserire uno nuovo, per avere sempre a portata di mano un sistema pratico e igienico, utile per pulire, asciugare, assorbire.

Scottex casa per togliere

le macchie di cibo, salsa,  
olio, vino e caffè dal  
tavolo e dai  
piani di lavoro.



Scottex casa  
per assorbire l'unto  
delle fritture  
di pesce, patatine,  
polpette, dolci.

Scottex casa  
per asciugare tutto  
il pentolame,  
bicchieri, posate.



Scottex casa  
per lucidare i vetri,  
gli specchi, i marmi.

Scottex casa  
per pulire i lavelli:  
in acciaio  
o in ceramica.

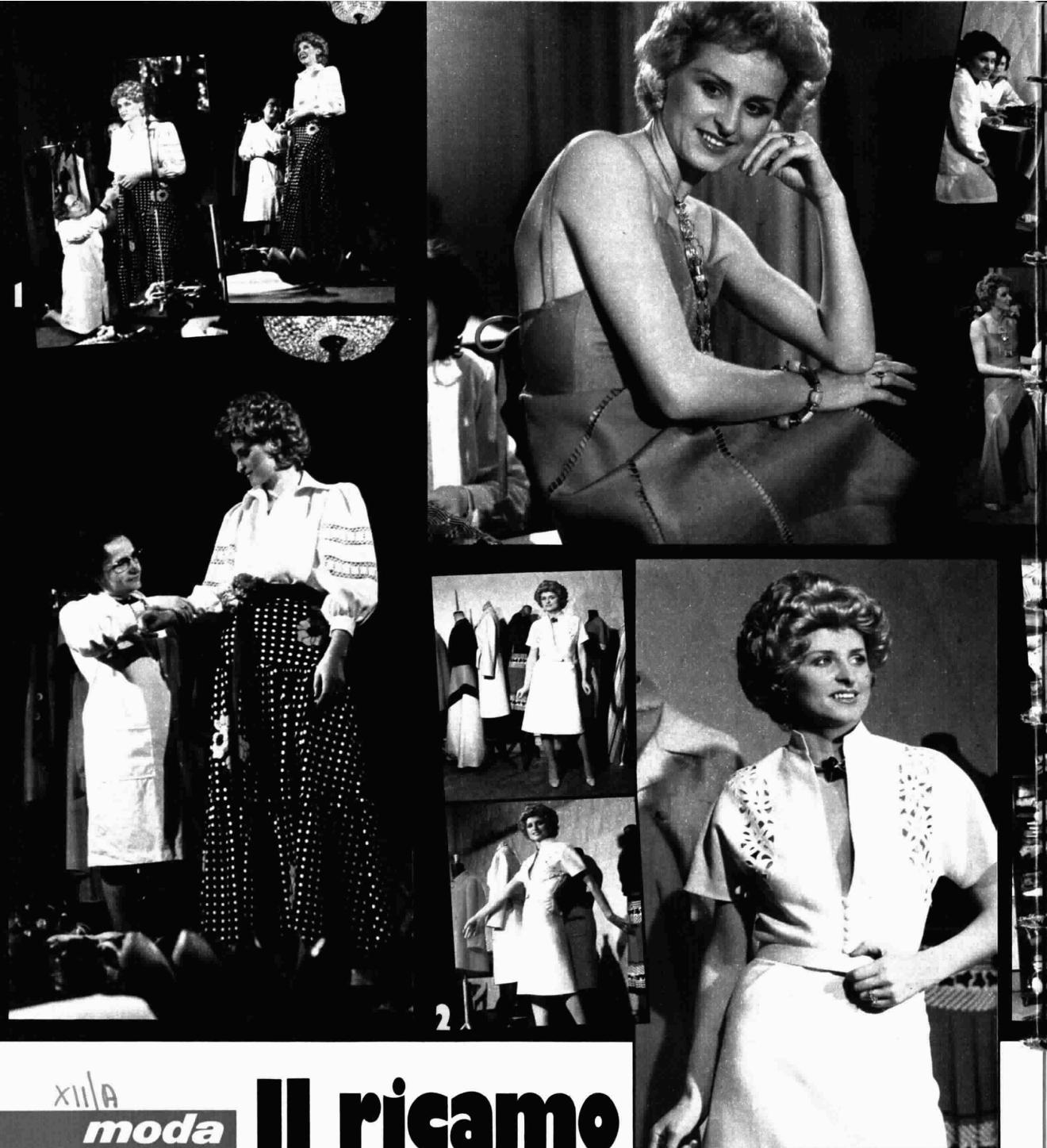


Scottex casa  
per eliminare le tracce  
di vapore,  
grasso e sugo dalle  
superficie smaltate  
e dalle piastrelle.

Scottex casa  
vi sarà utile in mille  
altre occasioni, dalla  
pulizia dei  
portacenere, alla  
lucidatura  
delle argenterie.



Scottex casa si usa  
nel suo portarotoli.



XII/A

**moda**

**Il ricamo  
che sa di primavera**

3



4



5

E' il ricamo che compare sui tessuti leggeri come il lino e la seta, che può diventare prezioso ma che sa anche essere disinvolto e addirittura spiritoso. In genere sottolinea i particolari più interessanti di un abito: la manica dall'ampiezza inconsueta, la spalla dal taglio nuovo, la scollatura importante, lo stacco fra due colori. Piace alle donne romantiche perché sottolinea la grazia del loro stile preferito, e stranamente alle patite dei blue-jeans perché per contrasto riesce a valorizzare anche lo stile ultrasportivo. Insomma è di moda, sta bene a tutte, è una

novità: perché non aprire al ricamo le porte del nostro guardaroba? Per decidere se lo preferiamo su una giacca, un abito o una camicetta osserviamo questi modelli realizzati dalla sartoria Badolato.

cl. rs.

1) Di ispirazione vagamente folk l'insieme che accosta la gonna di cotone a quadretti e la camicetta di lino bianco con le maniche alleggerite da ricami traforati. 2) L'abito di lino irlandese ricorda gli anni Cinquanta per molti particolari: la linea dei fianchi in evidenza, il collo alla coreana, la spalla chi-

mono. Quest'ultima è messa in risalto da una striscia ricamata che segna il giromanica.

3) L'abito da sera estivo è costruito da un gioco di strisce diagonali unite da vistosi « à jour ». I bijoux sono di Borbone, le parrucche di Mario Audello. 4) Lo chemisier in lino rosa ha due bande ricamate che « accompagnano » la scollatura fino al punto vita. Calzature di Aldo Sacchetti. 5) Il ricamo che impreziosisce sul petto e ripetuto sulla schiena il breve corpicino dell'abito in crêpe di seta « stile sottoveste » viene ripetuto sulla giacca caratterizzata dalle ampie maniche.



# ogni giorno, a tavola, un brindisi alla salute

E' acqua oligominerale Norda.  
Gasata o semplicemente naturale, sempre leggerissima e saporosa.  
Acqua oligominerale Norda, a tavola,  
ed in ogni momento della giornata, è un brindisi  
alla tua salute, perché disintossica  
l'organismo contribuendo a mantenere agili e snelli.

## acqua oligominerale NORDA

AUT. MIN. SAN. 1817

### Caso unico

« Seguo attentamente la sua rubrica, ma non ho mai trovato un caso come quello che ora le espongo. Ho una gattina siamese di circa 3 anni, nell'autunno scorso ha cominciato a tossire insistentemente, poi è incominciato un grande raffreddore e quindi respiro asciutto. L'ho già fatta curare (iniezioni di penicillina e streptomicina, associata a vitamina B12) e nel periodo di somministrazione delle medicine sta bene, poi, regolarmente, a una quindicina di giorni dalla cura si ripetono gli stessi sintomi ed il respiro ritorna faticoso come prima. Oltre che costarmi parecchio non trovo nessun miglioramento, poi non vorrei che a lungo andare, tutte queste iniezioni di antibiotici le facessero male. La gattina per il resto è normale, mangia, gioca ed è molto vivace. Mi sono rivolta a lei per sentire se esiste la possibilità di una cura diversa — in tal caso quale — o se devo continuare a curarla come sto facendo ora » (M. Bernieri - Pavia).

E' molto difficile poterle dare dei consigli senza visitare il soggetto e soprattutto senza avere dei dati completi per il mio consulente. Il gatto presenta o no temperatura febbrale? (temperatura interna normale 38,5-39). Se vi fosse febbre allora potrebbe essere anche indicata una terapia antibiotica, ma non certo troppo prolungata. Altrimenti si potrebbe ricorrere utilmente ad altre terapie anticattarrali, antinfiammatorie, ecc. Con l'uso appropriato e quindi efficacemente di Alfa Chimo, Tripsina Balsamica. Tali cure però non possono essere assolutamente prescritte per lettera, ma solo dopo accurata visita del soggetto da parte di uno specialista veterinario. Non so se ne esistono nella sua città ma ad ogni modo può senz'altro rivolgersi all'Università di Milano.

### Anche il maschio si rovina

« Alla mia esclamazione: Meno male che è maschio!... fatta a proposito di un mio gatto siamese piuttosto "libertino" il veterinario mi disse: "Anche i maschi si rovinano". Più tardi un amico parlava di accoppiamenti di due suoi cani di razza diversa e se ne dispacciava per timore di conseguenze sulla femmina. Io ripetei a lui la frase del mio medico: "Anche il maschio si rovina". Ci fu una reazione di incredulità. E' vero che c'è pericolo anche per l'anima maschile? » (Lidia Loschi - Treviso).

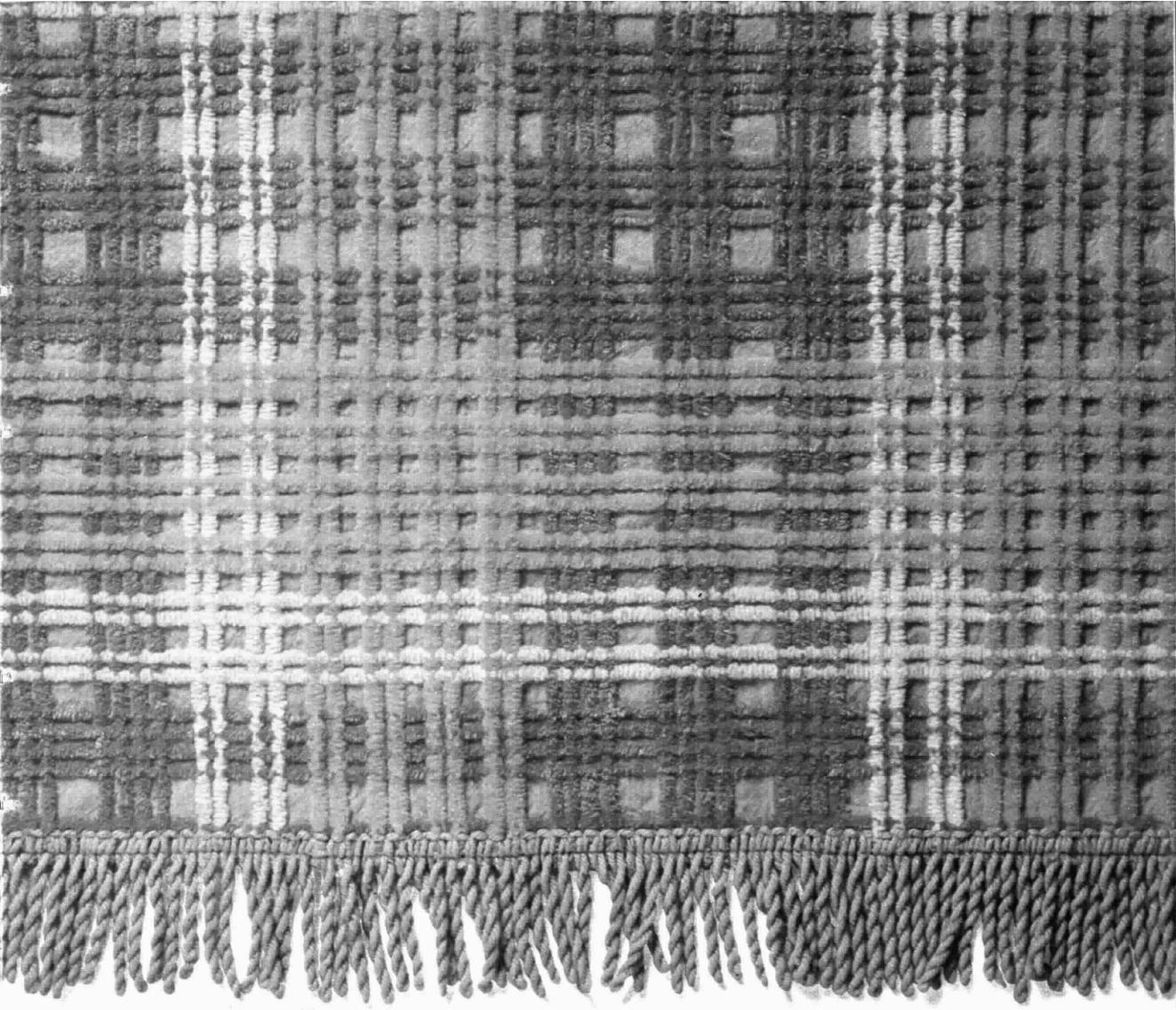
La frase da lei riportata oltre che sibillina è particolarmente strana. Dopo averla riletta più volte, il mio consulente non è assolutamente riuscito a capire che cosa volesse significare. In linea generale essa (campo umano compreso) è assolutamente assurda in quanto nessun uomo e nessuna donna possono rimanere « contagiati » per accoppiamenti tra razze diverse. Per quel che riguarda gli animali rientra nella logica delle cose che contatti sessuali tra individui di taglie diverse (non razze diverse) possono produrre lesioni anatomiche, in particolare alle femmine ma talvolta anche ai maschi, sebbene ciò accada piuttosto raramente. E' altresì ovvio che bisogna soprattutto tenere presente il problema dei feti: infatti ben difficilmente una terrier potrà partorire un cucciolo di pastore tedesco, alane, o mastino napoletano.

### Cosa mangia lo scoiattolo

« Sono una bambina di nove anni, mi hanno regalato uno scoiattolo giapponese molto grazioso e vivace; vorrei una risposta precisa sull'alimentazione di questo simpatico roditore » (Evelina Roberti - Padova).

Cara Evelina, ho già parlato recentemente degli scoiattoli, compreso quello che possiedi, è dato che forse sei una... nuova lettrice della mia rubrica, ripeterò per te le cose essenziali (il vero nome scientifico è Eutamias sibiricus). Non credere però che questo roditore abbia un'alimentazione poi tanto diversa dallo scoiattolo italiano. Tutti i roditori infatti si nutrono prevalentemente di cibi secchi secondo la stagione (quindi tutta la frutta come noci, nocciole, arachidi), moltre mangiano volentieri, ne hanno bisogno, anche quella fresca, compresa l'insalata e i pomodori; inoltre appetiscono fiocchi di mais, di riso, semi di girasole, di grano e granotucco, ghiande e tutti quei semi di piante che potrai trovare in natura. Sta poi a te, con osservazione attenta e scrupolosa, accorgerti di quali sono le sue preferenze; non dimentichiamo però che anche il cibo preferito può andare bene solo per un certo periodo, primavera, estate o autunno e quindi va variato. Possono, anche andare bene (ma io in linea di principio sono contrario) i cosiddetti mangimi bilanciati integrati (cioè i "pellets"), perché, come per molti altri animali (parlo in modo particolare degli uccelli insettivori), questi mangimi sono "artificiali", sono cioè un prodotto fabbricato dall'uomo che potrebbe essere paragonato, per l'uomo, all'uso eccessivo di cibi in scatola. Ricorda sempre che più l'alimentazione è variata, più la salute del tuo protetto sarà in buone condizioni. Ancora un consiglio, lascia pure che lo scoiattolo accumuli provviste per l'inverno.

**Angelo Boglione**



Ci sono disegni che compongono armonie...

c'è **ZUCCHI**

L'armonia dei disegni. Un'armonia che piace al tuo gusto. Un'armonia che ritrovi in KILT, nella nuova collezione di copriletto in ciniglia Zucchi. Copriletto Kilt di Zucchi; in morbida ciniglia a disegni scozzesi a quadri. Rilievi che si incrociano, giocano con i colori, riempiono lo spazio di un'eleganza allegra, disinvolta. Kilt di Zucchi: il copriletto in ciniglia facile da lavare che non si restringe, non gualcisce. **Zucchi biancheria da rubare.**



Copriletto Kilt per letto singolo e matrimoniale, in questi colori.

# chi è più esperto di Angelo Lombardi? da 20 anni l'amico degli animali

"da dieci giorni mangia

DALILA:  
il suo pelo è diventato  
molto più lucido  
e... guardate  
come fa le fusa!"



**Dalila®**  
l'alimento completo\*  
consigliato  
da Angelo Lombardi  
(\*arricchito con Vitamina B1 e Colina)

IXC  
**dimmi  
come scrivi**

alle mie gracie

**Lella** — Lei possiede una buona dose di intuizione che però utilizza più a favore degli altri che a suo vantaggio. Si trattiene i suoi impulsi ma soltanto verso coloro con i quali si sente impegnata sentimentalmente e, almeno in parte, per il timore di perdere ciò che ha acquisito. La sua fondamentale orma la rende ingenua ma i suoi ideali, ai quali dedica apprezzabile tenacia, sono magistralmente corretti ma ben distanti. Inoltre lei è legata a principi di stile non dettata e cerca in ogni occasione di mantenere dei rapporti amichevoli per amore di pace. Sovrana si rifiuta dietro la tendenza di attribuire alle persone che ama delle qualità che non hanno per un istintivo rifiuto di fronte alle realtà negative. E' conservatrice, sentimentale ed ultrasensibile.

**Radioamatore - e desiderare -**

**Onda** — Lei ha il raro pregio di saper infondere nelle persone che le sono vicine le sue forti ambizioni. Inoltre è diffidente, dominatrice, insoddisfatta alla monotonia permanente; insoddisfatta anche per via della sua scarsa capacità di comunicare. Si adombra facilmente e non permette le offese. Non è facile capirla anche perché di solito nasconde quelle che ritiene le sue debolezze mostrando in questo una timidezza piuttosto strana. È capace di gesti generosi e quelli che qualcuno potrebbe giudicare egoistici li serve per mettere alla prova il sentimento altri. Con il ragionamento riesce a dominare la passionalità. Ha una buona intelligenza ma non strutturata fino in fondo; è sensibile all'adulazione ed agli ambienti amoenissimi. Possiede una personalità che si imposta ma che non ha saputo raggiungere le mete che si era prefissata.

i corrotteri stelle

**Patrizia M. - Bologna** — Le incognite che ho notato nel suo carattere sono dovute ad impulsi della passionalità frenati dal timore delle conseguenze. È sensibile e, a parole, pretende di essere ambiziosa. Le capita di inserire le sue fantasie nella vita quotidiana anche se troppo, nei confronti. È ambiziosa, curiosa, spesso un po' impulsiva. È intuitiva, affettuosa, curiosa di tutto. Diventa rigida quando si secca ma se è allegra tende a sfarzare e pretende di essere capita, cosa non facile, mi creda. Nelle linee generali sa dove vuole arrivare ma si lascia sviare spesso dalla fantasia. Guardi con diffidenza i suoi entusiasmi e cerci di rendere concreto ciò che desidera mettendo al bando la pigrizia. Non si fassi suggerimenti troppo dai suoi idoli monteranei.

Trotto del mio carattere.

**M. Fausto P. P.** — Di animo gentile e di valora ed educazione inferiore, lei può sembrare scattante, quando si contratta con la tirannia attirante. Piuttosto ambiziosa, leonina, leonina, e orgogliosa, ma non capace ed il suo aspetto. È discreto di modi e come rispetta i suoi interessi. È ambizioso, avendo uno spirito agiato, manca di disinvolta. È ambizioso ed orgoglioso e troppo serio negli atteggiamenti; è esclusivo e possessivo. Cerchi di adeguarsi al comportamento medio dei suoi coetanei per togliersi di dosso la timidezza e non lasci trapelare i suoi sentimenti prima di aver sondato quali potrebbero essere le eventuali reazioni. Sviluppi la sua intelligenza con l'esperienza, senza timore di soffrire perché sono proprio le esperienze negative quelle che insegnano di più.

delle mia scritture

**Patrizia** — Lei è disordinata perché ancora non ha appreso il significato della parola «ordine», in quanto c'è ancora tanta confusione attorno a decreti di legge, sentenze, ordinanze, giudici, ecc. e nulla di tutto ciò che le appartiene. Le sue azioni sono di natura istintiva ma le unisce con il ragionamento e con una spontanea dose di buonsenso. Le sue idee sono molto vivaci; il giudizio altrui la rende suscettibile e non sa ancora con assoluta certezza ciò che vuole dalla vita. Se non si impunterà su pregettati irraggiungibili, se non darà troppo peso ai sentimentalismi, riuscirà a formarsi un carattere volitivo e positivo.

grafolo greco

**F. B. A. - Firenze** — Sensibile, intelligente, intuitiva, forte, generosa, chiara, nota in molti campi, insospettabile, forse un po' solitaria, quasi ostinata di diffidare nei confronti di tutte le persone che conosce. Incapace di amarsi per pudore, idealista, ricca di qualità pratiche che corrispondono alle sue aspirazioni. Le sue idee sono molto vivaci; il giudizio altrui la rende suscettibile e non sa ancora con assoluta certezza ciò che vuole dalla vita. Se non si impunterà su pregettati irraggiungibili, se non darà troppo peso ai sentimentalismi, riuscirà a formarsi un carattere volitivo e positivo.

un po' esclusiva da

**C. O. - Udine** — La sua grafia denota la presenza in lei di ambizioni nascoste per raggiungere le quali lei sarebbe disposta ad accettare anche qualche compromesso. Denota inoltre una scarsa sincerità sia nei modi sia nel carattere se la si esamina superficialmente e forse sia nei spiegamenti, ma questa potrebbe essere una caratteristica di sangue, una passionalità informe, per ora, ma che maturando si rivelerà fortissima. Inoltre ha bisogno di liberarsi da un ambiente che la soffoca un po' troppo.

alle mie scritture

**Gabriella - Roma antica** — Farfelua, viva di idee e di modi, disposta a scherzare in libertà, con all'egia. Piena di ambizioni fatte di parole ma di sogni. Può essere frantumata qualche volta per i suoi entusiasmi ma si sa quasi sempre fermare a tempo. È generosa e imprevedibile. Ha idee chiare, prive di sovrastature e prive di cattiveria. È molto sensibile ai bello.

**Maria Gardini**

# Indossa l'eccitante freschezza di Fa, il primo deodorante al Laim dei Caraibi.



## Fa Deodorante:

Fa Deodorante elimina tutti gli inconvenienti dell'odore della traspirazione e ti assicura un giorno intero di eccitante freschezza.



## Fa Antitraspirante:

Fa Antitraspirante controlla la traspirazione, mantiene asciutte le ascelle, evita la formazione di aloni sui vestiti e ti regala un giorno intero di eccitante freschezza.

**Fa al Laim dei Caraibi, il frutto più fresco della natura.**



**Ansaplasto**  
PRESENTA

# Tutto a posto con **Ansaplasto** cerotti in plastica



Ansaplasto è un prodotto **Beiersdorf**

## l'oroscopo

### ARIETE

Dovrete indagare se volete fermare o ammorbidente le persone che vogliono uscire. L'audacia e l'originalità delle vostre vedute saranno imposte con profitto. Eliminati i contrasti. Giorni favorevoli: 12, 14, 18.

### TORO

Progetti destinati a fiorire, malgrado l'apparenza negativa. Gli scritti trovano in questo periodo il momento più adatto per essere portati a termine e spediti ai loro destinatari. Una cara creatura vi aiuterà. Giorni letti: 13, 15, 17.

### GEMELLI

Il Sole e Mercurio vi porteranno conoscenze e prosperità. Potrete affiancarvi nel campo lavorativo, vi nuovi amici sinceri e generosi. Spostamenti utili verso la fine della settimana. Giorni dinamici: 13, 14, 16.

### CANCRO

Vi pensano intensamente. Le aspirazioni riceveranno il crisma del successo. Intuizioni brillanti nel settore del lavoro e degli affari. Necesario di fare il punto del bilancio per trarne le conseguenze. Giorni ottimi: 12, 14, 18.

### LEONE

La strada che dovete percorrere si snoderà diritta davanti ai vostri occhi. Franchi e diretti, fatti concreti con apprezzamenti interessanti. Utile per la vostra attività la collaborazione coi nati del Cancro. Giorni buoni: 13, 14, 16.

### VERGINE

Per il lavoro si promosta un discreto andamento, sia pure con qualche intoppo procurato dai concorrenti. Invito subdolo, quindi statite all'erta per non cadere in trapponi. Conclusioni favorevoli. Giorni propizi: 15, 16, 17.

### PESCI

Un programma resterà da sfruttare per la poca predisposizione alle attivazioni rapide, coraggiose e dinamiche. Trattenete le parole incaute. Giorni buoni: 13, 15, 17.

**Tommaso Palamidessi**

IX/C

### BILANCI

Moderate la franchezza prima che qualcuno possa usarla come arma contro di voi. Giorni buoni: 12, 14, 18. Confitti certi mossi da sentimenti di bassa natura. Progetti di lavoro per migliorare le entrate economiche. Giorni felici: 12, 15, 17.

### SCORPIONE

Siate piuttosto debole e sistema nervoso da equilibrare. Dovrete agire in maniera da eliminare diffidenza e gelosia nel settore del lavoro e della famiglia. La semplicità e la calma vi aiuteranno. Giorni favorevoli: 13, 16, 18.

### SAGITTARIO

Occorre più coraggio per affrontare i vostri vantaggi certi, ma di carattere. Sarà l'incertezza e la diffidenza rischiano di guastare ciò che è già stato fatto. Datevi da fare con dinamismo. Giorni propizi: 15, 16, 17.

### CAPRICCIO

Un gesto affettuoso e di amicizia da parte vostra costruirà l'avvenire affettivo della vostra casa. Un prezioso avvertimento sia sfruttato. Un pericolo che vi turba sarà aggirato sapientemente. Giorni buoni: 12, 14, 16.

### ACQUARIO

Nulla di preoccupante avverrà se saprete agire con diplomazia. I pettiglietti sono pericolosi. Il sole, i solisti, i quattro sarà bene tagliarli. I ponti i nodi senza estitazioni. Benefici influssi nelle relazioni di lavoro. Giorni ottimi: 14, 16, 17.

### PIANTE E FIORI

IX/C

#### L'influenza della Luna

\* Desidererei avere una spiegazione dell'influenza che hanno le fasi lunari sulla semina e sapere in quale posizione deve essere la Luna per seminare » (Roberto Torricelli - Modena).

Le risponde con le parole del Tassanini che in proposito dice: « Le credenze popolari sono incorrette e contraddittorie. Si possono ammettere rapporti e correlazioni ma non vi sono spiegazioni scientifiche. In campagna si tiene conto della Luna perché ha una magia (inizio autunno e fine primavera) ritendendo che il tempo cambia con la Luna. La credenza popolare è che quando la Luna si accosti alla sua orbita di più piccola distanza dalla Terra (e perciò si sono molti probabilmente che cambia il tempo (33 contro 10). Undici volte su dodici il tempo durante il mese lunare sarà lo stesso del quinto giorno perché il sole sia sempre uguale al quinto». Sapete dunque il sesto giorno di luna che decide il tempo. Si da il nome di luna rossa al mese lunare che, principiando in aprile, porta il pomeriggio alla fine del quarto mese o a quello di maggio. Trasversa la Terra con un orizzonte più pericolosi di brinate e gelate. La luna rossa si dice o tutta buona, o tutta cattiva. « Alone lontano pioggia vicina » o viceversa, questo detto è da sempre stato relativo alla stazione idrometeorologica atmosferica. Gli aloni si osservano in genere sulle nuvole delle classi dei cirri quando sono molto elevate ed il cielo è biancastro. La loro apparizione indica pioggia vento. Sono indizio di buon tempo le macchie lunari nettamente visibili.

L'età della Luna si calcola a partire dalla luna nuova. La lunazio-

ne si compone di 20 giorni, 12 ore, 43 minuti.

Conoscendone l'età al 1° gennaio, si aggiunge quello che rimane per fare 30 e si trova la data della prima luna dell'anno.

#### Camelia

\* Mi è stata regalata nel maggio scorso una pianta di camelia. Fino alla fine di ottobre l'ho tenuta in ombra, poi l'ho riunita in casa in un ambiente luminoso, ma poco caldo. Ora ha perso quasi tutte le foglie. Che dovrò fare? La mia ha una specie di muffa bianca. Ho provato a toglierla, ma le dita sono rimaste umide e macchiate di rosso e mi è venuto il dubbio che si trattasse di parassiti. Che debo fare? » (Sara Donati - Faenza).

Lei ha sbagliato, signora. La Camelia Japonica è un arbusto semi-predevere della Cina e del Giappone. Oggi viene usata come pianta in vaso, fiorisce in inverno e primavera. Conta numerose varietà a fiore singolo e doppio, e di vari colori dal bianco puro, al rosa, al rosso cupo.

Le occorre terra di medio impasto, umida e priva di calcio. Posizionare a mezzo sole e ambiente fresco. Per la coltivazione in vaso occorre terra di brachio o castrignano, ricca di humus, d'apporto al riparo dai venti e dal freddo eccessivo.

Gli aloni si osservano in genere sulle nuvole delle classi dei cirri quando sono molto elevate ed il cielo è biancastro. La loro apparizione indica pioggia vento. Sono indizio di buon tempo le macchie lunari nettamente visibili.

L'età della Luna si calcola a partire dalla luna nuova. La lunazio-

**Giorgio Vertunni**



il giardiniere aveva ragione  
**Gesal fa miracoli  
 per le piante**

Ogni esperto può dirvelo.  
 Con **Gesal**, la linea di prodotti per  
 la cura delle piante in casa e in giar-  
 dino, anche voi potete ottenere risul-  
 tati davvero miracolosi.

Usate **Gesal** regolarmente, e avrete  
 sempre piante in buona salute, con  
 fogliame ricco e splendidi fiori.

Ve lo garantisce la **Ciba-Geigy**, che  
 dopo anni di ricerche nei suoi labora-

tori scientifici ha messo a punto una  
 linea di prodotti specializzati, veramente  
 efficaci. Ognuno di essi assolve un  
 compito specifico:

**Gesal** fertilizzante  
**Gesal** insetticida  
**Gesal** anticrittogamico  
**Gesal** rinverdente-curativo  
**Gesal** lucidante  
**Gesal** diserbante



**Gesal** lo specialista per le piante in casa e in giardino

**nei giorni di flusso leggero**

**perché mettere un assorbente normale**

**quando oggi ce n'è uno  
piccolo così ?**



# LINES mini

## l'invisibile

**l'assorbente piccolo che non si nota e non si muove perché aderisce da solo alla mutandina**

PRODOTTI DALLA SPA FARMACEUTICI ATERNI

**PICCOLO MA SICURO**

4 PROBLEMI RISOLTI

A volte, l'assorbente normale è di troppo:  
- dal 3° giorno in poi, per esempio, quando il  
flusso non è più tanto intenso

- o per proteggere la biancheria da eventuali piccole perdite durante il mese
  - o per maggiore difesa se usi i tamponi interni
  - o quando vesti attillato.

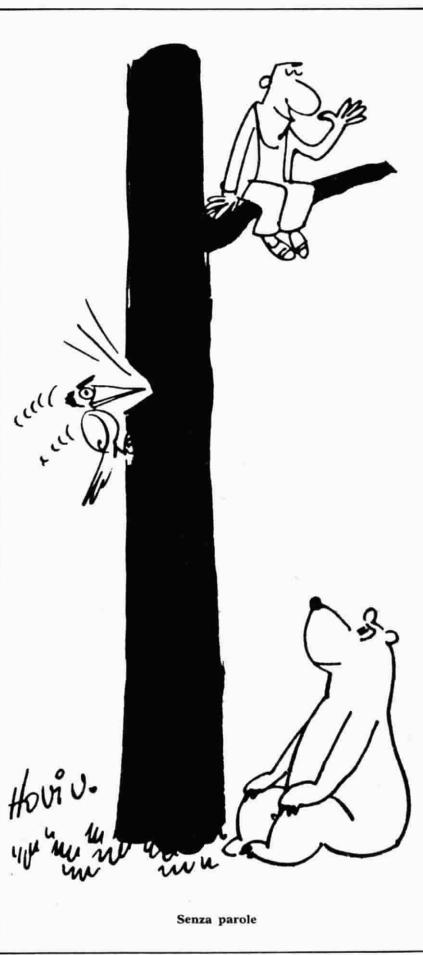
# CACCIA ALLE VOCALI DI SANDERLING



*in poltrona*



— Stai calmo, papà: proprio ora ha chiesto la mia mano!



## **Senza parole**

# Ricambia il suo affetto con responsabilità

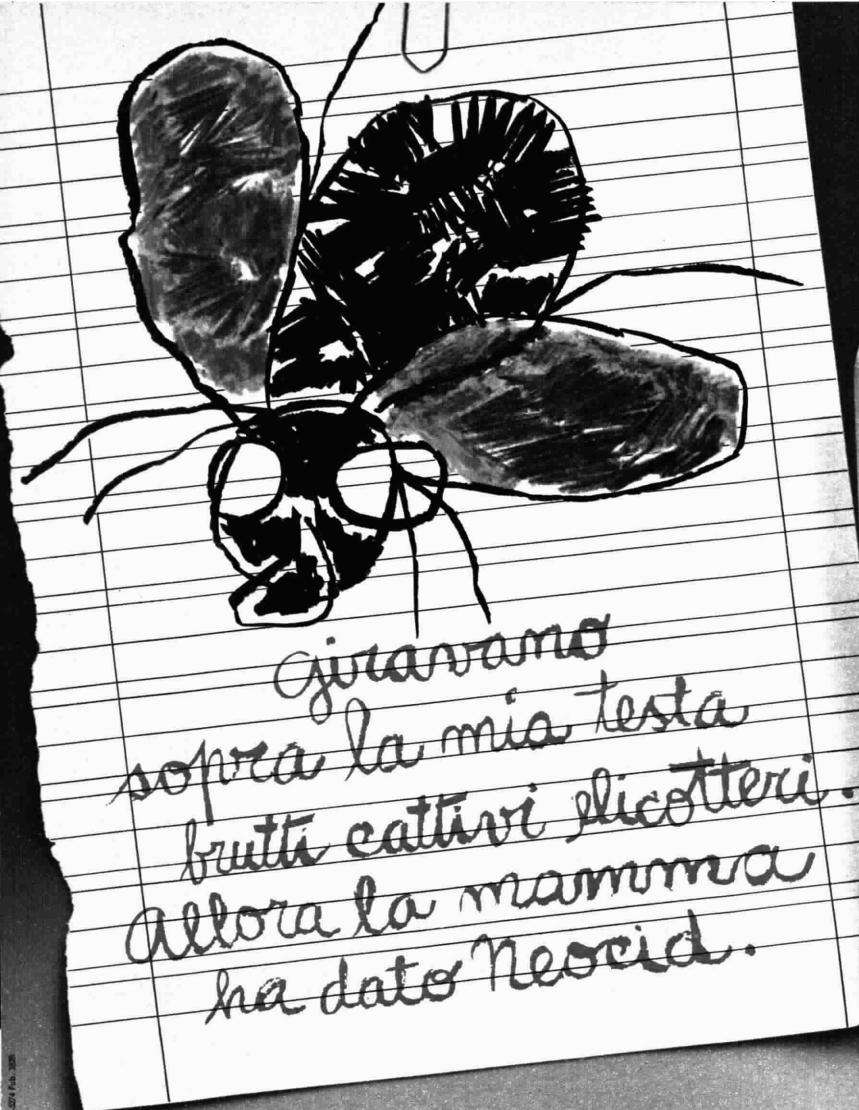


Lui il suo affetto te lo dimostra come può, anche nelle piccole cose, con tutta la sua fantasia. Tu con la tua responsabilità. Ed è giusto. Gran Turchese è il risultato della tua scelta responsabile di mamma. Per la sua prima colazione e le sue merende hai cercato un frollino sano, sempre fresco e di gran qualità. E l'hai trovato: Gran Turchese, 5 incarti freschezza.

**PERUGIA**  
**colussi**  
gran biscotti qualità



GRAN TURCHESE:  
un modo di  
volergli bene.



**Neocid florale**  
alla lavanda, limone, rosa, lilla  
contro mosche e zanzare

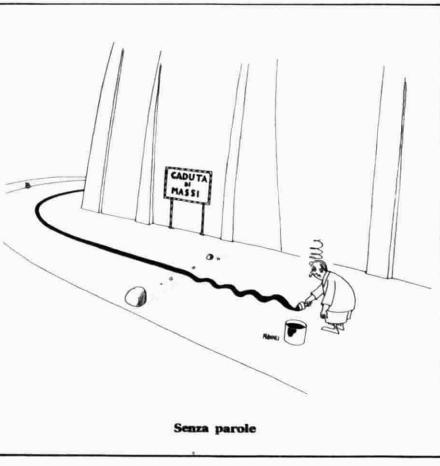
# Neocid libera la casa dagli insetti.



Neocid, la linea di insetticidi specifici  
garantita dalla

**Ciba-Geigy**

**in poltrona**

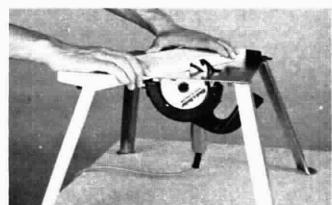
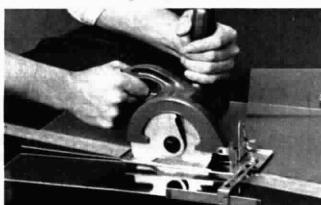


**Se hai una casa  
devi avere un Black & Decker.**

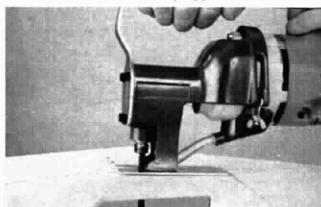
**Un trapano a 2 velocità  
raddoppia le tue  
possibilità  
di lavoro.**



**Forare** - Ad ogni tipo di lavorazione corrisponde la velocità ideale. Per esempio: mentre per forare acciaio, piastrelle, laterizi, marmo, è più indicata la bassa velocità, su legno, materiali plastic, leghe leggere (alluminio, ottone, ecc.) si ottengono fori più precisi e rapidi alla velocità alta. I trapani Black & Decker a due velocità consentono il massimo rendimento su ogni tipo di materiale.



**Segare** - Eseguire tagli diritti, netti e precisi su diversi tipi di legno per durezza e spessore e su altri materiali, oggi è facilissimo con i trapani Black & Decker a due velocità.



**Tagliare - Levigare** - Anche il seghetto alternativo e la levigatrice orbitale consentono di eseguire con precisione e facilità tagli diritti e sagomati e operazioni di levigatura su qualsiasi materiale. Basta montarli su un trapano Black & Decker a due velocità.

Trapani a due velocità da **L. 20.500** ( I.V.A. esclusa ).

Per avere il massimo rendimento del tuo trapano usa soltanto accessori originali Black & Decker di alta qualità. Richiedi gratis il catalogo (o il manuale "Fatelo da Voi" allegando 200 lire in francobolli) a: Black & Decker - Via Broggi, 16 - 22040 CIVATE (Como).



**Black & Decker il semplicissimo**

# DA OGGI ROSSO ANTICO

ANCHE

# DEMI SEC

GUSTO SECCO INTERNAZIONALE

ROSSO ANTICO classico, dal colore rosso rubino, è il nobile aperitivo italiano a base di vini pregiati e preziose erbe salutari. Nella tradizionale coppa sviluppa tutto il suo inconfondibile aroma.

ROSSO ANTICO DEMI SEC, più chiaro, più secco, creato per completare il vostro bar. Si prepara guarnendo con zucchero il bordo inumidito della coppa e aggiungendo molto ghiaccio e una fettina di limone.



IL PRINCIPE DEGLI APERITIVI NATURALI